Anno VIII — Numero 93

Sabato 3 maggio 1958

Il Corriere della Somalia

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 78

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA — Via S. F. d'Assisi — Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Ema- n. 35 - Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini — I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 — Semestrale So. 32 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.

PREZZO CENT. 70

LA CONFERENZA DELLA FAO A GHANA

Esposti dal delegato della Somalia i problemi agricoli del territorio

I lavori della conferenza continuano malgrado alcuni torbidi verificatisi ad Accra e lo stato di emergenza dichiarato per alcuni quartieri della città — Le reazioni londinesi all'invito rivolto dal Presidente Nkrumah alla Regina Elisabetta II e dalla Sovrana accolto

Accra 2.

La conferenza della FAO che è in corso nella capitale di Ghana, e che ha per finalità la costituzione di un ufficio regionale per l'Africa, le preparazione nel bilancio relativo nonchè la designazione della sede dell'ufficio stesso, ha continuato i suoi lavori.

Da un portavoce della conferenza si apprende che nel corso dell'ultima seduta sono state ascoltate le esposizioni sui problemi agricoli dell'Africa fatte dai rappresentanti della Francia, del Belgio e della Tunisia.

Particolare interesse ha suscitato la lucida relazione fatta dal delegato della Somalia Signor Abdi Aden.

Il capo della delegazione francese Modibo Keyta, Segretario di Stato alla Presidenza del Consiglio ha dichiarato che il Governo francese desidera che la popolazione africana di 35 milioni d'anime, di cui è responsabile, possa partecipare dalla cooperazione internazionale.

Modibo Keyta ha noltre attirato l'attenzione della Conferenza sull'industria forestale e le attività pescherecce africane.

I lavori della conferenza continuano malgrado alcuni torbidi che hanno turbato la vita di Ghana e lo stato di emergenza che ne è derivato.

E' stato infatti applicato il coprifuoco in certi quartieri della capitale di Accra, a causa dei disordini. Inoltre le elezioni generali per il Consiglio municipale che dovevano aver luogo martedì prossimo, sono state annullate.

La decisione è stata presa dal Ministero degli Interni a seguito di una petizione del «Partito Unificato» che chiede che 23 candidati del partito governativo debbono essere dichiarati ineleggibili per aver infranto i regolamenti elettorali.

Si apprende intanto che l'annuncio della visita della Regina Elisabetta e del Principe di Edimburgo, ad Accra, ha causato a Londra una moderata sorpresa ed una viva soddisfazione, in quanto ciò porta a pensare che si debba scartare, almeno per qualche tempo, il timore di vedere Ghana abbandonare il Commonwealth.

Pur mantenendosi a Buckingam Palace il massimo riserbo in proposito, si è appreso da un portavoce del Ministero per le Relazioni con il Commonwealth che Elisabetta II si recherà ad Accra nella sua qualità di Regina di Ghana. I negoziati, ha aggiunto il portavoce, si sono svolti tra il Palazzo ed il Governo di Ghana per il tramite del Governatore Generale britannico ad Accra.

Per suo conto, l'Alto Commissario di Ghana a Londra ha confermato, sia pure indirettamente, queste informazioni dichiarando che le trattative non si sono svolte per il suo tramite.

D'altra parte l'invito rivolto dal Dr. Nkrumah non è nuovo, in quanto Ghana avrebbe desiderato che la sovrana assistesse alle feste per l'indipendenza nel 1957, ma, è noto, la Regina si fece rappresentare dalla zia la Duchessa di Kent.

Secondo alcuni osservatori, il Ministro del Commercio di Ghana Quaidoo, avrebbe rinnovato l'invito nel corso di una udienza a Buckingam Palace, quando circa un mese era in missione a Londra.

L'invito e la sua accettazione vanno, senza dubbio, a calmare certe inquietudini manifestatesi nell'opinione pubblica britannica, di fronte ai sintomi di «affrancamento», che si sono più volte ripetuti, in questi ultimi mesi, ad Accra.

Il cordiale saluto del Primo Ministro Nkrumah al rappresentante della Somalia Signor Abdi Aden

Intanto l'emissione di francobolli con l'effige di Nkrumah è stata accolta con qualche riserva così come l'annuncio della prossima immissione in circolazione di monete con l'immagine del Primo Ministro di Ghana. E' stata altresì rimarcata la sostituzione del «God Save the Queen» con un inno nazionale di Ghana.

Per altro la relativa moderazione della conferenza di Accra, nei riguardi dei territori dipendenti e gravitanti nell'orbita britannica, non è passata inosservata, sopratutto se messo in relazione con le posizioni prese verso l'Algeria.

Sul piano ghanense propriamente detto il viaggio della coppia reale porterà una nuova consacrazione ufficiale al gorverno Nkrumah di fronte alle reticenze dell'opposizione. Su un piano più generale il viaggio servirà a far notare che il nuovo stato intende mantenere i suoi legami con il Regno Unito, sebbene esso possa adottare, in un avvenire più o meno lontano, un regime repubblicano come l'India.

Le consultazioni di Pleven

Parigi, 2.

Il Presidente disegnato Pleven il quale ha terminato ieri sera di presentare il suo programma ai rappresentanti dei gruppi politici cui ha offerto portafogli attende ora la risposta dei gruppi stessi.

Prima di decidere se presentarsi martedì all'assemblea nazionale per la dichiarazione d'investitura Pleven intende affrontare i partiti.

Si apprende intanto che il consiglio nazionale della SFIO (partito socialista) ha deciso di non partecipare al governo che Pleven si propone di formare ma sostenerlo con i suoi voti.

Trattative commerciali tra Bonn e il Cairo

Bonn, 2.

Hanno avuto inizio a Bonn trattative fra la Repubblica Federale Tedesca e la Repubblica Araba Unita per la revisione dei loro rapporti commerciali.

A CAUSA DELLA SITUAZIONE TESA

Dichiarato lo stato di emergenza nella colonia di Aden

Il fortino di Assarir è stato sbloccato — Dichiarazioni del Sultano di Lahey circa la presenza delle truppe inglesi nel territorio del Sultanato

Londra, 2.

Nella colonia di Aden a causa del susseguirsi di sanguinosi attentati terroristici, è stato proclamato lo stato di emergenza.

Da Londra si apprende che Sir Ali Abdulkarim el Abdali, Sultano di Lahey, che come è noto si trova nella capitale britannica in «visita privata» per abboccamenti con il Ministro delle Colonie Lennox Boyd, in un'intervista accordata al «Times» ha categoricamente smentito le accuse lanciate contro i suoi consiglieri di complottare la secessione del sultanato con conseguente relativa adesione alla Repubblica Araba Unita.

«Il popolo di Lahey è sconvolto ed atterrito dalle attività delle truppe britanniche sul suo territorio» ha precisato il Sultano, che ha aggiunto inoltre di avere energicamente protestato presso il Governatore di Aden contro queste azioni. Sir Ali ha comunicato inoltre di aver avanzato la proposta di agire come intermediario fra le Autorità britanniche e quelle yemenite, nella sua qualità di «vecchio amico» dell'Iman Ahmed. Le autorità britanniche si sono rifiutate di commentare queste dichiarazioni.

Un comunicato ufficiale intanto, a firma Lennox Boyd, ha reso noto che il fortino di Assarir, nella regione di Dhala, che era assediato dai dissidenti yemeniti, è stato liberato con una operazione terrestre dopo che la Royal Ail Force aveva provveduto a spezzare l'anello degli assedianti con ripetuti bombardamenti a bassa quota.

Il comunicato ritiene che le forze degli assedianti ammontassero ad almeno un migliaio di «irregolari», sostenuti da elementi dell'esercito regolare yemenita. Le perdite britanniche ammonterebbero a cinque soldati inglesi e sette volontari arabi «lealisti» feriti nel corso dei combattimenti.

Alla Camera dei Comuni poi, Lennox Boyd nelle sue vesti di Ministro delle Colonie, in una comunicazione scritta ha precisato che «la calma è tornata a regnare a Lahey».

LA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI SICUREZZA DELLE N.U.

Veto sovietico per il piano USA di ispezioni aree

Il Consiglio ha respinto all'unanimità una risoluzione che chiedeva l'immediata cessazione dei voli di bombardieri americani — Deplorato dal delegato sovietico l'intervento compiuto martedì da Hammaskjoeld

New York 2.

Riunitosi di nuovo oggi il Consiglio di Sicurezza delle N. U. ha visto in apertura di seduta il delegato degli Stati Uniti Cabot Lodge, accettare un emendamento svedese al piano americano per le ispezioni artiche andando incontro alle tesi sovietiche e il delegato della URSS Sobolev respingere il piano americano stesso.

Erano all'ordine del giorno della seduta la protesta della URSS per i voli di aerei americani dotati di bombe atomiche del territorio sovietico e il piano statunitense di ispezioni aeree internazionali nella zona artica.

Cabot Lodge ha annunciato che gli Stati Uniti avrebbero accettato un emendamento della Svezia al piano americano stesso per cui tale progetto verrebbe a essere collegato con lo ordine del giorno di una conferenza al più alto livello.

I sovietici, come è noto, avevano sostenuto nella precedente seduta del Consiglio che il problema delle ispezioni artiche doveva essere esaminato nel quadro delle altre misure di controllo e di disarmo da discutersi in sede di conferenza al vertice.

Anche il delegato britannico Sir Pierson Dixon si è pronunciato a favore dell'emendamento svedese.

A parte il fatto che la zona da ispezionare comprenderebbe vasti territori sovietici escludendo quello degli Stati Uniti, il piano americano è «una manovra propagandistica per distogliere l'opinione pubblica mondiale dalle pericolose operazioni degli aerei americani». Questa è stata la tesi del delegato sovietico Sobolev il quale ha pertanto respinto il piano americano dopo aver deplorato l'intervento a favore del piano stesso da parte del Segretario Generale Hammarskjoeld nella seduta precedente.

Secondo il delegato inglese e quello Canadese il quale presiedeva la seconda seduta il progetto americano di ispezioni artiche è invece un pratico sistema per prevenire attacchi di sorpresa.

Con un intervento del delegato giapponese Matsudaira al quale si attribuisce una intenzione conciliativa si è conclusa la parte antemeridionale dei lavori.

In sede di votazione del piano americano di ispezione delle regioni artiche, la Russa ha posto il veto mentre si sono avuti 10 voti favore.

In una seconda votazione il Consiglio di Sucurezza ha respinto alla unanimità (ha votato a favore soltanto la Unione Sovietica) una risoluzione russa che chiedeva che venisse posto termine a voli di bombardieri americani con ordigni nucleari a bordo in direzione dell'Unione Sovietica ed esprimeva la speranza di una riunione «al più presto possibile» di una conferenza al vertice.

Dopo le votazioni, la seduta del Consiglio di Sicurezza è stata tolta e aggiornata «sine die».

Intanto il Ministro degli Esteri giapponese Fujiama ha inviato una lettera al Segretario Generale Hammarskjoeld per chiedergli di convocare la commissione del disarmo essendo questo, a sua parere, il modo più idoneo per indurre l'Unione Sovietica a riprendere i negoziati sul disarmo. Fujiama propone un comitato di esperti nominato dalla commissione venga incaricato di studiare in pratica sistemi di ispeziene accettabili dalle varie parti.

La riunione dei Ministri degli Esteri della NATO

Copenaghen, 2.

I Ministri degli Esteri dei 15 paesi della NATO si riuniranno lunedì nella capitale danese per un esame della situazione politica mondiale e dei problemi che sono direttamente interessanti per l'alleanza atlantica.

La conferenza, che è di carattere ordinario, durerà, secondo quanto è provisto, ter giorni.

I lavori saranno aperti da una relazione del Segretario Generale Paul Henri Spaak sul funzionamento della alleanza atlantica in questi ultimi 4 mesi.

Le conversazioni di Mosca

Mosca, 2.

I colloqui tra il Capo del Governo sovietico Kruscev e il Presidente Nasser sono proseguiti stamane nella casa di campagna di Kruscev.

Il corrispondente da Mosca del giornale «Al Ahram», al seguito della delegazione della R.A.U., scrive stamane che nei colloqui ufficiali di martedì e mercoledì scorso con il Primo Ministro Kruscev, Nasser ha potuto constatare un pieno accordo sulle varie questioni discusse.

L'attività dei ribelli indonesiani

Singapore, 2.

Secondo fonte bene informata le forze ribelli indonesiane avrebbero ripreso la loro attività dopo gli apparenti scacchi subiti, sbarcando in forze ed occupando l'isola di Morotai a sud delle Filippine con un'ardita operazione coronata da successo.

Apparecchi delle forze armate ribelli avrebbero poi nel contempo nuovamente bombardato Amboun e Balikpapan.

Le informazioni comunque non sono state ancora nè confermate è smentite dal governo di Giakarta.

LE ELEZIONI TOGOLESI

I Nazionalisti hanno conquistato la maggioranza assoluta

Il «Comitato d'Unità Togolese» ha ottenuto 29 seggi, mentre i due partiti della precedente maggioranza ne hanno riportati complessivamente 13 — Alcune dichiarazioni del leader del C.U.T. ed un commento del «Times» sui risultati

Lome, 2.

Le cifre ufficiali definitive delle elezioni che si sono svolte nel Togo danno 29 seggi al Partito Nazionalista Comitato d'Unità Togolese (C.U.T.), 10 all'Unione dei Capi e delle Popolazioni del Nord, e 3 al Partito Togolese del Progresso.

Si contano inoltre 4 indipendenti di cui uno, il leader sindacalista Paulin Akuete, ha beneficiato dell'appoggio dei Nazionalisti durante la sua campagna elettorale.

Anche due altri degli indipendenti sono di tendenza nazionalista.

E' stata confermata altresì l'elezione di Grunitsky a Primo Ministro.

La nuova Camera dei Deputati risulta composta di 46 seggi.

«Io penso che le occasioni di cooperazione tra la Francia e il Togo, in un clima di franchezza e di uguaglianza, non sono diminuite, ma al contrario son stato accresciute dallo scrutinio del 27 aprile 1958» ha dichiarato alla stampa Sylvanus Olympio, leader del «Comitato d'Unità Togolese», il quale, come è noto, è il principale partito nazionalista.

Il leader del C.U.T. si è detto felice, ma sorpreso, del risultato ottenuto dato che le sue speranze prima delle elezioni non superavano la prospettiva dei 20-24 seggi, ed ha proseguito: «l'Assemblea Togolese

(Continua in 3ª Pag.)

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

CORRIERE DA CHISIMAIO

Inaugurata la sede
del Sindacato Lavoratori della Somalia
Sezione di Chisimaio

In Chisimaio si è inaugurata la Sede del Sindacato Lavoratori della Somalia presenti una numerosa folla d'invitati rappresentanti le varie categorie cittadine nonchè il Sindaco. Consiglieri Municipali. Capi. Notabili. rappresentanti dei partiti politici. il Capo sezione dei LL.PP. Geom. Noce. il Medico Regionale Dott. Franca. il Comandante della Divisione di Polizia Capit. Mohamed Abdalla. il Comandante della Compagnia Mobile Saetta e molte altre personalità.

Il Segretario della Sezione. Signor Abdi Salam dopo brevi parole di ringraziamento rivolte alle autorità ed ai convenuti faceva presente gli scopi prefissi da questa organizzazione. affiliata alla «International Confederation of free Trade Unions» con sede in Bruxelles. che sono quelli di rappresentare e tutelare gli interessi dei lavoratori di ogni categoria siano essi dipendenti da enti pubblici che privati; di provvedere al progresso morale. sociale ed economico dei lavoratori; di proteggere. salvaguardare i loro diritti ed interessi;. di promuovere cooperazione ed assistenza morale. sociale nonchè materiale secondo le esigenze.

Faceva altresì noto che a questa organizzazione libera. democratica ed indipendente possono appartenere ed iscriversi tutti i lavoratori intellettuali e manuali di ambedue i sessi senza distinzione di razza. di colore. di lingua. di religione. di grado sociale e di concezioni politiche.

Indi veniva data comunicazione dei membri eletti del Comitato Direttivo sezionale. Segretario: Abdi Salam; V. Segretario: Mohamed Hassan Argof; Cassiere: Abdulcadir Ali Mahmud; Ispettore: Hussen Ali Giama; Controllori: Abdullahi Musse Ali e Ali Abdurrahman Abdulahi Aulè. Scek Hassan Hagi. Mohamed Suculle Hersi. Giama Barre Siad.

Il segretario indi leggeva un telegramma inviato da Mogadiscio del Segretario Generale del Sindacato Sig. Abdulcadir Ali Bolai augurando alla Sezione di Chisimaio prospero avvenire nell'interesse dei Lavoratori.

Mentre a tutti i convenuti veniva offerto un rinfresco. il Sig. Scek Abdi Nur. Segretario della locale sezione del Partito Liberale. pronunciava in somalo un breve discorso inneggiando a questa organizzazione il cui fine era quello di fare gli interessi della classe lavoratrice.

Il Sindaco di Chisimaio. Sig. Ahmed Hagi Mahmud. prendendo la parola si compiaceva dell'istituzione in Chisimaio della Sezione del Sindacato Lavoratori della Somalia soffermandosi anche sui vari scopi che detta organizzazione si prefigge per il bene dei lavoratori senza tener conto di concezioni politiche. di lingua. di religione. di grado sociale.

Anche il Vice Segretario della Sezione del Partito Lega Giovani Somali. Sig. Bascir Ali Hagi prendeva la parola e si soffermava sull'opera benefica verso i lavoratori somali di questa organizzazione che si potrebbe dire internazionale e che fa onore al popolo Somalo lavoratore e che tutti possono iscriversi senza tener conto delle loro concezioni politiche.

Il Signor Mohamed Aden Afmeghed. a titolo personale. con parole semplici e convincenti plaudiva a questa istituzione e massimamente ai suoi scopi buoni per il lavoratore somalo.

Anche il Commerciante Signor Ahmed Ghelle oltre a compiacersi dell'istituzione a Chisimaio della Sezione del S.L.S. si soffermava sull'opera meritoria che il Sindacato avrebbe esplicato a favore dei lavoratori e specialmente di quelli che non hanno un lavoro continuo e stabile.

«G.»

AVVISI e COMUNICATI

MINISTERO PER GLI AA.SS.
Dipartim. Pubblica Istruzione

GRADUATORIE

del Concorso per l'assegnazione dele 20 borse di studio F.V.S. 1958.

AGRICOUTURA:
1) Scerif Musallam Ali (vincitore) — punti 21.25;
2) Farah Osman Irabei (vincitore) — punti 19.25;
3) Ahmed Sirad Mohamed (idoneo) — punti 16.25.

FORESTE:
1) Abdullahi Abukar Mahat (vincitore) — punti 21.50;
2) Ali Mohallim Aliò (vincitore) — punti 20.50;
3) Osman Maie Mohallim (idoneo) — punti 18.50;
4) Ibrahim Roble Farah (idoneo) — punti 18.25;
5) Ahmed Hassan Mohamed (idoneo) — punti 14.50.

EDUCAZIONE:
1) Hassan Mohamed Herzi (vincitore) — punti 24.50;
2) Rufai Hagi Megne (vincitore) — punti 23.75;
3) Hassan Hagi Abdi (vincitore) — punti 23.50;
4) Mussa Adan Uadid (vincitore) — punti 22.50;
5) Mohamed Iman Abascek (vincitore) — punti 22.00;
6) Scerif Ahmed Abbàs (vincitore) — punti 21.75;
7) Abdullahi Egal Nur (vincitore) — punti 21.70;
8) Kalif Maulana Sufi (idonei) — punti 21.50;
9) Scirè Giama Ahmed (idoneo) — punti 20.75;
10) Scerif Osman Iman (idoneo) — punti 19.50;
11) Mohamed Aiansce Guled (idoneo) — punti 18.00.

ZOOTECNIA:
1) Mohamed Ali Nur (vincitore) — punti 23.50;
2) Mohamed Ali Dahir (vincitore) — punti 17.50;
3) Ibrahim Scek Ahmed (idoneo) — punti 17.00;
4) Ahmed Hagi Maò (idoneo) — punti 17.00.

BONIFICHE:
1) Aden Bile Giama (vincitore) — punti 22.50;
2) Mohamed Jusuf Farah (idoneo) — punti 18.50.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:
1) Abdulcadir Issa Abdi (vincitore) — punti 25.50;
2) Salad Ahmed Ismail (vincitore) — punti 25.50;
3) Ali Mohamed Ossoble (vincitore) — punti 25.00;
4) Abdulcadir Ahmed Samantar (idoneo) — punti 24.50;
5) Megne Abdalla Mohamed (idoneo) — punti 24.00;
6) Mohamed Nur Gutale (idoneo) — punti 20.00.

IMPOSTE E TASSE:
1) Scerif Hassan Said (vincitore) — punti 21.75;
2) Abdullahi Farah Ali (idoneo) — punti 21.50;
3) Ahmed Ali Nur (idoneo) — punti 18.25.

LAVORAZIONE PELLI:
1) Hussen Ibrahim Hussen vincitore) — punti 20.75;
2) Abdi Hagi Egal (vincitore) — punti 20.00;
3) Mohamed Nur Mohamed (idoneo) — punti 18.50;
4) Mohamed Hussen Mohamed (idoneo) — punti 16.75.

Per qualsiasi informazione riguardante il Concorso. i candidati son pregati di rivolgersi all'ASES.

Camera di Commercio

COMUNICATO

I componenti il Comitato promotore del primo film sperimentale della Somalia sono vivamente pregati di voler intervenire alla riunione indetta per le ore 17 di Lunedì 5 Maggio nei locali della Camera di Commercio di Mogadiscio. per decisioni della massima importanza.

L'ATTIVITA' INTERNAZIONALI DEI FUNZIONARI SOMALI

Il Capo Dipartimento Agricoltura
partito per Teheran

Il funzionario rappresenterà la Somalia ad una conferenza della FAO che si terrà nella capitale iraniana

Con l'Alitalia di ieri. è partito alla volta di Roma. da dove poi raggiungerà Teheran. il Signo Mohamud Iusuf Muro. Capo Dipartimento Agricoltura e Zootecnia. il quale rappresenterà la Somalia ad una conferenza della FAO che si svolgerà appunto nella capitale iraniana.

Nel quadro della crescente attività internazionale dei funzionari somali. il Signor Mohamed Iusuf Muro. si è recato recentemente a Nairobi dove ha rappresentato la Somalia alla conferenza della Commissione Fitosanitaria Interafricana. alla quale hanno partecipato i rappresentanti dell'Inghilterra. della Francia. del Belgio. del Portogallo. del Madagascar. del Sud Africa. del Mozambico. del Camerun e delle Federazioni Rhodesia-Nyassaland.

Scopo della predetta conferenza era quello di esaminare le possibilità di estensione della attuale regolamentazione relativa alla prevenzione del diffondersi delle malattie delle piante da un paese ad un altro.

Il Presidente della Commissione dell'Africa Orientale. Sir Bruce Hutt. nel sottolineare la importanza della riunione tenutasi a Nairobi ebbe a dire. tra l'altro. «Tutti siamo a conoscenza degli immensi danni che sono stati causati all'agricoltura di un paese da malattie importatevi accidentalmente».

«Alcuni paesi africani si sono resi conto di questo pericolo ed hanno adottato misure atte a controllarlo».

«Ma poichè i confini geografici non costituiscono uno ostacolo al movimento degli organismi patologici. la massima sicurezza si dovrà raggiungere in questo campo. se tutti i paesi interessati seguiranno. in proposito. una politica concorde e saranno disposti ad adattare ed applicare uniformi misure di controllo».

Informiamo i nostri lettori che proprio ad evitare i suddetti malanni la C.C.T.A. propose. a suo tempo. una convenzione fito-sanitaria per l'Africa al Sud del Sahara. convenzione che nel 1956 fu ratificata dalle potenze metropolitane. In tale occasione fu stabilito di costituire una commissione fito-sanitaria che. riunitasi già due volte. aveva rilevato la necessità di una riunione di tecnici-esperti dei diversi territori per esaminare il minimo delle misure che sarebbero necessarie per proteggere gli interessi agricoli dell'Africa al Sud del Sahara.

Nella conferenza di Nairobi è. infatti. stata approvata una risoluzione base per la protezione delle singole agricolture mediante l'adozione di alcune cautele comuni.

Erano all'aeroporto a salutare il funzionario il Vice Capo di Gabinetto. il Segretario del Consiglio dei Ministri. e molti amici.

MATABAN E ADADO
allagate dalla pioggia

Da Dusamareb apprendiamo che nelle giornate dal 29 e 30 aprile ha piovuto abbondantemente su tutta la circoscrizione distrettuale.

Le località li Mataban e Adado risultano allagate.

*

Nella giornata del 30 piogge fortissime sono cadute su tutta la circoscrizione del distretto di Belet Uen.

Nel capoluogo di Distretto la precipitazione ha raggiunto i 44 mm

*

Ha piovuto anche su tutta la circoscrizione del Distretto di Brava. Nel centro abitato il pluviometro ha registrato 90 mm. di pioggia.

LE STRADE

Tutte le piste da e per Brava sono chiuse al traffico per effet-

IL TEMPO

Temperatura massima	C. 32.7
Temperatura minima	C. 23.8
Vento prevalente	SWKm/ora 6.1
Umidità relativa media	68%
Radiazione solare massima	13.0
Pioggia	mm. 0.0
Belet Uen	
Uebi Scebeli	m. 1,70
Lug Ferrandi	
Giuba	m. 4,28

RADIO MOGADISCIO

PER OGGI E...

12.30 - Hello
12.40 - Gurou
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio (somalo)
13.15 - Notiziario settimanale dele le Nazioni Uniee
13.30 - Giornale Radio (italiano)
13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
14.00 - Fine della trasmissione

* * *

16.00 - Recitazione del Corano
16.05 - Hello
16.15 - Gabai
16.25 - Gurou
16.35 - Gabai
16,50 - Hello
1700 - Giornale Radio (somalo)
17.15 - Hello (duetto)
17.30 - Gabai con musica
17.45 - Giornale Radio (dialetto Alto Giuba)
18.00 - fine della trasmissione.

* * *

19.30 - Recitazione del corano
19 35 - Hello
19.50 - Gurou
20.00 - Hello (duetto)
20.15 - Giornale Radio (italiano)
20.30 - Abbiamo /Trasmesso—programma gentilmete offerto della Rai Radiotelevisione Italiana
21.00 - Giornale Radio (somalo)
21.15 - Fantasia
22.00 - fine della trasmissione.

...PER DOMANI

12.30 - Hello
12.40 - Canzone moderna (som.)
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio (som.)
13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
13.30 - Giornale Radio (italiano)
13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
14.15 - Fine della trasmissione

16.00 - Rassegna di opinioni
16.30 - Recitazione del corano
16.35 - Giornale Radio (som.)
16.50 - «LUGABAHSI» settimanale radiofonico a cura di Abdi Namun e Augusto Vollini
leggende somale
1. Commedia radiofonica di Fighi Burale
2. Musica a richiesta
3. Colloqui con gli ascoltatori
4. Musica a richiesta
5. Sommario delle principali notizie della settimana
6. Somal iBararurtei Ianaaa

17.45 - Giornale Radio (Dialetto Alto Giuba)
18.00 - Fine della trasmissione

* * *

19.30 - Recitazione del corano
19.35 - Hello
19.50 - Gurou
20.00 - Gabai
20,05 - Hello (duetto)
20,15 - Giornale Radio (Ital.)
20,30 - ritmi ballabili e canzoni
21,00 - Giornale Radio (somalo)
21,15 - Fantasia
22,00 - Finne della tramissione

I CINEMA...

OGGI

CINEMA BENADIR «L'Imboscata sevaggia» con: Faron Young - Bruce Bennett
CINEMA CENTRALE «Una Tigre in cielo - Cinemascope - Ultima visione con: Alan Ladd - June Allyson
CINEMA HADRAMUT «La Mantide omicida»
CINEMA HAMAR «La morte corre sul fiume» con: Robert Mitchum - Shelley Winters - Cinegiornale
SUPERCINEMA «La fuga di Tarzan» della Metro Goldwyn Mayer con: Johnny Wessmuller - Maureen O'Sullivan - Cinegiornale

* * *

E PER DOMANI

CINEMA BENADIR «Sangue Caldo» con: Robert Mitchum - Jean Sterling
CINEMA CENTRALE «La fuga di Tarzan - della Metro Goldwyn Mayer - con: Johnny Weissmuller - Maureen O'Sullivan
CINEMA HADRAMUT «Il Marchio del Bruto» (in Eastmancolor)
CINEMA HAMAR «I Girovaghi» - Cinemascope Tecnicolor con: Peter Ustinov - Carla Del Poggio Abbe Lane - Nuovo cinegiornale Europeo
Orario: 18.10 - 20 - 21,50
SUPERCINEMA «La lunga valle verde» - Tecnicolor con: Bruce Bennett - Lon Chaney - Faron Young - Cinegiornale

Movimento aereo - portuale

Il giorno 30 con l'aereo «VP.KOO sono giunti tre passeggeri da Nairobi.

*

E'partito per Mombasa il piroscafo «Sistina» sul quale non hanno preso imbarco passeggeri.

*

Da Roma — Kartum — Aden con l'apparecchio dell'Alitalia sono giunti giovedì sette passeggeri. Con lo stesso aereo dieci ne sono partiti per Nairobi.

ANNUNCI ECONOMICI

DIZIONARIO TECNICO Italiano-Inglese (75.000 voci) — TECHNICAL DICTIONARY English-Italian (75.000 technical terms) - Grammatica Inglese del SARDO nuovi arrivi alla Cartolibreria PORRO.

AFFITTASI appartamento 4 vani ed accessori - Via Romolo Gessi Panetti.

AFFITTASI Magazzino Centrale. Rivolgersi all'Aurora.

LAND-ROVER perfetta efficenza vendesi. Rivolgersi Porro.

AL CINEMA HAMAR

OGGI

L'allucinante storia di un invasato e dei suoi delitti; di un uomo che insegue la sua follia sulle acque limacciose di un fiume!

La morte corre sul fiume

Con: Robert MITCHUM - S. WINTERS - Liliana GISH

NUOVO CINEGIORNALE

DOMANI

Uno splendido film tratto da una vicenda umana, commovente e drammatica per la interpretazione di PETER USTINOV.

"I girovaghi"

Con: Carla Del POGGIO - Abbe LANE - G. AUTIERO

ORARIO SPETTACOLI: 18,10 - 20 - 21,50.

SUPERCINEMA

OGGI

La METRO GOLDWYN MAYER presenta:

La fuga di Tarzan

Con: Johnny WEISSMULLER - Maureen O'SULLIVAN

CINEGIORNALE

RASSEGNA DELLA STAMPA ESTERA

La anacronistica barriera del colore nell'Unione Sudafricana

«Qualunque dottrina basata sul pregiudizio razziale o di colore, e sostenuta dallo Stato, è un affronto rivolto contro Dio. Per questo motivo sono obbligato ad oppormi non solo alla politica dell'attuale governo dell'Unione sudafricana ma anche al sistema di leggi che ne deriva». Con queste parole di aperta condanna dell'apartheid il prete anglicano Trevor Huddleston riassume la sua esprienza di dodici anni di missione tra i negri di Johannesburg. Per la sua opposizione l'Huddleston ha dovuto lasciare il Sud-Africa e ritornare in Inghilterra. Ora il suo libro «Segregazione, la barriera del colore nel Sud-Africa» appare anche in Italia tradotto per conto dell'editore Feltrinelli. E' una testimonianza appassionata, scritta giorno per giorno. I fatti sono narrati partendo dall'aspetto, che certamente è l'unico che interessi ad un uomo di religione, della condizione umana degli africani. «I ragazzi hanno le loro aspirazioni — scrive Huddleston — la vita a sedici anni deve offrire qualche attrattiva che non sia lavare i piatti, fregare i pavimenti, pulire la stalla o piantar patate... Anche i giovani africani sono uomini: anche i giovani africani hanno le loro ambizioni, i loro sogni, la loro terra promessa; tutti sentimenti che non debbono essere aduggiati dalla certezza di non poterli realizzare».

L'attuale politica dei governanti nazionalisti è invece orientata verso un rigido programma di segregazionismo razziale. Agli africani sono imposte una serie di interdizioni, prima fra tutte il cosiddetto «passaporto interno», per cui si sentono degli estranei nella loro stessa terra. La legge sul lasciapassare è resa ancora più iniqua dal complicato sistema di norme che la regola ed è quindi assai facile che gli indigeni cadano nei suoi rigori e debbono passare qualche tempo in carcere. Ciò serve, secondo i bianchi, a far sentire alla gente di colore la propria inferiorità. Ed è in questo clima di incertezza, di precarietà, di costante insicurezza che si svolge la vita di milioni di uomini che pure vengono sfruttati nelle miniere e nelle industrie a causa del continuo bisogno di manodopera, ma per l'indigeno non deve esistere il diritto ad una residenza permanente, egli non può possedere una casa propria: bisogna che egli sia costantemente un emigrante il cui unico scopo è dare il proprio lavoro nelle fabbriche, negli uffici, nelle case del padrone bianco.

Agglomerati provvisori

Ed ecco allora sorge ai limiti delle città dei bianchi, i sordidi agglomerati dove la provvisorietà si unisce alla paura di essere scacciati da un momento all'altro. Secondo il dott. Verwoerd, teorico del segregazionismo, il lavoratore negro si trova in città per un solo scopo: il lavoro. Di qui la ragione per cui gli «agglomerati» non devono essere permanenti. E questo indirizzo viene seguito con grande rigidità, allo stesso modo con cui viene imposto il «Bantu Education Act» che stabilisce programmi d'insegnamento epurati di ogni valore culturale umanistico o scientifico e basati su insegnamenti di natura pratica. La segregazione è di rigore anche nei sindacati: indigeni e bianchi anche se svolgono lo stesso lavoro, ad esempio nelle miniere, non possono essere iscritti alla medesima organizzazione di categoria ed inoltre il negro avrà sempre un salario largamente inferiore a quello dei bianchi.

Il paradosso dell'attuale politica dei nazionalisti sudafricani consiste proprio in questa separazione a tutti i costi mentre l'evolversi della vita sociale chiede invece una sempre maggiore partecipazione degli indigeni all'industria, lavorativo. Come si può negare al bantù che ha studiato nelle scuole dei missionari di perfezionare la propria istruzione, con quale diritto gli si possono inibire le sorgenti della cultura occidentale? E l'operaio o il domestico che trascorrono buona parte della giornata accanto ai bianchi e conoscono le macchine delle officine o i più moderni elettrodomestici, come possono essere taglieggiati dalla legge sul lasciapassare o accettare di ritornare alla sera nelle baracche costituite con la latta delle scatole di biscotti e la tela di sacco incatramato? Ma certamente nepure le casette prefabbricate, grigie e monotone, dei quartieri organizzati dalle autorità — i cosiddetti «posti per gli indageni» — sono accettate. Ormai il negro sa che il suo apporto è necessario e comprende quanto sia inumano e inattuale il sistema delle «riserve».

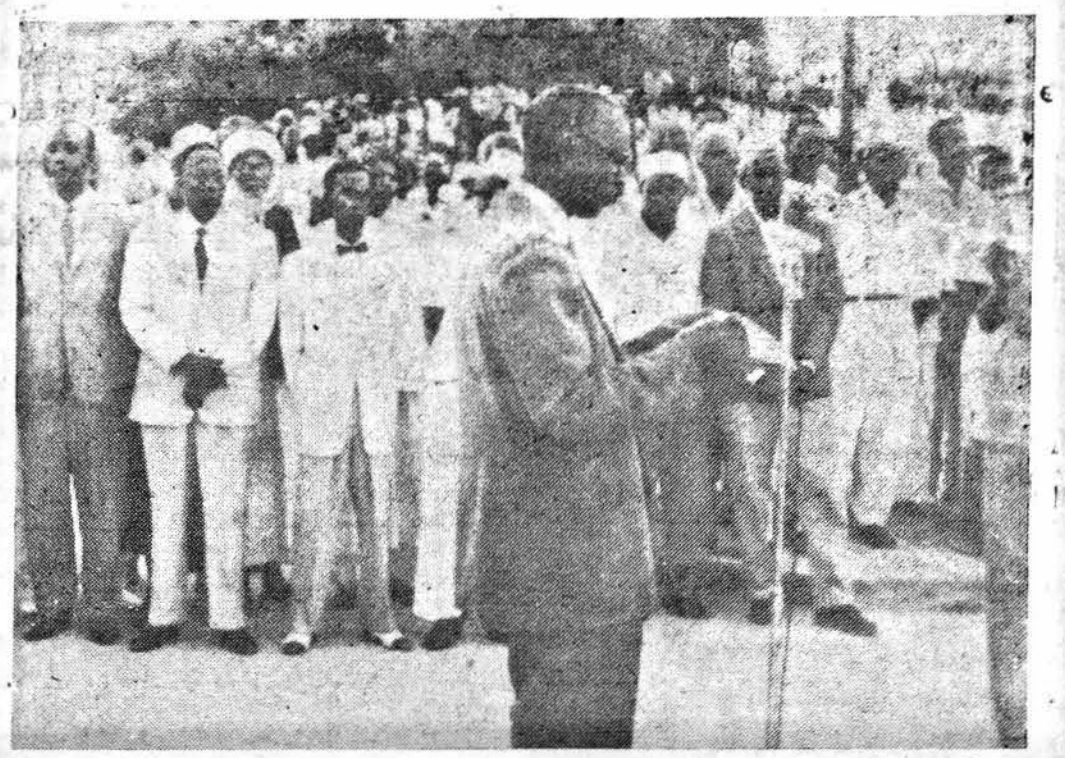
Un quadro vivo

Nel libro dell'Huddleston che talvolta assume il tono accorato dell'appello rivolto ai cristiani — questa realtà viene esposta con una ricchezza di particolari che non fa perdere il quadro generale dei problemi, ma piuttosto lo rende immediato e palpitante, sia che si tratti della storia di Jonas, giovane studente arrestato non stante avesse con sè il lasciapassare scolastico, o della morte di Jacob che l'aveva dimenticato ed era stato percosso in prigione, o della distruzione della città negra di Sophiatwon, l'unico quartiere in cui suolo ove le avevano costruite delle case che abitavano e dei gli indigeni erano proprietari ma che ormai l'espandersi di Johannesburg aveva troppo avvicinato alle residenze dei bianchi, o ancora del dramma di tanti giovani, costretti dalla miseria e dell'avvilimento ad ingrossare le schiere dei «tsotsi», i teppisti, perchè l'avvenire non offre prospettive, o del diniego del passaporto a Stephen che aveva vinto una borsa di studio in America.

Descrivendo la mentalità dei bianchi l'autore dice che per essi «l'indigeno è un problema, mai una persona, e molto spesso un criminale di cui non si può aver fiducia. Bisogna sgridarlo, minacciarlo, schiaffeggiarlo, questo il linguaggio che egli veramente capisce. E se questo non basta c'è sempre la frusta». Sono parole di una estrema gravità che denunciano una situazione di vero terrore. Quasi lo si stenta a credere, ma l'apartheid è purtroppo una realtà resa ancor più dolorosa dal fanatismo con il quale si cerca di giustificarla su basi politiche e morali. I boeri hanno paura. Come minoranza in mezzo a milioni di negri, sono in posizione di difesa e dicono che i problemi del Sud-Africa sono del tutto particolari e che essi soltanto li conoscono e li possono risolvere. «I nostri problemi sono unici. Bisogna essere un sud-africano bianco per comprenderli».

E così la difesa della razza bianca si risolve nell'oppressione altrui. C'è da chiedersi se questa sia una politica realistica o non piuttosto una inutile presunzione in un continente in avanzata fase di risveglio. Anche per questo aspetto il libro Huddleston è un drammatico campanello d'allarme.

(DA «IL POPOLO»)
GIANFRANCO GIRO



L'Assessore anziano Sig. Mohamed Ossoble Adde mentre pronuncia il discorso inaugurale per l'apertura di «Via Columbia»

I commenti alle decisioni della conferenza di Tangeri

Parigi, 2.

La conferenza di Tangeri, oltre a quelle già note, ha dedicato una risoluzione anche alla Mauritania, in cui tra l'altro è detto che «constatando che la lotta condotta dalle popolazioni mauritane per la liberazione dalla dominazione coloniale e del ritorno alla patria marocchina si scrive nell'unità storica ed etnica del Marocco, la conferenza apporta la sua solidarietà a questa lotta di liberazione che fa parte dell'azione condotta dai paesi del Maghreb arabo per la loro liberazione e la loro unione».

La conferenza ha deciso tra l'altro di costituire una segreteria permanente col compito di applicare i suoi deliberati, coordinando a tal fine le iniziative dei governi.

La segreteria si riunirà per la prima volta in maggio e comprende due membri del F. L. A., due dell'Istiqlal e due del Neo Destour.

Al termine dei lavori il Governatore di Tangeri, M. Benjegloun, ha offerto il ricevimento in onore dei delegati della conferenza.

Le due grandi figure di primo piano della serata sono state Si Allal El Fassy, leader dell'Istiqlal nonchè presidente della conferenza e Ferhat Abbas.

El Fassy interrogato dai giornalisti sull'avvenire dei territori sahariani rivendicati dal Marocco, ha precisato che nessun problema si è mai posto in proposito, dato che i summenzionati territori non dovranno, nel prossimo avvenire, essere incamerati da uno o dall'altro dei tre paesi Nord Africani, ma bensì dall'Unione maghrebina. Egli ha inoltre insistito con fermezza sulla persuasione che l'Unione maghrebina sarà quanto prima un fatto compiuto.

A Parigi, i risultati della conferenza di Tangeri vengono considerati più duri del previsto. Infatti i rappresentanti dei tre partiti nazionalisti del Marocco, di Tunisia e d'Algeria si son trovati d'accordo nel raccomandare la formazione di un governo dell'Algeria libera.

Ciò significa nuove difficoltà per la Francia.

La conferenza di Tangeri ha si nota tuttavia raccomandato che prima della costituzione del governo algerino in esilio i rappresentanti del FLNA si consultino con i governi marocchino e tunisino.

Si lamenta inoltre che nessuna delle risoluzioni finali della conferenza di Tangeri sia stata ispirata alla moderazione, e non si parli della missione anglo-americana dei buoni uffici, che pure in un primo tempo era stata accolta a Tunisi con soddisfazione.

Intanto l'irrigidimento della posizione dei tre paesi del nord Africa dopo la conferenza di Tangeri viene sottolineato stamane dal «New York Times» il quale invita la Francia ad accettare di negoziare i problemi delle sue relazioni con il Maghreb sulla base delle risoluzioni con le quali si è conclusa la conferenza.

In sostanza l'autorevole giornale newyorkese ritiene che la Francia debba rinunciare alla pregiudiziale secondo cui l'Algeria è parte integrante del territorio metropolitano.

Le elezioni togolesi

(Continuazione della 1ª Pag.)

dovrà ora esaminare lo statuto del Paese, alfine di addivvenire rapidamente ad un accordo, che se non completamente definitivo, quanto meno sia susdettibile d'essere accettato per qualche tempo dai togolesi».

«Io non sono minimamente antifrancese, ha ancora dichiarato Olympio, ma io credo che il rispetto della reciproca indipendenza sia necessario alla amicizia dei popoli».

A proposito dei risultati delle elezioni togolesi, il «Times» rileva che i legami tra la Francia ed i paesi indipendenti dell'Africa sono stati indeboliti dai risultati stessi, giacchè i partiti d'opposizione del Togo preferiscono «l'unione all'antico Togoland britannico, il che vale a dire a Ghana».

«In altri termini nell'Africa occidentale, come in quella del nord, scrive il «Times» allorchè il nazionalismo ricerca la unione, non la ricerca inevitabilmente in un quadro francese. Ma ciò deve essere una ragione di più per il nuovo governo francese di agire con rapidità».

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA
Stamp. del Governo - Mogadiscio

SUI MERCATI INTERNAZIONALI

Sta diminuendo l'abbondanza di cotone

La posizione statistica del cotone va rapidamente migliorando. Questa importante materia prima che qualche anno addietro aveva destato nei paesi produttori non poche preoccupazioni a causa dell'alto livello delle scorte, sta ora trovando, in relazione allo standard produttivo e alle disponibilità, un proprio dimensionamento. Fattori naturali: piogge, siccità parassiti in alcuni casi, riduzioni volontarie delle superfici coltivate in altri hanno fatto il resto. Si è giunti così a prevedere che fra non molto i riporti mondiali a fine stagione saranno sufficienti appena a coprire sei mesi del normale consumo, vale a dire che gli stocks si saranno attestati ad un livello che se qualche preoccupazione destera, essa sarà in senso contrario a quella nutrita appena qualche tempo fa: potrà accadere cioè che se i raccolti dovessero, per una causa improvvisa, subire una certa falcidia, sorgerebbero difficoltà di approvvigionamento. E' comunque sicura fin d'ora, date lo scarso raccolto statunitense e quello non soddisfacente di altri paesi produttori, una certa penuria delle varietà a fibra lunga.

I raccolti di quest'anno saranno inferiori nella maggior parte dei paesi, a cominciare dagli Stati Uniti, dal Brasile, dalla Turchia dal Sudan e dall'Uganda. Alcune nazioni, invece, e specie quelle che vendono al Blocco Orientale, data la costanza di tale domanda che, prescindendo da fattori economici, si basa soprattutto su necessità politiche hanno, come la propria produzione attraverso opportuni aggiustamenti delle superfici destinate al cotone. Non è certo però che in futuro la domanda della Russia e dei paesi satelliti possa essere così forte come lo è stata finora e questa preoccupazione ha spinto i paesi produttori a prendere misure per favorire le vendite anche all'Occidente.

Esiste poi il problema delle vendite all'estero sotto costo del cotone acquistato dalla Russia e dai satelliti per motivi politici che compromettono le possibilità di diretta penetrazione dei paesi produttori i quali tra l'altro, sono costretti a vendere ai paesi comunisti solo mediante scambio di merci. Inoltre i consumi cotonieri sono in lento ma costante aumento ed essi crescono, dato il miglioramento del tenore di vita, in misura superiore al normale incremento demografico. E' però da tener presente che se il cotone ha, quanto ai consumi, segnato in questi ultimi anni un incremento di circa il 3% la lana ha quasi raggiunto il 10%. Tuttavia grandi sono le possibilità di incremento del consumo dei prodotti cotonieri presi in se stessi, se si tien conto che si va nel mondo, peh tutte le fibre tessili, da un consumo per abitante di meno di 1 Kg. per quasi 120 milioni di persone ad un consumo di oltre 15 Kg. «pro capite» che interessa circa 170 milioni di individui, passando così attraverso una scala intermedia che coinvolge in un modo o nell'altro, ben 2 miliardi e 400 milioni di unità consumatrici.

Per questi motivi si assiste da qualche tempo a questa parte ad una relativa ripresa sui mercati cotonieri. E' indubbio che probabilmente non saranno più attinti i livelli del 1956, anno che vide a Liverpool i prezzi Cif dell'U.S. California S.M.I. 3/32 raggiungere quasi i 45 cents per libbra mentre il Karnak FC nominale toccò quasi gli 85 cents sempre per libbra. Benchè tali livelli siano lontani, si nota pur sempre una certa tendenza al miglioramento anche se le scorte dei paesi consumatori sono in genere più elevate di quelle dello stesso periodo dello scorso anno. Infatti la Danimarca ha 6 mila balle in più, la Francia 70 mila, la Germania Occidentale 100 mila, l'Italia 80 mila, l'Olanda 23 mila, il Portogallo 17 mila, la Svezia 20 mila, l'Inghilterra 110 mila, ecc., e ciò può anche far pensare che i compratori non abbiano la necessità per qualche tempo ancora, di effettuare forti acquisti sui mercati internazionali.

LIDO
RISTORANTE - BAR - DANCING
DA
"CICCIO A MARE"
QUESTA SERA ALLE ORE 22
"Na' sera e maggio"
con il complesso "Equator"
IL DIVERTIMENTO E' ASSICURATO
PRENOTATE I TAVOLI - Tel. 687.

SUPERCINEMA
DOMANI
Una delle più famose e leggendarie gesta fra pionieri e indiani.
"La lunga valle verde"
TECHNICOLOR
Con: Lon CHANEY - Bruce BENNETT - Faron YOUNG
CINEGIORNALE

Preferite le
"TURF"
CONFEZIONATE IN LONDRA
CON IL MIGLIOR TABACCO VIRGINIA

البريد الصومالى

صحيفة يومية اخبارية وطنية

٣ مايو ١٩٥٨ الموافق ١٣ شوال ١٣٧٧هـ

اسناد أربع قيادات هامة
من قوات البوليس الي ضباط صوماليين

الصاغ محمد ابراهيم ناظر مدرسة البوليس والصاغ حسين كلمي ناظر مدرسة الكتيبة المتنقلة والملازم نور عبد قائد الفصلية المدرعة والصفحة والملازم محمد نور قائد المدفعية والاشغال

أقيمت صباح يوم الخميس الماضى حفلة رائعة بميدان «كامبو بونيغو» بمناسبة نقل السلطات من ضباط ايطاليين الى ضباط صوماليين لاربع قيادات هامة لقوات البوليس وذلك حل الملازم نور عدو على محل اليوزباشى الدو مونتيتى فى قيادة الفصلية المدرعة المصفحة ، وحل الملازم محمد نور محل اليوزباشى ماريو تشوفى فى قيادة المدفعية والاشغال ، وحل الصاغ حسين كلمي أفرح محل الصاغ ماتريكو جيلى فى قيادة الكتيبة المتنقلة المكونة من خمس فرق مشاة وذات الاختصاص على القطر كله وختاما نقل قيادة مدرسة البوليس بحر جب من اليوزباشى جوفانى سلفانو الى الصاغ محمد ابراهيم .

هذا وبنقل القيادات الاربع تم نقل كافة اقسام ومصالح قوات البوليس الى ضباط صومال مع بقاء ضابط ايطالى واحد فقط وهو الاميرآلاى ارنيرا قائد قوات البوليس .

وكان حفلة صباح أمس أهمية كبرى لانها اوصلت الى النهاية برنامج الصوملة الذى مر عبر مجاهل صعبة تخص اداء الواجب والنظام والعكوف على العمل والاعداد الصارم من الناحيتين الفنية والمعنويه ، فقد أعد جميع ذلك الضباط ومساعديهم لتقلد مسئوليات ووظائف يؤدونها بكفاءة واهلية بارعتين كما تشاهد ذلك يوميا .

بعد أن ألقى الاميرآلاى خطبته الى الفرق المصفحة وبعد ان سلم الى الملازم نور عبد على علم الفصيلة المدرعة والمصفحة قامت السيارات المصفحة بأمر القائد الجديد بحركات متنوعة منها تشكيل النجم الصومالى بزواياته الخمس وكتابة أحرف «روما» وما الى ذلك من التحركات العسكرية التى أقنعت الحاضرين بأن المدربين الايطاليين والضباط ومساعدى الضباط والجنود الصومال قاموا بمهمة شاقة وعملوا جنبا بجنب وساعة بعد ساعة حتى تمكنوا من استيعاب خبايا تلك المعدات المعقدة.

هذا ولا يقل عن ذلك أهمية اسناد قسم المدفعية والاشغال المهم جدا من الناحية الفنية الى ضابط شاب كما أن مدرسة البوليس أنيطت بضابط صومالى ذى رتبة عالية . ولا سيما اذا علمنا ان ذوى الاعداد والكفاءة من رجال البوليس يتخرجون من هذه المدرسة .

واسناد الكتيبة المتنقلة الى ضابط ذى رتبة عالية يدل على درجة اعدادية رفيعة توصل اليها ضباط القوات البوليسية الصوماليين .

اخبار متنوعة

الجمهورية العربية المتحدة تشترك
فى معرض تريستا الدولى

ستشترك الدولة العربية المتحدة فى الدورة العاشرة لمعرض تريستا الدولى التى ستقام فى يونيه القادم . كما تأكد اشتراك بلاد عربية أخرى كالأردن ولبنان وستنظم المانيا الغربية جناحا رسميا فى سوق تريستا المقبلة يوضح علاقاتها التجارية والفنية مع بلاد الشرق الأوسط . وسيعقد ، فى تريستا، المعرض الدولى للأخشاب الذى ستمثل فيه أهم البلاد المنتجة له فى العالم ومنها الاتحاد السوفييتى .

ستشترك الجمهورية العربية المتحدة فى الدورة الثانية والعشرين لمعرض المشرق الدولى التى ستعقد فيما بين السادس والواحد والعشرين من سبتمبر . وقد أبلغت وزارتا الصناعة والتجارة فى مصر وسوريا ادارة معرض بارى بهذا القرار .

ومشاركة الجمهورية العربية المتحدة ليست بالحدث الجديد ، فقد ظلت مصر وسوريا مواظبتين على تمثيل انتاجهما الاقتصادى فى معرض بارى الدولى ، وكانتا من انشط البلاد فى حركة «بورصة المبادلات» القائمة فى محيط سوق المشرق . ولا شك فى أن اندماج هذين البلدين - وهما قلب العروبة ورأسها المفكر ويدها العاملة - فى دولة واحدة سيظهر للعالم الخارجى لأول مرة فى سوق دولية ، اجتماع اقتصاديات شطرى الجمهورية العربية ونهضتهما الصناعية .

الدولة العربية المتحدة
فى معرض تريستا الدولى

ستشترك الدولة العربية المتحدة فى الدورة العاشرة لمعرض تريستا الدولى التى ستقام فى يونيه القادم . كما تأكد اشتراك بلاد عربية أخرى كالأردن ولبنان وستنظم المانيا الغربية جناحا رسميا فى سوق تريستا المقبلة يوضح علاقاتها التجارية والفنية مع بلاد الشرق الأوسط . وسيعقد ، فى تريستا، المعرض الدولى للأخشاب الذى ستمثل فيه أهم البلاد المنتجة له فى العالم ومنها الاتحاد السوفييتى .

وصف للمركز الاسلامى بواشنطن
(بقية المقال الذى نشر فى عدد ٩٠)

واما الصالة الكبرى المعدة للصلاة ... فيؤخذ الانسان فى الواقع فيها .. من روعة المكان وجلالة وحسن الذوق الذى بذل فيه . وقد غطت جدرانه من الداخل بقطع من الكاشى الازرق المغرق ... ويلاحظ ان القسم الوسطى من الصالة وقبتها قد شيدت على اربعة أعمدة ضخمة جانبية مغطاة بالكاشى المذكور.وبين كل عمودين عمودان من الرخام الصقيل الازرق المتجانس مع لون الكاشى وزرقة البناء ... وهكذا اقيمت القبة الوسطى على اثنى عشر عمودا .

وقد طوقت الصالة بالايات القرآنية ... فترى سورتا الاخلاص والانشراح ، اى سورة قل هو الله أحد .... وسورة الم نشرح لك صدرك قد كتبتا حول هذه الصالة بالخط الكوفى، وتحتها بالخط الكوفى ايضا ... اسماء الله ... الغفار .. الودود .. الديان .. النور .. العزيز .. واسماء رسول الله محمد «صلعم» وخلفائه الاربعة الراشدين ابوبكر وعمر وعثمان وعلى بالخط الكوفى الأحمر .

أما فى المحراب المغطاة جدرانه بالكاشى ذاته ، فقد كتب فى اعلاه بالخط الثلثى المذهب آية «قد نرى تقلب وجهك فى السماء» وفى صدر المحراب كتب بنفس الخط المذهب تتمة الآية وعلى ارض المحراب فرشت سجادة صغيرة خضراء خصصت للامام ليصلى عليه .

وأما فوق جناح المحراب فقد كتبت بالخط الكوفى هذه الايات «انما المؤمنون اخوة فاصلحوا بين اخويكم واتقوا الله لعلكم ترحمون .. يا أيها الذين امنوا .. لا يسخر قوم من قوم عسى ان يكونوا خيرا منهم ولا نساء من نساء عسى ان يكن خيرا منهن .. ولا تلمزوا انفسكم ولا تنابزوا بالالقاب .. بئس اسم الفسوق بعد الايمان ... ومن لم يتب فاولئك هم الظالمون» .

وفوق هذه الايات بمتر واحد كتبت بالخط الثلثى المذهب آية «قد افلح المؤمنون الذين هم فى صلاتهم خاشعون . والذين هم عن اللغو معرضون» .

أما المنبر الخشبى النفيس المهدى من الحكومة المصرية فقد اقيم على الجهة اليمنى من المحراب .. وقد زركش بالنقوش الاسلامية الاندلسية والمغربية ... وكتب على الجانب الايمن منه بالعاج «بسم الله الرحمن الرحيم» وعلى الجانب الايسر كتب مهداة من حكومة الجمهورية المصرية وكتب على باب المنبر بالعاج الآية الكريمة ان الله وملائكته يصلون على النبى .. يا أيها الذين آمنوا ... صلوا عليه وسلموا تسليما وقد وضع فى منتصف المنبر المايكرفون للخطيب حتى يسمع الحاضرين كلامه .

اما ارض هذا البهو المعد للصلاة فقد كسى بأفخر السجاجيد الايرانية الكاشانية .. وقد أهداها جلالة امبراطور ايران محمد رضا شاه بهلوى ... كما هو مذكور على صدر هذه القطع العشر الكبرى ... وعلقت فى وسط هذا الجامع ثريا كبيرة تحوى اكثر من ستين مصباحا وهناك قطع من المروشات أهديت من الحكومة التركية .. وقد زادت كل هذه الهدايا النفيسة جمال المسجد روعة ورواء وبهاء .

هذا وقد أعد الجناح الايمن من بهو المسجد ركنا للنساء المسلمات للصلاة .. وأما الجناح الشمالى منه فقد اعد لجلوس غير المسلمين ممن يحضرون لمشاهدة اداء مراسيم الصلاة . اما الطابق السفلى من تحت المسجد ففيه قاعة كبرى للمحاضرات وغرف اخرى كمخازن للمسجد .

ولا نغالى اذ قلنا ان لهذا الجامع اكبر الاثر فى جميع القلوب المسلمة بعضها الى بعض .

هذا ولا شك ان هذا المركز الاسلامى قد غدا اول مركز من نوعه للثقافة الاسلامية فى اميركا ... واصبح المرجع الاول لمن يهمهم الاطلاع على الثقافة والفن والعلوم الاسلامية والعربية فى هذا الركن من العالم . وانه لم يحقق آمال المسلمين فقط بل انه ذو اهمية بالنسبة للشعوب التى تنتمى الى الاديان الاخرى ... ذلك لانه صورة مثالية لما يحتاج اليه عالمنا المضطرب فى بحثه عن الحرية والمساواة والتسامح الدينى ... والدين الاسلامى قائم على احترام حرية الاديان لدى الاخرين ومعتقداتهم .. ويدعو الى التعاون والعدل والاخاء وفق المبادىء الديمقراطية .. وان درس الثقافة الاسلامية يقرب اليوم الذى يتفاهم فيه الشرق والغرب ، ويتعاونان على ادراك ضالتهما المنشودة ... الا وهى السلام والرخاء والاستقرار فى العالم باسره .

اذاعة اليوم

١٢ر٣٠ – هيلو
١٢ر٤٠ – فورو
١٢ر٥٠ – هيلو
١٣ر٠٠ – نشرة الاخبار
١٣ر١٥ – أنباء اسبوعية عن الامم المتحدة
١٣ر٣٠ – نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣ر٤٠ أغانى متنوعة
١٤ر١٥ – ختام
١٦ر٠٠ – القرآن الكريم
١٦ر٠٥ – هيلو
١٦ر١٥ – قباى
١٦ر٢٥ – فورو
١٦ر٣٥ – قباى
١٦ر٥٠ – هيلو
١٧ر٠٠ – نشرة الاخبار
١٧ر١٥ – هيلو (دويتو)
١٧ر٣٠ – قباى مع موسيقى
١٧ر٤٥ – نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨ر٠٠ – ختام

*

١٩ر٣٠ – القرآن الكريم
١٩ر٣٥ – هيلو
١٩ر٥٠ – أغنية صومالية حديثة
٢٠ر٠٠ – هيلو (دويتو)
٢٠ر١٥ – نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠ر٣٠ – اذاعنا برنامجا مهدات من الاذاعة الايطالية .
٢١ر٠٠ – نشرة الاخبار
٢١ر١٥ – أغانى
٢٢ر٠٠ – ختام

*

والغد

١٢ر٣٠ – هيلو
١٢ر٤٠ – أغنية صومالية حديثة
١٢ر٥٠ – هيلو
١٣ر٠٠ نشرة الاخبار
١٣ر١٥ – أغانى متنوعة
١٣ر٣٠ – نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣ر٤٠ – أغانى متنوعة
١٤ر١٥ – ختام

*

١٦ر٠٠ – استعراض الآراء
١٦ر٣٠ – القرآن الكريم
١٦ر٣٥ – نشرة الاخبار
١٦ر٥٠ – لوقا بهسى
١٧ر٤٥ – نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨ر٠٠ – ختام

*

١٩ر٣٠ – القرآن الكريم
١٩ر٣٥ – هيلو
١٩ر٥٠ – فورو
٢٠ر٠٠ – قباى
٢٠ر٠٥ – هيلو (دويتو)
٢٠ر١٥ – نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠ر٣٠ – أغانى متنوعة
٢١ر٠٠ – نشرة الاخبار
٢١ر١٥ – أغانى

Anno VIII — Numero 94

Lunedì 5 maggio 1958

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 79

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA — Via S. F. d'Assisi — Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini — I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 — Semestrale So. 32 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.

PREZZO CENT 10

DOPO L'83° VETO SOVIETICO

l'atteggiamento russo è un tentativo di esautorare le N.U.

Continuano le critiche russe all'intervento di Hammarskjoeld al Consiglio di Sicurezza — I motivi che hanno spinto la Russia ad usare il diritto di veto secondo gli ambienti statunitensi

Ginevra. 4.

Il Segretario Generale delle Nazioni Unite Dag Hammarskjoeld è giunto oggi a Ginevra dove parteciperà ai lavori del comitato di coordinamento dell'ONU.

All'arrivo, egli si è rifiutato di fare qualsiasi dichiarazione su questioni di carattere politico.

Il comitato di coordinamento ha compiti esclusivamente amministrativi.

Intanto la «Pravda», tornando a criticare l'intervento di Hammarskjoeld al Consiglio di Sicurezza, scrive: «Egli ha deciso di ingraziarsi gli Stati Uniti».

Il giornale sovietico rileva poi che Hammarskjoeld «non si è agitato» in favore della protesta sovietica contro i voli dei bombardieri atomici statunitensi e che il fatto «lascia perplessi».

La stampa statunitense seguita ad occuparsi dell'atteggiamento sovietico nei confronti della proposta statunitense per il controllo della zona artica, e dell'ottantatreesimo veto sovietico col quale Sobolev l'ha bloccato.

«Il New York Times» vede in ciò «soltanto una grande e cieca malevolenza». «Solo così — scrive il giornale — si può spiegare la falsa interpretazione contenuta nelle critiche sovietiche».

Per la «Washington Post» lo atteggiamento sovietico rivela disprezzo per l'ONU e per l'opinione pubblica mondiale. Il giornale, tuttavia, invita gli Stati Uniti ad andare incontro, per quanto possibile, alle obiezioni russe, anche se è poco probabile che la reazione di Mosca sia positiva.

Negli ambienti politici statunitensi si adducono sostanzialmente due ragioni per spiegare il veto sovietico: l'URSS non vuole evidentemente che l'ispezione aerea internazionale riveli al mondo quanto esteso ed avanzato sia ormai il suo sistema di rampe di lancio per missili puntato contro i centri vitali americani, e non vuole che i voli di sicurezza statunitensi rivelino poco o poco su quali principii tecnici è fondato il suo sistema di avvistamento; la Russia ha riconosciuto di avere commesso un passo falso denunciando i voli di sicurezza statunitensi e provocato così l'offerta di un controllo dell'Artico che, a voler essere coerente, essa avrebbe dovuto accettare invece che respingere.

Le reazioni italiane al veto russo sono state illustrate dal portavoce di Palazzo Chigi il quale ha sottolineato quale profonda delusione abbia destato nei circoli politici italiani la decisione sovietica.

Di fronte alla serietà ed alla utilità della proposta si era sperato che i sovietici cogliessero l'occasione di dare una prova di buona volontà, tanto più che un emendamento svedese era andato incontro al loro desiderio di lasciare all'eventuale conferenza al vertice il compito di prendere decisioni definitive in materia. La URSS ha preferito l'isolamento pur di far cadere la risoluzione approvata all'unanimità dagli altri membri del Consiglio.

Il veto sovietico — ha continuato il portavoce — costituisce un grave episodio che conferma la tendenza dell'Unione Sovietica ad esautorare le Nazioni Unite pur di alimentare la polemica con l'occidente. Esso rischia, inoltre, di influire negativamente sugli sforzi che si vanno compiendo per arrivare all'incontro alla sommità.

La situazione ad Aden

Aden. 4.

Quantunque si sia conclusa l'operazione condotta dalle Forze britanniche per svincolare il fortino di Assarir continua a permanere in tutto il Potettorato lo stato di emergenza.

Infatti nonostante la presenza delle truppe inglesi, continua a regnare una certa tensione in qualcuno dei 23 stati che costituiscono il Protettorato britannico, e particolarmente nel Lahey, che è situato sulla frontiera dello Yemen.

Secondo ambienti bene informati, risulterebbe confermata la voce secondo cui la maggioranza della popolazione di tale sultanato sarebbe favorevole ad un avvicinamento alla RAU, alla quale lo Yemen come è noto, da tempo ha aderito.

Per parte sua invece il «War Office» da Londra annuncia in un laconico comunicato che dopo i combattimenti degli ultimi giorni si è stabilita una calma soddisfacente nelle zone di Dhala e dello Gebel Djohaf, mentre non è da segnalare alcun incidente grave lungo la frontiera del Protettorato di Aden e dello Yemen.

Critiche alla politica finanziaria della Nigeria

Lagos. 4.

Il Capo Obafemi Afalowo, Primo Ministro della Nigeria Orientale, ha fortemente criticato la politica finanziaria e governativa durante una riunione alla conferenza annuale del suo partito a Calabar.

Secondo il Primo Ministro il governo federale avrebbe dato prova di assoluta mancanza di immaginazione ed iniziativa nello sfruttamento delle numerose fonti di introito di cui dispone.

LE CONVERSAZIONI DI MOSCA

Accordo completo tra Nasser e Kruscev sul problema israeliano

Il Presidente della RAU ha esposto al Primo Ministro sovietico i fondamenti a cui si ispira la sua politica estera — Favorevole «Al Ahram» alla proposta americana per le ispezioni aeree

Il Cairo. 4.

Un accordo completo sul problema che Israele costituisce per il mondo arabo è stato raggiunto dal presidente Nasser e dal Primo Ministro Kruscev nel corso dei loro colloqui moscoviti, a quanto scrive il giornale «Al Ahram» in una corrispondenza da Mosca.

Nasser ha sostenuto la deliberata volontà di espansione di Israele a danno dei vicini e la sua funzione di pedina della politica occidentale nel Medio Oriente.

Commentando i colloqui in corso a Mosca «Al Ahram», il cui direttore è al seguito del Presidente della RAU, scrive: «Noi vogliamo sapere che cosa pensano i nostri amici dei nostri problemi tanto più che abbiamo avuto occasione di imparare a nostre spese che cosa ne pensano i nostri nemici».

Il giornale mette, poi, in luce l'atmosfera di estrema franchezza in cui si svolgono i colloqui.

Nasser — afferma il giornale — ha confermato ai sovietici la linea politica che egli intende seguire: «ostile in linea di principio alle alleanze militari ed alla installazione di basi militari sul territorio della RAU, favorevole alla coesistenza pacifica e alla collaborazione proficua con tutti i paesi».

Intanto lo stesso autorevole giornale ha preso una posizione piuttosto insolita circa la seduta del Consiglio di Sicurezza, in quanto approva una proposta politica statunitense e formula esplicitamente un apprezzamento opposto a quello dell'Unione Sovietica sulla stessa questione.

Il giornale approva infatti l'intervento di Hammarskjoeld al Consiglio di Sicurezza in appoggio alla proposta statunitense di controllo della regione artica e scrive che il Segretario Generale «non può essere sospettato di parzialità verso uno dei due blocchi» in quanto «aveva già pubblicamente approvato la decisione sovietica di cessare gli esperimenti nucleari».

Il giornale ammette poi che la proposta statunitense è «destinata a far uscire dal punto morto il problema del disarmo».

Il Ministro per gli Affari Generali, on. Mohamud Abdi Nur, a Milano durante il ricevimento offerto dalla Camera di Commercio della Somalia, insieme con il Ministro del Commercio Estero Italiano Carli, (a sinistra) ed il Presidente della Fiera di Milano Duca Gallarati Scotti (a destra)

Il Ministro per gli AA. GG. ed il Sindaco di Mogadiscio a Milano ed a Torino

La giornata della Somalia si è svolta nella Mostra ufficiale allestita al Palazzo delle Nazioni, alla presenza del ministro degli Affari generali del Governo somalo sig. Mohamud Abdi Nur, il quale era accompagnato da due funzionari del Governo somalo a Roma e dal sindaco di Mogadiscio Mohamed Sceh Giamal Abdullai. Erano presenti anche il fiduciario della Camera di Commercio somala, nonchè l'assessore comunale di Mogadiscio, signor Hassan Barre Toho, l'assessore Mohamed Ahmed Elmi e il rappresentante dell'artigianato e della Camera di Commercio, nonchè delegato della Somalia alla Fiera di Milano, signor Abucar Hamud Socorò.

Ospiti dei somali, erano l'Ingegnere Ariberto Forlani, presidente della Fiera della Somalia, il dott. Athos Bartolucci, direttore della Camera di Commercio di Mogadiscio, il dott. Ferruccio Paleari, delegato della Camera stessa, il gen. Valentino Vecchi, presidente del «Gruppo Bottego» il direttore del l'Ufficio provinciale del Tesoro di Milano, dott. Carlo Saura, il presidente dell'Assiciazione Nazionale Combattenti e Profughi d'Africa, medaglia d'oro generale Ugolini, e il cavalier uff. Alfonso Cipolla, con la consorte, la somala signora Faduma Ali.

Mentre aveva inizio la visita all'interessante mostra della Somalia sopraggiungeva il ministro del Commercio Estero on. Guido Carli, che a sua volta compiva una ricognizione al Palazzo delle Nazioni. Questi veniva vivamente festeggiato dai somali. Il ministro si univa a loro per partecipare ad un rinfresco al ristorante «alle Nazioni».

La delegazione somala guidata dal ministro per gli Affari generali, on. Mohamed Abdi Nur, e della quale fanno parte il sindaco di Mogadiscio, Mohamed Sceh Giamal Abdullai, l'assessore ai lavori pubblici Mohamed Ahmed Elmi, dal primo segretario di governo Mohamed Sceh Gabiou, proveniente da Milano, dove ha visitato la Fiera, è venuta ieri mattina in visita di cortesia nella nostra città.

Gli ospiti sono stati ricevuti in Comune dal sindaco avv. Peyron e dal presidente dell'Istituto per l'Africa sen. Guglielmone.

Il sindaco di Mogadiscio ha manifestato la sua profonda simpatia per Torino ed ha voluto ricordare che nel palazzo del suo Comune è conservata tra i ricordi più cari la statuetta del «Toro» offerta alcuni anni or sono dalla nostra città.

Nel pomeriggio il sen. Guglielmone e la delegazione somala si sono recati al sesto «Salone Mercato Internazionale dell'Abbigliamento» dove sono stati ricevuti dal presidente dottor Morelli. Dopo la visita ai vari stands, i delegati hanno avuto parole di elogio per l'organizzazione, ed hanno apprezzato le collezioni dei modelli esposti.

A SOLE TRE DOMENICHE DALLE ELEZIONI

Diviene sempre più serrata la campagna elettorale in Italia

Roma. 4.

Anche oggi migliaia di comizi si sono svolti su tutte le piazze d'Italia.

Ormai la battaglia elettorale si va facendo sempre più serrata e i leaders dei vari partiti si spostano da una città all'altra per esporre e chiarire i punti programmatici dei propri gruppi.

Fanfani ha parlato a Bari: «Non da oggi — ha detto il leader della DC — la Democrazia Cristiana opera perchè il paese progredisca nella libertà e nella giustizia. Bisogna assicurare la continuità dell'opera». «E' l'Italia — ha detto Fanfani — che deve stare soprattutto oggi al centro delle nostre preoccupazioni, perchè il tema di fondo del dialogo elettorale verte appunto sul quesito seguente: se la nostra patria deve continuare a essere libera, o deve livellarsi al regime di Mosca».

«La via più agevole e più sicura — ha concluso Fanfani — per mantenere all'Italia la libertà conquistata nel 1945, e garantita nel 1948 preservandola da avventure, è quella del rafforzamento della Democrazia Cristiana».

Il Ministro dell'Interno Fernando Tambroni ha tenuto un comizio a Vicenza nel quale ha rinnovato agli italiani di ogni categoria l'appello a aiutare la DC nell'opera di rinnovamento della società italiana che essa intende intraprendere se le verrà restituita e rafforzata la fiducia del corpo elettoale.

Parlando a Siracusa per il PSDI, il leader della socialdemocrazia Saragat ha fissato la sua esposizione sui problemi della salvaguardia della pace nella sicurezza e sulla necessità del disarmo controllato delle grandi potenze per la salvezza dell'umanità. Egli ha riaffermato quindi che l'appello della maggioranza dei po

(Continua in 3ª Pag.)

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

I LAVORI DEL C.I.S.E.

PROVVEDIMENTI per l'incremento edilizio

Nella riunione svoltasi il 2 c.m. sotto la Presidenza del Primo Ministro — on. Abdullahi Issa — il Comitato Interministeriale per lo Sviluppo Economico ha esaminato ed approvato i seguenti progetti interessanti lo sviluppo economico del Territorio e che sono stati passati per il successivo finanziamento all'Agenzia per lo Sviluppo Economico della Somalia - A.S.E.S.

SETTORE DEL CREDITO E ASSICURAZIONE.

— Progetto concernente l'incremento del fondo di dotazione della Sezione di Credito edilizio del Credito Somalo per la concessione di mutui edilizi ad impiegati statali somali per So. 200.000.

Con tale progetto ora approvato si potrà dar corso alle numerose domande, oggi giacenti, per la concessione di mutui ad impiegati statali somali allo scopo di rendere loro possibile la costruzione di case di civile abitazione e l'acquisizione della proprietà di essa.

Il Comitato ha inoltre allo studio un altro progetto relativo ad una assegnazione di So. 300.000 alla stessa Sezione di Credito edilizio per la concessione di mutui edilizi a privati cittadini.

SETTORE ZOOTECNICO:

— Progetto relativo all'acquisto di elementi metallici per serbatoi e di attrezzature per il programma di trivellazione pozzi dell'ammontare di So. 50.000.

— Progetto relativo alla esecuzione delle opere di superficie sul pozzo trivellato capo-maglia n. 127 bis a Ghel Gub nel Distretto di Itala, di So. 30.000.

— Progetto relativo alla esecuzione delle opere di superficie sul pozzo trivellato capo-maglia N. 122 bis a Vittorio d'Africa per lo ammontare di So. 30.000.

— Progetto relativo alla esecuzione delle opere di superficie sul pozzo trivellato capo-maglia N. 117 ter di Merca per l'importo di So. 30.000.

— Progetto relativo alla esecuzione delle opere di superficie sul pozzo trivellato capo-maglia N. 151 a Bardera per l'ammontare di So. 30.000.

— Progetto relativo all'acquisto di N. 4 motori Diesel per l'impianto su pozzi trivellati per l'importo di So. 26.000.

— Progetto relativo al montaggio degli impianti di sollevamento provvisori sui pozzi trivellati N. 227 di Ghelinsor, N. 119 bis di Gaulelo, N. 226 di Beira e N. 262 di Uesil, nella Regione del Mudugh per l'importo di So. 20.000.

— Progetto relativo ai lavori di costruzione e di ripristino del pozzo a gola aperta N. 503, rivestito in cemento, munito di abbeveratoi e dotato di rulli convettori, a Dagari nel Distretto di Galcaio per l'importo di So. 12.000.

— Progetto relativo alla revisione dei mezzi del cantiere di sondaggio SP. 32 per l'importo di So. 95.000.

— Progetto relativo al funzionamento della Sezione pozzi e dei cantieri di sondaggio durante il III trimestre dell'anno 1958 per l'ammontare di So. 350.000.

Il Comitato ha preso anche dei provvedimenti atti a favorire la sperimentazione della produzione su larga scala della papaina.

Cambio di consegne alla Tenenza di Margherita

(dal nostro corrispondente).

Si è avuto a Margherita il passaggio delle consegne della Tenenza fra il Tenente uscente Mohamed Giama ed il S. T. entrante Ismail Ali.

Era presente il Commissario Distrettuale di Margherita.

Il Tenente Mohamed Giama che ha prestato per un anno e mezzo circa ininterrotto servizio, lascia questa sede per altro incarico.

Ci è lieto dirgli in questa circostanza che Margherita non dimenticherà nè la sua opera nè dalla stima di cui si è saputo circondare e, nel contempo, gli augura buon lavoro.

Auguri di buon lavoro anche al nuovo comandante.

* * *

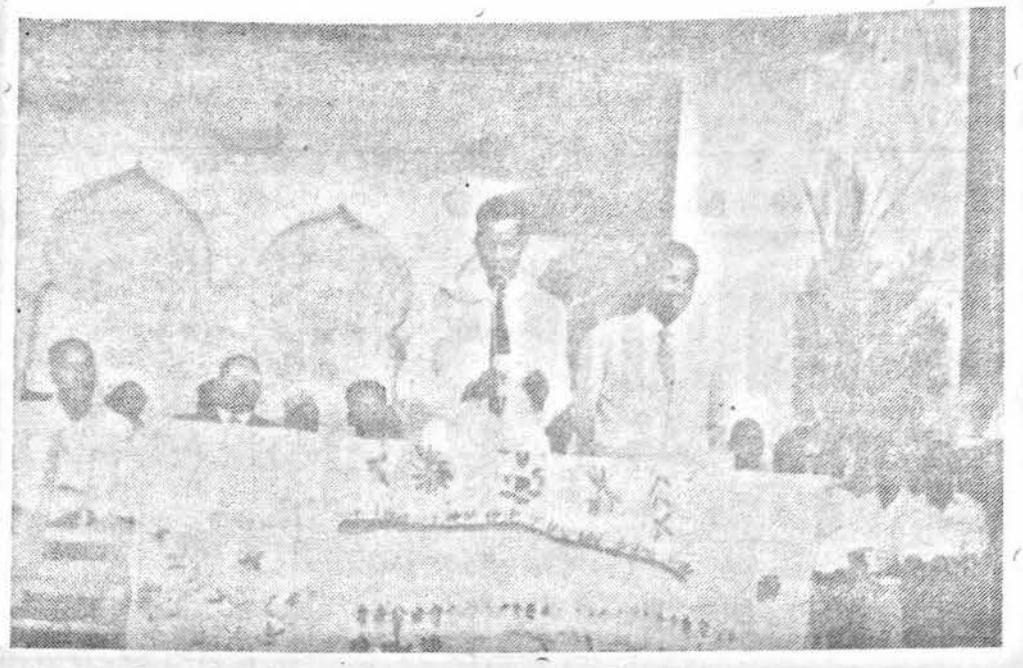
Il pomeriggio del giorno 23 corrente, alle ore 17 è stata celebrata la festa del Ramadan, presente il Prefetto della Regione del Basso Giuba Signor Dahir Hagi Osman, tutte le comunità ed esponenti religiosi e gran numero della popolazione; nonchè tutta la comunità italiana residente nella circoscrizione distrettuale di Margherita.

Apriva la cerimonia il Prefetto, il quale dopo aver porto il suo saluto agli astanti, ringraziava tutti i convenuti, rilevando nel contempo l'importanza della festa, non in quanto festa in se stessa, quanto per il suo alto valore religioso, esortadoli contemporaneamente a lavorare uniti e compatti.

Dopo alcune parole del Commissario Distrettuale, rispondevano con sentiti ringraziamenti per il Governo, molti Capi Religiosi.

Veniva servito un signorile rinfresco.

Dulgiok



La manifestazione del I Maggio: Il Segretario Generale del Sindacato Lavoratori della Somalia si accinge a pronunciare il suo discorso subito dopo quello pronunciato dal Signor Hassan A. Amalou «Ghiaccio» (foto Hussen)

AVVISI e COMUNICATI

Avvisi ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohiddin Abu Abas Heiki per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via R. GESSI.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda della Sig. Maria Pia Pugliesi per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Benadir.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Auod Salim bin Balet per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via R. Santini.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Scek Muktar Scek Mohamed Ali Maie per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, sita nel quartiere Uardigliei.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Omar Mohallim Mohamed Farah per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, nei pressi della Moschea Scek Sufi

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondario e del Demanio.

PER IL PELLEGRINAGGIO ALLA MECCA

«La Delegazione d'Italia in Gedda informa che il quotidiano ufficioso «Al Bilad Al Saudia» del 31 marzo pubblica un comunicato del Ministero della Sanità saudiano che rende noto che il porto di Gedda è stato designato quale porto d'arrivo dei pellegrini. Le compagnie di navigazione sono state informate.

oc

Municipio di Mogadiscio
SEGRETERIA E SS. GG.

Revisione veicoli a trazione animale

Nei giorni feriali dal 6 a tutto il 10 maggio 58, dalle ore 16 alle ore 18 tutti i veicoli a tradizione animale per il trasporto di merci, in servizio nella città di Mogadiscio, dovranno essere presentati al controllo nel parco della sede municipale.

Detti veicoli verranno presentati dai rispettivi proprietari, intestatari delle licenze d'esercizio che dovranno essere esibite regolarmente rinnovate per il 1958.

A conclusione del controllo, ai detti veicoli, sarà apposto un marchio.

Tutti i veicoli che dal 10 maggio 1958 non saranno in regola col marchio di controllo, daranno luogo al ritiro delle licenze ai proprietari responsabili.

P IL SINDACO
L'Assessore Anziano Delegato
M. Ossoble Adde

Celebrata la ziara di Scek Abdul-Aziz

Si è celebrata sabato pomeriggio la Ziara del Venerato Santone Scek Abdul-Aziz.

Le vie della città sono state animate da cortei di fedeli che guidati dai loro Califfi e preceduti dalle bandiere della Tarige, si recavano alla Ziara che, come è noto, si celebra presso la torre Menara.

La ziara del Santone Scek Abdul-Aziz, è nota non solo in Somalia ma anche nella Penisola Arabica e nel Kenya e ancora in tempi non lontani, per questa circostanza uomini di mare venivano ogni anno a Mogadiscio.

Il Venerato Santone, infatti, era conosciuto anche come lo «Scek del mare» ed i nacuda portavano infatti doni per propiziarsene la protezione per i loro viaggi sempre perigliosi.

SIMBA

Una donna uccisa da un fulmine

(Dal nostro corrispondente).

Sabato a Belet Uen e nella circoscrizione distrettuale ha piovuto abbondantemente.

Nel capoluogo di regione il pluviometro ha registrato 30 millimetri di acqua caduta.

Gli acquazzoni a carattere temporalesco che nei giorni scorsi hanno investito la zona, hanno provocato una vittima.

In località Iubade sita dieci chilometri da Daifo, un fulmine è caduto ed ha fulminato la sessantenne Zeinab Farah.

Fransceco Baffadan

* * *

Ad Afgoi sabato ha piovuto moltissimo. Il pluviometro ha registrato oltre 80 millimetri di acqua caduta.

* * *

Anche la zona di Balad è stata investita venerdì da una forte pioggia che il pluviometro ha segnalato ammontare ad oltre 42 millimetri di pioggia.

* * *

Ad El Bur si sono avuti, secondo un telegramma pervenutoci, 25 millimetri di pioggia.

LE STRADE

Per effetto delle pioggie è chiusa al traffico:

— la pista Borama-Gelib-Baobab.

I fiumi

Sabato all'idrometro di Belet Uen, l'Uebi Scebeli, segnava metri uno e centimetri novanta.

LUCIO RUBINO

non è più. A tumulazione avvenuta la famiglia affranta lo ricorda ad amici e conoscenti.

RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
12.40 - Gurou
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio (somalo)
13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
13.30 - Giornale Radio (italiano)
13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
14.15 - Fine della trasmissione

* * *

16.00 - Recitazione del Corano
16.05 - Hello
16.15 - Nozioni di istituzioni Islamiche
16.25 - Gabai
16.35 - Le mille e una notte
16.50 - Hello
1700 - Giornale Radio (somalo)
17.15 - Hello (duetto)
17.25 - Gurou
17.35 - Gabai
17.30 - Gabai con musica
17.45 - Giornale Radio (dialetto Alto Giuba)
18.00 - fine della trasmissione.

* * *

19.30 - Recitazione del Corano
19.35 - Hello
19.50 - Canzone moderna (somala)
20,05 - Hello (duetto)
20.15 - Giornale Radio (Ital.)
20.30 - Musica sifonica
21.00 - Giornale Radio (somalo)
21.15 - Fantasia
22,00 - Finne della tramissione

CINEMA...

CINEMA BENADIR «Sangue Caldo» con: Robert Mitchum - Jean Sterling

CINEMA CENTRALE «La fuga di Tarzan - della Metro Goldwyn Mayer - con: Johnny Weissmuller - Maureen O'Sullivan

CINEMA EL GAB «All'Est si muore Atlantis Film con: Hilde - Krahl Bernhard - Wishi

CINEMA HADRAMUT «Il Marchio del Bruto» (in Eastmancolor)

CINEMA HAMAR «I Girovaghi - Cinemascope Tecnicolor con: Peter Ustinov - Carla Del Poggio Abbe Lane - Nuovo cinegiornale Europeo

CINEMA MISSIONE - «All'Est si muore Atlantis Film con: Hilde Krahl Bernhard - Wishi
Orario: 18.30 - 20.15 - 22

SUPERCINEMA «La lunga valle verde» - Tecnicolor con: Bruce Bennett - Lon Chaney - Faron Young - Cinegiornale

Movimento aereo - portuale

Con l'Adenayr da Aden-Hargeisa di venerdì 2 maggio sono giunti 5 passeggeri. Due ne sono partiti con lo stesso aereo alla volta di Nairobi.

* * *

Sempre venerdì con l'aereo dell'Alitalia sono giunti da Nairobi otto passeggeri. Ventinove ne sono partiti con lo stesso aereo alla volta di Aden-Kartoum-Roma.

* * *

Con l'aereo inglese «VP.KOO» sono partiti per Nairobi tre passeggeri.

* * *

E' giunto da Italia-Aden il P/fo. «Diana» dal quale sono sbarcati cinque passeggeri. Ne hanno preso imbarco per Mombasa ventisette.

* * *

Dall'aereo dell'Adenayr, giunto sabato, da Nairobi non sono sbarcati passeggeri. Per Hargeisa-Aden ne sono partiti nove.

* * *

Con il P/fo. «Duino» giunto sabato da Mombasa sono giunti tre passeggeri.

* * *

E' giunto da Aden la M/N «Bali» dalla quale non sono sbarcati passeggeri.

ANNUNCI ECONOMICI

LAND-ROVER perfetta efficenza vendesi. Rivolgersi Porro.

AFFITTASI appartamento 4 vani ed accessori - Via Romolo Gessi Panetti.

I PECCATI DI PEYTON PLACE - Matrimonio e maternità - Scienza e alimentazione - La struttura dell'universo - Noi siamo le Signore - Io e l'auto - Clotilde tra due guerre - Il burattinaio - Sbarco in Sicilia - Storia di Roma - SERIE GIALLA GARZANTI nuovi arrivi alla Cartolibreria Porro.

VENDESI 1100-103 Ottime condizioni. Rivolgersi Stazione Servizio VANNINI.

ALLA GIUSTIZIA NON SI SFUGGE

Arrestato a Dusa Mareb un assassino ricercato da 5 anni

(Dal nostro Corrispondente)

Alla Giustizia non si sfugge. Anche il più abile delinquente, se anche riesce ad eludere le ricerche per un periodo di tempo più o meno lungo, finisce poi per cadere nelle mani dei tutori dell'ordine prima e del Giudice poi.

E' il caso verificatosi in Dusa Mareb dove Dirie Mohamed Hassan, che nel 1953 aveva assassinato Mohamed Dirie Mohamed, è stato catturato qualche giorno fa mentre, travestito, si trovava nel mercato.

Riconosciuto dal Primo Agente Abdi Elmi e dall'Agente Abdullahi Hasci, i quali si trovavano, appunto, di servizio nel mercato, l'assassino veniva prontamente tratto in arresto.

Dusa Mareb ha, come tutti gli altri centri della Somalia, festeggiato la chiusura dell'anno scolastico con una bella festa alla quale hanno presenziato tutte le autorità e le personalità distrettuali.

Dopo un discorso pronunciato dal Maestro Signor Mohamud Giama, il Commissario Distrettuale Signor Abdi Gavere ha con elevate parole esaltato la scuola e la sua importanza sociale. Parole di circostanza ha anche pronunciato il Deputato Mohamed Aden.

Prima che la cerimonia si chiudesse, con la consegna delle pagelle e dei certificati scolastici, gli alunni hanno ricevuto ricchi premi a giusto compenso dell'impegno con cui hanno studiato nel corso dell'anno.

Mohamud Giama Aden

IL TEMPO

Temperatura massima	C. 32,4
Temperatura minima	C. 25.3
Vento prevalente SW Km/ora	5,2
Umidità relativa media	73%
radiazione solare massima	13.0
pioggia	mm. 0.0
Belet Uen	
Uebi Scebeli	m. 1,70
Lugh Ferrandi	
Giuba	m. 2,25

EROICA DELLO SCIENZIATO JOHN BAIRD

L'uomo che inventò la televisione si nutrì di speranze e di miseria

Il primo passo nella storia della televisione fu compiuto nel 1873, quando si scoprì che il selenio era impressionato dalla luce e quindi permetteva di convertire la luce stessa in impulsi elettrici, ma questa sostanza era troppo lenta nella azione. La scoperta delle onde hertziane nel 1888 e poi della cellula fotoelettrica permise una trasmissione di impulsi molto più rapida, ma bisognava trovare il modo di amplificare la corrente.

Ed ecco la valvola termoionica di sir John Fleming. Però non bastava ancora: occorreva una valvola mille volte più potente di quella. In Inghilterra, Francia, Germania e Stati Uniti i più celebri scienziati si affaticarono invano per risolvere il problema.

Soltanto un oscuro ingegnere scozzese riuscirà a realizzare la grande invenzione attesa da tutto il mondo. Egli non ha dovuto lottare soltanto con le difficoltà di natura tecnica, ma anche contro lo scoraggiamento provocato dalla malattia e dalla miseria che lo afflissero per molto tempo.

Figlio di un pastore presbiteriano, John Logie Baird nacque ad Helensbrug, nel 1888, proprio quando furono scoperte le onde hertziane. Ogni giorno nel rincasare da scuola, si accompagnava a certi suoi amichetti coi quali s'attardava a giocare o discorrere, ed ogni volta, nel separarsi da loro, provava come un vivo senso di rincrescimento. Allora il suo cervello si mise in moto ed egli costruì un sistema di comunicazioni telefoniche le quali collegavano la propria camera da letto con le case dei suoi piccoli amici che abitavano lì vicino.

Non avendo materiale a disposizione sospese precariamente i suoi fili a rami d'albero e a sostegni di fortuna, cosicchè, in una notte di tempesta, uno dei fili fu divelto e andò ad abbattersi sul collo di un vetturino che fu sbalzato dalla carrozza. Ancora intontito per il capitombolo, il disgraziato andò a lamentarsi con la compagnia dei telefoni (la prima, in quel tempo, che fosse stata costruita in tutta l'Inghilterra).

Fu così che i tecnici scoprirono, meravigliatissimi, quel ragazzetto tutto confuso, che se fosse venuto al mondo prima avrebbe inventato addirittura il telefono.

John si iscrisse poi al Reale Collegio Tecnico di Glasgow e si laureò in ingegneria. La passione per la meccanica lo spinse ad accettare un impiego molto gravoso in una officina. Il lavoro cominciava alle 5,30 del mattino, sicchè, per la maggior parte dell'anno, egli partiva da casa prima dell'alba e vi ritornava a notte inoltrata. Questa sfibrante fatica cominciò a minare la sua salute già delicata ed egli dovette infine lasciare l'officina meccanica per assumere l'incarico di assistente-sovrintendente presso la Compagnia Elettrica di Clyde Valley.

Sopraggiunse la prima guerra mondiale e Baird si arruolò volontario, ma i medici militari lo scartarono perchè «minorato psichico!».

Ritornato in famiglia, si dedicò a realizzare quello che ormai costituiva il tema delle sue fantasticherie: realizzare la trasmissione delle immagini a distanza. L'ansia della ricerca lo occupò talmente che il suo male, invece di guarire, peggiorò sensibilmente e allora dovette smettere per davvero perchè faticava a respirare e a stare in piedi.

Comunque realizzò proprio in quei mesi una calza brevettata che riusciva a mantenere il piede caldo e asciutto con qualsiasi tempo. Fu un successo commerciale: la «calza Baird» gli diede i primi guadagni e John ne approfittò per curare meglio la sua salute. Ceduta la piccola azienda a un commerciante di Glasgow si imbarcò per Trinidad.

Rimpatriato nel 1921, si ritirò ad Hasting, sulla costa dell'Inghilterra meridionale, dove il clima è mite e l'esistenza serena. S'affittò una piccola soffitta nella Queen's Arcade e per sei mesi si buttò a corpo perduto negli esperimenti.

Un anno dopo, Baird si trasferì a Soho, in una soffitta a Frith Street. Per una strana coincidenza, nel vano attiguo, Freise Green aveva realizzato la prima macchina cinematografica.

Baird era completamente al verde; per giornate intere egli girava come uno sfaccendato per Londra con i suoi abiti consunti, cercando disperatamente una sovvenzione che gli permettesse di continuare il suo lavoro.

Nel marzo 1925, Mr. Gordon Solfridge visitò il laboratorio di Frith Street. Era il re dei «Grandi Magazzeni» e si entusiasmò agli esperimenti, pagando una forte somma perchè l'apparecchio fosse installato per lue settimane nei magazzini di vendita. A quei tempi, Baird era riuscito a trasmettere una maschera di cartone di cui un foglio bianco copriva e scopriva gli occhi.

Fu il 2 ottobre 1925 che l'inventore colse la più importante affermazione della sua vita. Aveva messo per la centesima volta una piccola bambola davanti al trasmettitore... Ma cediamo la parola a lui stesso:

«La testa della bambola era apparsa non come un semplice effetto di chiaroscuro, ma come una reale immagine nei suoi precisi dettagli, nelle morbide gradazioni dele sue sfumature! Fui tremendamente eccitato e mi precipitai per le scale in cerca di qualcuno. La prima persona che mi si parò dinanzi fu un fattorino dell'ufficio sottostante, William Taynton che, pur con una certa riluttanza, acconsentì a prestarsi per lo esperimento. Lo sistemai davanti al trasmettitore e corsi nella camera attigua: lo schermo rimaneva di un biancore esasperante... Sfiduciato, tornai in cucina e capii subito la causa dell'insuccesso: William, spaventato dal barbaglio della luce emanata dal trasmettitore, si era spostato di oltre un metro. Cercai di persuaderlo di restarsene davanti all'obiettivo, ma quello temeva che ci fosse il diavolo; finalmente gli feci scivolare in tasca una mezza corona e quel lo riprese coraggio. Questa volta la testa di William Taynton si stagliò sullo schermo perfettamente nitida: era nata finalmente la televisione!».

Il 26 gennaio 1926, John Logie Baird fece il suo primo esperimento pubblico e da quel momento egli passò di trionfo in trionfo. Erano presenti cinquanta scienziati del Reale Istituto di Gran Bretagna che avrebbero dovuto testimoniare ufficialmente, col peso della loro autorità, la nascita della televisione.

Nel febbraio 1927, avvenne lo spettacoloso tentativo di trasmettere oltre Atlantico, da Couldson, nel Surrey, fino ad Hartsdale, presso New York, su onde di quarantacinque metri. Anche se non tutti i tentativi riuscirono, Baird ebbe sempre ficucia in se stesso. Nel settembre del 1927, aveva inventato il «Noctovision», una specie di occhio che permetteva di scrutare nel buio con l'aiuto di raggi infrarossi. Alcune persone sedute in una camera completamente immersa nella oscurità, nella cittadina di Leeds, furono viste abbastanza chiaramente sullo schermo televisivo della B.B.C.

In tal modo, la vita di J. Logie Baird continuò intensa e operosa fino al giorno della sua morte, nel giugno del 1946. Ora, sulla facciata della modesta casa nella Queen's Arcade, una lapide ricorda l'uomo che, rinchiuso nel cerchio soffocante della miseria, riuscì finalmente ad evadere nella luce della gloria, perchè, solo contro tutti ebbe la forza di credere nel suo sogno.

William Maglietto

SECONDO LA STAMPA INGLESE

Londra e Washington sarebbero favorevoli alla creazione dell'Unione del Maghreb

Non è prossima la creazione del governo algerino «libero» ed esso non dovrà costituirsi sotto la «guida egiziana» si afferma negli ambienti dell'Istiqlal

Rabat 4.

I membri della Delegazione del F.L.N.A. che attualmente soggiornano a Rabat, hanno qualificato «almeno prematuro» l'annuncio fatto dal giornale egiziano «Al Ahram» di una prossima costituzione di un governo algerino al Cairo.

Essi hanno precisato che non è ancora stata preparata alcuna lista.

Da fonte bene informata si sa intanto che Ferhat Abbas e Boumendjel fanno parte della Commissione incaricata di trasmettere a Bourguiba, il testo delle risoluzioni della conferenza di Tangeri.

Negli ambienti vicini all'Istiqlal, si esprime intanto l'opinione che la costituzione di un governo algerino sotto guide egiziane sarebbe in contradizione con lo spirito della conferenza di Tangeri.

Secondo gli stessi ambienti, quando se ne darà il caso, il governo algerino sarà formato dopo consultazioni con la Tunisia ed il Marocco in modo da garantirne la stretta appartenenza all'ambito del Maghreb nord africano, fuori da qualsiasi altra forma di ingerenza.

Secondo i portavoce dei dirigenti dell'Istiqlal, comunque, la formazione di un governo algerino non dovrebbe essere imminente.

Il governo britannico intanto, secondo quanto dichiara l'«Observer» avrebbe consigliato ai governi tunisino e marocchino di non applicare le decisioni della conferenza di Tangeri in favore della creazione di un governo algerino «libero», arguendo che una tale misura provocherebbe una viva reazione dei francesi e farebbe svanire ogni speranza di accomodamento con la Francia.

Il giornale britannico afferma d'altra parte, che gli ambienti ufficiali inglesi ed americani si sarebbero dichiarati in favore della creazione di una federazione nord africana, nel quadro della quale potrebbe addivenire, con migliori prospettive, ad una risoluzione della questione algerina.

Sempre in proposito della conferenza di Tangeri, il giornale tunisino «L'Action» sotto il titolo «Alla svolta per la pace» ha scritto:

A Tangeri si è affermato un blocco di 25 milioni di uomini decisi ed aggueriti, dei quali bisognerà tener conto sia per la guerra come per la pace. Ormai ogni sforzo di guerra francese in Algeria si urterà contro il compatto fronte nord africano, ed ogni approccio di pace riguarderà il Segretariato permenente di Tangeri, ossia il Parlamento Maghrebino».

«Se l'Algeria francese costituisce oggi una voragine per la Francia, prosegue il giornale tunisino, l'Algeria «Nord africana» potrebbe ancora invece essere una delle sue risorse. Noi siamo troppi preoccupati del nostro avvenire per permetterci di disdegnare l'aiuto degli altri. Noi non vogliamo che la nostra Africa del nord prenda posizione contro nessuno, neppure la Francia. Ora sta agli altri di prenderci sul serio e di considerare Tangeri come una svolta decisiva, quella della pace».

La campagna elettorale in Italia

(Continuazione della 1ª pag.)

poli è verso il socialismo democratico, per cui, l'azione politica del PSDI tende a unire tutti i socialisti consapevoli in un grande partito di democrazia socialista, fedele ai principii dell'internazionale e alla solidarietà delle nazioni occidentali.

Il leader del partito socialista italiano Nenni, parlando in una piazza di Firenze, ha invitato la gioventù e i lavoratori a dare una soluzione di progresso alle incognite della presente situazione italiana, quella che riguarda l'avvenire dello stato democratico minacciato dal prolungarsi del monopolio democristiano del potere o dal centrismo che ne è il surrogato, quella che riguarda i problemi economico sociali che non son più risolvibili senza coraggiose riforme di struttura: quella che riguarda la scuola e il costume; infine quella che riguarda la politica estera e le fondamentali esigenze di mantenere l'Italia fuori da esperienze e rischi atomici.

Togliatti ha preso la parola in un teatro romano per la prima volta dopo la sua recente malattia, a conclusione di un comizio dedicato alla gioventù.

—oo—

Anche Pleven ha rinunciato all'incarico

Parigi, 4.

La crisi governativa francese, apertasi 18 giorni fa con le dimissioni del Primo Ministro Gaillard, è tornata in alto mare con la rinuncia di René Pleven al tentativo di risolverla.

Coty, si rileva, dovrà ora cercare innnanzitutto di ammorbidire l'atteggiamento dei socialisti, al quale si deve la decisione di Pleven. La SFIO, infatti, ha fatto sapere che non avrebbe partecipato ad un eventuale governo Pleven, pur assicurandogli il proprio appoggio «in modo fermo e duraturo».

Ma c'è di più: i socialisti hanno deciso di non partecipare ad alcun governo futuro e di non assumersi responsabilità governative neppure da soli. Ciò significa che essi non intendono più dirigere, o condividere, una politica dimostratasi alla lunga impopolare e logorante.

Si attribuisce, a questo proposito, a Coty l'intenzione di affidare l'incarico al Ministro Residente d'Algeria Lacoste, socialista anche lui, per indurre il suo partito ad appoggiarlo, ma la SFIO difficilmente cederebbe a questa manovra.

Fra i nomi di probabili incaricati, si fa anche quello di Mitterrand, che, come Pleven, appartiene all'UDRS, ma la cui posizione ha qualche punto di contatto con quella di Mendes France, e lo renderebbe idoneo ad una politica in qualche modo nuova verso il Nord Africa, una politica che tenga conto delle risoluzioni della conferenza di Tangeri le quali hanno reso di colpo vana la cosiddetta «Carta d'Algeria», che, redatta da Gaillard rappresentava il massimo delle concessioni che i francesi erano fino a ieri disposti a fare.

LO SPORT

CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

SERIE A

Atalanta-Bologna	1-1
Genoa-Inter	0-0
Juventus-Fiorentina	0-0
Lanerossi-Torino	1-1
Milan-Verona	2-0
Napoli-Sampdoria	0-1
Roma-Alessandria	2-1
Spal-Padova	1-1
Udinese-Lazio	1-0

LA CLASSIFICA

Juventus, 47; Napoli, Fiorentina, Padova 38; Roma 33; Inter, Torino 31; Milan, Lanerossi, Bologna 30; Alessandria 29; Udinese, Lazio, Spal 27; Sampdoria, Genoa, Atalanta 26; Verona 24.

SERIE B

Bari-Simenthal	1-0
Brescia-Marzotto	1-0
Cagliari-Catania	2-2
Como-Sanbenedettese	1-1
Lecco-Modena	5-2
Novara-Triestina	0-1
Parma-Messina	0-0
Prato- Taranto	0-0
Venezia-Palermo	1-0

LA CLASSIFICA

Triestina, 45; Bari 40; Venezia 36; Simmenthal 35; Marzotto, Palermo, 34; Como, Modena, Prato 32; Brescia 31; Taranto, Sanbenedettese 28; Novara, Catania 27; Cagliari, Lecco 26; Messina 23; Parma 22.

SERIE C

Fedit-Carbosarda	0-0
Biellese-Catanzaro	3-2
Cremonese-Siracusa	1-1
Legnano-Vigevano	2-3
Livorno-Sanremese	0-2
Ravenna-Mestrina	3-0
Reggiana-Pro Vercelli	2-2
Siena-Reggina	1-0
Salernitana-Pro Patria	3-2

LA CLASSIFICA

Reggiana 39; Ravenna, Pro Vercelli, Vigevano 37; Carbosarda 35; Biellese 34; Siena 33; Legnano, Fedit, Siracusa 31; Catanzaro 30; Cremonese 29; Reggina 28; Pro Patria, Salernitana 27; Mestrina 25; Sanremese 24; Livorno 23.

TOTOCALCIO

Atalanta-Bologna	x
Genoa-Inter	x
Juventus-Fiorentina	x
Lanerossi-Torino	x
Milan-Verona	1
Napoli-Sampdoria	2
Roma-Alessandria	1
Spal-Padova	x
Udinese-Lazio	1
Cagliari-Catania	x
Lecco-Zenit Mod.	1
Legnano-Vigevano	2
Reggiana-Pro Vercelli	x

* * *

QUOTE DI TOTOCALCIO

Ai sette giocatori che hanno totalizzato tredici punti spetteranno lire 30.047.000

Ai 308 giocatori che hanno totalizzato dodici punti spetteranno lire 682 mila circa.

* * *

I commenti

La Juventus è da questa sera virtualmente Campione d'Italia per il 57/58: I nove punti di vantaggio, a tre giornate dalla fine campionato, le danno infatti la matematica certezza di tornare a pregiarsi dello scudetto tricolore. E pure oggi la squadra ha aperto tutt'altro che un grande spettacolo di se lasciandosi dominare nettamente da una Fiorentina che ha impostato il «big match» della giornata in pretta chiave polemica. Se l'attacco gigliato avesse saputo trovare oggi lo smalto e l'incisività delle sue giornate migliori, la Juventus avrebbe certamente ceduto. Le ragioni della brutta giornata della capolista sono facilmente individuabili, Charles e Sivori, le due punte di diamante dell'attacco hanno gocato molto al di sotto del loro standard abituale, e si sa — e non ci stancheremo di ripeterlo — che il gallese e l'argentino valgono da soli metà della squadra.

Con il suo brillante pareggio di Torino, la Fioretina ha raggiunto al secondo posto il Napoli, inopinatamente sconfitto in casa dalla modesta Sampdoria — dietro il Padova, anche esso protagonista di un pareggio esterno, anche se molto faticato.

Si riapre così, nell'imminenza della chiusura del torneo, la lotta per la seconda poltrona, lotta che sembrava essersi ormai risolta a favore del Napoli invece, la squadra partenopea, che avrebbe avuto oggi la possibilità di aumentare a due punti il suo vantaggio ha ceduto le armi, quasi senza combattere a quella Sampdoria che, soprattutto in questo finale di ritorno, aveva sinora costituito una vera e propria maniera di punti per qualsiasi squadra poco più che mediocre

Comunque l'odierna vittoria non dissipa per la Sampdoria lo spettro della retrocessione.

A questo proposito va registrato l'insistente voce secondo cui l'annuncio di una clamorosa decisione degli organi calcistici federali: la retrocessione di ufficio di una squadra contro cui sarebbero state raccolte schiaccianti prove di frode sportiva. Questa squadra — secondo le suddette voci che riferiamo a puro titolo di cronaca — sarebbe l'Atalanta e non rimarrebe quindi che la designazione in base alle ultime modifiche apportate al meccanismo della retrocessione, della squadra che dovrà sostenere lo spareggio con la seconda classificata della serie B.

In questo caso, Genova, Sampdoria, Spal, Lazio e Udinese potrebbero tirare un sospirone di sollievo in quanto senza dubbio dovrebbe essere il Verona a sostenere lo spareggio. La squadra veneta, infatti, non ha quasi alcuna probabilità dato il difficile calendario che l'attende; se invece le voci riguardanti l'Atalanta si dimostrassero infondate, al Verona toccherebbe retrocedere mentre per la designazione della squadra per lo spareggio bisognerebbe attendere quasi certamente il responso dell'ultima giornata di gare.

◎ FLASH ◎

LA « VUELTA » SPAGNOLA

La Classifica generale del giro ciclistico di Spagna che è alla quinta tappa è la seguente; prima Stablinsky (Francia) 23 02 09; secondo Fornara (Italia) 23 02 44; terzo Louytens (Belgio) 23 04 22; quarto Couvreur (Francia) 23 04 36; quinto Emeterio (Spagna) 23 08 41; sesto Mahé (Francia) 23 09 15.

* * *

FALLARINI IN TESTA NEL CICLOMOTORISTICO

Dopo la tappa Taranto - Potenza la quinta del Gran Premio Ciclomotoristico delle Nazioni vinta da Poblet la classifica generale è la seguente: primo Fallarini ore 29 57' 15"; Secondo Hoevenaers a 6 secondi terzo Moser a 2 49; quarto Poblet a 4 18; quinto Christin in 40 17 42; sesto La Cioppa, settimo Bover ottavo Sabbadin nono Brelini; decimo Boni, dodicesimo Tinazzi, tredicesimo Baldini.

* * *

COLLINS SU FERRARI VINCE A SILVERSTONE

SILVERSTONE — L'inglese Peter Collins a bordo di una Ferrari ha vinto sul circuito di Silverstone la gara riservata alla formula uno.

La gara per vetture di massima cilindrata è stata vinta dall'americano Masten Gregory su Listen.

Egli ha coperto i Km. 120 del percorso in 44 06 4 alla media di Km.160,194.

La prova di formula uno vinta da Collins ha dato la seguente classifica: primo Collins su Ferrari che ha coperto i Km. 241 del percorso in 1 26 14 3 alla media di Km. 163,850; secondo Salvadori su Cooper in 1 26 38; terzo Gregory Maserati 1 26 51; quarto Behra B.R.M. in 1 27 27;

Behra ha migliorato il primato sul giro in 1 40 alla media di Km. 169,58.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

بريد الصومال

صحيفة يومية اخبارية وطنية

٥ مايو ١٩٥٨ الموافق ١٥ شوال ١٣٧٧هـ

مؤتمر منظمة الاغذية والزراعة

عرض مندوب صوماليا مشاكل القطر الزراعية

تستمر اعمال المؤتمر بالرغم من الحوادث التى وقعت فى أكبرا وحالة الطوارىء التى أعلنت فى بعض أحياء المدينة — رد الفعل اللندنى للدعوة التى وجهها الرئيس نكروما الى الملكة اليزابيث الثانية وقد قبلتها الملكة

استمرت اعمال مؤتمر منظمة الاغذية الذى ينعقد حاليا فى عاصمة غانا والذى يهدف الى انشاء مكتب اقليمى لافريقيا واعداد ميزانية هذا المكتب ومقره.

هذا وقد وردت الينا أخبار من ذلك المؤتمر تفيد أن ممثلى فرنسا وبلجيو وتونس عرضوا مشاكل زراعية تخص بالقارة الافريقية فى الجلسة الاخيرة وكان ذا أهمية كبرى التعليق الذى أدلى به المندوب الصومالى السيد عبد آذن.

وقد صرح المندوب الفرنسى موديو كيتا وزير الدولة بأن حكومته ترجو أن تشترك شعوب افريقيا التابعة لفرنسا والتى يبلغ عددها ٣٥ مليون نسمة فى التعاون الدولى. واستلفت نظر المؤتمر الى صناعة الاحراش ونشاط صيد الاسماك فى افريقيا.

وتستمر أعمال المؤتمر بالرغم من الحوادث التى عكرت الحياة فى غانا وحالة الطوارىء المترتبة على ذلك. قد فرض أمر منع التجول فى بعض أحياء العاصمة بسبب أحوال الفوضى وقد ألغيت الانتخابات العامة للمجلس البلدى التى كان من المنتظر اجرائها يوم الثلاثاء القادم. وقد اتخذ وزير الداخلية هذا القرار بعد أن تقدم الحزب المتحد بعريضة طلب فيها عدم صلاحية انتخاب المرشحين الثلاثة وعشرين التابعين لاحزاب الحكومة وذلك بسبب عدم مراعاتهم القوانين الانتخابية.

ويؤخذ على كل حال أن اعلان زيارة الملكة اليزابيث الثانية وأمير اديمبورقو الى أكرا أحدثت فى لندن شيئا من المفاجأة والارتياح لما له من الأهمية فى التفكير بأنه يجب الاهمال لمدة ما خوف مشاهدة غانا تهجر الكومنولث.

ومن جهة أخرى فان الدعوة الموجهة من الدكتور نكروما ليست جديدة حيث كانت ترغب غانا حضور الملكة الحفلات التى أقيمت بمناسبة استقلال غانا فى عام ١٩٥٧، وحسبما هو معلوم فقد مثلت عمتها دوقة الكينت الملكة فى تلك الحفلات.

—o—

النشاط الدولى للموظفين الصوماليين

سفر رئيس مصلحة الزراعة

الى طهران

سيمثل الموظف صوماليا لدى مؤتمر منظمة الاغذية والزراعة الذى سينعقد فى عاصمة ايران

غادر مقديشو السيد محمد يوسف مورو رئيس مصلحة الزراعة بطريق الجو الى روما ومن هناك الى طهران ليمثل صوماليا لدى مؤتمر منظمة الاغذية والزراعة الذى سينعقد فى عاصمة ايران.

وكان فى المطار لتوديع الموظف نائب رئيس الديوان وسكرتير مجلس الوزراء واصدقاء كثيرين.

الامطار

هطلت فى يوم ٢ من الشهر الجارى أمطار غزيرة على منطقة بلعد قدرها مليمتر ٤٢.

*

وبلت السماء بأمطار غزيرة على أفقوى وسجلت مقياس المطر ٨٠ مليمترا.

*

تأخذ من برفية وصلتنا من بلدوين بأنه هطلت أمطار غزيرة فى تلك الناحية ونواحيها قدرها ٣٠ مليمترا.

*

هطلت أمطار غزيرة فى يوم ٣ من الشهر الجارى فى ناحية عيل بور قدرها ٢٥ مليمترا.

*

يؤخذ من بلعد بأنه فى يوم ٣ من الشهر الجارى هطلت أمطار غزيرة فى تلك الناحية قدرها ٤٢ مليمترا.

*

ايقاف حركة المرور

لاسباب تتعلق بهطول الامطار فى ناحية جيلب أغلقت الطرق من مرور السيارات المؤدية الى بوراما — جيلب — باوباب.

—oo—

أخلاق دينية وأخلاط مدنية

حكم قاض مصرى ببراءة بائع للصور العارية أخيرا، بدعوى أن العبرة فى الاحكام بنصوص القانون الملزم القاضى باتباعه لا بأوامر الدين ونواهيه والعرف الأخلاقى. وما تزال قضية «براتو» المشهورة يتردد صداها فى الصحف الايطالية اليوم، وهى تماثل القضية المصرية من حيث الادعاء بأن هناك فرق بين الأخلاط الدينية وبين الأخلاط المدنية.

وهذا يدعونا الى التساؤل والتأمل والامعان فيما اذا كانت الأخلاط واحدة أو متعددة؟ ثم أليس الدين والأخلاق مصدرين من مصادر القانون؟ أليس القانون تنصيصا للأخلاق فى المجتمع؟ وما موقف الاسلام من هذه المسائل؟

الأخلاق علم يوضح معنى الخير والشر، ويبين ما ينبغى أن تكون عليه معاملة الناس بعضهم بعضا، ويشرح الغاية التى ينبغى أن يقصدها الناس فى أعمالهم الارادية، وينير السبيل لعمل ما ينبغى. والتبع أو المسؤولية الأخلاقية لا تكون الا اذا وجدت الارادة. وهناك نوعان من المسئولية: مسؤولية قانونية، ومسؤولية أخلاقية. فالانسان اذا خالف قانون البلاد كان مسئولا أمام القضاء، وعوقب من أجل مخالفته. واذا خالف أوامر الأخلاق كان مسؤولا أمام الله وأمام ضميره. والمسؤولية الأخلاقيه أوسع دائرة من المسؤلية القانونية — ذلك لأن القانون لا يأمر ولا ينهى الا اذا استطاع أن يعاقب من يخالف أمره ونهيه بالعقوبات التى نص عليها. اما الأخلاق فسلطانها أوسع لأن من يتولى لها المثوبة والعقوبة هو الله والضمير، وكلاهما يشرف على الأعمال الظاهرة والباطنة.

قال تعالى، فى سورة التحريم «انما حرم ربى الفواحش ما ظهر منها وما بطن، والاثم، والبغى بغير الحق، وأن تشركوا بالله ما لم ينزل به سلطانا، وأن تقولوا على الله مالا تعلمون». وقال تعالى «وذروا ظاهر الاثم وباطنه» فالقانون لا يستطيع أن ينهى عن الكذب والحقد والحسد لأنه لا يستطيع أن يسأل من يرتكبها، ولو حاول أن يعاقب الكاذب أو الحاسد لارتكب من اضرار الناس بالوشاية والتجسس أكثر مما يصلح، أما الأخلاق فتنهى عن الكذب والحسد، وتنهى عن أكثر من ذلك، فتسأل الانسان عن نياته التى فى أعماق نفسه ولو لم يصدر عنها عمل، وتكل مكافأته الحسنة ومعاقبته على نياته السيئة الى الله والى ضميره.

والحكم الأخلاقى تدرج بتدرج الناس فى الرقى، فكانوا أول امرهم لا مقياس لهم الا «العرف»، ثم فهموا أن العرف لا يصح أن يكون مقياسا، فجاء بعد ذلك دور البحث والتفكير.

وكذلك ترى أن «العرف» — أولا — كان هو المقياس، ولكنه مقياس خاص بالأمة وحدها، اذ كل أمة عرفها. فلما جاء دور البحث والتفكير أصبح الحكم الأخلاقى ينبنى على أسس عالمية» — وبعبارة أخرى أصبح ينبنى على مبادىء عامة تصلح لكل أمة فى كل زمان ومكان.

والقرآن الكريم جاء جامعا مانعا للأخلاق والقانون، اذ لا يفصل الاسلام بينهما، بل ان الشريعة — معناها الدقيق — أخلاق وقانون ممتزجان امتزاجا وثيقا لا يمكن الفصل بينهم. والقرآن الكريم كتقنين أخلاقى وقانونى ينتظم ثلاثة أمور:

الأول — ما يتعلق بالايمان بالله وملائكته وكتبه ورسله واليوم الآخر — وهذه ما بحث علم الكلام أو أصول الدين،

الثانى — ما يتعلق بأفعال القلوب والملاكات من البحث على مكارم الأخلاق — وهذه ما بحث علم الأخلاق،

الثالث — ما يتعلق بأفعال الجوارح من الأوامر والنواهى والتخييرات — وهذه مباحث القانون.

وقد روعى فى الشريعة بمعناها الاخلاقى والقانونى ثلاثة اساس:

الأول، عدم الحرج، والثانى، تقليل التكاليف، والثالث التدريج فى التشريع.

قال تعالى: «يريد الله بكم اليسر ولا يريد بكم العسر»، وقوله عليه السلام: «ان الله فرض فرائض فلا تضيعوها، وحد حدودا فلا تعتدوها، وحرم أشياء — فلا تنتهكوها، وسكت عن أشياء رحمة بكم من غير نسيان فلا تبحثوا عنها.

—o—

اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما.

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها محى الدين أبو أبشيخ لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع ر. جيس بمقديشو لاقامة البناء عليها.

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما.

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد مارى بيابوليسى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع بنادر بمقديشو لاقامة البناء عليها.

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما.

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها محى الدين أبو أبا شيكى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع شيخ عبد العزيز بمقديشو لاقامة البناء عليها.

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

الاذاعة اليوم

١٢ر٣٠ — هيلو
١٢ر٤٠ — قورو
١٢ر٥٠ — هيلو
١٣ر٠٠ — نشرة الاخبار
١٣ر١٥ — أغانى متنوعة
١٣ر٣٠ — نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٤ر١٥ — ختام
١٦ر٠٠ — القرآن الكريم
١٦ر٠٥ — هيلو
١٦ر١٥ — نبذة من الارشادات الاسلامية
١٦ر٢٥ — قباى
١٦ر٣٥ — ألف ليلة وليلة
١٦ر٥٠ — هيلو
١٧ر٠٠ — نشرة الاخبار
١٧ر١٥ — هيلو (دويتو)
١٦ر٢٥ — قورو
١٦ر٣٥ — قباى
١٧ر٤٥ — نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨ر٠٠ — ختام

*

١٩ر٣٠ — القرآن الكريم
١٩ر٣٥ — هيلو
١٩ر٥٠ — أغنية صومالية حديثة
٢٠ر٠٠ — هيلو (دويتو)
٢٠ر١٥ — نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠ر٣٠ — موسيقى مسرحية
٢١ر٠٠ — نشرة الاخبار
٢١ر١٥ — أغانى
٢٢ر٠٠ — ختام

التحرير بقلم مكتب الصحافة
مطبعة الحكومة — مقديشو

Anno VIII — Numero 95 Martedì 6 maggio 1958

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 79

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA — Via S. F. d'Assisi — Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini — I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 — Semestrale So. 32 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT. 70

NELLA COMMISSIONE ECONOMICA PER L'AFRICA DELLE NAZIONI UNITE

La Somalia ammessa come membro associato

Addis Abeba sarà la sede permanente della Commissione — I compiti del nuovo organismo delle Nazioni Unite

New York. 5.

Il Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite, il quale come è noto, ha recentemente deciso la costituzione di una «Commissione Economica per l'Africa» ha, in una recente seduta, deciso di ammettere nella commissione stessa, in qualità di membri associati, i territori della Nigeria, della Gambia, del Kenya, di Zanzibar, della Sierra Leone, della Somalia del Tanganyka e dell'Uganda.

Il Consiglio Economico e Sociale ha deciso altresì che Addis Abeba sarà la sede permanente della Commissione Economica per l'Africa.

Nel corso della votazione fatta per stabilire la sede della Commissione, la capitale etiopica ha riportato 11 voti, contro i 3 di Tangeri, i 2 del Cairo, Accra e Khartoum hanno riportato un solo voto.

E' stato anche stabilito che la Commissione Economica per l'Africa dovrà prendere tutte le misure atte, curandone anche l'esecuzione, a facilitare una azione intesa a favorire lo sviluppo dell'Africa nei suoi vari aspetti economici e sociali, al fine di innalzare il livello economico e di vivificare le relazioni commerciali non tra i Paesi e Territori africani tra di loro, ma anche tra questi e gli altri paesi del mondo.

Ad Addis Abeba la seconda conferenza panafricana

Addis Abeba. 5.

Un portavoce del Ministero degli Esteri etiopico ha comunicato che la prossima conferenza degli Stati Africani indipendenti si terrà nell'aprile del 1960 in Addis Abeba.

Lo stesso portavoce ha aggiunto che il governo etiopico si farà promotore di una azione intesa ad assicurare una maggiore partecipazione di paesi africani che ancora non hanno raggiunto l'indipendenza.

Reincarico a Pleven

Parigi. 5.

Il Presidente della Repubblica Francese Coty ha nuovamente incaricato stasera Renè Pleven di tentare la soluzione della crisi ministeriale che da venti giorni travaglia la Francia.

Uscendo dall'Eliseo, Renè Pleven ha dichiarato che tornerà da Coty domani alle 18. «Gli darò una risposta positiva — egli ha detto — se i colloqui che avrò con varie personalità mi daranno le assicurazioni necessarie».

Pleven si è intrattenuto con Coty per circa 80 minuti. Oggetto del colloquio, come ha detto lo stesso consultato, la situazione venuta a crearsi dopo la decisione dei socialisti di non partecipare più ad alcun governo.

Coty ha ritenuto di designare ancora una volta Pleven, nonostante il rifiuto dell'incarico da lui notificatogli nella notte fra venerdì e sabato scorsi.

«Ho detto al Presidente che se sono disposto ad astenermi da qualsiasi preoccupazione di ordine personale non posso transigere su ciò che mi sembra indispensabile perchè il nuovo governo abbia i mezzi di agire efficacemente e di durare».

Naturalmente il primo problema che Pleven affronterà sarà quello di tentare di far recedere i socialisti dalla loro decisione, che rende praticamente impossibile la formazione di qualsiasi governo. Egli incontrerà, infatti, domattina Mollet primo della serie di personalità che interpellerà per la seconda volta nel giro di sei giorni.

DOPO LA CONFERENZA PANAFRICANA

L'Africa e l'Occidente in un giudizio di Julius Holmes

Pittsburgh 3.

«I risultati della conferenza panafricana, che il Primo Ministro di Ghana Nkrumah ha convocato ad Accra, saranno fonte di studio da parte di tutti coloro cui interessa l'evoluzione politica dell'Africa», ha dichiarato Julius Holmes, assistente speciale del Segretario di Stato F. Dulles in un discorso pronunciato di fronte alla «Associazione per la politica estera» di Pittsburgh.

Julius Holmes ha aggiunto che la conferenza panafricana è stata altamente indicativa di come i popoli africani siano di più in più coscienti della comunità dei loro interessi.

Nella conferenza dal tema «Gli Stati Uniti e l'Africa centrale», Holmes ha affermato inoltre che. «Gli USA non cercano, e non cercheranno, di sostituirsi alle potenze europee dell'Africa nè di promuovere in Africa dei movimenti indipendentisti prematuri». L'oratore ha precisato che egli parlando di Africa centrale intende tutto il continente africano ad eccezione a nord degli stati rivieraschi del Mediterraneo, come l'Algeria ed a sud dell'Unione Sud Africana.

Holmes, che ha effettuato alla fine dell'anno scorso un lungo viaggio informativo sul continente nero, ha sottolineato che le aspirazioni all'autonomia ed all'indipendenza in questo continente la cui popolazione raggiunge i 140 milioni di abitanti, è irrevocabile.

Dopo aver affermato che l'avvenire dell'Africa consiste naturalmente nel senso di responsabilità degli africani stessi», Holmes ha aggiunto ancora che »la posizione degli USA sulla questione del nativismo africano non dovrebbe dar luogo ad alcun malinteso. Come Dulles ha frequentemente enunciato, infatti, gli Stati Uniti riconoscono che al momento attuale esiste uno slittamento dal colonialismo verso l'indipendenza, e che il loro ruolo è tentare di vegliare acchè quest'evoluzione si effettui in modo costruttivo «Gli Stati Uniti ha proseguito l'oratore, riconoscono l'immenso contributo che le potenze europee hanno portato e continuato ad aportare allo sviluppo economico, sociale e politico all'Africa moderna!, egli ha inoltre espresso l'opinione che i leaders africani attuali sembrano far mostra di moderazione e sentimenti amichevoli nei riguardi dell'occidente.

«Ma è evidente, ha proseguito, che la questione di sapere se questi leaders moderati potranno continuare a collaborare con l'occidente, dipenderà soltanto da quello che farà l'occidente per permettere di soddisfare le leggittime aspirazioni dei loro popoli».

Mr. Holmes ha dedicato un lungo passo del suo discorso all'opera compiuta dai paesi dell'Europa occidentale ed in particolar modo la Francia sul continente africano.

«La Francia, ha egli soggiunto, merita di essere felicitata per la politica che ha condotto nell'Africa tropicale dopo la seconda guerra mondiale».

Il progetto mirante a trasformare l'Unione francese in repubblica confederale che raggrupperebbe su un piede di eguaglianza la Francia metropolitana e le federazioni dell'Africa Occidentale Francese e dell'Africa Equatoriale Francese — progetto che è stato recentemente formulato a Parigi dai leaders del Movimento Socialista Africana e della Convenzione africana — è stato ciò che più particolarmente ha tratto l'attenzione di Mr. Holmes.

«Sebbene il futuro di questo progetto ambizioso sia ancora incerto, esso illustra una delle numerose forme che il movimento verso una più grande autonomia in Africa può assumere, e prova che i leaders africani comprendono il senso dell'indipendenza dell'Africa e dell'Europa occidentale», ha concluso Holmes.

Ferhat Abbas a Roma

Roma. 5.

Ferhat Abbas, uno dei leaders del Fronte di Liberazione Algerino è giunto questa sera a Roma in volo da Ginevra.

Al suo arrivo, egli ha auspicato che tutti i popoli del mondo, e particolarmente l'Italia, contribuiscano alla realizzazione dell'indipendenza algerina.

All'aeroporto Ferhat Abbas è stato ricevuto dal primo segretario dell'Ambasciata di Tunisia.

LE TRATTATIVE per la conferenza al vertice

Mosca. 5.

Gli Ambasciatori di Francia, Stati Uniti e Gran Bretagna accreditati a Mosca hanno consegnato al Ministro degli Esteri sovietico la risposta dei loro governi alla ultima nota sovietica sui colloqui degli Ambasciatori a Mosca, nota in cui le tre potenze accettano il principio delle consultazioni separate con Gromyko.

La nota afferma, però, che le tre Potenze avrebbero preferito lo svolgimento di colloqui comuni.

A sua volta Gromkyo ha consegnato ai tre Ambasciatori una nota in cui il governo sovietico esprime il rammarico che le tre potenze non abbiano accettato la partecipazione dei rappresentanti cecoslovacco e polacco alle conversazioni preparatorie della conferenza al vertice.

L'Unione Sovietica ritiene che la partecipazione di questi due paesi avrebbe influito positivamente sull'esito delle conferenza e respinge ogni responsabilità circa eventuali ritardi dell'attuale fase preliminare della conferenza.

L'URSS ammette, poi, per la prima volta, che in tale fase possa aver luogo uno scambio di opinioni sulle questioni da includere eventualmente nel ordine del giorno della conferenza al fine di esplorare le possibilità di un accordo.

Il documento, redatto in tre testi analoghi, auspica poi una ster nel prossimo futuro col ster nel prossimo futuro col compito di spianare la strada ad una sollecità convocazione di una riunione dei grandi.

Nehru non si dimette

Nuova Dehli. 5.

In una dichiarazione concessa alla stampa, Nehru ha annunciato che contrariamente a quanto in precedenza previsto, egli ha rinunciato a dare le dimissioni dalle sue funzioni di Primo Ministro, dato che aveva rimesso questa decisione nelle mani del suo partito, ed il suo partito gli ha domandato di restare.

E' INIZIATA IERI A COPENAGHEN

La riunione del Consiglio dei Ministri della N.A.T.O.

La necessità di una maggiore collaborazione economica tra i paesi membri sostenuta da Pella — La Francia non solleverà la questione algerina Polemico Dulles nei riguardi della Russia — Nessuna concessione unilaterale deve essere fatta ai sovietici ha dichiarato Selwyn Lloyd

Copenaghen. 5.

Al palazzo del Parlamento danese ha avuto inizio stamane la conferenza dei Ministri degli Esteri dei 15 paesi della NATO con un discorso del Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri danese Hansen il quale dopo aver rivolto il benvenuto ai colleghi ha sottolineato l'importanza della riunione ed ha affermato la volontà dell'occidente di fare ogni sforzo per diminuire la tensione internazionale e di arrivare a negoziati con l'Est. Il Ministro Hansen ha quindi ribadito la necessità di mantenere la coesione fra i paesi membri della NATO allo scopo di salvare la pace.

Ha preso quindi la parola il Primo Ministro del Lussemburgo Joseph Bech che presiede la riunione. Egli ha raccomandato la «fermezza» nei contatti con la URSS «per evitare altre delusioni». Dopo aver respinto il piano Rapaki definendolo un mezzo per distruggere il sistema difensivo della zona europea della NATO il Ministro Bech ha affermato che bisogna guardarsi dalle iniziative propagandistiche dell'Unione Sovietica che potrebbero far presa nei popoli dei paesi della NATO.

Successivamente ha parlato il Segretario Generale Spaak, il quale, dopo avere affermato che l'occidente, ormai per tradizione, non si rifiuta mai di negoziare, ha detto che se la conferenza al vertice avrà luogo l'occidente vi si presenterà «solidamente unito» perchè la preparazione a tale conferenza è stata condotta nel quadro della NATO.

Spaak ha quindi sottolineato i grandi progressi conseguiti dalla alleanza atlantica anche nei settori non militari affermando che fornendo assistenza ai paesi sottosviluppati l'occidente darà la migliore risposta alla sfida del sistema comunista.

«La cooperazione fra i paesi della NATO — ha detto Spaak — ha saputo efficacemente controbattere le manovre destinate a distruggerla».

I lavori del Consiglio proseguono a porte chiuse, e un dibattito a carattere essenzialmente economico si è avuto sul la relazione Spaak.

Il Ministro degli Esteri italiano Pella nel suo intervento si è soffermato particolarmente su due punti: l'attività dell'alleanza nel campo informativo e la collaborazione economica tra i paesi membri.

Il Ministro Pella ha sottolineato la necessità di un più intenso sforzo dell'alleanza nel campo dell'informazione destinato a controbattere l'attività propagandistica svolta con tanta cura e costanza dall'Unione Sovietica.

Egli ha poi osservato che se è necessario portare a conoscenza dell'opinione pubblica dei paesi membri con maggiore continuità ed ampiezza, i motivi e gli obiettivi dell'azione svolta dall'alleanza, ciò non ha soltanto lo scopo di controbattere le accuse rivolte dal blocco sovietico, ma anche, e sopratutto, quello di dimostrare l'effettiva superiorità spirituale e materiale del mondo occidentale.

Circa la collaborazione economica, Pella ha rilevato come questa trovi un importante punto di partenza nella realizzazione della comunità economica europea, nonchè negli sforzi in corso, per la creazione di una più vasta zona di libero scambio.

«Sappiamo, ha aggiunto Pella, che difficoltà e perplessità esistono ancora in questo campo: ma noi speriamo di supe-

(Continua in 3ª Pag.)

LA RIBELLIONE DI SUMATRA

Le forze governative occupano Bukittingi

La caduta del principale centro ribelle fa considerare definitivamente finita la ribellione a Sumatra

Giakarta. 5.

Secondo fonti d'informazioni ufficiali, le truppe del governo centrale si sono impadronite della fortezza ribelle di Bukittingi.

In un appello diffuso dalla radio di Padang, il colonnello Yani Comandante delle Forze governative e M. Kaharuddin, capo della polizia, hanno invitato i funzionari, i commercianti e la popolazione tutta a riprendere le normali attività.

Sembra che la caduta della fortezza, che costituiva l'ultimo bastione ribelle, indichi la fine dell'insurrezione per lo meno nell'isola di Sumatra.

E' poco probabile che si debba assistere ad un ulteriore guerriglia di lunga durata, si dice negli ambienti governativi di Giakarta, ma occorrerà ancora un certo periodo di tempo prima che le truppe regolari portino a termine le operazioni di rastrellamento attualmente in corso sia al centro che a Nord ed a Nord Est dell'isola.

A seguito della caduta di Bukittingi, poi, gli osservatori pensano che il governo ribelle sia stato costretto a rifugiarsi in un triangolo composto dalle tre piccole cittadine di Delbatusangkar, Singkarak e Payakimbuh ad est della linea Padang-Bukittingi

La regione tuttora nelle mani degli insorti sarebbe comunque limitata a soli 1600 chilometri quadrati.

I ribelli occupano però ancora sulla costa la città di Painan, a circa 45 chilometri a sud di Padang.

Si apprende anche che il Comandante di Sumatra del Sud, provincia fino ad ora restata neutrale, nel conflitto interno indonesiano, è stato rimosso dal suo posto dal governo centrale per «non aver obbedito all'ordine di Giakarta di prendere misure contro gli elementi ribelli del suo territorio».

Nuovo fermento a Cipro

Atene. 4.

Due militari britannici, in abiti civili, sono stati freddati stamane a colpi di revolver nel quartiere greco di Famagosta, nell'isola di Cipro.

La polizia che già ha operato diversi fermi, fa risalire la responsabilità all'organizzazione clandestina nazionalista Eoka.

Inoltre numerosi attentati dinamitardi contro installazioni militari britanniche si sono verificati oggi in varie parti dell'isola.

Il Governatore di Cipro ha deciso di ristabilire nell'isola la pena di morte per chi detenga usi o trasporti armi da fuoco.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

In memoria
di Scek Bascir Hagi Sciaeb

E' scomparso i questi giorni a Bender Ascighin, a un villaggio situato nella circoscrizione distrettuale di Villabruzzi, lo Scek Bascir Hagi Sciaeb, emminente personalità religiosa, esponente della tariqa Salihia e capo stipendiato fin dal 1922.

Lo Scek Bascir Hagi Siaeb, il quale era molto noto per essere uno dei principali collaboratori del grande Scek Ali-Nairobi, era persona altamente amata e stimata e la sua morte ha destato un senso di vivo cordoglio.

Aveva 66 anni ed ha voluto morire nel villaggio di Bender Ascighin che egli stesso fondò.

Solenni onoranze funebri sono state rese alle spoglie mortali dell'eminente uomo.

Il feretro è stato seguito da oltre duemila persone tra le quali erano il Commissario Distrettuale di Villabruzzi, il Sindaco e la Giunta Municipale, il Capo dipartimento del personale e molte altre personalità.

ESERCITAZIONI
in mare degli allievi della Scuola Marittima e di Pesca

I mezzi navali della Scuola Professionale Marittima e di Pesca: «Aldebaran» e «Alcione» al comando del Preside della Scuola Sig. Scek Issa Mohamed, e con a bordo ventidue allievi, hanno compiuto, in preparazione dell'annuale crociera di fine d'anno scolastico, una uscita fino a Merca intesa a permettere la messa a punto dei motori e degli strumenti di bordo, nonchè a far prendere agli allievi un po' di confidenza con il mare.

LE STRADE

La pista Bao Bab-Margherita-Far Uama è aperta al traffico.

Rimboschimento a Bardera

(dal nostro corrispondente)

L'amministrazione municipale di Bardera sta provvedendo a trapiantare circa 300 piante di Ramas nel centro urbano.

Addetti del Municipio provvedono a scavare delle fossette dove le pianticelle vengono trapiantate.

La popolazione segue con vivo interesse il lavoro che si sta svolgendo desiderosa com'è non solo di vedere abbellita la cittadina, ma anche di poter godere, nei giorni di maggior caldo, dell'ombra e del ristoro che quegli alberi potranno dare.

Intanto la cittadinanza è rimasta molto rattristata per la triste morte della pastorella Habiba Siragi di 12 anni che mentre curava la abbeverata del suo piccolo gregge, veniva travolta dalla corrente e miseramente annegava.

Solo dopo ore di ricerche il corpo della giovinetta poteva essere recuperato.

Mohamed S. Ahmed

RITROVATO DOPO ANGOSCIOSE RICERCHE

Un ragazzo sperduto nella foresta di Malcagira

(dal nostro corrispondente)

Nei pressi del villaggio di Cobà, alcuni ragazzi si divertivano nel giuoco noto in Somalia come «Du-dumasciò» (nascondarella) tra continue gioiose grida e con alterni silenzi.

Uno dei ragazzi, Ghelle Mohamed Hagi Mohamud di otto anni, sperando di trovare un nascondiglio migliore si era allontanato un po' più del necessario dal centro del giuoco: un magnifico cespuglio lo nascondeva completamente dai compagni, e soddisfatto il bambino se ne stava lì fermo, nell'attesa, e gioiva per lo scacco che avrebbe dato ai suoi coetanei. Qualche voce lontana, poi più nulla ed intanto il tempo correva veloce.

Poi, il piccolo si alza e silenziosamente si avvia verso la direzione ove credeva si sarebbero dovuti trovare gli amici. Cammina ora con passo spedito ma, dei compagni alcuna traccia: chiama, richiama sempre con voce più forte, ma niente. La via del ritorno non era quella. Comincia a preoccuparsi poichè ormai il sole volgeva al tramonto. Correndo un po', e chiamando sempre più forte s'inoltrava invece di più, inconsapevolmente, nella vasta boscaglia la cui vegetazione diventava sempre più fitta e rigogliosa.

Ritorniamo ora al villaggio di Cobà, dove i compagni del piccolo Ghelle Mohamud già da un pezzo avevano fatto ritorno con la speranza di trovare l'amico. Aspettano ancora un po' e poi si rivolgono ai genitori. Ghelle non era ancora ritornato.

Il tranquillo villaggio si anima: tutti, uomini, bambini, donne, vecchi nonchè gli agenti di Polizia al comando del Sergente Gurraggio, un ilalo, iniziano le ricerche recandosi al luogo ove i ragazzi avevano giocato.

Il sergente Gurraggio, comandante del Posto Fisso di Polizia di Cobà, da persona pratica e competente, suddivide gli uomini in tante squadre al comando degli agenti e degli uomini tra i più abili. Ha inizio così la ricerca alla luce di torce elettriche in tutte le direzioni e tra continue grida di richiamo. Niente. Il ragazzo doveva essersi allontanato di molto.

Per due notti continuano le riderche, ma inutilmente. Nessuna traccia del bambino era visibile sul terreno; viceversa quelle di iene, sciacalli, leoni numerose in ogni dove, e le speranze di ritrovare Ghelle si facevano meno certe nonostante che si fossero uniti nella ricerca anche i pastori venuti dalla zona di Giorre. Ogni cespuglio fu frugato così come ogni anfratto di Lak Malcagira.

Ogni speranza era caduta, ma con elevato spirito di sacrificio, le ricerche continuano finchè uno degli uomini riesce a vedere chiare le piccole impronte del bambino lungo il Lak Malcagira: lenti quasi tra scicanti quei poveri piedini. Più in là s'incrociavano con quelle di un leone, ancora più avanti altre orme di leoni.

Sarà ancora vivo? Domanda questa che nessuno più se la faceva. Comunque si gridava, si chiamava e il passo diviene più svelto. Si oltrepassa il Lak ed ecco dopo alcuni chilometri vicino ad un cespuglio spinoso il piccolo Ghelle steso per terra. La futa era a brandelli, gli occhi sbarrati, la bocca piena di sabbia. Nessuna risposta o segno alle care voci familiari. Nemmeno quelle dell'amato nonno Hagi Mohamud.

Un po' di tè caldo, rianima un po' il bambino che la comitiva salvatrice per ben trentacinque chilometri riporta in gran fretta a Cobà.

Frattanto il Lak Malcagira si è empito d'acqua, ma è stato guadato con il bambino sollevato. Finalmente all'infermeria di Cobà, l'infermiere pratica al piccolo le prime cure del caso. Ghelle ormai è salvo. I piccoli occhi ancora sono dilatati e non risponde ancora alle chiamate affettuose, ma lentamente il piccolo si riprende dallo choc e sorride a tutti coloro che vanno a trovarlo all'infermeria.

Un vivo ringraziamento a quanti hanno contribuito alla ricerca del bambino ed in particolare modo al capo Mohamed Mahmud, al Sergente di polizia Gurraggio ed agli agenti del posto fisso di Cobà e all'ilalo Abdi Hagi.

* * *

La celebrazione dell'Id El Fitr

La festività dell'Id El Fitr è stata celebrata in questa città in maniera veramente insolita ed in perfetta letizia da tutti i fedeli con preghiere, con riunioni a cui hanno partecipato tutte le autorità. Tutto il paese era imbandierato, le case ed uffici pubblici avevano esposte le loro bandiere mentre in tutte le moschee numerosissime lampade elettriche illuminavano le porte d'ingresso e gli interni.

Sciami di ragazzi dai vestiti variopinti e nuovi correvano per le vie in cerca di parenti e conoscenti per dar loro gli auguri mentre i grandi stringevano forte le mani nello scambio dei voti augurali. Abbiamo notato alcuni capi che nella smagliante divisa tradizionale e con la scimitarra lucida s'incamminavano lieti verso il centro del paese. I muezzin tacevano poichè tutti si recavano verso il mercato avanti la moschea Al Aram. Non più voci gridanti per lo acquisto dei vari generi ma un vocio e strette di mano in attesa della preghiera e del discorso celebrativo.

Alle ore 8.30 giungono molte personalità tra cui il Signor Prefetto Dahir Hagi Osman, il Capitano Mohamed Abdulle comandante della Divisione di Polizia, il Sindaco Sig. Ahmed H. Mahmud e tanti altri.

La preghiera ed un alto discorso commemorativo venivano pronunciate dal Sig. Scek Ahmed El Ahzar a cui faceva seguito quello di Scek Omar Qadi di Chisimaio, che tra lo altro si augurava che tale manifestazione avesse luogo ogni anno, e la preghiera recitata non più singolarmente nelle numerose moschee ma avanti la moschea Giama da tutti i musulmani della città. Al termine della cerimonia il pubblico plaudiva per tale iniziativa. Durante la preghiera erano stati chiusi in segno di rispetto tutti i negozi.

Una rappresentanza di cittadini dei vari gradi sociali di notabili, di capi di rappresentanti i partiti politici ed esponenti religiosi si recavano negli Uffici della Regione per gli auguri al Prefetto, pregandolo altresì di far interprete dei loro sentiti auguri al Governo.

Il giorno dopo, verso le ore 17, nella residenza del Prefetto aveva luogo un signorile rinfresco a numerosi invitati rappresentanti tutti i capi servizi regionali, esponenti religiosi, rappresentanti delle comunità minori, capi e notabili, il sindaco, rappresentanti i partiti politici. Prima del rinfresco il Prefetto ha pronunciato un breve elevato discorso d'occasione in cui oltre ad illustrare l'importanza della festività ha porto gli auguri a tutti anche a nome del Governo.

Anche il Commissario Distrettuale pronunciava un breve discorso commemorativo.

«G»

VITA DEI PARTITI

Il nuovo comitato L.G.S. di Zunguni

(dal nostro corrispondente)

Nella sezione della Lega dei Giovani Somali di Zunguni si sono tenute le elezioni per la nomina del nuovo comitato locale che risulta così composto:

Osman Hagi Isaak Segretario, Salah Scek Mahamed V. Segretario, Ahmed Abdurahman Cassiere ed i Membri: Abdullahi Colou, Abdurahman Abdi Dubù, Abdi Mohamed Aftak, Mahamed Abdi Osman, Dacane Osman Nur, Mohamed Mogan Sciurie, Ibrahim Hassan Raghe, Hared Mohamud Osman, Bascir Hassan Hagi, Ali Hussen Elmi.

Dulgiok

GOVERNO DELLA SOMALIA
Ministero per gli Affari Finanziari

Avvisi ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Signor Mohamed Giumale Olò per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Magadiscio, Via Roma

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio

* * *

Si rende noto che stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohiddi nAbu Aabas Heiki per la concessione a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via R. Gessi.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda della Sig. Maria Pia Pugliesi per la concessione, a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Benadir.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
12.40 - Gurou
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio (somalo)
13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
13.30 - Giornale Radio (italiano)
13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
14.15 - Fine della trasmissione

* * *

16.00 - Lettura ed interpretazione del Corano
16.15 - Hello
16,25 - Il saluto dei detenuti alle loro famiglie
16.35 - Hello
16.50 - Gabai
1700 - Giornale Radio (somalo)
17.15 - Hello (duetto)
17.30 - Gurou
17.40 - Hello
17.45 - Giornale Radio (dialetto Alto Giuba)
18.00 - fine della trasmissione

* * *

19.30 - Recitazione del Corano
19.35 - Hello
19.50 - Canzone moderna (somala)
20,05 - Hello (duetto)
20.15 - Giornale Radio (Ital.)
20.30 - Musica sifonica
21.00 - Giornale Radio (somalo)
21.15 - Fantasia
22,00 - Finne della tramissione

I CINEMA...

CINEMA BENADIR «Il Grande Coltello» con: Jack Palance - Shelley Winters

CINEMA CENTRALE «L'Imboscata Selvaggia» con Faron Young Bruce Bennett - Cinegiornale

CINEMA EL GAB «Il Marchio del Bruto» Eastman color Universal International con: Rory - Calhoun Yvonne - De Carlo

CINEMA HADRAMUT «All'Est si muore»

CINEMA HAMAR «Cantami Buongiorno Tristezza» con: Giacomo Rondinella - Milly Vitale

CINEMA MISSIONE «Il Marchio del Bruto» Eastman Color Universal Inetrnational con: Rory - Calhoun Yvonne - De Carlo Orario: 18.40 - 20,20 - 22

SUPERCINEMA «Il Grande Seduttore» Technicolor con Fernandel - Carmen Sevilla - Cinegiornale

Ricevimento del Console Generale d'Etiopia

Il diciassettesimo anniversario del ritorno dell'Imperatore d'Etiopia ad Addis Abeba, il Console Generale d'Etiopia in Mogadiscio, ha offerto ieri nella sua residenza un ricevimento al quale sono intervenuti numerosissimi invitati, e tra essi abbiamo notato: il Ministro per gli AA. Interni in rappresentanza del Governo, il Ministro per gli AA. Finanziari, il Vice Presidente dell'Assemblea Legislativa, On. Hagi Omar Scego, i rappresentanti delle Filippine e della Repubblica Araba Unita presso il Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite, il Vicario Apostolico di Mogadiscio, il Capo e il Vice Capo Gabinetto dell'Amministratore della Somalia, il Segretario Principale de Consiglio Consultivo, i rappresentanti consolari, il Prefetto della Regione del Benalidr, il Commissario Distrettuale di Mogadiscio, l'Assessore anziano al Municipio con la Giunta municipale, il Comandante dell'Aeronautica della Somalia, il Comandante della Guardia di Finanza e quello del Porto, i rappresentanti dei partiti politici, gli esponenti religiosi, funzionari dell'Amministrazione Fiduciaria, del Governo e del Segretariato del Consiglio Consultivo, esponenti delle varie categorie cittadine, e naturalmente, la comunità etiopica al completo.

Cortesemente accolti dal Console Generale, gli ospiti si sono trattenuti in piacevole ed animata conversazione.

Municipio di Mogadiscio
SEGRETERIA E SS. GG.

Revisione veicoli a trazione animale

Nei giorni feriali dal 6 a tutto il 10 maggio 58, dalle ore 16 alle ore 18 tutti i veicoli a tradizione animale per il trasporto di merci, in servizio nella città di Mogadiscio, dovranno essere presentati al controllo nel parco della sede municipale.

Detti veicoli verranno presentati dai rispettivi proprietari, intestatari delle licenze d'esercizio che dovranno essere esibite regolarmente rinnovate per il 1958.

A conclusione del controllo, ai detti veicoli, sarà apposto un marchio.

Tutti i veicoli che dal 10 mag-1958 non saranno in regola col marchio di controllo, daranno luogo al ritiro delle licenze ai proprietari responsabili.

p IL SINDACO
L'Assessore Anziano Delegato
M. Ossoble Adde

* * *

Abbattimento di cani randagi

Si avvertono i proprietari di cani che da lunedì 12 corrente, nelle ore serali, verrà provveduto all'abbattimento dei cani randagi mediante esche avvelenate.

IL TEMPO

Temperatura massima	C 32.0
Temperatura minima	C. 25.3
Vento prevalente SW	Km. ora 6,8
Umidita relativa media	73%
Radiazione solare massima	13,0
Pioggia	0.2
Belet Uen	
Uebi Scebeli	m. 1.90
Lug Ferrandi	
Giuba	m. 2.45

Movimento aereo - portuale

E' giunta domenica da Suez-Aden la motonave «Eritrea» dalla quale sono sbarcati 3 passeggeri.

* * *

Da Aden-Hargheisa è giunto l'apparecchio dell'Ademair dal quale sono sbarcati 2 passeggeri. Uno ne è partito alla volta di Nairobi.

Biba e Beppe Riva con Alba ed Andrea Lanata prendono parte al lutto che ha colpito gli amici Lucia e Bruno De Nisco per l'improvvisa scomparsa del

PADRE

ANNUNCI ECONOMICI

IL CORANO nuova versione letterale italiana. - Dizionario dei SINONIMI e dei CONTRARI - Enciclopedia degli ANIMALI «di Scorteccu» - Il Mondo (nuova enciclopedia per ragazzi) - MORFEO (enciclopedia astrologica) Troverete in vendita alla Cartolibreria PORRO.

CINEMA HAMAR

OGGI

Da una celebre canzone un film delizioso, attraente, drammatico, sentimentale.

"Cantami: buongiorno tristezza,,

Con: Giacomo RONDINELLA - M. VITALE - A. FOA'

CINEGIORNALE

Le aspirazioni di Rabat ad un grande Marocco

Concluso il ciclo di lotta per l'indipendenza con la firma degli accordi del 2 marzo 1956 sembrava che ormai il Marocco, riunite le zone francese, spagnola e tangerina, avesse deciso, come annunciò a più riprese il suo re Mohammed V, di dedicare esclusivamente i propri sforzi allo sviluppo economico e sociale del paese. Un simile orientamento sembrò prevalere a lungo a Rabat e ne furono segni tangibili il tono moderato cui ricorse il presidente del Consiglio Si Bekkai per ricordare alla Francia di risolvere il problema delle truppe francesi rimaste nel paese e l'atteggiamento assai benevolo verso la Francia tenuto dalla delegazione marocchina all'ONU nel corso dei dibattiti sulla questione algerina. La formula incerta dell'indipendenza nell'interdipendenza, messa alla base delle relazioni tra la Francia ed il Marocco, sembrò aver fortuna malgrado gli sviluppi algerini.

Anche se questa politica governativa suscitava nel Marocco non poche opposizioni, il sovrano sembrava deciso ad avallarla per il bene del paese facendo fronte decisamente a chi, come il leader dell'Istiqlal, Allal el Fassi, accusava il governo di non proseguire la costruzione geografica dello Stato riunendo tutte quelle parti che erano ad esso legate da saldi vincoli storici ed etnici. In sostanza, più che accusare il governo di «tradire» i fratelli algerini e di compromettere così la stessa politica di fratellanza e di unione pan-maghrebina, l'Istiqlal pretendeva dal sovrano un più chiaro impegno di rivendicazione nell'assetto delle frontiere del Regno nel sud.

Dopo aver dimostrato di non voler cedere a queste pressioni, il governo di Rabat da qualche mese a questa parte sembra aver mutato radicalmente il proprio cauto atteggiamento, dando un contenuto più dinamico alla propria azione ed adottando il piano dell'Istiqlal di «rivalutazione nazionale» del sud e del Sahara. Contro il prudente attendismo di Si Bekkai sembrano così aver trionfato le tesi estremiste del maggior partito nazionalista marocchino, attuate ancor prima dell'appoggio ufficiale da quell'esercito di liberazione che, pur in parte disciolto ed in parte integrato nell'esercito reale, rimane oggi una forza di primo piano sulla scena politica marocchina. Ad esso infatti è dovuta la rottura tra la vecchia e la nuova politica ufficiale del Marocco, provocata dagli sviluppi della questione di Ifni. Sono stati infatti gruppi di «commandos» dell'esercito di liberazione che hanno per primi iniziato l'attacco contro l'enclave spagnola, tenendo in nessun conto gli inviti ufficiali a desistere da quell'impresa, che invece si è rivelata tanto favorita dalla popolazione locale. In breve le posizioni delle truppe spagnole si sono ridotte a pochi capisaldi ed oggi, dopo la «grande controffensiva» delle forze franchiste, non si può dire che esse siano migliorate.

La questione di Ifni ha provocato a Rabat la revisone dell'intero orientamento politico del governo Mohammed V, con vintosi della perfetta identità di idee su questo punto tra gli arabi dell'Istiqlal e i berberi dell'esercito di liberazione, ha deciso di porsi alla testa del movimento del «Grande Marocco», che aspira a ricostituire l'unità del paese all'epoca della sua massima espansione sotto il sultano Mulay Hassan (1873-1894). A quell'epoca i territori che riconoscevano le autorità del sultano marocchino comprendevano oltre al Marocco attuale, parte del Sahara algerino, l'intera Africa occidentale spagnola e la Mauritania. Si trattava, beninteso, di un complesso territoriale soggetto a notevoli variazioni secondo i vari periodi e secondo il senso che si vuole dare alla autorità del sultano. Questi infatti regnava direttamente soltanto su una parte ristretta che corrisponde più o meno allo odierno Marocco, detto Bled el-Maghzen o terra del governo centrale, mentre per il resto del suo regno, chiamato Bled es-Siba o terra non sottomessa (direttamente all'autorità centrale), egli vi regnava attraverso rappresentanti più o meno autonomi. Secondo le interpretazioni storiche francesi che finora sono state generalmente accettate, tra l'una e l'altra parte del paese esisteva una frattura insanabile e nella seconda l'autorità del sultano era inesistente. Secondo i più recenti apporti storici arabi, invece, tale divisone va ntesa solo in senso lato e non tale quindi da restringere al solo Bled el-Maghzen l'autorita effettiva del sultano

Questa precisazione appare di grande importanza per individuare le odierne tendenze della politica di Rabat e per definire le obiettive basi storiche delle rivendicazioni del Marocco verso il Sahara e il sud, rivendicazioni clamorasamente riaffermate da Mohammed V il 1° marzo nell'oasi sahariana di Hamid. Queste rivendicazioni riaffermate anche più recentemente, pongono il Marocco in chiaro contrasto con la Spagna e con la Francia. Nei riguardi della prima è chiaro che oltre ad Ifni ed al Marocco meridionale oggi rivendicati, le ambizioni marocchine comprendono anche la Saguia Hamra e il Rio de Oro. Nei riguardi della Francia eventi recenti e dichiarazioni anche ufficiali di Rabat, oltre a chiedere una rettifica di frontiera nella zona

meridionale nei cosiddetti territori del sud dell'Algeria, mirano all'annessione dell'intera Mauritania.

Ferma restando la situazione nell'enclave di Ifni, un fatto di grande importanza è venuto a sanzionare il successo delle rivendicazioni marocchine sul cosiddetto Marocco meridionale, già parte dell'Africa occidentale spagnola. Il 1° aprile, dopo ripetuti accordi preliminari rimasti senza valore pratico, il ministro degli Esteri spagnolo Castiella ha concluso a Cintra (Portogallo) un accordo con il suo collega marocchino Balafrej, in base al quale tale zona viene ceduta in piena sovranità dalla Spagna al Marocco a partire dal 10 aprile.

L'accordo di Cintra rappresenta una volta importante nella politica estera marocchina, poichè esso si presta ad essere interpretato a Rabat come un riconoscimento inequivocabile della legittimità delle aspirazioni marocchine verso il sud. I termini dell'accordo infatti prestano ad una doppia e contrastante interpretazione. Per Madrid si tratta solo della restituzione dell'ultima parte del territorio avuto in protettorato nel 1912, che come già la maggior parte (la zona del Riff) viene riconsegnata al Marocco indipendente in base agli accordi del 1956 sull'indipendenza. Per Rabat invece si tratta del riconoscimento, per il momento limitato ad una sola zona, delle rivendicazioni marocchine verso il sud, «porta d'accesso al nostro Sahara». Allo stesso modo, secondo Rabat, la situazione andrà risolta per Ifni e per gli altri territori dell'Africa occidentale spagnola (Rio de Oro e Saguia Hamra).

Con la Francia la sutuazione appare ben lungi da una soluzione perchè la rivendicazione della Mauritania che Rabat sostiene e con la quale esso non ha ora nemmeno contiguità territoriale, sembra suscitare a Parigi un'irremovibile ostilità. Rispetto alla Mauritania, Rabat ha avanzato precise richieste in base ad un duplice criterio: storico e «popolare». Il primo ricorda i legami tra i beduini dell'uno e dell'altro paese, che a lungo nella storia vissero in armonia sotto gli stessi sovrani. Viene anche ricordato che di questa unità sono stati sempre partecipi gli stessi mauritani, che fin dal 1917 in una conferenza dei nazionalisti dei paesi arabi svoltasi a Stoccolma chiesero ai delegati, tra i quali vi era il massimo esponente del nazionalismo arabo, l'emiro Shekib Arslan, di appoggiare una risoluzione che oltre a richiedere la piena indipendenza del Maghreb rivendicava l'unione della Mauritania al Marocco.

Sul piano «popolare», l'unione della Mauritania al Marocco ha registrato recentemente notevoli affermazioni, che praticamente hanno dato alla questione un contenuto attuale e gravido di conseguenze. Si vuole alludere alla fuga da Parigi di quattro esponenti ufficiali della Mauritania, membri del governo della regione e delegati in questa veste alla prima riunione dell'OCRS (Organisation comune des règions sahariennes). Si tratta del ministro dell'Educazione, Mohammed Ould Bah, del ministro del Commercio, dell'Industria e delle Miniere, Deye Ould Sidi Baha, dell'emiro di Trarza, Mohammed Fall Ould Oumer, e del direttore della Cassa delle assicurazioni sociali, sceicco Hamadou. Conclusi i lavori dell'OCRS essi, anzichè riguardagnare la Mauritania, si sono rifugiati al Cairo, dove si sono incontrati a più riprese con il leggendario capo dell'insurrezione riffana Abd el-Krim. Dal Cairo le quattro personalità si sono trasferite a Rabat, dove il 28 marzo con grande cerimoniale pubblico hanno riconosciuto la sovranità del re Mohammed V sulla loro persona e «sul popolo che essi rappresentano».

Contro il gesto dei notabili mauritani, l'Assemblea territoriale della regione ha preso posizione il 31 marzo condannando il «tradimento» da loro consumato ai danni della nazione mauritana, che teme sempre più, secondo il vicepresidente del Consiglio Ould Daddah, l'ingerenza marocchina e per nulla quella negra che, nell'imminenza della creazione a Dakar di un esecutivo federale dell'AOF, sembra aver determinato la fuga dei quattro.

Il riconoscimento della sovranità di Mohammed V da parte di questi notabili supera lo stretto ambito mauritano per assurgere a simbolo della volontà della dinastia marocchina di realizzare l'unità del popolo dell'intera regione sotto lo scettro di Rabat. La volontà popolare sembra esprimersi a favore di una simile riunione, e di ciò continuano ad essere segni i continui atti di sottomissione fatti a Rabat da parte di emiri, sceicchi, notabili del sud; gli ultimi dei quali ed i maggiori, i Ma el-Ainin, figli del «grande Sultano degli uomini azzurri» Marebbi Rebbo della Saguia Hamra e del Rio de Oro, già famosi per la loro ostilità al re del Marocco.

Sul piano interno quindi nulla viene trascurato da Mohammed V e dai suoi seguaci per mostrare al mondo il segno di questa unanime volontà di unione. In questo quadro di notevole importanza appaiono «l'amman e la benedizione» ed i grandi onori che la capitale del Marocco si appresta a dare al «grande esiliato» Abd el-Krim, che da lunghi anni vive in altero esilio al Cairo. Fino a ieri osteggiato dalla corte per aver proclamato nel 1921, cioè all'epoca della rivolta del Riff, non l'autorità del sultano bensì la Repubblica del Riff, Abd el-Krim, che conta notevoli seguaci, rappresenta una tendenza che finora Rabat ha assolutamente ignorato. Egli è stato proclamato «eroe nazionale» e suo figlio, giunto nel Marocco il 17 marzo, è stato oggetto delle maggiori attenzioni. Per riunione attorno alle sue rivendicazioni (nazionali) tutte le correnti marocchine, Mohammed V ha evidentemente voluto superare dissidi, diatribe e presentare agli occhi del mondo il suo trono sorretto dalla volontà popolare e dalla storia, dagli uomini «vecchi» edagli uomini nuovi, volti tutti a riunire la gente marocchina nel Grande Marocco, in attesa di procedere alla creazione del grande Maghreb.

R. R.

Il Consiglio della NATO

(Continuazione della 1ª pag.)

rarle, e riteniamo che i progressi già compiuti, e quelli che si propongono di compiere i membri europei dell'alleanza, possano ottimamente costituire il nucleo attorno al quale potrà svilupparsi la necessaria maggiore collaborazione economica tra tutti i membri della NATO».

I lavori del Consiglio proseguono a porte chiuse, e un dibattito di carattere economico si è avuto sulla relazione Spaak.

Nel suo intervento nel corso della seduta pomeridiana il Ministro degli Esteri francese Pineau ha ammesso la possibilità che si pervenga ad applicazioni regionali più immediate di un piano di disarmo a patto che ciò avvenga con uguali impegni di tutti i paesi interessati.

Circa la conferenza al vertice ha espresso l'avviso che obiezioni procedurali non dovrebbero bloccarne la possibilità ed ha definito un notevole progresso l'aver convinto i sovietici della necessità di una preparazione.

Successivamente Dulles ha riferito sui recenti dibattiti al Consiglio di Sicurezza dell'ONU ed ha criticato l'atteggiamento negativo dell'URSS. Per quanto riguarda la conferenza al vertice, Dulles ha affermato che il maggiore ostacolo ad essa non viene da questioni procedurali, ma dalla pretesa russa che vi partecipino in parti uguali i paesi dell'est e dell'ovest ciò che a parere degli Stati Uniti non farebbe che irrigidire i convenuti nei due blocchi che essi rappresentano.

Dell'intervento di Selwyn Lloyd due punti vengono sottolineati stasera negli ambienti della conferenza: la necessità che nessuna concessione unilaterale venga fatta all'Unione Sovietica e la necessità di mantenere un giusto equilibrio fra le armi più moderne e quel le cosiddette convenzionali.

Egli ha inoltre auspicato che da parte occidentale si sollecitino i sovietici a intraprendere conversazioni per un più intenso scambio culturale con lo occidente.

Si sottolinea, inoltre, con compiacimento l'annuncio dato da Pineau che da parte francese non verrà sollevata a Copenaghen la questione algerina.

Come si ricorderà il Primo Ministro Gaillard espresse tre settimane fa l'intenzione di chiedere agli alleati della NATO una maggiore solidarietà con la politica e gli interessi francesi nel nordafrica.

Al termine della seduta Dulles ha sostenuto la necessità pe gli Stati Uniti di continuare i voli di sicurezza per sventare un eventuale attacco improvviso da parte sovietica.

«Gli Stati Uniti — egli ha detto — farebbero volentieri a meno di ciò, ma non è possibile dato che i missili intercontinentali dell'URSS sono puntati contro i centri industriali del nord America.

Simbolica affermazione di sovranità a Panama

New York, 4.

A quanto si apprende da Panama una simbolica «operazione sovranità» è stata compiuta da alcuni studenti panamensi i quali hanno piantato 50 bandiere nazionali nella zona del canale posta sotto il controllo degli Stati Uniti.

Elisabetta II visiterà anche la Gambia e la Sierra Leone

Londra, 5.

Un comunicato di Buckingham Palace, annuncia che la Regina Elisabetta ed il Duca di Edimburgo si sono ripromessi di recarsi nella Sierra Leone ed in Gambia dopo la visita ufficiale a Ghana prevista per la fine dell'anno prossimo.

Prestito della BIRS alla Nigeria

Washington, 5.

Il prestito accordato dalla BIRS alla Nigeria, è il primo che questo territorio abbia ottenuto dalla Banca.

La durata del prestito è di 20 anni ed il suo interesse del 5.3 per cento. Esso sarà rimborsabile dal primo ottobre 1962.

I documenti sono stati firmati venerdì nel pomerggio dallo Ambasciatore della Gran Bretagna a Washington Sir Harold Caccia, dal Ministro nigeriano delle Finanze Festus Okotie e Boh, dal Ministro dei Trasporti R.A. Njtu e dal Vice Presidente della BIRS, Burcke Knapp.

Il prestito copre una parte importante delle spese previste dal piano per lo sviluppo ferroviario della Nigeria il cui preventivo è stato valutato a 116 milioni di dollari.

I lavori consistono, come è noto, nel prolungare di 650 km. la linea attualmente esistente nel tratto tra Kuru e La-Mener, attraverso la provincia di Bauki ed il Bornou, fino a Maiduguri, in prossimità del lago Ciad.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA
Stamp. del Governo - Mogadiscio

Dura anni il collaudo di un nuovo tipo di aereo

Una delle caratteristiche dell'aviazione commerciale è data dalle eccezionali doti richieste ai comandanti degli aerei, che si assumono ad ogni volo la responsabilità della vita dei passeggeri. V'è tuttavia un altro problema ugualmente importante, che il progresso della tecnica aeronautica e l'incremento della velocità e delle prestazioni degli aerei rendono sempre più vitale: quello del completo controllo tecnico a terra. Gli ingegneri industriali ed i progettisti si sono resi conto, attraverso una dura esperienza, che per quanto i calcoli delle pressioni, delle tensioni, e dei carichi di rottura possano essere esatti, c'è un solo modo per provare la resistenza delle strutture con l'accuratezza che è necessaria quando ne dipendono delle vite umane, ogni organo, dalle ali, carlinga e carrello fino ai più piccoli bulloni, deve essere preventivamente sollecitato fino alla distruzione

Per provare le strutture del loro gigantesco Britannia i tecnici della Bristol fissarono un intero complesso alare in una poderosa morsa e lo sottoposero a flessioni in seno verticale per mezzo di potenti verricelli elettrici, riproducendo le più severe sollecitazioni, derivanti da atterraggi e raffiche di vento, che si possano incontrare in esercizio. Secondo i loro calcoli, nella peggiore delle tempeste le estremità alari non avrebbero dovuto denunciare flessioni superiori ai sessanta centimetri, tuttavia, sotto l'azione dei verricelli, esse furono tese verso l'alto fino al momento in cui si schiantarono; ciò avvenne esattamente al carico previsto, che però corrispondeva ad una flessione di oltre due metri.

Il programma prevedeva in seguito la prova della fusoliera. Si sa che le orecchie dei passeggeri risentono delle variazioni di pressione quando l'aereo è soggetto a sbalzi di quota. Ad un fenomeno analogo, ma in scala assai più grande, è soggetta la fusoliera. Tale sollecitazione può, col tempo, affaticare il metallo, e per avere la certezza che ciò non potesse accadere durante il periodo di attività dei Britannia, la sua fusoliera fu sottoposta ad un volo simulato per diverse migliaia di ore, nel cui totale venne compreso anche un notevole margine di sicurezza.

Quando si deve controllare la tenuta di una carlinga non si usa comprimere semplicemente l'aria al suo interno, poichè un'eventuale deflagrazione, oltre ad essere pericolosa, potrebbe distruggere qualsiasi testimonianza del fenomeno. Per questa ragione, nel caso del Britannia, la fusoliera fu riempita d'acqua, che quasi del tutto incompressibile, in modo che eventuali falle sarebbero state rivelate agli ingegneri da una perdita di pressione. Per annullare l'effetto del peso di questa grande quantità d'acqua la fusoliera fu completamente sommersa in un bacino della capacità di circa un milione di litri. Poi, creata la pressione all'interno della fusoliera, alcune file di presse idrauliche la sottoposero a spinte ed torsioni che dovevano rapresentare le più comuni sollecitazioni di volo, come urti e raffiche; tali sollecitazioni erano accuratamente riprodotte in modo rispondente agli effettivi programmi d'impiego che la società acquirente, in queto caso la BOAC, aveva intenzione di realizzare sulle sue linee per passeggeri. Al termine della prova i tecnici della Bristol stimarono di conoscere tutto ciò che poteva essere conosciuto in proposito, ma non furono soddisfatti fino a quando non ebbero compiuto altri controlli su parti staccate della fusoliera.

Anche le più note case produttrici di motori, come la Rolls Royce, sottopongono ogni nuovo reattore o turboelica ad un periodo sperimentale molto severo, con una serie di prove a regime di potenza massima, al banco, con ripetute fermate e riaccensioni, e con prolungate sollecitazioni a regimi di decollo, con qualsiasi pressione d'olio. Polvere, sabbia, cubetti di ghiaccio e perfino uccelli morti vengono spinti nei condotti d'alimentazione di questi motori durante il funzionamento a regime massimo, per controllarne la capacità di deflusso. Se resistono per centinaia di ore a queste e ad ogni altra immaginabile sollecitazione senza accusare perdite di potenza, i motori vengono passati ad un esame comprendente lo smontaggio completo, che quasi tutti superano, avviandosi al successivo impiego.

Molto meno brutale, ma non meno utile ai fini della ricerca, è la prova al tunnel aerodinamico. In questi esperimenti vengono generalmente usati diversi modelli, i più semplici dei quali permettono di riscontrare i calcoli di portanza e di resistenza del progetto di massima; si passa poi alla preparazione di modelli dettagliati e di gran di dimensioni, completi di comandi e di flaps funzionanti, e perfine del carrello, per l'esame dell'influenza che esso ha sulla maneggevolezza dell'aereo. Nella ricerca di una maggiore sicurezza molte case si preoccupano di appuntare con esattezza ciò che può accadere ai loro aeroplani nel caso di un ammarraggio forzato. Un modello del Vickers Vanguard, per esempio, con flaps e portelli a carico realizzati in modo da non resistere a pressioni in scala con quelle reali, fu fatto cadere in uno speciale serbatoio munito di agitatori, nel quale era stato riprodotto un mare in tempesta.

Oltre tutto ciò, naturalmente, vi sono mesi di volo sperimentale nelle mani dei collaudatori. Così, dal momento in cui un aeroplano è pronto a trasportare il suo primo passeggero, sia il costruttore che la compagnia acquirente possono essere sicuri che non c'è forzo al quale esso non sia stato sottoposto ed al quale non abbbia resistito con successo. Questa è, probabilmente la migliore garanzia di sicurezza che si possa desiderare.

DEREK HARVEY

بريد الصومال

صحيفة يومية اخبارية وطنية

٦ مايو ١٩٥٨ الموافق ١٦ شوال ١٣٧٧هـ

زيارة وزير الشئون العامة
وعميد بلدية مقديشو لميلانو وتورينو

احتفل بيوم صوماليا فى المعرض الرسمى الذى أعد فى قصر الامم وذلك بحضرة وزير الشئون العامة لحكومة الصومال السيد محمود عبد نور وكان بصحبته موظف حكومى صومالى فى روما وعميد بلدية مقديشو محمد شيخ جمال عبد الله وحضر الحفلة أيضا مستشار غرفة التجارة الصومالية والسيد حسن يرى توحو ، ومحمد احمد علم مستشار مجلس بلدية مقديشو وممثل الحرفة والغرفة التجارية ومندوب صوماليا لدى معرض ميلانو السيد أبوكر حامود سكرو •

وقد حل ضيفا على الصوماليين : المهندس أريبرتو فورلان ورئيس معرض الصومال الدكتور أنوس برتولوتشى ، ومدير غرفة التجارة فى مقديشو الدكتور فيرتشو بلبار، ومندوب غرفة التجارة المذكورة، والجنرال فالينتينو فيكى رئيس جمعية بوتيغو ومدير بيت مال مقاطعة ميلانو، والدكتور كارلو ساورا رئيس الجمعية الوطنية لمحاربى ولاجئى افريقيا وحامل بشان الذهب الجنرال أغولينو والكافلير الرسمى الفونسو تنبولا مع قرينته الصومالية السيدة فاطمة على • هذا وقد وصل وزير التجارة الخارجية سعادة غويدو كارل عند بداية زيارة معرض صوماليا المهم فقام باستطلاع قصر الامم • وقد أقام الصوماليون حفلة تكريم له واشترك الوزير معهم فى تناول المشروبات فى نفس القصر •

زار رئيس الوفد الصومالى سعادة محمود عبد نور بصحبة عميد بلدية مقديشو الشيخ محمد جمال والمستشار الخاص فى الاشغال العامة محمد احمد علم والسكرتير الاول للحكومة محمد شيخ قبيو زاروا مدينتنا وكان فى استقبالهم عميد البلدية المحامى بيرن ورئيس معهد افريقيا وعضو مجلس الشيوخ غليلمونى • وقد عبر عميد بلدية مقديشو عن عطفه العميق لتورينو وذكر بأن فى قصر بلدية مقديشو تمثال نور أهدى اليها بلدية تورينو منذ بضع سنوات • وقد ذهب عضو مجلس الشيوخ غوليلمونى والوفد الصومالى فى المساء الى الصالة السادسة لسوق النزيين الدولية حيث استقبلهم الرئيس الدكتور موريلى وبعد أن زاروا مراكز مختلفة من المعرض ألقى المندوبون كلمتهم لثناء التعظيم وتقدير مجموعات السلع المعروضة •

تحويل السلطات
بقيادة مرقريتا

تم فى مرقريتا تحويل السلطات ما بين الملازم محمد جامع وخليفه الملازم الثانى اسماعيل على بحضور حاكم ناحية مرقريتا • هذا وفد خدم الملازم محمد جامع تلك الناحية لمدة سنة ونصف •

ويسرنا بهذه المناسبة أن نصرح بأن مرقريتا لن تنسى أعماله الثمينة ونهنئه بأعماله سعيدة • وفى نفس الوقت نهنىء القائد الجديد بحسن الاعمال •

بلدية مقديشو
الامانة والخدمات العمومية

اعلان

الموضوع : فحص عربات الركوب.

نحيط علم المهنمين بالامر ، بأنه ستقوم لجنة مختصة بفحص عربات الركوب فى المتنزه الكائن أمام مقر البلدية ، وذلك من الساعة ٨ الى الساعة ١٠ ، ابتداء من يوم ١٢ الى يوم ١٤ مايو ١٩٥٨ - •

وينذر المهتمون الذين سيتأخرون عن اخضور للفحص والذين توجد عرباتهم غير منظمة كما تحددها القوانين المقررة باللائحة الخاصة الموافقة عليها بقرار رقم ٥٨ المؤرخ ١٨ ابريل ١٩٥١ والذين لا يخضعون لهذا الأمر ، بأن رخصهم العملية ستلغى •

مقديشو ٢ مايو ١٩٥٨
بالنيابة عن العميد
أمضى محمد عسبلى عده
أقدم المستشارين

المسافرون والقادمون

وصل من عدن إلى جيبوتى يوم الجمعة ٢ مايو الجارى باحدى طائرات الخطوط الجوية العدنية خمسة ركاب • بينما غادر العاصمة بنفس الطائرة الى نيروبى راكبان.

*

وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية الايطالية يوم الجمعة الماضى من نيروبى ثمانية ركاب • وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى عدن وخرطوم وروما تسعة وعشرون راكبا •

*

غادر العاصمة بطائرة انكليزية الى نيروبى ثلاثة ركاب •

*

وصلت من ايطاليا وعدن الباخرة «دياتا» ونزل منها خمسة ركاب • وغادر العاصمة بنفس الباخرة الى ممباسة سبعة وعشرون راكبا •

*

وصلت يوم السبت الماضى من ممباسة الباخرة «دوينو» ونزل منها ثلاثة ركاب •

*

وصلت من عدن الباخرة «بالى» ولم ينزل منها أى راكب •

الطورات الاجتماعية فى الاقاليم
غير المتمتعة بالحكم الذاتى

تبحث لجنة المعلومات عن الاقاليم غير المتمتعة بالحكم الذاتى فى دورتها التاسعة المنعقدة بالمقر الدائم للأمم المتحدة التطورات الاجتماعية فى ٥٤ اقليما مجموع سكانها نحو ١٠٠ مليون نسمة ، فى افريقيا ، والمحيط الهندى ، والبحر الابيض المتوسط ، وجنوبى آسيا الشرقى ، والمحيط الهندى (الباسفيك) ، والبحر الكاريبى •

ويقول ميثاق الامم المتحدة فى فصله الحادى عشر ان الاعضاء الذين ينهضون بتبعات ادارة اقاليم لم تنل قسطا كاملا من الحكم الذاتى يقرون المبدأ القاضى بان مصالح الاهالى لها المقام الاول ، ويقبلون امانة مقدسة الالتزام بالعمل على تنمية رفاهية اهل تلك الاقاليم الى أقصى حد مستطاع فى نطاق السلم والأمن الدولى» •

وتعهد الجمعية العامة للجنة المعلومات بدراسة المعلومات التى تقدمها الدول الادارية عن الاحوال الاقتصادية والاجتماعية والتعليمية فى الاقاليم غير المتمتعة بالحكم الذاتى •

ويشمل جدول اعمال الدورة الراهنة تقارير اعدتها الامم المتحدة ، وهيئة العمل الدولية ، واليونسكو (هيئة التربية والعلوم والثقافة) ، وهيئة الصحة العالمية ، والتطورات الاخيرة فى ميدان التعليم والوسائل المتبعة للقضاء على الامية ، واستخدام وسائل الاعلام فى الاقاليم غير المتمتعة بالحكم الذاتى ، وتقارير عن المعونة الدولية التى تقدمها الامم المتحدة والوكالات المتخصصة التابعة لها ، وصندوق الامم المتحدة للطفولة (اليونسيف) الى تلك الاقاليم ، والمنح الدراسية التى تقدمها الدول الاعضاء الى الطلبة لتكملة دراساتهم • •

ومن الموضوعات الاخرى المدرجة فى جدول الاعمال مسألة استمرار اللجنة فى تأدية مهمتها، وكانت الجمعية العامة قررت فى ١٩٥٥ مواصلة اللجنة لمدة ثلاث سنوات أخرى •

وسترفع لجنة المعلومات تقريرها عن دورتها التاسعة الى الجمعية العامة فى الدورة الثالثة عشرة التى تبدأ فى سبتمبر القادم.

وانتخبت اللجنة - بالاجماع - المستر آرثر لال مندوب الهند رئيسا ، والسنيور الفونسو - رافارد (فنزويلا) نائبا للرئيس ، ومستر كفين كيلى (استراليا) مقررا •

وتتألف لجنة المعلومات عن الاقاليم غير المتمتعة بالحكم الذاتى من : استراليا ، البلجيك ، البرازيل ، سيلان ، الصين ، فرنسا ، جواتيمالا ، الهند ، العراق، هولندا، نيوزيلندا، المملكة المتحدة، الولايات المتحدة، فنزويلا •

اعلانات قابلة للمعارضة

نعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد محمد جمال علو لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع روما بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد شيخ مختار شيخ على لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى فلاجو واردیقلى بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد عثمان حاج يوسف لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع ب• فرنكيتى بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد عمر معلم محمد لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى فلاجو شيخ صوفى بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد عوض سالم باليت لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى فلاجو ر • سنتين بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

الاذاعة اليوم

١٢ر٣٠ - هيلو
١٢ر٤٠ - قورو
١٢ر٥٠ - هيلو
١٣ر٠٠ - نشرة الاخبار
١٣ر١٥ - أغانى متنوعة
١٣ر٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣ر٤٠ أغانى متنوعة
١٤ر١٥ - ختام

*

١٦ر٠٠ - القرآن الكريم وتفسيره
١٦ر١٥ - هيلو
١٦ر٢٥ - تحية المقبوضين الى عائلاتهم
١٦ر٣٥ - هيلو
١٦ر٥٠ - قباى
١٧ر٠٠ - نشرة الاخبار
١٧ر١٥ - هيلو (دويتو)
١٧ر٣٠ - فورو
١٧ر٤٠ - هيلو
١٧ر٤٥ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨ر٠٠ - ختام

*

١٩ر٣٠ - القرآن الكريم
١٩ر٣٥ - هيلو
١٩ر٥٠ - أغنية صومالية حديثة
٢٠ر٠٠ - هيلو (دويتو)
٢٠ر١٥ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠ر٣٠ - أغانى متنوعة
٢١ر٠٠ - نشرة الاخبار
٢٢ر٠٠ - ختام

Anno VIII — Numero 96 Mercoledì 7 maggio 1958

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 79

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA — Via S. F. d'Assisi — Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini — I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 — Semestrale So. 32 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.

PREZZO CENT. 25

LA CONFERENZA DELLA N.A.T.O.

Sostenuta la necessità di proseguire nelle trattative per la conferenza al vertice

Le conversazioni preliminari dovranno svolgersi con estrema cautela e nel quadro di una costante consultazione tra i paesi alleati — I negoziati sul disarmo argomento di primo piano — Auspicata da Pella una soluzione in sede di Nazioni Unite dello spinoso problema — Esaminata anche la nota sovietica consegnata ieri da Mosca

Copenaghen. 6.

Durante la riunione di stamane ha preso la parola il Ministro degli Esteri danese Hansen. il quale ha dichiarato che. nonostante l'atteggiamento negativo ed ostruzionistico della URSS. gli occidentali devono continuare nei loro sforzi per giungere ad un accordo con lo oriente sulla questione del disarmo.

Hansen ha quindi affermato che si deve fare qualsiasi sforzo per giungere ad una conferenza al massimo livello anche se i negoziati preparatori di Mosca e l'atteggiamento negativo del governo sovietico non danno adito all'ottimismo.

Prendendo la parola. l'on. Pella ha brevemente rifatto la storia dei contatti tra occidente ed oriente. Egli ha a questo proposito. sottolineato la necessità di proseguire nel modo più costante la consultazione tra i paesi alleati.. per ogni sviluppo della situazione internazionale.

Venendo a parlare delle prospettive di una conferenza al vertice. l'on. Pella ha insistito sul fatto che i preliminari per un simile incontro debbano essere condotti con la massima prudenza ed accuratezza. al fine di impedire che da parte sovietica ci si serva dell'incontro stesso per una manovra propagandistica. «Nessun pregiudizio sfavorevole al una conferenza del genere ha il governo italiano — ha continuato il Ministro — ma è certo che. se non verranno adottate le necessarie precauzioni. essa potrà risolversi a solo vantaggio della politica e della propaganda moscovite».

Ciò non significa che debba adottarsi un atteggiamento troppo rigido sulle questioni procedurali; ma. è necessaria la massima fermezza per l'ordine del giorno dell'eventuale incontro. il quale costituisce un problema di sostanza.

Il Ministro ha quindi preso atto delle dichiarazioni fatte ieri da Dulles e da Selwyn Lloyd. nonchè di quelle contenute nel rapporto generale di Spaak. secondo le quali resta fermo che le nazioni chiamate a svolgere i contatti preliminari con l'Unione Sovietica non sono necessariamente le sole che dovranno prendere parte alle trattative nelle loro eventuali fasi finali.

L'on. Pella ha proseguito riaffermando che il problema del disarmo costituisce il principale punto dell'eventuale negoziato. e quello maggiormente suscettibile di condurre a risultati concreti. e si è associato alle dichiarazioni fatte ieri da alcuni delegati in merito alla assoluta necessità di evitare che la questione del disarmo atomico venga separata da quella del disarmo convenzionale.

E' sperabile — ha continuato l'on. Pella — che l'eventuale incontro al vertice conduca ad una misura di accordo tale da consentire la conclusione di negoziati sul disarmo in sede di Nazioni Unite».

A proposito della possibilità di delimitare zone geografiche speciali per quanto riguarda

(Continua in 3° Pag.)

PLEVEN ha accettato l'incarico

Parigi. 6

Renè Pleven ha accettato di costituire il nuovo governo francese. a quanto egli stesso ha dichiarato stasera al ternime di un colloquio con il presidente della Repubblica.

Pleven ha detto: «ha constatato che esiste un accordo dei principali partiti della maggioranza sul mio programma e un accordo sulla estensione dei poteri indispensabili e sulla necessità nazionale di operare costruttivamente per un anno».

Egli ha intenzione di «procedere con rapidità» inizierà domattina le consultazioni per la formazione del governo e possibilmente venerdì si presenterà all'Assemblea nazionale per l'investitura.

LE CONVERSAZIONI ANGLO-LIBICHE

Raggiunto l'accordo per aiuti finanziari di Londra a Tripoli

Trattati anche i problemi del nord Africa nel corso delle conversazioni — Una dichiarazione di Bourguiba sulla situazione nordafricana

Londra. 6.

I negoziati tra il Primo Ministro della Libia. Abdul Medjid Kobar. ed il premier Mac Millan. svoltisi a Londra nei giorni scorsi. si sono conclusi con un accordo. relativo all'aiuto finanziario britannico al Regno libico. tra l'altro. per il potenziamento delle forze armate del Paese.

Si apprende anche che il problema dell'Algeria è stato evocato nel corso delle conversazioni anglo?libiche nel quadro della situazione generale del Nord Africa e ad iniziativa del Primo Ministro libico Kobar.

Da Fonte autorizzata si dichiara che il Ministro degli Esteri britannico Selwyn Lloyd ha chiaramente fatto noto al Primo Ministro del Regno di Libia che la Gran Bretagna continua ad appoggiare il piano francese per l'Algeria.

Dalla stessa fonte si precisa che Selwyn Lloyd ha ricordato. in questa circostanza. l'atteggiamento della Gran Bretagna che consiste nell'appoggiare la ricerca di una soluzione fondata sul programma accettato dal governo francese: cessazione delle ostilità. elezioni. negoziati.

Da Ginevra si ha che il Presidente della Repubblica Tunisina. Bourguiba ha dichiarato. tra l'altro. al corrispondente della «National Zeitung»: «Se continua così. andiamo tutti verso una catastrofe. Nè io. nè nessuno potrà impedire che i popoli dell'Africa del Nord slittino verso il blocco orientale. e. entro dieci anni. tutta la costa del sud e dell'occidente del Mediterraneo sarà comunista».

Il Presidente tunisino ha detto anche che tutti i suoi sforzi sono tesi ad evitare che i capi del Fronte di Liberazione Nazionale Algerino si allineino con il panarabismo ed il comunismo.

Da Roma si ha che Ferhat Abbas. membro del comitato esecutivo e di coordinamento del Fronte di Liberazione Nazionale Algerino. è ripartito stamane in volo per Tunisi.

Ferhat Abbas si riunirà nella capitale tunisina ai membri delle delegazioni tunisina e marocchina che hanno partecipato alla conferenza di Tangeri e riferirà al Presidente Habib Bourguiba sui risultati della conferenza stessa.

Polemiche per il Kashmir

Il mediatore dell'ONU Graham. che il 2 dicembre era stato incaricato dal Consiglio di Sicurezza di compiere ulteriori sforzi per portare India e Pakistan ad un accordo sul Kashmir. ma che fin dall'inizio aveva considerato la sua missione condannata al fallimento per l'opposizione aprioristica della India a riprendere in esame qualsiasi proposta che non partisse dalla condanna dell'«aggressione pakistana contro il territorio indiano del Kashmir». ha reso noto il suo rapporto. nel quale avanza cinque proposte di compromesso. E cioè: 1) impegno dei due governi a non intraprendere atti e gesti che possano aggravare la tensione e ad invitare i rispettivi popoli alla distensione; 2) riconferma del rispetto dell'attuale linea di demarcazione; 3) ritiro delle truppe pakistane dal territorio da esse occupate nel Kashmir e invio di forze dell'ONU al confine tra il Pakistan ed il Kashmir. contemporaneamente al ritiro del grosso delle forze indiane dalla parte della regione da esse occupata; 4) conferma dell'adesione delle due parti alle risoluzioni del Consiglio di sicurezza del 13 agosto 1948 e del 5 gennaio 1949 relative al plebiscito; 5) riunione di una conferenza tra i due primi ministri sotto la presidenza dello stesso Graham.

La prevista reazione negativa dell'India è stata annunciata il 4 aprile da Nehru. che ha dichiarato inaccettabili le proposte in quanto da un lato ponevano sullo stesso piano India e Pakistan astenendosi dal condannare «l'aggressione pakistana» contro il Kashmir. dallo altro aprivano la strada alla presenza di forze straniere nella regione. il che. per quanto queste forze siano sotto l'usbergo delle Nazioni Unite. appare all'India come una minaccia di intervento straniero contro il suo neutralismo. Il fatto che queste forze sarebbero state schierate soltanto dalla parte Pakistana della linea di demarcazione appariva a Nehru come un tentativo di gettare sull'India un'accusa di intenzioni aggressive.

Da parte sua il governo di Karachi ha giudicato il rapporto Graham «ragionevole ed equo» ed ha annunciato che esso si batterà perchè sia discusso in giugno dal Consiglio di Sicurezza. insieme alle misure da prendere contro il rifiuto indiano: si assisterà quindi ad un nuovo lungo dibattito alle Nazioni Unite (l'ultimo durò dal 24 settembre al 16 novembre 1957) ed anche in questa occasione difficilmente potranno essere compiuti passi risolutivi. in quanto l'URSS può sempre salvare l'India da ogni misura con il suo veto. mentre le potenze occidentali. pur appoggiando il Pakistan. non sembrano disposte ad intervenire a fondo per non alienarsi del tutto l'India.

A parte lo specifico problema del Kashmir. il centro di interesse di queste mosse appare essere sempre più la politica estera ed interna di Karachi. E' chiaro ad esempio che la posizione indiana si è irrigidita negli ultimi tre anni. da quando l'alleanza del Pakistan con l'Occidente è stata resa definitiva. D'altro lato Karachi sembra oggi notare con disappunto che l'avvicinamento agli Stati Uniti ha «reso» meno di quanti sperato. perchè le spese per gli armamenti hanno assorbito gran parte degli aiuti stranieri e anche la maggioranza del bilancio ordinario. ritardando con ciò ogni tentativo di sviluppo. e perchè Londra e Washington non hanno dato ai patti di Bagdad e del SEATO quell'interpretazione antiindiana che Karachi avrebbe auspicato.

Si deve anche tenere conto delle difficoltà interne sempre più gravi del Pakistan: a quelle recentemente segnalate nel Pakistan ocidentale. se ne sono aggiunte altre nel Pakistan orientale dove il 31 marzo è stato necessario allontanare il governatore generale della provincia per salvare il governo locale presieduto dalla Lega Awami. mantenere così l'appoggio della Lega stessa al governo centrale ed evitare una crisi. In queste condizioni. con la imminente prospettiva di una consultazione elettorale e sotto la pressione di violente lotte di fazione e di una cronica instabilità politica. nessun governo di Karachi potrebbe addivenire ad alcun compromesso ragionevole per il Kashmir. Da parte sua Nuova Delhi vede nelle difficoltà politiche pachistane un nuovo motivo per negare non solo la legittimità delle tesi di Karachi sul Kashmir. ma per ridare vigore alla persuasione. radicata in ogni dirigente del Congresso. che il Pakistan sia stato l'irrazionale e momentanea creazione del fanatismo religioso dei musulmani dell'India.

NEL CORSO DI UN CONGRESSO

Respinte dai partiti della Mauritania le rivendicazioni marocchine

Auspicata l'unificazione di tutti i partiti mauritani — Espresso dal Presidente del Consiglio mauritano il programma del suo governo in seno alla comunità franco-africana

Dakar. 6.

Ad Aleg sono incominciati i lavori del Congresso per la fusione dei partiti politici della Mauritania a cui partecipano oltre 3 mila persone.

I delegati mauritani sono alloggiati in 300 tende di pelo di cammello frustate in continuazione da un vento particolarmente caldo.

Da fonti bene infortate si apprende che la maggioranza dei congressisti sarebbe favorevole al principio della fusione dei partiti mauritani.

Nel suo discorso d'apertura. il Presidente del Consiglio del governo della Mauritania, Muktar Ould Ddah ha apportato numerosi problemi tra cui quello della «questione» mauritano — marocchina.

«In seguito alle rivendicazioni marocchine sul nostro territorio, ha dichiarato Ould Odah, l'unione è divenuta in effetti una questione di vita o di morte per la Mauritania».

Dopo aver ricordato e confutato i numerosi argomenti invocati dal Marocco per giustificare le sue pretese sul territorio, l'uomo di stato ha aggiunto: «dietro questi pretesi argomenti storici, culturali e religiosi. si nasconde in realtà il desiderio di mascherare le difficoltà interne che sta attraversando il govane stato marocchino nel campi finanziario ed economico. ricorrendo ad un espansionismo che fa appello al sentimento di uno stretto nazionalismo prettamente razzista al quale meno che mai la Mauritania potrebbe sottoscrivere. dato che essa ha saputo realizzare nel suo territorio l'unione solidale di due popolazioni etnicamente differenti».

Evocati poi diversi punti del programma d'azione nel suo governo per il mantenimento della Mauritania in seno alla comunità franco-africana, il Presidente del Consiglio è passato a trattare i problemi dell'esecutivo federale: «la creazione eventuale di un governo ed un parlamento federale a Dakar. pone alla Mauritania un problema del tutto particolare. ha aggiunto Ould Ddah Se essa vuole giocare in pieno il suo ruolo di «trait d'union» al quale la portano la sua posizione geografica, le sue tradizioni e la sua dualità etnica. essa non può integrarsi troppo intimamente con alcuno di quei paesi che sarebbe incaricata di mettere in contatto. I leaders politici africani hanno già preso conscenza della posizione originale dalla Mauritania che rifiuta di lasciarsi conglobare da un insieme africano la cui struttura politica sarebbe modificata nel senso di una più grande centralizzazione».

Truppe inglesi attaccate alla frontiera di Dhala

Londra, 6.

Si apprende da Aden che reparti britannici e coloniali del Protettorato sono stati attaccati con un fuoco nutrito di armi automatiche pesanti piazzate in territorio dello Jemen, nella zona di frontiera dell'Emirato di Dhala, uno di quelli protetti dalla Gran Bretagna.

COSTITUITO A LONDRA

Un comitato per lo sviluppo dell'Insegnamento Superiore in Africa Orientale

Il Comitato si compone di sei professori e si porterà in luglio in Africa — Calorosa dimostrazione a Dar Es Salam in favore del Segretario della Federazione del Lavoro del Tanganyka all'uscita dal tribunale che lo aveva condannato

Londra. 6.

Il Ministro delle Colonie Lennox Boyd. dopo le consultazioni con i Governatori del Kenya. del Tanganyka e dell'Uganda e con il Residente britannico a Zanzibar. ha nominato un comitato di studio per il problema dell'insegnamento superiore nell'Africa Orientale.

Tale comitato. a quanto annuncia il Dipartimento delle Informazioni del Ministero delle Colonie britannico. si compone di sei professori ed è presieduto dal Vice Rettore della Università di Londra.

Il Comitato che si recherà in Africa Orientale verso la metà di luglio. avrà il compito di studiare i problemi relativi all'organizzazione ed allo sviluppo dell'insegnamento superiore in questa parte dell'Africa e di fare delle raccomandazioni in proposito.

Da Dar Es Salam si apprende che la polizia ha dovuto impiegare le bombe lacrimogene per disperdere una manifestazione di africani in onore del Segretario della Federazione del Lavoro del Tanganyka Rashid Kawawa. quando questi è uscito dal tribunale che lo aveva condannato a 101 scellini di multa.

Kawawa. che è anche membro del Consiglio Legislativo del Tanganyka. era stato riconosciuto colpevole d'intimidazione contro tre impiegati africani i quali avevano proseguito il lavoro durante uno sciopero.

Kawawa indossava il costume nazionale di Ghana che gli era stato donato allorchè ad Accra partecipò alle cerimonie celebrative dell'indipendenza.

La folla che lo acclamava. rotto il cordone di polizia. ha portato il leader africano fino alla macchina che lo attendeva.

Non si lamentano feriti. Sono stati operati numerosi arresti.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

CORRIERE DA EL BUR

Ricostruzione di una vecchia moschea

(dal nostro corrisponaente)

Ad iniziativa del Commissario Distrettuale, si è aperta una sottoscrizione pe il riattamento di una vecchia moschea da tempo chiusa al culto.

Nei tempi passati, questa moschea fu adibita anche a scuola.

La sottoscrizione, aperta dal Commissario Distrettuale, signor Omar Scego, e dal maestro, Mohamed Nur, con l'offerta di So. 100 ciascuno, sta prendendo consistenza con gli oboli che affluiscono da parte dei vari funzionari e della popolazione.

* * *

El Bur si è arricchita ultimamente di due bei Bar-Ristoranti molto bene attrezzati, dove i viaggiatori di passaggio possono ristorarsi.

Effettivamente è stata una bella iniziativa, poichè El Bur era sprovvista d un locale confortevole, come dimostra il fatto che essi sono sempre affollati, specie nelle ore dei pasti.

* * *

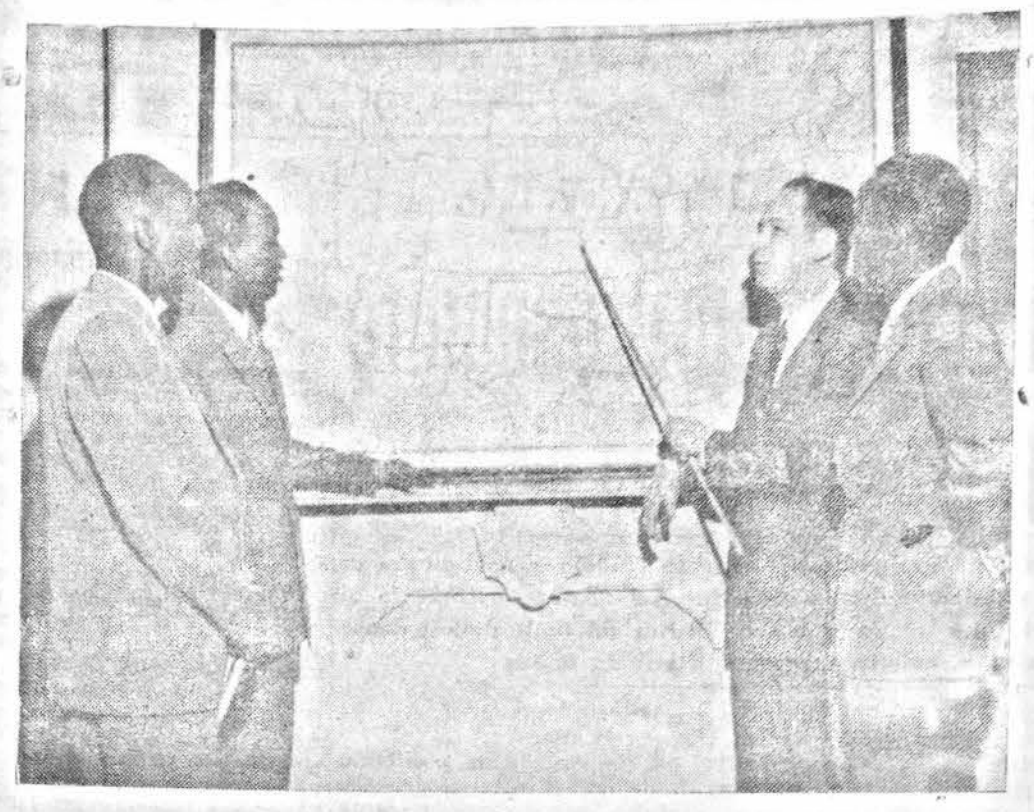
Anche quest'anno la ricorrenza dell'Id El-Fitr è stata celebrata con la solita solennità. La salve di fucileria che annunciava la fine del Ramadan è stata accolta con grande gioia dalla popolazione, anche perchè il mese del digiuno è stato quest'anno particolarmente gravoso, data l'ondata di caldo che si era abbattuta sul paese.

Nel pomeriggio del 22 aprile, il Commissario Distrettuale, signor Abucar Omar Scego, riunì nella sua abitazione i Capi, i Notabili, gli esponenti politici ed i maggiorenti di El Bur. Egli pronunciò un discorso di circostanza, trasmettendo alla popolazione gli auguri del Capo del Governo, del Ministro per gli Affari Interni e del Prefetto della Regione del Mudugh: Egli non mancò di insistere sulla necessità di una stretta e leale collaborazione con il Governo che tanto si adopera per il benessere e la grandezza della Somalia. Questa collaborazione, egli specificò, non doveva consistere soltanto nel fare affluire nelle casse dello Stato il denaro necessario per il suo funzionamento, cosa già molto lodevole, ma bensì nell'aiutare il Governo nelle sue opere di progresso e di civiltà, sia nel campo dell'istruzione pubblica, che in quello sanitario. Il popolo somalo doveva aiutare il Governo a combattere l'analfabetismo ed a sviluppare maggiormente nella gioventù la ferma volontà di arrivare ad una meta a mezzo dell'istruzione; combattere ogni forma di superstizione nel campo sanitario, triste retaggio di atavismo di tempi ormai remoti e che dovrebbero essere sorpassati. Il denaro che il Governo profonde per l'istruzione e la sanità pubblica sarebbe sperperato, se i Capi, i Notabili, gli esponenti politici ed i maggiorenti non lo coadiuvassero, diffondendo nelle masse quei principi sani e civili che fanno di un popolo una nazione moderna.

Diverse personalità presero la parola per esprimere la gratitudine dei cittadini di El Bur per quanto il Governo faceva per questo centro. Pregarono il Commissario Distrettuale di rendersi interprete di questi loro sentimenti presso gli organi del Governo, promettendo la loro incondizionata e leale collaborazione.

Durante il rinfresco, i convenuti s'intrattennero in cordiale colloquio con il Commissario Distrettuale.

R. ST.



Washington: durante uno degli incontri settimanali presso la «American Fondation for Political Education» Mohamed Auale Liban, Ahmed Scek Issa e Said Issa Abdi, studenti somali negli Stati Uniti, fotografati nel corso di una lezione con Mr. Lloyd Webb, Membro della Fondazione.

PER LE ABBONDANTI PIOGGE

Villaggi allagati nella zona di Afmedò

(dal nostro corrispondente)

Dal primo maggio in poi piogge abbondantissime sono precipitate su Afmedò e su tutta la circoscrizione distrettuale.

Nella sola giornata del 5 corr. il pluviometro ha registrato 110 mm. di acqua caduta.

Tutti i villaggi a Nord di Afmedò sono stati evacuati perchè completamente allagati. Il bestiame invece è rimasto nelle zone di pascolo perchè l'acqua avendo creato vastissimi e profondi pantani, ne ha impedito il trasferimento.

Il Lak Dere è gonfio d'acqua tanto che si prevede che queste raggiungeranno Afmedò.

Bascir Mahallin Ahmed

* * *

Da Afgoi ci telegrafano che lunedì ha piovuto in quella zona per oltre 15 mm.

VITA SINDACALE

Riunione di tutti i capi operai ed operai dipendenti di Chisimaio

(dal nostro corrispondente)

Nella grande sala della Sezione del Sindacato Lavoratori della Somalia, presenti tutti i membri del Comitato sezionale, un gran numero di capi operai ed operai dipendenti dalle varie ditte ed enti pubblici di Chisimaio, hanno ascoltato dalla viva voce del Segretario Abdi Salam dall'Ispettore Hussen Ali dal Sig. Ismahil Dir dal V. Segretario Mohamed Hassan Argof, e dal membro Habibi Addiò, una interessante esposizione e precisazioni di alcuni fondamentali elementi riguardanti le aspirazioni e richieste del mondo lavoratore somalo nel campo degl interventi del Sindacato Lavoratori.

Il Segretario Abdi Salam, dopo di aver ringraziato tutti i presenti per aver accettato l'invito, ha subito fatto noto gli scopi di detta riunione dopo di aver brevemente precisato che il Sindacato L. S. è un'organizzazione democratica libera ed indipendente le cui porte sono aperte a tutti i lavoratori intellettuali e manuali senza pregiudizio di colore, di razza, di lingua di religione, di idee politiche e di grado sociale.

Parlando del tema Infortuni sul lavoro, il Segretario ha esplicitamente dichiarato che il Sindacato farà tutti i passi possibili verso le autorità competenti affinchè venga istituito a Chisimaio un ufficio distaccato dell'Istituto per le Assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro. Solo così le varie pratiche saranno accellerate e l'operaio infortunato potrà avere quanto di diritto senza attendere molto tempo.

Istituire un Ufficio distaccato per le Assicurazioni contro gli Infortuni a Chisimaio si reputa estremamente necessario anche considerando il grande beneficio che ne ritrarrebbero i numerosissimi operai dipendenti da enti pubblici e privati sia di Chisimaio che dei Distretti del Basso Giuba.

Per quanto riguarda l'indennità di licenziamento, il Sindacato collaborerà e chiederà la collaborazione alle varie ditte affinchè dette indennità siano date all'operaio interessato alla presenza di membri del Sindacato stesso onde evitare eventuali malintesi od altro che potrebbero in seguito sorgere.

Il Segretario fa presente inoltre che in caso di controversie tra il datore di lavoro e l'operaio circa il cattivo comportamento o mancanza di disciplina nel cantiere da parte dell'operaio il Sindacato nulla può fare in caso di licenziamento poichè è nota generale dei doveri dell'operaio sul lavoro. L'operaio dovrà esplicare il proprio lavoro con la massima coscienza e perizia nel limite delle sue possibilità. Solo così farà soprattutto i suoi interessi.

Prende la parola il Vice Segretario Mohamed Hassan Argof che si sofferma sulla spiegazione dei vari articoli dello Statuto specie sulla denominazione e sullo scopo del Sindacato nell'interesse dell'operaio del braccio e della mente.

L'Ispettore della Sezione, Sig. Hussen Ali Giama, confermando quanto ha asserito il Segretario ed i Vice Segretario dà utili delucidazioni sia sull'appartenenza che sull'organizzazione interna.

Indi prende la parola il Capo operaio Mohammed Scek e il meccanico Ismahil Dir Jusuf per plaudire a questa organizzazione ed ai suoi alti scopi nel tutelare i diritti e gli interessi della classe lavoratrice.

«Effegi»

Brillante operazione di Polizia

Nei giorni 22-23 febbraio '58 ignoti ladri penetravano nello Ufficio contabilità della società Rogers Exploration, sito in viale Italia e asportavano una cassaforte contenente denaro in contanti, assegni e ricevute, per u importo complessivo di So. 7.488.

La Polizia, dopo lunghe e laboriose indagini, ha proceduto al fermo, e successivamente alla denuncia all'autorità giudiziaria, dei seguenti rei confessi: Mussa Issa Farah, di ann 36, residente Quartiere Anzilotti, aiuto meccanico; Abdi Mohamed Mohamud, di anni 36, abitante nel Villaggio Bondere, vagabondo; Artan Mire Omar, di anni 39, senza fissa dimora.

Ha altresì denunciato, a piede libero, Haua Abdi Ibrahim, di anni 19 residente nel Villaggio Bondere casalinga, per favoreggiamento e ricettazione.

La cassaforte è stata rinvenuta il 29 aprile u.s. sotterrata nella duna sita tra i Villaggi Arabo e Uardiglei.

Sin qui son stati recuperati assegni, denaro in contante e ricevute per l'importo complessivo di So. 4921.

Annegamento a Coriolei

A Coriolei di Genale, Mohamed Issak Ahmed, di anni 29, mentre stava bagnandosi nell'Uebi Scebeli veniva travolto dalla corrente, annegando.

Il cadavere veniva successivamente recuperato.

Non sono emerse responsabilità da parte di terzi.

Uccide due uomini a colpi di pugnale

In località Uar Au Mursal sita circa 50 km. ad Ovest di Uanle Uen, certo Ahmed Ibrahim Mama di anni 37, veniva a diverbio con Hussen Omar Hassan, di anni 21, per avere allontanato alcuni cammelli di proprietà di quest'ultimo che si trovavano a pascolare nei pressi della sua sciamba, incolta.

L'Ahmed ad un dato momento colpiva col pugnale lo Hussen Omar che decedeva sull'istante.

Intervenuto certo Moctar Mohamed Omar di anni 17, nipote del morto, in difesa del proprio zio anche questi veniva affrontato dall'omicida e uccciso a colpi di pugnale.

La Polizia di Afgoi informata del crimine, si portava subito sul posto procedendo allo arresto dell'omicida.

LE STRADE

La pista Dusa Mareb-Belet Uen è riaperta al traffico.

VITA DEI PARTITI

Il nuovo comitato locale della L.G.S. di Harardere

A seguito delle elezioni svoltesi presso la locale sezione della Lega dei Giovani Somali, il Comitato locale di Harardera risulta così composto: Mohamud Elmi Hassan, Segretario; Hagi Mohamed Sciurei, Vice Segretario; Mohamud Mohamed Ali, Cassiere; Membri Mohamed Hagi Omar; Siad Afrah; Scek Ahmed Nur; Scek Ahmed Farah; Ali Mohallim Ahmed Giumale Ossoble; Mohallim Elmi Hassan e Uarsama Haio Gutale.

MUNICIPIO DI MOGADISCIO SEGRETERIA E SS.GG.

Collaudo veicoli a trazione animale adibiti al trasporto di persone.

AVVISO N. 15.

Si porta a conoscenza degli interessati che dal 12 al 14 maggio 1958, dalle ore 8 alle 10, nel parco antistante la sede municipale verrà tenuto dalla apposita Commissione la revisione di collaudo dei veicoli a trazione animale, adibiti a trasporto di persone.

Si avverte che agli interessati, i quali non si presentassero alla visita o che non avessero il veicolo conforme alle norme stabilite dall'apposito regolamento approvato con deliberazione n. 58 del 18 aprile 1951, o che non volessero sottoporsi al disposto della deliberazione citata, sarà senz'altro revocata la licenza di esercizio.

Mogadiscio, 2 maggio 1958.

p. IL SINDACO
L'Assessore Anziano
M. Ossoble Adde

RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
12.40 - Gurou
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio (somalo)
13.15 - Musica a richiesta
13.30 - Giornale Radio (italiano)
13.40 - Musica a richiesta
14.15 - Fine della trasmissione

* * *

16.00 - Recitazione del Corano
16.05 - Hello
16.15 - Nozioni di istituzioni Islamiche
16.25 - Hello
16.35 - Gabai
16.50 - Hello
1700 - Giornale Radio (somalo)
17.15 - Hello (duetto)
17.30 - Gurou
17.45 - Giornale Radio (dialetto Alto Giuba)
18.00 - fine della trasmissione.

* * *

19.30 - Recitazione del Corano
19.35 - Hello
19.50 - Gurou
20.15 - Giornale Radio (Ital.)
20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
21.00 - Giornale Radio (somalo)
21.15 - Fantasia
22,00 - Finne della tramissione

CINEMA...

CINEMA BENADIR «Squadra Criminali caso 24 con: Marie Windsor - John Archer
CINEMA CENTRALE «La luna valle Verde» Technicolor con: Bruce Bennett - Lon Chaney - Faron Young
CINEMA EL GAB «La Frustata» in Technicolor Univ. International con: Richard Widmark Donna - Reed
CINEMA HADRAMUT «All'Est si muore
CINEMA HAMAR «E' Meraviglioso essere Giovani» Technicolor con: John Mills - Cecil Parker Jeremy Spenser
CINEMA MISSIONE «Istanbul» Cinemascope Universal - International con: Errol Flynn Connell - Borchers.
Orario: 18.50 - 20,30 - 22
SUPERCINEMA «La Traversata di Parigi» con: Jean Gabin - Bourvril - Jeannette Batti

IL TEMPO

Temperatura massima	C. 33.6
Temperatura minima	C. 26.7
Vento prevalente SW	Km./ora 7.9
Umidità relativa media	72%
Radiazione solare massima	12.1
Pioggia	mm. 0.7
Belet Uen	
Uebi Scebeli	m. 1.30
Lugh Ferrandi	
Giuba	m. 2,45

AVVISO

L'Associazione Sindacati Lavoratori Liberi della Somalia fa presente ai Soci che la sede dell'Associazione si è trasferita dalla Via Riveri alla Via Giuseppe Vigoni, di fronte al Comando Forze di Polizia della Somalia».

Il Segretario Generale
Abdulcadir Abucar Mahdi

Ahmed Mohamud Allora e famiglia, partecipa con immenso dolore, la immatura scomparsa del proprio padre

MAHAMUD ALI GIAMA «UMAL»

I funerali avranno luogo ossi alle ore 16 partendo dall'abitazione del figlio Ahmed Allora in Via Cardinal Massaia.

Carlo Bartoloni partecipa al vivo dolore che ha colpito l'amico Ahmed Mohamud Allora per l'immatura morte del caro

PADRE

La famiglia Caraccio partecipa con profondo dolore per la perdita del caro amico

LUCIO RUBINO

CINEMA HAMAR

OGGI

Il film della spensieratezza e del buonumore! Un TECHNICOLOR di incontrastabile successo!

"E' meraviglioso essere giovani,,

Con: John MILLS - Cecil PARKER - J. SPENSER

«Le canzoni di questo film sono incise su dischi Columbia».

CINEGIORNALE

ORIENTAMENTI DI ECONOMIA INTERNAZIONALE

IL MERCATO DEL CONGO BELGA

Roma — le possibilità derivanti dalla libertà di commercio esistente in Congo Belga, continuano a tenere aperto questo mercato alla libera competizione peraltro, mentre prima dell'ultimo conflitto le correnti del traffico si mantenevano su direzioni ed entità pressocchè statiche, al pari delle altre Colonie africane, la recettività del Congo Belga e Ruanda e Urundi ha manifestato una larga espansione a seguito di un generale desiderio di miglioramento economico e sociale del Paese, sostenuto da iniziative pubbliche e private, in virtù delle quali è aumentato il potere di acquisto delle popolazioni con conseguente stimolo degli interessi degli operatori di tutto il mondo. E' appunto a motivo di questo sempre maggiore interesse offerto dal mercato, che l'ICE ha in corso di stampa una Rassegna economica sulla Colonia belga, della quale qui di seguito riportiamo un sunto. La suddetta Rassegna sarà inviata agli interessati che ne faranno richiesta direttamente all'Istituto.

Il Congo Belga, che fino a pochi anni orsono, poteva considerarsi fra le aree più depresse del Continente africano, sta vivendo gli anni decisivi del suo sviluppo. L'economia del Paese ha segnato un notevole passo avanti, grazie al piano decennale di sviluppo intrapreso dal Governo di Bruxelles, con larghezza di mezzi, con apporto di capitali dell'Economical Council for Africa e un prestito della B.I.R.S. Tale Piano, che sta volgendo ormai alla scadenza, ha in realtà portato un nuovo ordine in Colonia.

La produzione mineraria e sensibilmente aumentata, così come quella agricola per alcuni prodotti delle coltivazioni specializzate, il tenore di vita dei nativi si è venuto migliorando, sia per le maggiori e migliori possibilità di lavoro esistenti nel Paese, sia per le realizzazioni nel settore delle opere sociali, un potenziamento del sistema delle comunicazioni ha reso infine accessibili ulteriori risorse di questa vasta regione, fra le più ricche del Continente, non solo ai suoi 12 milioni di abitanti ma a quanti vorranno immigrarvi per contribuire all'avvenire del Paese.

Il Piano Decennale ha dunque gettato le basi per una struttura interna definitiva. Per varie ragioni, infatti, fra cui prevalgono la scarsezza di mano d'opera, l'ancora limitata produzione di energia, la lentezza di afflusso di capitale privato, non è ancora sorta una vera e propria industria secondaria, la quale sola potrebbe svincolare il Paese dalla quasi completa dipendenza dall'estero per prodotti manufatti. E' appunto per questa realtà che in Belgio si è convinti della necessità di continuare quest'opera, spingendola fino al diretto intervento nel settore industriale e di varare un nuovo piano con un apporto finanziario di gran lunga maggiore a quello sostenuto con il programma in corso. Di questo nuovo Piano già conosciamo un fondamentale elemento: la costruzione delle centrali idroelettriche del bacino di Inga. Si tratta di uno fra i progetti più complessi e più interessanti dell'Africa e ad esso è dato particolare risalto nello studio dell'ICE, in quanto le nostre imprese specializzate siano poste in condizione di studiare in tempo opportuno le possibilità di una partecipazione di opere e alle gare di fornitura previsti dal progetto medesimo.

La bilancia commerciale del Congo Belga, a partire dal 1952, anno in cui sono iniziati i benefici effetti del Piano Decennale, presenta un saldo favorevole per la Colonia, con incremento crescente per delle importazioni e delle esportazioni, fino ad arrivare un saldo attivo i 6 miliardi e 986 milioni di franchi belgi alla fine del 1956, lievemente diminuito nei primi otto mesi del 1957 a causa della flessione avutasi nel prezzo del rame sul mercato mondiale.

La costante e sostanziale espansione degli acquisti di merci del gruppo della meccanica, continua a rappresentare una delle caratteristiche più rilevanti del commercio d'importazioni congolese. Essi hanno costituito nei primi otto mesi dell'esercizio trascorso il 43,1 per cento del valore totale delle importazioni segnando un aumento pari al 63, per cento rispetto ai valori dei primi otto mesi del 1956. Per quando riguarda i prodotti tessili, gli approvvigionamenti dall'esterno hanno segnato a tutto agosto 1957 in raffronto allo stesso periodo dell'anno precedente, un incremento pari a 300 milioni di franchi e ciò a motivo di maggiori importazioni di cotonate e di tessuti sintetici continui e discontinui nonchè di abiti confezionati da uomo e da donna. Una notevole flessione si è registrata negli approvvigionamenti di filati di cotone, cucirini per uso industriale, causa una marcata ripresa dell'industria congolese utilizzante cotone grezzo locale. In merito agli altri prodotti dell'abbigliamento, si rileva una diminuzione delle importazioni di calzature di cuoio, delle calze di ogni tipo e dei cappelli. Le calzature di cuoio da uomo hanno subito nei primi otto mesi del 1957 una contrazione di 9 milioni di franchi, mentre per quelle da donna la contrazione è stata di 4 milioni. Notevole la ripresa degli articoli di biancheria intima da uomo e da donna. Una forte incidenza negli approvvigionamenti della Colonia continuano ad avere i prodotti agricoli e dell'allevamento, specialmente la farina di grano, i pesci e le carni tresche e conservate, i prodotti latticini. In espansione sono pure i prodotti petroliferi, i quali hanno inciso nelle importazioni complessive dei primi otto mesi del 1957 con un valore pari al 7,6 per cento.

Il Belgio occupa il primo posto nella graduatoria dei Paesi forniton del Congo, comprende circa il 40 per cento dell'ammontare complessivo delle importazioni. Al secondo posto sono gli Stati Uniti. Fino al 1953 la Gran Bretagna e l'Unione del Sud Africa seguivano gli Stati Uniti al terzo e quarto posto, ma in quell'anno la Germania superò il Sud Africa e nel 1956 la stessa Gran Bretagna; quesu due Paesi forniscono oggigiorno rispettivamente, il 3,5 per cento ed il 7,6 per cento dell'ammontare totale delle importazioni congolesi, mentre la partecipazione tedesca si avvicina ormai al 9 per cento.

La bilancia commerciale dell'Italia con il Congo, si è presentata dal 1952 al 1956 con un costante saldo passivo per il nostro Paese, segnando un indice di incremento piuttosto sensibile nel corso degli ultimi anni. Il dato che sorge evidente da questa realtà è costituito dal rilievo, purtroppo di ordine negativo, che il nostro interscambio invece di trarre vantaggio, come quello della Germania, dall'accresciuta recettività del Congo Belga, è peggiorato per un diverso ritmo d'incremento delle nostre forniture rispetto ai nostri approvvigionamenti, giungendo quelle a coprire nel 1956 appena il 40 per cento di questi. E da rilevare comunque che nei primi otto mesi del 1957 il nostro disavanzo si è mantenuto sui 270 milioni di franchi, cioè alla quota dei primi otto mesi del 1956.

Ma la penetrazione commerciale italiana sul mercato congolase è da ritenersi senz'altro suscettibile di ulteriori affermazioni; è però necessario puntare su più operanti forme e di intervento commerciale e soprattutto organizzare in modo più attivo e continuativo la nostra presenza nel Paese. In proposito va segnalato, a titolo di lodevole esempio, che una società italiana ha recentemnte inaugurato nel Congo uno stabilimento per la trattazione e l'imbottigliamento del vermouth, ed inoltre che un gruppo di nostri connazionali ha impiantato una fabbrica di calzature importando dall'Italia il relativo macchinario completo, oltre ad aver occupato mano d'opera italiana specializzata. Si segnala quindi che la centrale idroelettrica di Bukavu, attualmente in fase di ultimazione, e costruita in buona parte da ditte italiane e si sta attrezzando con macchinario italiano, mentre altre società italiane stanno partecipando al montaggio di un gran numero di linee di trasporto della corrente. Per quanto concerne il settore dei prodotti della meccanica, si rileva infine una intensificazione delle nostre forniture di autoveicoli, grazie a migliorati sistemi di propaganda e di vendita e che sono pure in aumento quelle degli scooters di nostra produzione.

Ciò che occorre, dunque, è una migliore organizzazione in Colonia, estesa a tutti i settori produttivi. Il Congo Belga è sostanzialmente un buon mercato per tutti, in virtù dell'opera di sviluppo della quale abbiamo parlato, dell'elevato tenore di vita di buona parte della popolazione e quindi del suo potenziale di acquisto. Ha bisogno di macchinario di minerale per impianti industriali, di materiali elettrici e da trasporto, di prodotti tessili e dell'abbigliamento, rappresenta un buon mercato di collocamento per autoveicoli e motori, cavi in acciaio pneumatici, prodotti alimentari, vetrerie. La Colonia sembra essere un buon mercato particciarmente per l'Italia, per l'apprezzamento di cui già godono talune nostre merci, per le possibilità offerte al lavoro italiano e per la presenza nel Paese di un discreto numero di nostri connazionali, i quali possono agevolare il formarsi di relazioni e correnti commerciali di maggiore consistenza.

L'istruzione popolare negli Stati Uniti

Il criterio fondamentale che presiede all'organizzazione della pubblica istruzione negli Stati Uniti è quello di sviluppare la personalità umana sotto ogni possibile aspetto e fino ai limiti estremi della sua capacità. Si tratta evidemente, di un critero troppo ampio, perchè la sua applicazione possa restare confinata nell'ambito puramente scolastico; e infatti fin dal secolo decimonono fiorirono alcune iniziative pubbliche e private tendenti a facilitare al di fuori delle scuole regolari, il raggiungimento di un certo grado di istruzione da parte di chiunque — giovane o adulto — disponesse di qualche ora libera al giorno, e di un certo grado di buona volontà. Tali, ad esempio l'Istituto Lowell di Boston, nel Massachusetts, e la «Cooper Union» di New York.

Ma è solo nel nostro secolo che l'istruzione extra—scolastica ha cominciato ad espandersi e ad assumere una importanza veramente notevole, sotto l'impulso delle nuove dottrine pedagogiche tendenti a «liberalizzare» i programmi scolastici e ad assicurare lo sviluppo «completo e continuo» della personalità.

Attualmente un vasto programma di istruzione extra—scolastica si svolge attraverso un insieme armonico di sforzi ai quali partecipano da un lato enti pubblici locali e dall'altro numerosissimi enti privati che perseguono finalità di pubblico interesse.

Le iniziative sono dunque quanto mai varie, ma la sostanza del programma è sempre la stessa: contribuire all'educazione «liberale» dei cittadini di ogni ceto, il che è quanto dire: dare a ciascuno la possibilità di seguire le proprie inclinazioni e di sviluppare le particolari attitudini che possiede. I giovani, ad esempio, possono arrivare a perfezionarsi in tecniche di carattere artistico o creativo come il canto, la musica, la danza, la pittura o la scultura nelle quali le scuole pubbliche non forniscono, di solito che un'istruzione elementare e sommaria. Quanto agli adulti, essi trovano, nel quadro delle numerose iniziative che si possono comprendere nell'ambito dell'istruzione popolare, la possibilità di completare la propria istruzione in qualsiasi campo ed a qualsiasi livello, persino a quello universitario, frequentando corsi serali televisivi o per corrispondenza. Ed ora vediamo, in concreto, come si manifestano le diverse attività dell'istruzione extra—scolastica.

Il programma per i bambini: «istruire divertendo».

Il primo oggetto della pubblica sollecitudine, in questo campo, è rappresentato dal bambino in età pre—scolastica. Uffici e servizi pubblici — quale ed esempio la «Sezione Municipale per la Ricreazione di Washington collaborano attivamente con alcune organizzazioni private — come il «Club delle Madri» della stessa città per organizzare parchi di divertimento e giardini di infanzia, dove i più piccoli, sotto la sorveglianza di personale specializzato, passano delle ore a divertirsi ed imparano, al tempo stesso, piccole attività manuali.

Più complesse sono invece le iniziative riguardanti i bambini grandicelli — fino ai 14 anni — per i quali si pone il problema dell'utilizzazione delle ore libere della scuola. La consuetudine scolastica americana esclude, per questi ragazzi, l'obbligo dei «compiti a casa», nel saggio proposito di assicurare loro un certo numero di ore giornaliere di completa distensione mentale e nervosa. L'utilizzazione delle ore libere viene lasciata così interamente all'iniziativa degli interessati, che infatti si dedicano ad attività ricreative, sportive o culturali di loro scelta. Bisogna però fornire loro i mezzi pratici necessari e gli ambienti più adatti per l'esercizio di tali attività, e a questo provvedono appunto, i numerosissi enti pubblici e privati che si occupano dell'istruzione popolare.

Al Municipio di Ooklad, in California, funziona un vero e proprio «Servizio Municipale delle ricreazioni» dal quale dipendono tanti «Centri di educazione popolare» quanti sono i quartieri della città.

Vi sono dei «centri» per i giovani, ed altri per gli adulti: ed ogni centro è dotato di piscina campi sportivi, laboratori per piccole attività artigiane e di ambienti spaziosi per lo studio della pittura, della musica, della danza, dell'arte drammatica e persino di quella cinematografica. Giovani professori offrono benevolmente la propria guida a chiunque voglia ricrearsi esercitando il suo «hobby» preferito. Tecnici ed artigiani esperti insegnano la piccola falegnameria, la fotografia l'arte di fabbricare ceramiche. Tra le varie benemerenze del municipio di Oakland, c'è poi anche quella di aver istituito speciali Biblioteche e Musei per i più piccini e sale di proiezioni cinematografiche per la gioventù.

Istruzione popolare a carattere universitario.

Il Municipio di Oakland, si intende, non è il solo ad occuparsi dei problemi della ricreazione e dell'istruzione popolare. Così a New York, un altro programma del genere, ma su scala ancor più vasta è stato realizzato dal «Community Center» a beneficio di 25.000 abitanti meno abbienti di un quartiere di Manhattan. Altre iniziative del genere fioriscono nei principali centri americani, con tutto vantaggio del livello culturale cittadino. E nelle campagne? Ebbene: c'è chi pensa anche agli abitanti delle campagne. Il Rotary Club, ad esempio finanzia corsi di agraria per i giovani contadini che non possono allontanarsi dai centri agricoli e distribuisce premi a quelli che maggiormente si distinguono negli studi. Speciali biblioteche ambulanti montate su grossi carrozzoni detti«Bibliobus» ,riforniscono a domicilio i contadini di libri di amena letteratura o di istruzione che vengono offerti in prestito gratuitamente. Inoltre ai giovani agricoltori è offerta la possibilità di recarsi ogni tanto in città gratuitamente per visitare musei, ascoltare concerti e assistere a rappresentazioni teatrali o ad altre manifestazioni culturali.

Questo vasto sforzo diretto ad ampliare e incrementare la cultura popolare, ha trovato modo di inserirsi, come abbiamo accennato perfino al livello più elevato, che è quello della cultura universitaria. Prima a dare l'esempo fu l'Univertità di Chigago, che già nel 1892 creò una sezione permanente e regolare di insegnamento extra—scolastico. Successivamente le iniziative del genere si moltiplicarono ed ora c'è una specie di parola d'ordine — «University Extension» — che denota appunto lo sforzo di estendere la cultura superione ad una sfera sempre più vasta, per metterla — praticamente — a disposizione dell'intera comunità. Corsi serali per adulti corsi per corrispondenza e televisivi permettono così oggi a numerosissimi giovani — che altrimenti ne sarebbero impediti da ragioni finanziarie o di lavoro — di conseguire un'istruzione superiore.

Come nacque l'orologio con carica automatica

Se nel 1922, quando cominciai i miei primi esperimenti per trovare il principio fondamentale dell'orologio da polso a carica automatica, fossero esistite moderne macchine per pulire gli orologi, vi avrei forse rinunciato, disperato, mentre molte cose mi spingevano a proseguire. In quell'epoca la pulitura di un orologio era un lavoro non solo delicato lungo e faticoso, ma anche mal pagato.

Mi irritava inoltre il vedere quanto spesso il proprietario di un orologio lo caricasse male — troppo o troppo poco — e con quanta facilità i principali nemici del delicato meccanismo — sporcizia, polvere e umidità — penetrassero nella cassa attraverso la fessura della carica. Gli orologi erano sempre stati la mia passione, fin dall'infanzia e l'idea di mettere a punto un orologio immune da tutti questi inconvenienti mi ossessionava da anni. Allora, come spesso accade quando la mente è continuamente preoccupata da un problema, la soluzione venne all'improvviso.

Un bel giorno fui colpito dal fatto che ogni individuo muove il braccio migliaia di volte al giorno. Perchè non avrebbe potuto caricare l'orologio così facendo? Se avessi potuto apprendere un peso ad un sostegno dietro il movimento dell'orologio, esso sarebbe stato messo in movimento da ogni spostamento del braccio. L'orologio a carica automatica sarebbe diventato una realtà, perchè l'apertura della carica sarebbe stata superflua, e anche la persona più distratta non avrebbe potuto dare troppa carica a questo tipo di orologio.

Presi un orologio da uomo di misura normale, e tenendo il movimento inclinato, nella stessa posizione in cui si trova quando è sul polso, considerai quale fosse il posto più adatto per appendervi un peso. Si trovava, decisi in un punto a metà strada fra il sei e l'asse delle lancette, sul retro del movimento. Fissato il sostegno del peso, vi appesi un piombino piatto sostenuto da una lastra di ottone; poi montai in posizione una serie di rotelle e pignoni che giudicai adatti allo scopo.

In questo primo modello non misi alcun meccanismo di regolamento delle lancette, ma regolai le lancette stesse prima di mettermi sul polso l'orologio, dopo aver riempito la fessura dell'asse di carica. L'esperimento non riuscì. Dopo molte ricerche riuscii a trovare il rapporto dei movimenti del peso con il sistema di carica, nel limitato spazio disponibile.

Bisognava risolvere il problema di trarre da un piccolo peso oscillante energia sufficente a caricare la molla principale in poche ore di movimenti inconsapevoli del polso del portatore dell'orologio. Una grossa difficoltà era quella di trovare il metallo adatto per il peso. Dovevo anche risolvere il problema di un peso in uno spazio limitato, e ricordare che un portatore di orologio inattivo avrebbe potuto non muovere il braccio abbastanza da caricare l'orologio, e che di conseguenza questo si sarebbe fermato. Dovevo porre riparo a questo inconveniente e ottenere, anche dal portatore più «tranquillo» energia sufficente a caricare una molla, assicurando in tal modo la perfetta esattezza ed il buon funzionamento del mio orologio.

Ricominciai nuovamente e con l'esperienza che mi ero fatta riuscii a produrre, dopo qualche mese, quello che fu il mio primo modello riuscito. Trovai che servendomi di un peso appeso centralmente, e che oscillasse intorno al margine del movimento, gran parte delle mie difficoltà venivano superate. Per il peso mi servii di ottone. Questo sistema, insieme al meccanismo interno di carica automatica, ovviava alla necessità di un asse di carica che sporgesse dalla parete della cassa. Avevo finalmente costruito il tipo di orologio che volevo. Feci allora un modello più piccolo, curandone l'aspetto e la rifinitura e lo portai in Isvizzera perchè in quell'epoca la Gran Bretagna non possedeva un'industria di fabbricazione di orologi. Con mia grande sorpresa nessun fabbricante mostrò il benchè minimo interesse per il mio orologio.

Tornai in Inghilterra e un anno dopo due fratelli di Manchester finanziarono il progetto. Mi recai nuovamente in Isvizzera, ma questa volta ero in grado di pagare la spesa di utensili e mano d'opera necessari a cominciare la fabbricazione. Dall'inizio dei miei esperimenti fino a questa fase erano trascorsi cinque anni, e ce ne volle quasi un'altro perchè i pezzi fossero pronti per il montaggio e la rifinitura.

Si costituì a Londra una società per la fabbricazione del mio orologio, e non passò molto tempo che 500 gioiellieri del Regno Unito vendevano il mio orologio automatico. Venne costituita una seconda società in Francia, e una terza negli Stati Uniti d'America. Per circa due anni e mezzo gli affari prosperarono; poi nel 1913, cominciò il tracollo mondiale, e un anno dopo le tre società furono poste in liquidazione.

Con l'andar degli anni e la caduta in prescrizione dei miei brevetti, alcune ditte svizzere cominciarono a progettare orologi da polso a carica automatica; oggi sono circa 500 in tutto il mondo le fabbriche che ne producono. Oggi l'orologio a carica automatica va sempre più diffondendosi, perchè la produzione di energia dalla molla principale rimane più costante che non nell'orologio classico, e sono naturalmente, eliminati gli errori causati dalla carica a mano. Mi fa piacere di pensare che, ad eccezione di uno o due tutti i fabbricanti di orologi automatici utilizzino il mio principio-base, il cui segreto per quasi tre anni, io solo conobbi.

JONH HARWOOD

Conversazioni politiche tra Irak e Sudan

Bagdad 6.

Il Ministro irakeno degli Esteri Fadhel Jamali, rientrato da una visita compiuta a Kartoum, ha dichiarato alla stampa che il suo viaggio nel Sudan ha avuto lo scopo di «chiarire la posizione dell'Irak nei riguardi dei problemi arabi ed internazionali».

Dopo aver sottolineato che il Patto di Bagdad non è stato concluso per altro motivo che per la difesa dell'Irak, Jamal ha sottolineato di aver assicurato i suoi interlocutori sudanesi che il suo governo sosterrà le soluzioni della conferenza di Bandung a condizione che lo spirito di «Bandung» sia rispettato.

«Noi assicuriamoil Sudan, egli ha detto ancora, che l'Irak è fermamente deciso a difendere i diritti di tutti i paesi arabi fino a che raggiungono libertà «Questa dichiarazione, ha detto ancora il Ministro degli Esteri irakeno si applica, prima di tutto, alla Palestina ed all'Algeria.

La Conferenza della NATO

(Continuazione della 1ª pag.)

l'applicazione di accordi sul disarmo. Pella ha detto che ciò, in ogni caso, è subordinato a due condizioni: primo che le posizioni politiche e militari dell'occidente non ne risultino indebolite; secondo che ogni accordo del genere debba essere considerato nel quadro generale di un'intesa tra oriente ed occidente, ed essere sottoposto ad un efficace controllo.

Il Ministro degli Esteri italiano ha quindi preso atto di una dichiarazione fatta da Von Brentano, secondo cui il governo della Germania occidetale continua a considerare iterdidipendenti il problema della sicureza e quello della riunificazione della Germania.

La seduta pomeridiana è stata breve.

Il Ministro degli Esteri francese Pineau ha riferito sui dodici punti della nota consegnata ieri dai sovietici ai tre Ambasciatori occidentali a Mosca, concludendo che la sua prima impressione è che il documento non contenga nulla di nuovo.

Prendendo di nuovo la parola il Ministro degli Esteri italiano Pella ha dichiarato: «per parte mia ritengo che occorra dare tutto il necessario rilievo all'elemento della sicurezza nelle prospettive di contatti con l'est, rassicurando l'opinione pubblica dei nostri paesi che in nessun caso gli interessi della nostra sicurezza verranno sacrificati e che se rinunzie da parte nostra vi saranno, esse dovranno sempre ricevere una contropartita».

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

بريد الصومال

صحيفة يومية اخبارية وطنية

٧ مايو ١٩٥٨ الموافق ١٧ شوال ١٣٧٧هـ

قبول صوماليا كعضو فى اللجنة الاقتصادية الافريقية التابعة للامم المتحدة

نيويورك ـ ٥ مايو

من المعلوم ان المجلس الاقتصادى والاجتماعى التابع للامم المتحدة قد قرر مؤخرا انشاء «لجنة اقتصادية لافريقيا» كما قرر نفس المجلس فى جلسة أخرى قبول الاقطار التالية بصفة اعضاء مشتركة فى اللجنة المذكورة : نيجيريا، غمبيا ، كينيا، زنجبار ، سيرا ليونى ، صوماليا، نايجاسيكا وأغاندا .

هذا وقد قرر المجلس الاقتصادى والاجتماعى أيضا اتخاذ مدينة أديس أبيبا مقرا دائما للجنة لان العاصمة الاثيوبية أثناء التصويت التى أجريت لتحديد مقر اللجنة قد نالت ١١ صوتا صد ٣ أصوات نالتها تانجيرى ، وصوتين نالتها القاهرة بينما نال اكرا وخرطوم صوتا واحدا فقط.

من المقرر ان على لجنة افريقيا الاقتصادية اتخاذ وتنفيذ جميع التدابير اللازمة لتسهيل نمو افريقيا من الوجهات الاقتصادية والاجتماعية وذلك رغبة فى رفع مستوى الاقتصادى وانعاش العلاقات التجارية ليس فقط بين الاقطار الافريقية فيما بينها بل بين الاقطار الافريقية والعالم الخارجى أيضا .

حياة الأحزاب

اللجنة الجديدة

لحزب وحدة الشباب الصومالى فى رنقونى

تم انتخاب لجنة جديدة محلية لفرع وحدة الشباب الصومالى برنقونى ، وتتألف اللجنة المذكورة من السادة .

عثمان حاج اسحاق ـ سكرتيرا، صالح شيخ محمد ـ نائب السكرتير ، احمد عبد الرحمن ـ أمين الصندوق ، اعضاء : عبد الله كولو ، عبد الرحمن عبد دوبو ، عبد محمد أفتى ، محمد عبد عثمان ، دكانى عثمان نور ، محمد موفان شيوريى ، ابراهيم حسن رافى ، حارید محمود عثمان ، بشير حسن حاج وعلى حسين علمى .

المسافرون والقادمون

وصلت يوم الاحد الماضى من سويس وعدن الباخرة «اريتريا» ونزل منها خمسة ركاب .

*

وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية العدنية من عدن وهرجيسة راكبان . وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى بيروبى راكبا واحدا.

الطرق

فتحت ناحية دوسا مريب الطريق المؤدى الى بلدوين لمرور السيارات .

سيعقد فى اديس أبيبا

المؤتمر المقبل لدول افريقيا

أديس أبيبا ـ ٥ مايو

أبلغ ناطق بلسان وزارة الخارجية الاثيوبية أن المؤتمر المقبل لدول افريقيا المستقلة سيعقد فى ابريل ١٩٦٠ بمدينة أديس أبيبا . واضاف نفس الناطق أن الدولة الاثيوبية ستقوم بعمل مناسب لتحقيق اشتراك عدد كبير من بلدان افريقيا التى لم تبلغ الاستقلال .

تنازل نهرو عن تقديم استقالته

دلهى الجديدة ـ ٥ مايو

صرح نهرو للصحف بأنه ، ضد ما كان من المقرر ، تنازل عن تقديم استقالته من منصب رئيس الوزراء تلبية لطلب من حزبه .

حفلة استقبال أقامها القنصل العام لاثيوبيا

أقام قنصل عام اثيوبيا بمقديشو فى مساء الاثنين الماضى بمحل اقامته حفلة استقبال بمناسبة الذكرى السابعة عشر لعودة امبراطور اثيوبيا الى أديس أبيبا. وحضر الحفلة عدد كبير من المدعوين نذكر من بينهم وزير الشئون الداخلية ممثلا عن الحكومة ووزير الشئون المالية ونائب رئيس الجمعية التشريعية المحترم حاج عمر سيغو وممثل الفلبين وممثل الجمهورية العربية المتحدة لدى المجلس الاستشارى التابع للامم المتحدة ورئيس الكنيسة الكاثوليكية بمقديشو ورئيس ونائب رئيس ديوان الحاكم الادارى والسكرتير الاول للمجلس الاستشارى وجميع القناصل الموجودين بمقديشو وحاكم مقاطعة بنادر وحاكم ناحية مقديشو والقائم بأعمال عميد بلدية مقديشو وبصحبته اعضاء مجلس التنفيذ البلدى وقائد سلاح الطيران فى صوماليا وقائد حرس المالية وقائد ميناء مقديشو وممثلى الاحزاب السياسية ورجال الدين، وموظفى الادارة الوصية والحكومة الصومالية وسكرتارية المجلس الاستشارى ، وممثلى مختلف طبقات المواطنين ومن بينهم الجالية الاثيوبية بأكملها .

لقيت الضيوف ترحيبا حارا من القنصل العام وقضوا فترة ممتعة فى محادثات ودية .

الامطار

هطلت أمطار مساء ٥ الجارى فى أفقوى قدرها ١٥ مليمترا .

صندوق التنمية الاقتصادية فى طريق التنفيذ

جاء فى التقرير الذى اعدته اللجنة التحضيرية للصندوق الخاص بالتنمية الاقتصادية ان الصندوق الجديد يجب ان يركز جهوده فى تنفيذ مشروعات كبيرة محددة ، وان يتجنب توزيع موارده على مشروعات صغيرة عديدة ، وان يبحث بعين الاعتبار مدى حاجة البلاد التى تطلب المعونة وان تكون المشروعات التى ينهض بها الصندوق من النوع الذى يؤدى الى نتائج سريعة من حيث تقدم البلاد اقتصاديا واجتماعيا وفنيا ، ويغرى باجتذاب رأس المال .

وسيرفع تقرير اللجنة التحضيرية الى المجلس الاقتصادى والاجتماعى ليبحثه فى دورته القادمة التى تعقد فى جنيف فى الصيف القادم والى الجمعية العامة.

ويضيف التقرير ان مراقبة الحكومات لعمليات الصندوق تتم عن طريق مجلس يتألف من ١٨ دولة : ٩ من الدول المتقدمة اقتصاديا ويراعى فى اختيارها قيمة تبرعاتها الى الصندوق ، أما الدول التسع الاخرى فتكون من الدول التى لم تستكمل نموها الاقتصادى ويراعى فى ذلك التوزيع الجغرافى العادل .

وتكون مهمة المجلس التصديق على المشروعات والبرامج التى يضعها المدير العام للصندوق وينتخب اعضاء المجلس لمدة ثلاث سنوات ، وتتخذ القرارات فى المسائل الهامة باغلبية ثلثى الاصوات .

ويعين المستر داج هامرشولد الامين العام للامم المتحدة المدير العام للصندوق على ان تقر الجمعية العامة التعيين ، وان تكون مدته ٤ سنوات أو اقل ، ويمكن اعادة تعيين المدير .

والى جانب المجلس الذى يتألف من مندوبى الحكومات يوجد مجلس استشارى من الامين العام ، والرئيس التنفيذى لمجلس المعونة الفنية ومدير البنك الدولى للانشاء والتعمير ، لمعاونة مدير الصندوق فى دراسة المشروعات .

وعضوية صندوق التنمية الاقتصادية مفتوحة لجميع اعضاء الامم المتحدة ، والدول الاعضاء فى الوكالات المتخصصة ، وفى وكالة الطاقة الذرية .

ويمول الصندوق بالتبرعات الاختيارية من حكومات الدول الاعضاء ، ويقول تقرير اللجنة التحضيرية ان ثلاث حكومات اشارت الى المبالغ التى سوف تدفعها الى الصندوق، فقال مندوب هولندا ان بلاده تدرس التبرع بمبلغ يزيد على ثلاثة اضعاف ما تدفعه الآن الى البرنامج الموسع للمعونة الفنية (١٫٠٩٢٫٥٠٠ دولار) ـ على أساس ان رأس مال الصندوق سوف يكون ١٠٠ مليون دولار ـ واعلنت تركيا انها ستدفع مبلغا مماثلا لما تدفعه الآن لبرنامج المعونة الفنية (٢١٠٫٠٠٠ دولار) ، وصرح مندوب الولايات المتحدة الامريكية بان حكومته تتخذ الاجراءات لتتبرع بمبلغ ٣٨ مليون دولار من مجموع اعتمادات المعونة الفنية (١٠٠ مليون دولار).

ويقترح تقرير اللجنة التحضيرية ان تكون المشروعات التى يساهم فيها الصندوق من طراز : الدراسات الاقتصادية ، وحصر الموارد الطبيعية ، البحوث، التدريب ، والقيام بمشروعات نموذجية، وتقديم الخبراء والمعدات والخدمات ، وانشاء معاهد ومراكز ومعامل للتدريب ، وسيطلب من الدول التى تتلقى معونة الصندوق ان تمول جزءا من نفقات المشروعات بالعملات المحلية .

وكانت الجمعية العامة أوصت فى دورتها الثانية عشرة بانشاء الصندوق الخاص بالتنمية الاقتصادية وعينت اللجنة التحضيرية من كندا ، شيلى ، الدانيمرك ، فرنسا، غانا ، الهند، اليابان ، المكسيك ، هولندا ، الباكستان ، بيرو ، الاتحاد السوفييتى ، الجمهورية العربية المتحدة (حلت مكان مصر) ، المملكة المتحدة ، الولايات المتحدة الامريكية ، يوغوسلافيا .

وأقرت اللجنة التحضيرية تقريرها باغلبية ١٤ صوتا ، وامتنع الاتحاد السوفييتى وشيلى عن التصويت .

ورأس اللجنة السيد محمد ميرخان (الباكستان) ، ومثل الجمهورية العربية المتحدة فى اجتماعات اللجنة التحضيرية وفد يتألف من الاستاذ عبد الحميد عبد الغنى ، الدكتور عبد المنعم البنا ، الدكتور على فهمى ، الاستاذ عادل طلعت .

اعلان قابل للمعارضة

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد محمد جمال علو لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع روما بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

الاذاعة اليوم

١٢٫٣٠ ـ هيلو
١٢٫٤٠ ـ أغنية صومالية حديثة
١٢٫٥٠ ـ هيلو
١٣٫٠٠ ـ نشرة الاخبار
١٣٫١٥ ـ أغانى متنوعة
١٣٫٣٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣٫٤٠ ـ ما يطلبه المستمعون
١٤٫١٥ ـ ختام
١٦٫٠٠ ـ القرآن الكريم وتفسيره
١٦٫٠٥ ـ هيلو
١٦٫١٥ ـ نبذة من الارشادات الاسلامية
١٦٫٣٥ ـ قباى
١٦٫٥٠ ـ هيلو
١٧٫٠٠ ـ نشرة الاخبار
١٧٫١٥ ـ هيلو (دويتو)
١٧٫٣٠ ـ قباى ـ
١٧٫٤٥ ـ نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨٫٠٠ ـ ختام

*

١٩٫٣٠ ـ القرآن الكريم
١٩٫٣٥ ـ هيلو
١٩٫٥٠ ـ قورو
٢٠٫٠٠ ـ هيلو (دويتو)
٢٠٫١٥ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠٫٣٠ ـ أغانى متنوعة
٢١٫١٥ ـ أغانى
٢٢٫٠٠ ـ ختام

التحرير بقلم مكتب الصحافة
مطبعة الحكومة ـ مقديشو

Anno VIII — Numero 97 Giovedì 8 maggio 1958

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 78

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA — Via S. F. d'Assisi — Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 62 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini — I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 — Semestrale So. 32 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.

PREZZO CENT. 70

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEGLI ESTERI DELLA NATO

La cooperazione economica essenziale quanto quella politica e militare

Questa l'affermazione più importante del comunicato finale — Francia, Inghilterra e Stati Uniti hanno esplicitamente dichiarato che l'Italia, in caso di ampliamento dei negoziati per la conferenza al vertice, dovrebbe prendere parte alle trattative.

Copenaghen. 7.

Il comunicato conclusivo della sessione del Consiglio dei Ministri della NATO. rilevato un «notevole progresso nella consultazione politica tra i paesi membri dell alleanza. che ha permesso di formulare una politica concordata sui principali problemi di comune interesse. afferma che i Ministri hanno riconosciuto come l'unità politica e un'efficace organizzazione militare non siano sufficienti: è essenziale anche la cooperazione economica».

Il Consiglio della NATO — prosegue il comunicato reso noto stasera — dopo aver discusso in merito all'eventuale conferenza al più alto livello. ritiene che conferenze del genere siano auspicabili in quanto si prospetti la possibilità di giungere. con tale mezzo. alla soluzione di problemi importanti. Esse. pertanto. devono essere preparate in modo adeguato. e svolgersi in una atmosfera favorevole.

I Ministri degli Esteri della NATO — prosegue il comunicato — si rammaricano per il fatto che l'Unione Sovietica nelle ultime settimane abbia reso più difficile la preparazione di una eventuale conferenza al più alto livello ponendo condizioni irragionevoli.

Inoltre. l'Unione Sovietica ha aggravato di recente la tensione internazionale ponendo il veto. al Consiglio di Sicurezza dell'ONU. al piano degli Stati Uniti per le ispezioni nella zona artica contro gli attacchi di sorpresa. Tuttavia — dice più oltre il comunicato — i governi dei paesi della NATO. nonostante la propria delusione. e le perplessità. determinate da tale atteggiamento sovietico. non sono scoraggiati e rimangono attaccati al principio nel negoziato.

A proposito di quest'ultimo. il comunicato. nella sua conclusione pone in evidenza. tra i problemi che dovrebbero essere discussi in una conferenza al vertice. quello della Germania e sopratutto quello del disarmo controllato. richiamandosi per il disarmo stesso. alle proposte dei 25 paesi approvate all'ONU l'estate scorsa.

Il comunicato termina riaffermando la piena unità politica e militare dei paesi atlantici.

Nella conferenza stampa. il Segretario Generale della NATO Spaak ha espresso il vivo compiacimento per la decisione. raggiunta oggi di contemplare la partecipazione di altre potenze occidentali. e in primo luogo dell'Italia. alle ulteriori eventuali fasi del negoziato con l'Unione Sovietica.

Dopo aver affermato che questa decisione è il frutto di trattative svoltesi in seno alla NATO per diversi mesi. Spaak ha precisato: «nel caso in cui vi fosse un allargamento del negoziato. le potenze occidentali vedrebbero ben volentieri l'Italia prendere parte alle trattative».

Un alto esponente della delegazione statunitense ha osservato che la decisione stessa costituisce la migliore smentita alla diffusione in taluni ambienti internazionali. secondo la quale i «tre grandi» occidentali avrebbero inteso monopolizzare la responsabilità dello svolgimento delle trattative.

Il portavoce ha aggiunto che la decisione odierna constituisce anche. e sopratutto. un riconoscimento della parte eminente dell'Italia in seno all'alleanza atlantica e del contributo particolare che essa può dare per la soluzione di determinati problemi internazionali.

Nel corso della seduta sulla situazione indonesiana ha riferito il Ministro degli Esteri olandese Luni.

Sul problema degli aiuti statunitensi all'Egitto ha preso la parola Dulles il quale ha annunciato «una discussione sulla situazione del Medio Oriente. sollevata ieri dal Ministro degli esteri Turco Zorlu.

Conflitto israelo giordano per il monte Scopus

Gerusalemme 7.

Un nuovo conflitto si è determinato tra Israele e Giordania a proposito del monte Scopus, enclave israeliana in territorio giordano, poco lontano da Gerusalemme e sede della prima università ebraica.

Le autorità giordane hanno denunciato alla Commissione d'armistizio delle Nazioni Unite il fatto degli israeliani di violare la linea di demarcazione.

Elogiata l'opera degli italiani in Etiopia

Roma 7.

L'operosità degli italiani in Etiopia. la stima della quale essi sono circondati in tale paese, sono state sottolineate dal nuovo Ambasciatore etiopico presso il Quirinale Hawariat. recatosi in visita di cortesia dal Presidente del Consiglio Zoli.

DOPO LA CONFERENZA DEL MAGHREB

Piena approvazione di Mohammed V alle risoluzioni di Tangeri

Smentito dal Foreign Office qualunque intervento a Tunisi ed a Rabat contro la costituzione di un «governo algerino libero»

Rabat 7.

Allal El Fassy ha comunicato agli ispettori del partito dell'Istiqlal riuniti a Rabat che «le risoluzioni adottate alla conferenza di Tangeri hanno ottenuto la piena approvazione di S.M. il Re».

In base al resoconto che il quotidiano «Al Alam» pubblica di questa riunione, si apprende che una riduzione degli effettivi francesi dell'esercito marocchino è allo studio da molti mesi, essa potrebbe ridurre tali effettivi alla metà da qui alla fine dell'anno. Attualmente 200 ufficiali e 400 sottufficiali francesi circa servono nell'esercito marocchino a titolo di assistenza militare tecnica.

Da Londra si apprende che il Foreign Office ha smentito le notizie di stampa secondo le quali la Gran Bretagna sarebbe intervenuta a Rabat ed a Tunisi per sconsigliare la creazione di un governo algerino libero.

Intanto, in un editoriale consacrato alla conferenza di Tangeri. il Moujahid» organo del Fronte di Liberazione Nazionale Algerino, edito a Tunisi. scrive tra l'altro «le decisioni della Conferenza di Tangeri hanno avuto una risonanza mondiale. Spetta ora ai partiti politici, alle assemblee elette o da eleggere, ai capi di stato. ai soldati degli eserciti di liberazione del Maghreb di raggiungere la realizzazione dei precisi obiettivi stabiliti, i quali esprimono una volontà unanime dei popoli a unire il loro destino nella stretta solidarietà dei loro interessi.

«Per questo prosegue l'editoriale. è indispensabile per il Maghreb sfuggire alle influenze ed alle pressioni esterne».

«Gli uomini moderni responsabili del nostro destino. prosegue il giornale, messi di fronte alla realtà materiale di tale unione e convinti nel loro più profondo intimo di questa ideaforza, ne assicureranno il trionfo. Il Maghreb arabo entra attraverso la porta trionfale nella storia contemporanea».

Da Algeri si apprende che in seguito alla pubblicazione fatta dal giornale di Rabat «Al Alam» di un comunicato dell'Esercito di Liberazione del Sahara» in cui si parla di un «attacco generale» nella regione di Colomb — Bechar. vengono fornite da fonte militare autorizzata le seguenti precisazioni: «i posti di Beni-Ounif Bou Avache, Ben Zireg, Menaba e Taizazza. sono effettivamente tenuti da truppe francesi e continuano ad esserlo e a tutt'oggi nessuna forza di «liberazione del Sahara» li ha attaccati».

In sostanza si dichiara da Algeri nessun attacco si è verificato nelle zone suddette e nessuna perdita si deve quindi lamentare.

MENTRE IL PRESIDENTE NASSER VISITA L'URSS

Una missione militare d'amicizia della R.A.U. ricevuta da Mao Tse Tung

Il Capo della Repubblica Araba Unita a Baku ed a Soci dove ha pronunciato un discorso — I lavori di ampliamento e ammodernamento del Canale di Suez — Conclusi i negoziati economici Bonn-Cairo

Il Cairo. 7.

Il Presidente dell'Autorita del canale. Mahmoud Younis ha dichiarato oggi. nel corso di una conferenza stampa. che il canale di Suez verrà allargato fino a raggiungere un'ampiezza doppia dell'attuale. e che verrà perfezionato il sistema di pilotaggio e che nuovi piloti verranno assunti per far fronte all'aumentato traffico. che al termine dei lavori di ampliamento. che costeranno non meno di 23 milioni di lire sterline. ammonterà fino a 200 navi al giorno. mentre ora è di una cinquantina.

In particolare. Younis ha detto che verrà impiantato uno speciale sistema televisivo per il pilotaggio delle navi lungo la via di acqua.

Quanto ai residui della gestione del canale. essi. nel 1958. raggiungeranno i 41 milioni di sterline.

Da Bonn si apprende intanto che in un comunicato ufficiale pubblicato al termine dei negoziati economici tra la Repubblica Araba Unita e la Repubblica Federale Tedesca. viene reso noto che in base agli accordi intervenuti. le due delegazioni si sono dichiarate disposte a rinforzare la collaborazione tra i due paesi sul piano economico.

La Repubblica federale si è dichiarata disposta ad aumentare il suo aiuto tecnico. Accordi sono stati raggiunti anche per quanto riguarda la navigazione ed essi serviranno a sviluppare le relazioni marittime ed ad eliminare ogni misura discriminatoria.

La R.A.U. per conto suo si è dichiarata pronta a liberare i beni tedeschi appartenenti ad organizzazioni di carità e culturali.

Circa il viaggio che il Presidente della RAU sta compiendo attraverso l'Unione Sovietica. si apprende che egli ha visitato Baku. capitale dell'Aerbaijian Sovietico. provenienti da Tachkene. (Uzbekistan).

All'arrivo il Presidente Nasser è stato ricevuto dal Signor Abdulaev. Presidente del Consiglio Supremo dei Soviet della Repubblica. da numerosi membri del Consiglio dei Ministri e da varie altre personalità del Governo locale e del partito comunista.

Nasser ha fatto il suo ingresso in Baku. città importante anche quale base navale del Mar Caspio. in piedi su una vettura scoperta.

Gli abitanti del luogo hanno riservato al Presidente della RAU accoglienze trionfali.

(Continua in 3° Pag.)

Risentimento americano verso il Sud Africa

Joannesburg. 7.

Secondo il quotidiano della sera. «Star» edito a Johannesburg. l'allusione a «l'imperialismo economico americano» fatta dal Ministro dellAgricoltura Sauer. ha vivamente indisposto gli uomini d'affari ed i capitalisti americani che hanno investito i loro fondi in Sud Africa.

Sauer ha fatto questa allusione in un discorso pronunciato ad una Conferenza tenuta a Stellenbosch.

I rappresentanti del capitale americano sottolineano che il Sud Africa è il principale beneficiatario del preteso «imperialismo economico» poichè gli investimenti americani nell'Unione Sudafricana ammontano a 300 milioni di dollari. rappresetano circa la metà dei capitali americani investiti in Africa.

Gli investimenti americani in Liberia si elevano infatti a 261 milioni. e nella Federazione Rhodesiana a 43 milioni di dollari.

Queste cifre. hanno affermato gli americani. confutano la dichiarazione di Mr. Sauer.

Gli uomini d'affari americani dichiarano. inoltre. di essere particolarmente scossi nel vedere un ministro sudafricano attaccare «alla maniera russa». l'imperialismo politico britannico e l'imperialismo economico americano. proprio quando questi due paesi assicurano al Sud Africa la prima linea di difesa contro qualsiasi attacco di provenienza internazionale.

Il discorso del Ministro Sauer ha avuto una notevole eco negli Stati Uniti. e gli uomini d'affari pensano che esso potrà avere delle ripercussioni sfavorevoli in merito ai futuri investimenti di capitali americani in Africa.

Il nuovo Governo togolese sarà presieduto da Sylvanus Olympio

Il leader del «Comitato d'Unità Togolese» ha accettato di formare il governo come esponente del partito che ha riportato la maggioranza assoluta — Lo Ambasciatore Dorsinville ha lasciato il Camerun per rientrare a New York

Lomè 7.

Il leader del «Comitato di Unità Togolese» il partito che ha riportato la maggioranza assoluta nelle recenti elezioni svoltesi nel Togo sotto amministrazione fiduciaria francese. Silvanus Olimpio, ha accettato di formare il nuovo governo.

Egli ha precisato che si presentera solo avanti al Parlamento per ricevere l'investitura.

Nel dare l'annuncio dell'avvenuta accettazione Sylvanus Olympio ha anche dichiarato che uno dei primi compiti della nuova Camera togolese sarà quello di votare una legge d'amnistia che renda i diritti civili a coloro che li hanno perduti nella lotta politica.

Si ricorda negli ambienti di Lome che lo stesso Olympio è privo dei diritti civili in seguito ad una condanna da lui subita nel 1955 sotto l'imputazione di non avere dichiarato il reddito e di avere utilizzato all'estero del denaro a lui appartenente.

Si apprende anche che il Commissario delle Nazioni. Unite per la supervisione delle elezioni togolesi Ambasciatore Max Dorsinville, ha lasciato Lomè per Parigi.

Egli rendera visita al Ministro della Francia d'Oltremare prima di rientrare a New York il 9 maggio.

L'Ambasciatore Dorsinville presenterà poi alle Nazioni Unite. il suo rapporto sulle elezioni nel Togo, rapporto che servirà di base all'Assemblea Generale per prendere le sue decisioni sull'avvenire del Togo sotto amministrazione francese.

La XIII sessione della C.C.T.A.

Bruxelles 7.

Il Ministro del commercio estero belga Fayat. ha aperto i lavori della 13ª sessione della Commissione per la Cooperazione Tecnica nell'Africa al Sud del Sahara.

Come ogni anno gli otto governi membri della CCTA passerranno in rassegna l'opera svolta dalla Commissione nell'anno precedente e stabiliranno i suoi programmi per l'anno in corso.

LA SITUAZIONE NEL PROTETTORATO DI ADEN

Bombardamenti aerei britannici su postazioni di artiglieria e di mitragliatrici

Dichiarazioni del Sottosegretario inglese alla Guerra ai Comuni — Il rappresentante dello Yemen alle Nazioni Unite avrebbe esposto la situazione al gruppo dei Paesi africani

Londra 7

Il bilancio delle operazioni militari nel Protettorato di Aden. secondo quanto ha dichiarato oggi ai Comuni il Sottosegretario di Stato alla guerra Amery, ammonta fino ad ora a 23 feriti tra le truppe britanniche mentre il nemico avrebbe perduto, nel corso dei combattimenti, da 50 a 75 uomini.

Il Sottosegretario ha poi dichiarato che dopo lo sblocco del fortino di Assarir. che come si ricordera era assediato, le truppe inglesi hanno compiuto delle operazioni di rastrellamento. ed è stato appunto nel corso di tali azioni che esse sono state attaccate dal territorio yemenita il che ha comportato delle rappresaglie da parte inglese

Infatti da Aden viene ufficialmente annunciato che aerei britannici hanno proseguito le loro operazioni contro i posti yemeniti vicini alla frontiera dello Yemen e del Protettorato di Aden.

Un posto yemenita dal quale erano state effettuati dei tiri d'artiglieria verso il territorio del Protettorato è stato attaccato in modo particolare.

Nidi di mitragliatrici installati nel Protettorato dagli yemeniti sono stati altresì distrutti.

Da New York si apprende che il Rappresentante dello Yemen alle Nazioni Unite avrebbe chiesto di essere ascoltato dal gruppo dei paesi africani, costituitosi presso le Nazioni Unite sull'aggravarsi della situazione tra lo Yemen e la Gran Bretagna ai confini del Protettorato di Aden

Il Gruppo africano ha ascoltato anche un esposizione del Rappresentante di Chana, Daniel Chapman, sulla conferenza di Accra.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

RICORDO
di Mohamud Ali Giama "Umal"

Tutti conoscevamo Mohamud Ali Giama «Umal», e tutti avevano per lui una profonda stima, ritenendolo uno onesto cittadino della Somalia moderna, un ottimo dipendente del Governo e sopratutto un buon amico.

Il suo aspetto ancora giovanile, la sua innata cordialità, la sua bonomia gli avevano guadagnato oltrechè la stima di tutti l'affetto di tutti.

La notizia della sua improvvisa e repentina morte ha quindi lasciato un senso di vuoto in tutti coloro, ed erano veramente tanti, che gli volevano bene.

Forse il compianto Mohamud Ali Giama non aveva neanche lui la sensazione di quanto da tutti fosse ben visto e ben voluto, ma ieri al funerale si può dire che Mogadiscio tutta senza nessuna distinzione, ha voluto dimostrare quanto egli fosse rimpianto.

Alla famiglia sono pervenute infinite attestazioni di cordoglio e, tra gli altri, il Primo Ministro del Governo della Somalia ha inviato un telegramma di condoglianza.

Nell'udienza di ieri mattina al Tribunale il Giudice Regionale dott. Chirico, che presiedeva, ha fatto osservare un minuto di raccoglimento in omaggio alla memoria del valido funzionario dell'Ufficio del Giudice.

Al funerale, svoltosi ieri pomeriggio e partito dall'abitazione del figlio maggiore Ahmed Mohamud Allora, dove la salma era stata portata dallo ospedale «De Martino», hanno partecipato il Presidente dell'Assemblea Legislativa insieme al Vice Presidente Hagi Omar Scego, i Ministri per gli AA. Interni e quello per gli AA. Finanziari, numerosi Parlamentari, il Pubblico Ministero, i Magistrati e il personale degli Uffici giudiziari, il Vice Comandante delle Forze di Polizia, i Comandanti della Capitaneria di Porto di Mogadiscio e di Merca, il Presidente ed i Membri del Comitato Centrale della Lega dei Giovani Somali nonchè tutti i Segretari delle Sezioni dell'Interno che si trovano a Mogadiscio per il Congresso, il quale nella luttuosa circostanza ha sospeso i lavori per un giorno, i rappresentanti degli altri partiti politici, esponenti religiosi, Funzionari ed Ufficiali nonchè una marea di popolo appartenente ad ogni categoria della cittadinanza.

Manifestazioni di condoglianze pervengono alla famiglia anche dallo interno del Territorio dove il compianto Mohamud Ali Giama Umal era vastamente conosciuto per aver prestato servizio in tutte le Regioni nel corso della sua lunga carriera.

SIMBA

PARAPIGLIA
al mercato di Baidoa

(dal nostro corrispondente)

Nei giorni scorsi nel mercato di Baidoa mentre l'Ilalo Scego Hussen ed il Notabile Gibril Scek Ali insieme ad un certo Abdiò Issak Ahmed, stavano procedendo alla vendita di tre mucche ed un cammello sequestrati per diah, in seguito a regolare ordine del Commissario Distrettuale, venivano impediti dal compiere il loro compito da un gruppo di persone le quali aggredivano i predetti e riprendevano il bestiame.

Il tempestivo intervento del Sergente dei Vigili urbani Mohamed Ierò permetteva il fermo degli aggressori i quali venivano poi denunciati all'autorità giudiziaria per resistenza e violenza contro pubblico ufficiale.

Nel parapiglia Hassan Mahdi Issak riusciva ad impossessarsi del suo cammello ed ad allontanarsi. Egli è ora attivamente ricercato dalla polizia.

Ali Hassan Roble

ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE DI VIGILANZA dell'E.N.A.M.
Nomina del Collegio dei revisori.

Nella sua prima riunione, la Commissione di Vigilanza dello Ente Nazionale Ammassi e Motoaratura — E.N.A.M. — costituito com'è noto con D.L. 9 novembre 1957, n. 10, ha approvato uno schema di decreto presentato dal Ministro per gli Affari Economici concernente la nomina del Collegio dei Revisori dell'Ente che risulta così composto:

Dott. Giuseppe Mazzola, Presidente; Sig. Hassan Mohamed Hassan, Membro effettivo; Signor Osman Omar Scego, Membro effettivo; Rag. Guido Sorrentini, Membro supplente; Signor Salad Aden, Membro supplente.

Lettere del pubblico

Riceviamo e Pubblichiamo.

Ill.mo Signor Direttore del Corriere della Somalia.

Le trasmetto l'unito art. con preghiera di volerlo pubblicare sul giornale da lei diretto e la ringrazio anticipatamente.

Desidero trattare un argomento di carattere sociale e mondiale che è trascurato dall'opinione pubblica somala e cioè la educazione fisica e i giuochi olimpici.

Si sa che la ginnastica costituisce il fulcro della vita e che si misura la civiltà di un popolo, il suo progresso e la sua evoluzione anche a seconda di quanto ad essa si dedichi il popoli stesso, e dai campioni che lo rappresentano nelle riunioni sportive internazionali e nei giuochi olimpici, e gli stati e i popoli si sono, in particolare, interessati del settore sportivo e del suo sviluppo.

Per questo motivo sono stati creati i circoli sportivi e gli organi popolari si sono dedicati a sostenerli e ad aiutarli; e sono stati scelti i migliori campioni per l'istruzione delle nuove generazioni perchè anche da esse in un domani sorgano campioni per proteggere e tenere alto il prestigio e l'onore del popolo nelle competizioni mondiali, e a tale uopo hanno adottato i migliori metodi nell'addestramento e nelle esercitazioni. Così si creeranno i campioni olimpionici per la partecipazione alle competizioni mondiali stagionali e i vincitori otterranno i premi, le coppe auree e le medaglie commemorative quale incoraggiamento e sprone per rinvigorire il senso sportivo nei loro animi.

Le opinioni dei medici degli psicologi e dei filosofi riconoscono concordemente la necessità dello sport nell'epoca moderna e gli stati e i popoli progrediti hanno seguito questi preziosi consigli. Ma, oh disillusione! Oh sventura! La giovane Somalia ha trascurato questa amara verità. E lo sport nel nostro Paese è morto quando ancora era nella culla; mentre in tutti gli altri Paesi del mondo è diffuso nella stessa maniera con cui si diffonde l'arte, la musica e l'industria. L'ATTIVITA' SPORTIVA IN SOMALIA.

Il popolo somalo vive progredendo nel campo politico e in altri campi, trascurando i vari settori sportivi. Non esistono circoli sportivi e i giovani non si dedicano allo sport e i caffè e i bar sono i luoghi di convegno e di distrazione. Non vi sono associazioni popolari per la protezione e l'avviamento alla ginnastica e allo sport della comunità.

E tutto ciò avviene sotto gli occhi dei responsabili e degli organi nazionali progressisti. In verità questa è una deficenza che si potrà colmare solo riunendo le nostre file per fronteggiare questo flagello sociale.

Il popolo non conosce gli sport e le arti belle, ad eccezione il giuoco del calcio e anche di questo sport non sono conosciute le vere basi e le regole moderne.

Devo riconoscere, però, alle scuole medie governative e private il merito di una loro attività sportiva e la creazione dei circoli di giovani esploratori a Mogadiscio.

Ciò premesso propongo di fronte a questo problema delicato, che le organizzazioni nazionali, le comunità e il governo nazionale collaborino, tutti assieme a rinvigorire lo spirito sportivo nel popolo, favorendo la fondazione di circoli sportivi e nel medesimo tempo allestendo una palestra per l'educaziine sportiva del popolo.

E magari venisse accettata questa proposta e il Governo e gli organi nazionali la prendessero in considerazione con benevolenza, e la accogliessero con zelo e fermi propositi si da non arrestarsi di fronte alle difficoltà che eventualmente dovessero sorgere.

Ringrazio il Signor Direttore del Giornale per aver pubblicato questo mio articolo.

Abdurahman Abdullah Dirir
(Dobei)

CORRIERE DA MERCA

Un uomo ucciso
da un ippopotamo a Berdid

(dal nostro corrispondente)

—Una grave disgrazia si è verificata nei pressi dell'azienda SAIS nel Villaggio di Berdid, a nord est di Genale, dove il ventinovenne Scek Ali Abdullahi Omar, mentre si recava al lavoro nella sua sciamba veniva improvvisamente attaccato da un ippopotamo il quale nella corsa furiosa lo travolgeva spiaccicandogli, con la sua enorme mole la testa e massacrandogli il corpo.

Il rinvenimento dei resti informi del poveretto provocava l'intervento della Polizia la quale, dopo aver proceduto all'identificazione del cadavere dava il nulla osta per il seppellimento.

* * *

A Roula, villaggio sito a 40 km. a Sud-Ovest di Coriolei, il venticinquenne Scek Abucar Mohallim stava mettendo in moto il molino per iniziare il suo lavoro di molitura del gran turco, quando improvvisamente alcune scintille si sprigionavano e l'arisc che circondava il molino stesso si incendiava propagando poi il fuoco a due abitazioni di proprietà dello stesso Scek Abucar.

Danni maggiori venivano evitati grazie al pronto e generoso intervento della popolazione del villaggio.

* * *

A Bananei, località sita a 50 km. da Coriolei, Abò Omar veniva a lite per questioni di gelosia con Mohamud Mohamed Occar e lo colpiva con reiterate pugnalate.

La polizia informata del fatto si portava sul posto ed arrestava il feritore, mentre provvedeva a far ricoverare il ferito all'ospedale di Merca dove veniva medicato e giudicato guaribile in 15 giorni salvo complicazioni.

* * *

Alcuni giorni fa un violento acquazzone ha investito Merca provocando la caduta di una casa in muratura Nessun danno ne è derivato alle persone.

Anche vari arisc sono stati portati via dalla furia dell'acqua.

* * *

La festa dell'Id El-Fitr è cominciata a Merca con rituali salve di fucileria e con una vivace illuminazione del centro.

Dopo la preghiera tutti gli esponenti religiosi e delle comunità si sono portati a porgere gli auguri al Commissario distrettuale Signor Mohamed Ali Daar, il quale dopo averli ringraziati ne ricambiava gli auguri anche a nome del Governo e suo personale.

Il Commissario distrettuale ha successivamente offerto un ricevimento al quale hanno partecipato le principali personalità del Distretto nonchè i rappresentanti delle comunità, dei partiti politici e degli esponenti religiosi.

Hassan Ali

COMUNICATO

Nel Collegio Magistrale di Hamar Geb Geb sono state generosamente ospitate venticinque persone, fra cui nove donne, provenienti principalmente dalle zone colpite dal terremoto in Persia.

Si fa appello a tutta la cittadinanza di Mogadiscio perchè voglia, con la sua ben nota generosità, offrire aiuti di qualsiasi specie, a questo gruppo di persone che sono prive di tutto.

Le offerte potranno essere presentate direttamente al Collegio Magistrale di Hamar Geb Geb.

I fiumi

Apprendiamo da Belet Uen che ieri l'Uebi Scebeli segnava a quell'idrometro mt. 2.

MUNICIPIO DI MOGADISCIO
SEGRETERIA E SS.GG.
Revisione annuale delle autovetture da piazza (taxi) ed in servizio di rimessa.

AVVISO N. 16.

Ai termini dell'articolo 2 del Regolamento per l'imprese esercenti servizi pubblici di autonoleggio da rimessa e da piazza, approvato con deliberazione n. 189 del 16 settembre 1953, si informa che la revisione annuale delle vetture adibite a tali servizi sarà effettuata come segue:

— Taxi: giorni 16 e 17 maggio 1958, dalle ore 8 alle 12;
— Taxi-Ape: giorni 19 e 22 maggio 1958, dalle ore 8 alle ore 12;
— Vetture in servizio da autonoleggio da rimessa: giorni 23 e 24: dalle ore 8 alle ore 12.

Gli interessati dovranno trovarsi nelle ore suddette nel piazzale antistante la sede municipale, muniti della licenza di esercizio e di tutti i documenti relativi alle autovetture, agli autisti ed alla assicurazione.

In particolare, gli esercenti il noleggio di rimessa, dovranno esibire anche il registro delle autovettue noleggiate senza autista.

Mogadiscio, lì 2 maggio '58.

p. IL SINDACO
L'Assessore Anziano
M. Ossoble Adde

RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
12.40 - Gurou
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio (somalo)
13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
13.30 - Giornale Radio (italiano)
13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
14.15 - Fine della trasmissione

* * *

16.00 - Recitazione del Corano
16.05 - Musica a richiesta
16.35 - I grandi uomini del Islam
16.50 - Musica a richiesta
1700 - Giornale Radio (somalo)
17.15 - Musica a richiesta
17.45 - Giornale Radio (dialetto Alto Giuba)
18.00 - fine della trasmissione.

* * *

19.30 - Recitazione del Corano
19.35 - Hello
19.50 - Canzone moderna (Som.)
20,00 - Hello (duetto)
20.15 - Giornale Radio (Ital.)
20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
21.00 - Giornale Radio (somalo)
21.15 - Fantasia
22.00 - Fine della trasmissione.

CINEMA...

CINEMA CENTRALE «Cantami Buongoirno Tristezza con: Giacomo Rondinella - Milly Vitale
CINEMA EL GAB «La Mantide omicida con: Grai - Stevens Alix - Talton William - Hopper
CINEMA HADRAMUT «Il Marchio del Bruto» (Estmancolor)
CINEMA HAMAR «E' Meraviglioso essere Giovani» Technicolor con: John Mills - Cecil Parker Jeremy Spenser
SUPERCINEMA «La morte corre sul fiume» con Robert Mitchum Shelly Winter
CINEMA MISSIONE «La Frustata» in Technicolor Univ. International l'ultima visione con: Ricard Widmark - Donna Reed - William - Campbell

IL TEMPO

Temperatura massima	C. 32,3
Temperatura minima	C. 27,6
Vento prevalente SW Km./ora	11,5
Umidita relativa media	72%
Radiazione solare massima	13,0
Pioggia	mm. 0,0
Belet Uen	
Uebi Scebeli	m. 1.90
Lugh Ferrandi	
Giuba	m. 2,40

AVVISO

TIPOGRAFIA ARTI GRAFICHE DELLA SOMALIA
Via Cardinal Massaia
(dietro Supercinema)

Si avverte la Spettabile Clientela che dal primo maggio la nuova gestione è passata al Signor Del Bon Cesare e pertanto il lavoro seguirà il normale corso.

Per richieste di lavori - Legatoria - Cartotecnica - Timbri - Lavori in arabo telefonare 108. Consegna a breve tempo di lavori accurati.

Movimento aereo - portuale

Con l'Adenayr da Aden-Hargheisa sono giunti martedì due passeggeri. Quattro se ne sono imbarcati sullo stesso aereo alla volta di Mombasa.

* * *

E' giunta dall'Italia la Motonave «Fortune Bay» dalla quale non sono sbarcati passeggeri.

ANNUNCI ECONOMICI

VENDESI Motom e bicicletta in ottimo stato visibili studio Bonazzi via Diaz.
AFFITTASI appartamento 4 stanze più servizi. Via Romolo Gessi Panetti.
VENDESI 1100-103 Ottime condizioni. Rivolgersi Stazione Servizio VANNINI.
AL RISTORANTE CAPPUCCETTO NERO tutti i giovedì Pizza alla Napoletana.

Aden Abdulla Osman si associa al vivo dolore della famiglia «Umal» per la immatura ed improvvisa perdita del padre

MOHAMUD ALI GIAMA «UMAL»

Il Ministro per gli AA. Sociali, On. Scek Ali Giumale, prende viva parte al dolore di Ahmed Mohamud Allora per la improvvisa scomparsa del

PADRE

Il Presidente della Corte di Giustizia, tutti i Magistrati, i Cancellieri ed i funzionari degli Uffici Giudiziari della Somalia prendono parte al lutto per l'immatura ed improvvisa scomparsa di

MOHAMUD ALI GIAMA «UMAL»

interprete presso l'Ufficio del Giudice Regionale del Benadir e porgono ai familiari i sensi del loro profondo cordoglio.

Il Presidente e il Comitato Centrale della Lega dei Giovani Somali anche a nome del Partito, partecipano al dolore che ha colpito Ahmed Mohamud Allora per la morte del

PADRE

L'Ufficio del Giudice Regionale del Benadir partecipa al lutto per l'improvvisa morte del proprio apprezzato ed indimenticabile collaboratore

MOHAMUD ALI GIAMA «UMAL»

Funzionario dell'Ufficio.

La Redazione de «Il Corriere della Somalia» partecipa al lutto ed al dolore di Ahmed Mohamud Allora per l'improvvisa morte del

PADRE

La Direzione ed il Personale di Radio Mogadiscio esprimono i sensi delle loro vive condoglianze ad Ahmed Mohamud Allora per il lutto che lo ha colpito con l'immatura morte del

PADRE

Il Personale della Stamperia del Governo si unisce al generale cordoglio per la morte di

MOHAMUD ALI GIAMA «UMAL»

Il Dr. Pirone partecipa al grande dolore che ha colpito l'amico Ahmed Mohamud Allora per l'improvvisa perdita del caro

PADRE

Mohamed Abukar prende parte al dolore che ha colpito Ahmed Mohamud Allora per l'immatura morte del

PADRE

Abdulkadir Mohamed Scek, Mohamud Gilao e Mohamed Giuman «Gobbo» partecipano al vivo dolore che ha colpito l'amico Ahmed Mohamud Allora per l'immatura morte del caro

PADRE

Hussen Munasser partecipa con profondo dolore alla perdita del caro collega

MOHAMUD ALI GIAMA «UMAL»

Ali Said Harato e famiglia si uniscono al dolore che ha colpito Ahmed Mohamud Allora per la morte del

PADRE

Sido Roble Simba e Ali Agi Hasci partecipano al lutto che ha colpito Ahmed Mohamud Allora per l'improvvisa morte del

PADRE

La famiglia Gole partecipa al dolore che ha colpito la famiglia «Umal» per l'improvvisa scomparsa del

PADRE

Alberto e Marisa Bonini prendono viva parte al dolore della famiglia «Umal» per l'improvvisa morte del

PADRE

Il Ministro per gli AA. Sociali partecipa al lutto per la morte di

SCEK BASHIR HAGI SCIAEB

RASSEGNA DELLA STAMPA ESTERA

La crisi di Governo nel Marocco

Alla coalizione dei suoi avversari, l'Istiqlal oppone la sua omogeneità

Da che ha raggiunto la sua indipendenza, il Marocco è stato governato da gabinetti di coalizione in cui l'Istiqlal, fortemente maggioritario, ha diviso il potere con il Partito Democratico dell'Indipendenza (P.D.I.), i Liberali Indipendenti e gli indipendenti fino alla fine dell'ottobre 1956, e con i Liberali Indipendenti e gli indipendenti da allora alla presente crisi.

Questa formula era stata scelta per molte ragioni. Prima di tutto perchè essa rispondeva, almeno nei primi tempi, ad una realtà politica sociale: l'Istiqlal era il primo dei partiti, ma non era il solo, come lo era — o quasi — il Neo Destour in Tunisia.

Soprattutto ricco nei quadri, essenzialmente formato da elementi di città e giovani intellettuali, esso non poteva pretendere di rappresentare il paese tutto intero.

Esso non controllava infatti che una parte dell'esercito di liberazione una sola delle organizzazioni terroriste urbane, ed inoltre l'esercito reale si era formato al di fuori delle sue sfere.

D'altra parte i suoi leaders, per la maggior parte di formazione moderna ed occidentale, non tenevano ad apparire come dei partigiani del regime del partito unico e si consideravano soddisfatti del pluralismo governativo, tanto più che questo lasciava loro infatti la quasi totalità del potere, sebbene durante il primo gabinetto Bekkai, il Partito Democratico dell'indipendenza avesse avuto il controllo dell'economia nazionale e delle finanze.

Infine un sistema definibile di «coalizione» conveniva in modo particolare al Re, il cui temperamento è quello di un arbitro e d'un diplomatico, tanto più che non ambiva in modo particolare di trovarsi troppo presto fronte a fronte con l'Istiqlal, preferendo che un contrappeso alla potenza del grande partito gli desse qualche occasione di gioco sulle decisioni.

Mohamed V era quindi poco preoccupato di modificare questa forma, dato che la presenza di Bakkai alla testa del gabinetto gli sembrava di natura utile a ravvicinare l'equipe governative ai complessi tradizionalisti, ai contadini e alla colonia francese, tra di cui il Presidente del Consiglio aveva mantenuto numerose amicizie.

Se una tale formula ha finito per consumarsi la ragione è che detto pluralismo era divenuto piuttosto fittizio e l'Istiqlal spartiva infatti, sempre di meno il potere, mettendo progressivamente la mano sulla apparecchiatura dello stato intero.

Nel corso degli ultimi mesi, in particolare esso era riuscito ad assicurarsi il controllo dell'esercito, le organizzazioni dell'assistenza ed a sbarazzarsi degli alti funzionari indocili.

E così che tutto il mondo si era messo a parlare apertamente dell'enucleazione imminente di Bekkai sotto la pressione dell'Istiqlal, ed il presidente del Consiglio aveva dovuto finire col persuadersi che la sua sola speranza era quella di contrattaccare, aprendo lui stesso la crisi per avere i mezzi di dirigerne il corso. In tal modo ponendosi alla loro testa Si Bekkai dava una specie di consistenza alla lega dei malcontenti.

I firmatari della mozione che ha scatenato la crisi, Buedira e Mouline, Ovezane e Boutaleb, Naciri, Aherdane ed il Dott. Khatib, cioè i (Liberali Indipendenti), il Partito Democratico dell'Indipendenza ed il Movimento Popolare (messo fuori legge) si sono difesi dall'accusa di aver formato un «fronte»; in effetti essi non avevano in comune che la loro insoddisfazione e la loro animosità nei riguardi dell'Istiqlal.

I due ex ministri (liberali ed indipendenti) sono certamente come i leaders del P.D.I., dei modernisti ostili al sistema del dirigismo economico.

Ma i primi sono ben noti per le loro amicizie americane, mentre i secondi dopo il loro viaggio al Cairo nel dicembre scorso, hanno tentato audacemente di voltare l'Istiqlal dalla parte dell'oriente.

Kekzi Naciri (di cui gli avversari dicono che il suo partito, l'Unione Marocchina, gode di una notorietà unica, dato che non comprende che un solo elemento, il suo capo) non si è segnalato da più di due anni che con uno zelo tradizionalista sullo stile dei «fratelli musulmani».

Quanto al Dott. Katib ed al capitano Aherdane, personalità generose ed ardite esse sono tipicamente degli «infrangibili».

Il primo, ardentemente devoto al Re e musulmano ferventissimo è stato l'organizzatore principale dei gruppi terroristici di Casablanca nel 1954, ed in seguito dell'Esercito di Liberazione del nord nel 1955.

Ma nessuno saprebbe vedere in lui una «testa politica». Il suo consigliere ed ispiratore è il bollente capitano Aherban che fu uno dei pochi Caid a perdere il loro posto, durante la crisi del 1953-1955, per fedeltà al Sovrano.

Ma Aherdane stesso, è piuttosto un «temperamento» che non un uomo politico e troppe personalità compromesse tentano di profittare della sua sincerità e dell'amicizia che gli porta Mohamed V per «sdoganarsi».

Il suo prestigio è incontestabile negli ambienti rurali-soprattutto presso le tribù «Semmourz» e «Saianz» di cui egli è originario — ed in certi ambienti operai, ai quali sa parlare con un linguaggio diretto ed immaginoso.

Ma egli sembra votato ad un ruolo di eterno oppositore tipicamente «berbero».

Un partito complesso ma unito

Di fronte a questa pleiade a mosaico, il partito di Balafrej appariva invece dotato di una solida struttura. Vi sono naturalmente in esso certe profonde divergenze d'origine sociale, oppure ideologiche, tra un Ben Barka, d'origine modestissima, dotato di una forte cultura politica moderna (in cui Lenin non ha la più piccola influenza), un El Fassy, di cui è nota la formazione tradizionale e rigida fedeltà all'Islam ed un ricco borghese liberale come Balafrej.

Ma il partito non ha ancora lasciato apparire che delle fessure dovute a differenze di temperamento.

Alcune divergenze apparse or non è molto tra Balafrej, Boabib e Ben Barka, a proposito della politica economica e dello statuto di Tangeri sembrano al momento attuale riassorbite.

La recente evoluzione, poi, verso sinistra, del Primo Ministro ha avuto un effetto piuttosto di riavvicinamento al Presidente dell'Assemblea che non di allontanamento del Ministro degli Affari Esteri.

Le speranze di un gabinetto di coalizione sembrano quindi talmente magre che Al Alam, il quotidiano del Partito di El Fassy, ha qualificato il gruppo degli oppositori come «un pugno di traditori».

In un clima arroventato, accade che le parole vadano oltre le intenzioni, ma comunque la distanza tra le une e le altre non appare poi troppo grande.

La Commissione politica del partito dell'Istiqlal ha d'altra parte tenuto domenica a rendere pubbliche le intenzioni del partito.

Dopo aver reclamato il rispetto delle libertà pubbliche «conforme all'interesse della nazione» ed alla fissazione di una data per le elezioni municipali che preluderebbero l'istituzione di una «Assemblea rappresentativa depositata della sovranità nazionale», i dirigenti dell'Istiqlal rivendicano la piena responsabilità del potere «davanti al Re e davanti al Popolo», nel seno di un gabinetto omogeneo.

Insomma, la posizione dell'Istiqlal può riassumersi così: «non è possibile alcun governo senza di noi; e per quel che riguarda noi, non ci è possibile parteggiare le responsabilità».

Oltre alla propria omogeneità l'Istiqlal dispone di un solido appoggio a sinistra. Si sa che i sindacati U.M.L (Unione Marocchina del Lavoro) di cui tutti i leaders importanti sono nel lo stesso tempo membri dell'Istiqlal, appaiono un pò come una emanazione operaia del partito maggioritario.

D'altra parte il partito comunista marocchino — teoricamente fuori legge ma praticamente tollerato ed attivo — si è pronunciato per ben due volte pubblicamente in favore della costituzione di un gabinetto Istiqlal omogeneo, al quale esso promette il suo appoggio, cosa quest'ultima meno negligibile di quanto certuni possono supporre.

L'arbitrato del Re

L'arbitrato tra questi due gruppi appartiene al Re.

Sarà egli sensibile al fatto che certi animatori del «Gruppo dei sette» auspicano la formazione di un gabinetto di coalizione presieduto dal Principe Ereditario? Meditterebbe egli invece di andare incontro alle intenzioni manifestate dall'Istiqlal che sono di trasformare la attuale monarchia assoluta in un regime di monarchia costituzionale («responsabilità davanti al Re e davanti al popolo»)? Oppure il suo realismo non lo spingerà piuttosto a constatare che essendo il «Partito» progressivamente riuscito a concordarsi con lo Stato non c'è alcuna possibilità di «politica» senza di esso? Non dimentichiamo inoltre che la crisi si è verificata l'indomani delle operazioni dei «Marocco meridionale» delle quali i capi dell'Istiqlal, Balafrej capo della diplomazia marocchina ed El Fassy animatore del movimento di rivendicazioni sahariane, possono rivendicare il relativo successo.

JEAN LACONTURE

(Da «LE MONDE»)

Il disegno animato ha cinquant'anni

Circa vent'anni or sono (esattamente il 28 gennaio 1938) moriva in un ospedale di Parigi un uomo il cui nome ben pochi ricordano, ma che meriterebbe di sopravvivere nella memoria di quanti amano il Cinema: Emile Colh, inventore del disegno animato. Oggi, invece il nome Walt Disney è divenuto così inseparabile dal genere ch'egli ha illustrato, da esser preso per sinonimo del disegno animato, mentre quest'ultimo è nato in Francia, nel 1908, e vent'anni ne separano la nascita da quella, sugli schermi americani di Mickey Mouse, la prima «creatura» di Disney: vent'anni durante i quali, uomini come Benjamin Robier e Alain Sait Ogan in Francia, e Stuart Blackton, Winsor Max Kay, Pat Sullivan, Max Fleisher e Ub Iwrks in America, si sono dedicati con più o meno positivi risultati a questo nuovo genere di spettacolo che, rapidamente si è fatto innumerevoli amici.

Ma torniamo al 1908 e ad Emile Colh. Questi, che in verità si chiamava Emile Courtet, nacque nel 1857, nel cuore di Parigi, in rue Cadet, da una famiglia trasferitasi nella capitale da quattro o cinque generazioni. Dopo aver esercitato i più diversi mestieri (aiuto di un prestigiatore rappresentante di commercio fotografo) finì per dedicarsi al disegno, sul quale aveva appreso le nozioni essenziali da un geniale caricaturista di Montmartre, André Gill. Ben presto cominciò a lavorare per molti giornali con lo pseudonimo di Emile Colh fino a quando una sera gli capitò di assistere in un cinema di Montmartre alla proiezione di un film che sembrava sviluppare l'idea di uno dei suoi tanti disegni. Il giorno dopo corse subito in rue de la Villette, dove si trovavano gli «studi» della CasaGaumont, per denunciare il plagio. Ricevuto dal direttore artistico che doveva essere Louis Feuillade, il futuro autore di «Fantomas» a titolo di risarcimento dei danni si vide offrire un contratto cinematografico. Accettò e si mise subito al lavoro, scrivendo soggetti, suggerendo delle idee e perfezionando qualche trucco. Poi, riflettendo sul fatto che il movimento delle immagini è causato da un'illusione ottica, pensò che sarebbe stato possibile sostituire all'oggetto o alla persona da fotografare un disegno e ottenere il medesimo risultato astraendo dalla realtà, e dando vita, con la matita, a creature immaginarie. In altri termini, Emile Colh aveva già anticipato Walt Disney.

Non era la prima volta che si cercava di dare l'impressione del movimento coi disegni mediante apparecchi più o meno complicati come il «prassinoscopio» il «teatro ottico» di Emile Reinaud, ma ciò avveniva prima che i fratelli Lumière avessero inventato il cinematografo, sicchè il disegno non poteva contare sulla collaborazione della fotografia. Il merito di Emile Colh fu appunto quello di servirsi della fotografia. Con questa idea si mise subito al lavoro, e il 17 agosto 1908 proiettò il suo primo film di disegni animati al Teatro del Ginnasio, adibito a cinema durante l'estate. Sicchè Parigi fu la culla del disegno animato, come tredici anni prima lo era stato per il cinematografo. Quel primo film, dal Titolo «Fantasmagoria», era lungo 36 metri e risultava di tredicimila disegni. Aveva richiesto più di dieci mesi di lavoro, e una spesa di 600 franchi. Emile Colh ne era stato il disegnatore e l'operatore. Tutto il materiale si riduceva a una macchina da ripresa la cui manovella beninteso a mano, si fermava dopo la registrazione di un'immagine, per consentire alla successiva di essere fotografata. Quale differenza con l'immenso laboratorio di cui dispone Walt Disney a Barbank.

Dal 1908 al 1910 il Colh realizzò una sessantina di pellicole. Dotato di un'immaginazione effervescente, andava sempre in cerca di soggetti che potessero interessare il pubblico. Ora, come nelle «Avventure di Maltracè», presentava un individuo al quale mancava sempre qualche parte del capo; ora come nella «Vendetta degli spiriti» un uomo in carne ed ossa, perseguitato da creature fantastiche. Nel 1912, finalmente la Società Eclair lo «soffiò» alla Casa Gaumont, e lo inviò a dirigere la propria filiale in America. Giunto a New York si accorse che alcuni films proiettati sugli schermi americani erano la contraffazione o addirittura i controtipi, dei suoi. Ma, invece di rammaricarsene dichiarò che i films di Winsor Mac Kay (così si chiamava il suo imitatore) erano di un'ingenua freschezza e continuò a lavorare serenamente come a Parigi. Ogni settimana curava l'edizione americana dell'Eclair Journal un filmetto che commentava spiritosamente gli avvenimenti di attualità e andava sempre formulando nuovi progetti per i suoi disegni animati.

Ritornato in patria durante la guerra mondiale continuò a lavorare ma senza arricchirsi. Morì infatti nel 1938, nella corsia di un ospedale.

—oo—

Per l'indipendenza del Madagascar

Tamatave, 7.

Il «Congresso dell'indipendenza» che ha riunito i rappresentanti di dieci partiti politici malgasci, ha chiuso i suoi lavori.

In una risoluzione finale il congresso proclama, tra l'altro, la «sua volontà indefettibile di operare per l'indipendenza nazionale», ed esorta i partiti politici a proseguire nella loro azione in vista del raggiungimento di questa indipendenza, e fa appello al popolo malgascio perchè sostenga questa azione.

La dichiarazione dice ancora che il congresso «opta per la via pacifica e si rivolge alla tradizione di libertà del popolo francese» e, ricorda che, «i legami d'amicizia tra il popolo malgascio è quello francese non possono essere assicurati che con la restituzione al Madagascar della sua indipendenza».

La dichiarazione afferma ancora che il Madagascar dovrà essere una repubblica democratica.

PER LA RISOLUZIONE DELLA CRISI

Pleven si presenterá venerdí alla Camera

Ottenuta l'investitura il nuovo Presidente del Consiglio chiederà la votazione di una «carta dell'Algeria» — I radicali hanno posto come condizione una «politica liberale in Africa» — Possibile un viaggio di Pleven a Washington per incontrarsi con Ike

Parigi 7.

L'Assemblea Nazionale Francese è convocata per venerdì pomeriggio per ascoltare le dichiarazioni programmatiche del Presidente del Consiglio designato Pleven, e votare l'investitura.

Grande è, naturalmente, l'attesa di conoscere il programma di Pleven.

Gli osservatori si chiedono se esso costituirà una alternativa politica. Sembra più che logico dubitarne perchè la composizione della maggioranza di Pleven sarà sostanzialmente la stessa dei precedenti governi e quindi tale da condizionarne il programma.

I socialisti, pur avendo assicurato Pleven che voteranno la fiducia tutte le volte che il governo debba porla e che cercheranno di risolvere amichevolmente con esso eventuali contrasti, hanno ricusato di assumersi responsabilità governative. L'altro sostegno della maggioranza governativa, l'MRP, è diviso da forti contrasti interni.

Infine stasera il comitato esecutivo e il gruppo parlamentare del partito radicale, pur confermando la partecipazione al governo vi hanno posto una nuova condizione, quella di una «Politica liberale in Africa».

Non disponendo di una maggioranza solida, Pleven ha dovuto mettere molta acqua nel fuoco delle sue intenzioni rinunciando alla formazione di «un governo di personalità» e limitando il suo programma a alcuni punti essenziali: votazione di una carta dell'Algeria, probabilmente nella stessa serata di venerdì; poteri speciali sull'Algeria, già votati al governo Mollet e poi a quello Bourges Manoury; poteri pieni in materia economica.

Pleven che dovrebbe incontrarsi dopodomani a Parigi col Segretario di Stato Foster Dulles intenderebbe recarsi a Washington per incontrarsi con Eisenhower e cercare di appianare con lui le difficoltà sorte recentemente tra Francia e Stati Uniti.

Tra le principali difficoltà che Pleven incontrerà alla Camera la principale è data dalla indispensabile richiesta di fondi mediante un ulteriore ricorso al fisco. Questo è il settore «tabù» per gli indipendenti.

—o—

L'assistenza di Bonn ai Paesi sottosviluppati

Nel corso della sua visita negli Stati Uniti, il ministro della Economia della Germania federale Erhard, ha discusso con i dirigenti americani anche il problema dell'assistenza tedesca ai Paesi sottosviluppati. E' noto che i dirigenti americani, insistendo sul fatto che la Germania ha accumulato notevoli riserve di oro e dollari per le continue rivelanti eccedenze delle sue esportazioni sulle importazioni, hanno sollecitato il governo tedesco ad incrementare gli investimenti nei Paesi sottosviluppati e a concedere larghi prestiti per accelerarne lo sviluppo.

Il ministro Erhard ha dichiarato che la Germania avendo compiuto la sua ricostruzione e consolidato le basi della propria struttura economica e finanziaria, è più che mai sensibile alle sue responsabilità morali nei confronti delle zone depresse. Tuttavia il Governo tedesco è contrario ad adottare la formula dei prestiti da governo a governo al di fuori dell'Europa, seguendo la pratica statunitense. Il Governo tedesco metterà a disposizione del fondo per gli investimenti oltremare del Mercato comune europeo 200 milioni di dollari ed ha proceduto a notevoli stanziamenti per assicurare le esportazioni dei produttori tedeschi, ma non intende creare alcun istituto governativo del tipo della Expor-Import Bank e del Development Loan Fun americani. «Noi non riteniamo che il sistema dei prestiti governativi sia il più adatto a risolvere i problemi dello sviluppo delle aree depresse», ha concluso Erhard.

Tra l'altro da parte tedesca si sottolinea che i prestiti e gli investimenti all'estero su larga scala nel momento attuale stimolerebbero le pressioni inflazionistiche sul mercato tedesco e che la Germania ha ancora bisogno di procedere a massicci investimenti all'interno dei propri confini. D'altro canto, però la Germania è favorevole al progetto che prevede di utilizzare i rimborsi dei prestiti concessi nel quadro del «piano Marshall» per contribuire allo sviluppo economico dei Paesi sottosviluppati. Questi rimborsi, da parte della Germania, cominceranno dal prossimo luglio, per valori di circa 47,5 milioni di dollari all'anno.

—oo—

La situazione a Sumatra

Giakarta, 7.

L'agenzia di informazioni indonesiana annuncia che le truppe governative hanno completamente ripulito di tutti gli elementi ribelli la regione compresa tra Tapanuli, nella parte nord ovest di Sumatra, e Bukittingi ex capitale ribelle della parte centrale dell'isola, occupata come è noto domenica.

Il Primo Ministro indonesiano ha dichiarato, nel corso di una conferenza stampa, che la potenza militare indonesiana sarà impiegata ora per spezzare la ribellione nel nord di Celebes.

Il governo, ha aggiunto il Primo Ministro considera che è indispensabile bandire ogni attività politica dai territori che vengono liberati affine di facilitare la normalizzazione della situazione in tali regioni.

La visita di Nasser a Mosca

(Continuazione della 1ª pag.)

Da Baku Nasser ha proseguito per Soci, importante centro sul litorale del Caucaso.

Qui il Presidente della RAU ha pronunciato un discorso in cui tra l'altro ha affermato che la «Repubblica Araba Unita attua una politica di neutralità e di negazione dei blocchi militari».

Accennando alle relazioni tra l'Unione Sovietica e la Repubblica Araba Unita il Presidente Nasser ha sottolineato, secondo quanto afferma radio Mosca che la cooperazione tra i due Paesi è del tutto disinteressata e non implica nessuna condizione o impegno che minacci la libertà nazionale degli arabi.

Radio Pechino ha annunciato intanto che il Presidente della Repubblica popolare cinese Mao Tse Tung ha ricevuto una «missione militare d'amicizia» della Repubblica Araba Unita.

La Delegazione araba è capeggiata dal Tenente-Generale Mohamed Ibrahim e l'incontro è durato un'ora.

Secondo la radio, il Presidente Mao Tse Tung si è fatto interprete presso la Delegazione, della soddisfazione con la quale il popolo cinese accoglie l'amicizia della RAU, ed ha assicurato l'appoggio alla Repubblica Araba Unita ed ai popoli dei paesi arabi.

«Noi ci battiamo sullo stesso fronte di lotta contro il colonialismo, ha detto Mao Tse Tung, noi simpatizziamo e noi ci aiuteremo a vicenda».

Come conclusione dell'incontro, il Presidente della Repubblica Cinese ha pregato i suoi ospiti arabi di trasmettere i suoi auguri e le sue congratulazioni al Presidente Nasser.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

بريد الصومال

صحيفة يومية اخبارية وطنية

٨ مايو ١٩٥٨ الموافق ١٨ شوال ١٣٧٧هـ

مندوب السودان يتحدث عن اللجنة الاقتصادية لافريقيا فى المجلس الاقتصادى والاجتماعى التابع للامم المتحدة

يبحث المجلس الاقتصادى والاجتماعى فى دورته الخامسة والعشرين موضوعا يهم جميع دول افريقيا ، وهو قرار الجمعية العامة بتوصية المجلس بأن يبحث بصورة عاجلة وبعين العطف انشاء لجنة اقتصادية لافريقيا ، وحصل القرار على ٧٨ صوتا ولم يعارضه احد وامتنعت البلجيك وحدها عن التصويت .

ويضيف قرار الجمعية العامة ان اللجنة سوف تهدف الى تقديم معونة فعالة الى الدول والاقاليم الواقعة فى افريقيا ، وان انشاء اللجنة سوف يكون وفقا للمادة الثامنة والستين من ميثاق الامم المتحدة التى تقول : ينشىء المجلس الاقتصادى والاجتماعى لجانا للشئون الاقتصادية والاجتماعية ولتعزيز حقوق الانسان كما ينشىء غيرها من اللجان التى قد يحتاج اليها لتأدية وظائفه» .

وللأمم المتحدة فى الوقت الحاضر ثلاث لجان رئيسية تتولى تنسيق المشروعات الاقتصادية ، وتجمع المعلومات ، وتقوم بالدراسات الفنية فى ثلاث مناطق من العالم وهى : اللجنة الاقتصادية لدول أمريكا اللاتينية ومقرها سانتياجو (شيلى) واللجنة الاقتصادية لاوربا ومقرها جنيف (سويسرا) ، واللجنة الاقتصادية لآسيا والشرق الاقصى ومقرها بانكوك (سيام) .

وقد تقدمت وفود اثيوبيا ، وغانا ، والمغرب ، والسودان ، والجمهورية العربية المتحدة باقتراحات الى المجلس بان يكون المقر الرئيسى للجنة الاقتصادية لافريقيا فى أديس ابابا ، اكرا ، طنجة ، الخرطوم القاهرة ، واعد كل وفد مذكرة تعدد مزايا عاصمة بلاده .

ويمثل السودان مجموعة الدول الافريقية المستقلة فى المجلس ، وسوف يقع على عاتقه الدفاع عن وجهة نظرها فى المناقشات التى ستدور حول انشاء اللجنة .

وادلى الاستاذ يعقوب عثمان مندوب السودان الدائم لدى الامم المتحدة بحديث الى المكتب العربى استهله بقوله : يسعدنى كثيرا ان اقوم بتمثيل بلادى لاول مرة فى مجلس رئيسى من مجالس الامم المتحدة ، فالمجلس هو الفرع الذى يقوم بدراسات ويضع تقارير عن المسائل الدولية فى امور الاقتصاد والاجتماع والثقافة والتعليم والصحة وما يتصل بها وله ان يقدم توصياته فى اية مسألة من تلك المسائل الى الجمعية العامة والى اعضاء الامم المتحدة والى الوكالات المتخصصة ذات الشأن .

ومضى الاستاذ عثمان يقول : ان فكرة انشاء لجنة اقتصادية لافريقيا ليست جديدة ، فقد حدثت محاولات فى الماضى لم تؤد الى نتيجة حاسمه ، وكانت المحاولة الجدية هى القرار الذى اتخذته الجمعية العامة فى دورتها الماضية (الثانية عشرة) ، وهكذا خرجت تلك الوصية لأول مرة ، وسوف تظل توصية ما لم يتخذ المجلس الاقتصادى والاجتماعى قراره النهائى بانشائها ، وعندئذ تصبح اللجنة حقيقة ملموسة تؤدى رسالتها فى العمل على تعزيز اقتصاديات افريقيا ، ورفع مستوى شعوبها وفقا لمبادىء الميثاق .

واشار الاستاذ يعقوب عثمان فى حديثة الى الاجتماعات المتوالية التى عقدها مندوبو الدول الافريقية المستقلة فى الامم المتحدة للتشاور فيما بينهم عن الوسائل التى تمكن دولهم من تقديم مقترحاتها محددة واضحة الى المجلس الاقتصادى والاجتماعى ، وتقدم مندوبو الدول الافريقية والآسيوية (اثيوبيا ، غانا ، ليبيريا ، المغرب ، ليبيا ، السودان ، تونس ، الجمهورية العربية المتحدة) بمذكرة اضافية عن اختصاصات اللجنة ، وطلبوا الاشتراك فى مناقشة هذا الموضوع عند بحثه فى المجلس .

وختم مندوب السودان حديثه بقوله : نحن نتوقع ان تدور مناقشات حادة حول موضوع اختصاصات اللجنة فبينما ترغب الدول الافريقية فى ان تكون هذه الاختصاصات على نحو يكفل لها تأدية رسالتها المنشودة على خير وجه ، نجد ان الدول الاوربية التى لها مناطق نفوذ فى افريقيا كانت تعارض — فى اول الامر — انشاء اللجنة ، ثم غيرت موقفها حسب التطورات وأيدت الانشاء وأصبح ما تسعى اليه الآن هو ان تتألف اللجنة بصورة تتفق واهداف تلك الدول ، بحيث لا تتدخل اللجنة المقترحة فى الشئون الداخلية للاقاليم الافريقية غير المتمتعة بالحكم الذاتى ، وعليه فان المنتظر ان تدور مناقشات عديدة بين اهداف الدول الافريقية واهداف الدول الاوربية .

ثم قال الاستاذ يعقوب عثمان : اننا نأمل بقوة الامل فى ان تسيطر روح التسامح والحرص على المصلحة المشتركة على جميع الاطراف التى يهمها الامر ويقرر المجلس انشاء اللجنة فى هذه الدورة بدون اى تأخير أو تعطيل .

وقد انتخب المجلس الاقتصادى والاجتماعى بالاجماع المستر جورج دافيدسون (كندا) رئيسا للدورة الخامسة والعشرين .

ويتألف المجلس من الدول التالية : البرازيل ، كندا ، شيلى ، الصين ، كوستاريكا ، فنلندا ، فرنسا ، اليونان ، اندونيسيا ، المكسيك ، هولندا ، الباكستان ، بولندا ، اكوادور ، الاتحاد السوفييتى ، المملكة المتحدة ، الولايات المتحدة الامريكية ، يوغوسلافيا .

أنباء من عيل بور

اعادة بناء مسجد قديم

افتتحت اكتتابات التبرع فى عيل بور تلبية لدعوة حاكم الناحية وذلك لاعادة بناء مسجد قديم اغلق منذ زمن على المصلين . وقد استعمل المسجد المذكور كمدرسة فى فترة من الزمن .

فبدأ الاكتتاب حاكم الناحية السيد أبوبكر عمر شيقو وتبعه المدرس محمد نور فتبرع كل واحد منهما بصومالى ١٠٠ ولا زالت التبرعات ترد من قبل مختلف الموظفين والاهالى .

افتتاح مطعمين

فى عيل بور

افتتح مؤخرا فى عيل بور مطعمان مجهزان بجميع الادوات اللازمة ليلجأ اليها الاهالى والمسافرون .

وفى الحقيقة أن افتتاح المطعمين كان خطوة حسنة لأن عيل بور كان يعوزه محل المتعة والاستراحة والدليل على ذلك ازدحام المطعمين بالزبائن ولا سيما فى مواعيد الأكل .

حياة الاحزاب

اللجنة المحلية الجديدة

لحزب وحدة الشباب الصومالى فى هرر ديرى

تم انتخاب لجنة محلية جديدة لفرع وحدة الشباب الصومالى فى هرر ديرى ، وتتألف اللجنة المذكورة من السادة :

محمود علم حسن — سكرتيرا ، حاج محمد شيورى — نائب السكرتير ، محمود محمد على — أمين الصندوق ، أعضاء : محمد حاج عمر ، سياد أفرح ، شيخ احمد نور ، شيخ احمد فارح ، على معلم احمد جمعالى عسبلى ، معلم علم حسن وورسمه حايو قوتالى .

غمر المياه

على بعض قرى أفمدو لاسباب هطول الامطار الغزيرة

هطلت أمطار غزيرة ابتداءا من أول مايو وما بعده على أفمدو وجميع المناطق المجاورة . وسجل مقياس المطر فى يوم ٥ من الشهر الجارى هطولا قدره ١١٠ ملليمتر .

هذا وقد هجر الاهالى قراهم الكائنة على شمال أفمدو لكونها مغمورة بالمياه ، ولم يكن من المستطاع نقل المواشى من المراعى لأن الامطار قد أحدثت وحولا وارتخاءا وسيعة وعميقة . أما منطقة لاك ديرى فمغمورة بالمياه والمتوقع وصولها الى أفمدو .

نهر شبيلى

بلغ ارتفاع ماء النهر فى بلدوين متر ٢ — .

كشف علم الكواكب

مناهج البحث العلمى عند العرب — التفكير العربى كعنصر هام فى حركة الاحياء (الرينسانس) — دوجربيكون وتطبيق المنهج العلمى العربى على بحث ظواهر الطبيعة والحياة — ثورة كوبرنيكس فى عالم الفلك والعلوم والدين والفلسفة — برناردينو تلزيو — جوردانو برونو .

بحث خاص لوكالة «موندار»

بقلم : محمد الحسينى

روما — (موندار) :

لعله من العسير تعيين حدود فاصلة دقيقة بين العصور الوسطى وعصر النهضة (الرينسانس) ، فان كان المفكرون فى العصور الوسطى طرقوا معالم وتيارات الهلينية جاهدين فى التوفيق بينها وبين التقاليد المسيحية ، الا أن طائفة منهم ثارت على سيادة التفكير اليونانى والتقاليد المتبعة . وكذلك عصر النهضة لم يفصم كل روابطه بالقديم بل أحياه وأخذ يستمد معارف النهضة القديمة (الكلاسيكية) من منابعها الأصلية مهيئا السبيل لانبعاث افلاطونية جديدة وأرسطوطاليسين جديدة ويمكن القول بأن الروابط بالقديم لم تنقطع قط فى البلاد اللاتينية ، وبالأخص فى ايطاليا .

ولعصر النهضة طابعان : فهو من جهة حاول تجريد الفلسفة اليونانية من هذا الثوب المسيحى ، الذى كانت قد أضفته عليها «الفلسفة المدرسية» ، وشرع فى مراجعتها مراجعة انتقادية ، ومن جهة أخرى نرى ان الاحداث الكبرى التى أدخلت تغييرا جوهريا على نشاط الشعوب وحياتها السياسية وصراعها الدينى والتفوق الى اكتشاف عالم جديد وشعوب جديدة وظواهر جديدة ، بالاضافة الى اختراع الصحافة وما لها من أثر عظيم فى توسيع الروابط الفكرية بين الشعوب — كل هذا قد أدى الى رسوخ فكرة جديدة للحياة فى النفوس ، والى الاستعاضة بطريقة جديدة فى البحث . فأفكار أرسطو القديمة وأفكار العصور الوسطى المحدودة الضيقة لم تعد تلائم عالما متطورا وأجيالا جديدة . فلا مناص اذا من العودة الى البداية ومجابهة العالم وظواهره بملاحظات جديدة وطريقة حديثة فى البحث والتفلسف حسب المبادىء الذاتية ، لا التشيع لارسطو أو غيره تلك كانت مهمة الفلسفة فى عصر النهضة ، وهى فلسفة متجهة فى جملتها الى الطبيعة والى فهم وتبرير الحياة البشرية الطبيعية ، فبدأ عصر النهضة — كما أشرنا فى المحاضرة السابقة — بالعودة الى ملاحظة الطبيعة وتفسيرها مما أدى الى اكتشاف طريقة جديدة للبحث العلمى ، وساهم فى هذا التجديد الفكرى النظرى الفلسفى من ناحية والنقد للآراء القديمة والتجربة والملاحظة العلمية من ناحية أخرى .

(يتبع)

المؤتمر الاسلامى

سيلقى السيد عبد القادر محمد احمد محاضرة موضوعها : (المرأة والمجتمع) فى الساعة الواحدة بالتوقيت العربى اى الساعة الثامنة بالتوقيت الافرنجى من مساء يوم الخميس (ليلة الجمعة) ٨ مايو ١٩٥٨ ، وذلك بدار المركز الثقافى .

والدعوة عامة .

اذاعة اليوم

١٢ر٣٠ — هيلو
١٢ر٤٠ — قورو
١٢ر٥٠ — هيلو
١٣ر٠٠ — نشرة الاخبار
١٣ر١٥ — أغانى متنوعة
١٣ر٣٠ — نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣ر٤٠ أغانى متنوعة
١٤ر١٥ — ختام

١٦ر٠٠ — القرآن الكريم
١٦ر٠٥ — ما يطلبه المستمعون

Anno VIII — Numero 98

Venerdì 9 maggio 1958

Il Corriere della Somalia

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 79

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA — Via S. F. d'Assisi — Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini — I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 — Semestrale So. 32 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.

PREZZO CENT. 25

PER IL PANAFRICANISMO

Nkrumah visiterà le capitali dei paesi africani indipendenti

Il Primo Ministro di Ghana con un viaggio di un mese si porterà ad Addis Abeba, Khartoum, Tripoli, Tunisi, Rabat, Cairo eMonrovia — Nel mese di luglio visiterà ufficialmente Stati Uniti e Canadà.

Accra. 8

Viene ufficialmente annunciato che il Primo Ministro di Ghana partirà il 29 del corrente mese per recarsi in visita nelle capitali dei paesi indipendenti d'Africa che hanno partecipato alla conferenza panafricana organizzata recentemente ad Accra.

Il Dr. Nkrumah visiterà successivamente Addis Abeba, Khartoum, Tripoli, Tunisi, Rabat ed il Cairo.

Prima di recarsi in Liberia, lo ultimo dei Paesi interessati, il Primo Ministro di Ghana ripasserà per Accra.

Si ritiene che il viaggio si protrarrà fino al 27 giugno.

Il Dr. Nkrumah si recherà, nel mese di luglio, in visita ufficiale negli Stati Uniti e nel Canadà.

Il Ministro per gli Affari Interni Krobo Edusei ha dichiarato, durante un pubblico discorso, che egli accompagnerà il Primo Ministro nel suo viaggio.

Da New York si apprende che il delegato di Ghana alle Nazioni Unite Chapman, ha dichiarato alla stampa che le delegazioni degli otto Paesi della conferenza di Accra presso le Nazioni Unite (Organo permanente della conferenza di Accra) hanno costituito un segretario incaricato di preparare la missione che, in base alla risoluzione adottata ad Accra, deve recarsi nelle varie capitali per ottenere lo appoggio dei governi alla causa dell'indipendenza algerina.

Chapman si è anche dichiarato sostenitore degli scambi commerciali dell'Africa con l'Europa alla condizione che la prima non sia considerata dalla seconda come un granaio a sua dispozione. Egli ha citato come esempio gli scambi commerciali esistenti tra Ghana ed Israele.

Nuovo movimento politico nel Camerun Francese

Yaunde. 8.

Nel corso di un giro che sta compiendo per le varie regioni del Camerun francese, Xavier Torre, Alto Commissario di Francia, ha visitato anche la Sanaga Marittima, regione attualmente turbata dai ribelli dell'Unione delle Popolazioni del Camerun.

L'Alto Commissario ha dichiarato che nessuna rappresaglia sarà esercitata contro quei fuori legge che si presenteranno alle autorità per riprendere la normale attività.

Si apprende anche che un grande movimento politico, l'Unione Camerunese» è stato costituito nel corso di un congresso che ha riunito a Garua i rappresentanti di varie associazioni politiche del nord del Camerun.

Il Presidente Ahidjo, Capo del Governo camerunese, è stato eletto presidente del nuovo gruppo politico.

La conferenza di Tangeri ed i rapporti franco-tunisini nel pensiero di Bourguiba

Tunisi. 8.

Nella sua conferenza stampa settimanale, dedicata interamente alla conferenza di Tangeri ed alle relazioni franco-tunisine, il Presidente della Repubblica Tunisina, Habib Bourguiba, ha dichiarato: «E' necessario che si sappia che noi non ci contenteremo più di sperare nell'indipendenza dell'Algeria ma che desideriamo fare i modo che questa indipendenza si realizzi».

Bourguiba ha poi aggiunto: «Ciò noi vogliamo nell interesse dell'Algeria, nell'interesse della Francia e per permettere alla Tunisia di cooperare con tutti i popoli che tengono conto della dignità umana».

Il Presidente tunisino si è poi dichiarato convinto del fatto che se sarà costituito un governo tunisino in esilio, tutti i Paesi musulmani, ivi compresa la Tunisia, nonchè le nazioni del blocco sovietico lo riconosceranno. Egli ha poi aggiunto di essere cosciente del fatto che il riconoscimento di tale governo da parte della Tunisia equivarrà alla rottura definitiva di questa con la Francia.

Bourguiba ha, poi, precisato che se un tale governo non è stato ancora costituito, ciò è stato fatto «per lasciare alla Francia il tempo di riflettere sugli inconvenienti di una tale situazione».

Per quanto concerne le relazioni tra la Francia e la Tunisia il Capo dello Stato Tunisino ha dichiarato di sperare ancora di trovare una possibilità di intesa con il futuro governo francese ed infine ha reso omaggio allo «spirito democratico» del Presidente della Repubblica Francese.

Imprevisto all'ultima ora nella crisi francese

Renè Pleven rinuncia all'incarico che è stato conferito a Pfimlin

I radicali, vista la impossibilità di un'evoluzione in senso liberale della politica nordafricana, hanno ritirato i loro ministri determinando così la rinuncia di Pleven — Il nuovo presidente designato si è riservato di rispondere entro oggi — Un altro gruppo parlamentare africano si sta costituendo all'Assemblea Nazionale francese

Parigi. 8.

Nelle prime ore di oggi pomeriggio, e dopo oltre 3 settimane di vacanza ministeriale la crisi francese era di nuovo al punto di partenza. Il tentativo Pleven si è chiuso con un finale senza precedenti nella storia costituzionale della quarta repubblica dove per la prima volta un Presidente del consiglio designato rinunciava all'incarico dopo aver formato un ministero ed ottenuta la convocazione della Assemblea Nazionale per il voto di investitura.

Il fallimento di René Pleven — si dice oggi negli ambienti politici parigini — è, in una certa misura, anche il fallimento del Presidente della Repubblica Coty, il quale aveva insistito perchè Pleven stesso, dopo la prima rinuncia, persistesse negli sforzi per formare un Ministero.

Si rileva, inoltre, nei circoli politici che non esiste oggi in Francia una maggioranza sufficiente per una politica di destra in nord Africa, e non esiste neanche una maggioranza sufficiente per una politica, se non di sinistra, almeno in senso liberale.

La mancanza di garanzie di una evoluzione in senso liberale della politica del governo per l'Algeria ha costituito un motivo del ritiro dei ministri radicali designati per il costituendo gabinetto Pleven.

Si trattava per il presidente designato, di scegliere per i ministeri chiave uomini che dessero quelle garanzie.

Il radicale André Morice, scelto da Pleven per la difesa, è considerato dai suoi compagni di partito, o almeno da quelli del gruppo dominante, come un elemento estremista in senso opposto, per cui la partecipazione ad un gabinetto Pleven è stata bocciata stamane con una eccezionale unanimità di voti dall'esecutivo e dal gruppo parlamentare radicali, riuniti nel cosidetto «comitato cadillac».

Chiunque tenti ora di formare un ministero non potrà fare a meno di limitare inizialmente il proprio tentativo ad una missione di informazione, data la accresciuta difficoltà di giungere ad una combinazione ministeriale.

Frattanto dopo aver interpellato numerose personalità, le quali tutte hanno rifiutato, il Presidente della Repubblica francese ha incaricato il Presidente de MRP, Pierre Pfimlin di formare il nuovo governo. Pfimlin si è riservato di dare una risposta in merito nella giornata di domani.

Si apprende anche che la creazione di un nuovo gruppo parlamentare di deputati eletti oltremare all'Assemblea Nazionale è stato deciso da un certo numero di deputati africani.

La costituzione di questo nuovo gruppo che si chiamerà del «Partito del Raggruppamento Africano» (P.R.A.) sarà annunciata quanto prima.

La Francia manterrà gli aiuti al Togo

Lomé. 8.

Nel corso di una dichiarazione rilasciata alla stampa, lo Alto Commissario di Francia nel Togo Georges Spenale, ha detto, tra l'altro, «Assicuro il Primo Ministro designato che la Francia, la quale non persegue nel Togo alcun particolare interesse, manterrà al Paese, nella misura delle sue necessità, tutto l'aiuto che gli ha sempre assicurato nel passato, in vista di accellerare, la sua evoluzione».

VERSO LA SOLUZIONE DELLA CRISI MAROCCHINA

Ahmed Balafrej incaricato di formare il nuovo Governo

Preannunciata l'evoluzione del Marocco verso una monarchia costituzionale — Il nuovo governo sarà costituito in grande maggioranza da elementi appartenenti all'Istiqlal

Rabat. 8.

Il Re del Marocco Mohammed V ha incaricato il leader dell'Istiqlal e attuale Ministro degli Esteri, Ahmed Balafrej, di formare il nuovo governo.

Il Primo Ministro incaricato ha dichiarato di sperare di poter sottoporre al Sovrano la lista dei Ministri entro brevissimo tempo.

«Di qui ad allora, ha aggiunto Balafrej, Sua Maestà avrà pronunciato un importante discorso sui principii costituzionali, discorso che, segnerà una tappa di enorme rilievo nella vita del Paese. Tali principii rispondono al desiderio spesso espresso da Sua Maestrà di vedere il Paese evolversi verso una monarchia costituzionale».

Infine il Ministro degli Esteri marocchino ha reso noto che la commissione politica dell'Istiqlal si sarebbe riunita in serata per studiare la formazione del nuovo governo, ma ha aggiunto di poter anticipare che questo comprenderà una larga maggioranza di uomini appartenenti all'Istiqlal.

Si apprende anche che l'Ambasciatore di Francia a Rabat, Alessandro Parodi, è stato ricevuto, dietro sua richiesta, dal Re Mohammed V.

Il colloquio, al quale ha assistito il Principe Moulay Hassan ha avuto per principale argomento le risoluzioni della conferenza di Tangeri e le conseguenze che queste potranno avere sulle relazioni franco-marocchine.

COMBATTIMENTI NELL'OMAN

Damasco. 8.

Quaranta soldati britannici sono morti in seguito ad esplosioni provocate dai «volontari della morte» dell'Iman dell'Oman.

La notizia è stata diffusa dall'Ufficio dell'Iman a Damasco.

POLEMICHE preelettorali in Italia

Il raggruppamento laico ha presentato una protesta al Presidente del Consiglio in relazione all'intervento del clero in materia elettorale — Vivo interesse della stampa per la designazione dell'Italia a partecipare alle trattative per la conferenza al vertice

Roma 8.

Il Capo del Governo Zoli ha ricevuto stamane un memorandum degli esponenti del raggruppamento costituito dal Partito Repubblicano Italiano e dal Partito Radicale, signori Mario Pannunzio e Orone Reale, in merito al recente appello dei Vescovi ai cattolici in materia elettorale.

I leaders di tale raggruppamento laico hanno sollecitato dal governo un passo ufficiale presso la Santa Sede, rilevando nel documento dei Vescovi una interferenza del clero in favore della democrazia cristiana, ed una violazione del Concordato.

Intanto la stampa italiana commenta stamane con compiacimento la disegnazione dell'Italia a partecipare d'un eventuale conferenza al vertice formalmente espressa ieri a Copenaghen nella dichiarazione delle tre potenze occidentali.

«Il Tempo», di Roma, scrive che è fuori di dubbio che l'Italia ha ottenuto così una soddisfazione morale di non lieve portata.

«La Stampa», di Torino, fa rilevare come la possibilità di una partecipazioine dell'Italia attrattive al vertice segni la fine del capitolo storico che ebbe inizio tredici anni fa a Potsdam Si può notare con soddisfazione — afferma il giornale — che l'Italia è stato il primo paese ad essere aggiunto alle potenze che hanno dominato la vita politica del dopoguerra. Questa si chiude oggi con la fine del monopolio delle quattro «grandi» e con i riconoscimento dei diritti di altre nazioni.

Anche per «La Gazzetta del Popolo», di Torino, il motivo di grande novità emerso a Copenaghen è costituito dalla idea di allargare il direttorio occidentale a tre per un eventuale riunione al vertice. Aver fatto il nome dell'Italia è di notevole importanza, sia perchè riconosce a questo paese i titolo di una partecipazione che finora le erano stati negati, sia perchè la sua partecipazione rappresenta più ampliamente la NATO alla auspicata riunione dei capi di governo.

Per «Il Giorno», di Milano, l'accettazione del principio della partecipazione di altri paesi alla conferenza al vertice va incontro alla Russia, ma ciò non significa che la conferenza si avvicini, perchè a Copenaghen si è avuto un certo irrigidimento nell'insistere sulla necessità di una approfondita preparazione.

Quanto alle conclusioni della conferenza di Copenaghen, «Il Corriere della Sera», di Milano, scrive che dall'ultima riunione atlantica, che ebbe luogo a Parigi nel dicembre scorso, si sono registrati notevoli progressi nel riconoscimento che bisogna mirare con maggiore decisione alla trasformazione della NATO in una comunità politica ed economica.

«Il Messaggero», di Roma scrive che la conferenza ha consacrato la validità della politica di sondaggio prudente, coerente e consapevole con la quale finora gli USA hanno condotto il negaziato a Mosca.

Il comunista «Unità» scrive che la riunione di Copenaghen si è svolta sostanzialmente contro la conferenza al vertice. Mentre per «L'Avanti», socialista gli occidentali hanno voluto dar prova di «durezza».

Dulles a Berlino ed a Parigi

Parigi. 8.

Proveniente da Copenaghen e dopo una breve sosta a Berlino, il Segretario di Stato F. Dulles è giunto a Parigi.

Al suo arrivo a Berlino ha dichiarato: «Il popolo della Berlino libera si è guadagnato il rispetto del popolo americano per a decisione più volte dimostrata nella difesa della sua libertà».

«Noi abbiamo condiviso la vostra soddisfazione per i progressi compiuti, nonostante le difficoltà verso la ricostruzione della vostra città e la soluzione dei vostri problemi economici».

Nel primo pomeriggio è stato ricevuto alla Consulta berlinese, composta dai deputati e dai senatori della città riuniti in seduta come straordinaria e ha pronunciato un discorso di politica estera, in cui tra l'altro ha detto:

«La speranza nella riunificazione della Germania non va abbandonata».

«Verrà il giorno in cui gli impegni della conferenza di Ginevra del 1955 verranno realizzati e la Germania sarà nuovamente riunita nella libertà — ha proseguito Foster Dulles — sebbene alle promesse dei comunisti non si possa prestare fede e Berlino stessa sia un esempio tangibile di violazione di un accordo internazionale da parte dei sovietici».

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

INVESTITA DA UN'ALLUVIONE

GALCAIO è pressoché allagata

L'alto spirito di abnegazione della Polizia, degli Ilalo e della popolazione ha fatto sì che i danni rimanessero limitatissimi

(*dal nostro corrispondente*)

Per tutta la giornata di martedì e fino alle prime ore di ieri Galcaio è stata investita da un nubifragio che ha rovesciato sulla città rilevantissime quantità d'acqua.

La fossa del Mullah è colma d'acqua fino all'orlo e la zona immediatamente circostante, per un raggio di 150 metri è tutta un lago.

Data la situazione l'autorità ha disposto che venissero sistemati segnali visibili al fine di evitare che persone non pratiche della zona possano andare a cadere nella fossa stessa.

La violenza dell'alluvione è stata tale che parecchie case sono pericolanti poichè l'acqua ha completamente allagato le strade ed i recinti delle case stesse.

Il Commissario Distrettuale di Galcaio accompagnato dal Comandante della Tenenza di polizia, dal Comandante della Stazione di Polizia, dal Geometra della sezione dei Lavori Pubblici, alcuni Consiglieri Municipali e dal segretario del Municipio, si è recato nei punti della città più danneggiati dall'acqua, per compiere dei sopraluoghi ed impartire le disposizioni relative al fine di far defluire le acque per evitare il definitivo crollo delle case pericolanti.

Questo gravoso compito è stato svolto con un elevato spirito di abnegazione dagli agenti della polidivisione e della policompagnia.

Un valido aiuto per fronteggiare il momento di emergenza è stato dato dalla società SINCLAIR la quale ha messo a disposizione pompe idrovore che aspirando l'acqua la rigettavano in punti lontani dal centro urbano.

Le pompe sono state azionate dalla squadra della locale sezione pozzi diretta dal Sig. Marvona.

Tutti i «balli» (conche naturali dove si raccolgono le acque) ed in particolare quelli di Irgif, Barahlei, Hado, Sangadud, ecc. sono ricolmi d'acqua e questo fatto, malgrado le case pericolanti e gli inevitabili danni materiali, rende festante e lieta la popolazione che accorre ad ammirare questi momentanei laghetti, esultando per l'abbondanza delle acque.

Le strade che collegano Galcaio — Gelinsor e Beira sono completamente ricoperte dall'acqua.

Da Beira si apprende che la rotabile per Banaquen, Raho, El Herdale, Semade è anch'essa allagata.

Popolazione ed agenti proseguono, intanto, nel lavoro di prosciugamento delle acque malgrado che anche la caserma della policompagnia sia completamente allagata.

Il pronto intervento delle autorità e la generosa opera della polizia, degli Ilalo e della popolazione hanno evitato danni maggiori e nessun danno ne è venuto alle persone.

Il Commissario distrettuale di Galcaio Sig. Corrado Silvio ha rivolto il suo vivo compiacimento per l'opera svolta al Tenente comandante la Polidivisione all'Ispettore comandante la stazione di polizia, al Segretario Municipale, ai tecnici delle sezioni lavori pubblici e pozzi nonchè al Capitano comandante la Compagnia Mobile.

Da queste colonne si esprime altresì un incondizionato elogio a tutti coloro che con unanime abnegazione si sono prodigati per il bene comune.

CORSI

Prossimo arrivo del Console Generale degli S.U. d'America

A bordo della Motonave «Europa» del 10 maggio p.v., accompagnato dalla consorte, giungerà a Mogadiscio il Console Generale degli Stati Uniti d'America, Andrew G. Lynch.

Il signor Lynch è un funzionario del Foreign Service di grande esperienza. Egli ha prestato i suoi servigi in Inghilterra, Cina, Tailandia, Israele, Iran, Canadà, Nigeria; Libia e Giordania. Molto recentemente egli è stato a Brema, in Germania, in qualità di Console Generale.

—oo—

E' rientrato da Accra il capo Dipartimento Servizi

Proveniente da Accra, dove ha partecipato in rappresentanza della Somalia alla conferenza africana della FAO, è rientrato ieri con l'ALITALIA il capo dipartimento servizi del Ministero AA. Generali Sig. Abdi Aden.

Egli è stato ricevuto all'aeroporto dal Vice Comandante delle Forze di Polizia, dal segretario del Consiglio dei Ministri dal Capo Dipartimento del Personale, dal Direttore delle Poste, dal Direttore aggiunto dell'Autoparco Civile, dall'Ispettore della Cassa per le Assicurazioni Sociali, nonchè da numerosi amici.

* * *

Con lo stesso aereo è rientrato dall'Italia, dove ha fatto parte della delegazione somala alla Fiera di Milano, l'Assessore Municipale Sig. Hassan Barre Tohò, il quale era accompagnato dal Segretario della Camera di Commercio, Sig. Athos Bartolucci e dalla Sig.na Muslima Hussen. L'Assessore Hassan Barre Tohò è stato salutato dall'Assessore anziano Mohamed Ossoble, dal Consiglio Municipale e da molti amici.

Comunicato

La Direzione di Radio Mogadiscio avverte tutti coloro che possono averne interesse che a decorrere da oggi 9 maggio, la pubblicità radiofonica sarà raccolta solo ed esclusivamente dalla Ditta PORRO, presso il Negozio sito nell'atrio dell'Albergo Croce del Sud.

Avverte inoltre che a decorrere dalla stessa data nessun'altra persona, ed a nessun titolo, è autorizzata a raccogliere inserzioni pubblicitarie da trasmettersi a mezzo della Radio.

Le tariffe per la trasmissione, che verrà effettuata prima e dopo i giornali radio in lingua somala e in lingua italiana, rimangono quelle già note e cioè: So. 10 per un minuto; So. 60 ogni giorno per una settimana; So. 40 una volta alla settimana per un mese; So. 240 una volta la settimana per sei mesi; So. 460 una volta la settimana per un anno oppure due volte la settimana per sei mesi; So. 920 due volte la settimana per un anno. Tali tariffe si riferiscono sempre ad un minuto di trasmissione.

Per il miglioramento dell'agricoltura nel Mudugh e nella Migiurtinia

(*dal nostro corrispondente*)

E' in visita nella zona di Garoe l'agronomo Guglielmo Esposito il quale sta effettuando una serie di visite intese a studiare le possibilità per migliorare le colture del Mudugh e della Mugiurtinia.

Dietro richiesta del sottoscritto circa i rilievi fatti sulle zone visitate nella circoscrizione di Garoe, il Geometra ha risposto che la circoscrizione di Garoe è una macchia di verde tra i brulli pascoli.

Ha rilevato, inoltre, che gli uadi sono sfruttati per strappare alla terra il sostentamento per vivere. Egli ha aggiunto che mediante assidue cure e opportuni accorgimenti, quando altre condizioni non intervengano a rovinare i raccolti, la terra può dare frutti considerevoli.

Richiesto di un giudizio sulle colture da lui visitate, il Geom. Esposito ha risposto che le colture stagionali gli hanno dato una esatta prova del fatto che gli abitanti della zona vogliono dimostrare come la loro laboriosità sia in grado di vincere tutte le condizioni avverse che contrastano il regolare svolgimento del ciclo colturale. Ha poi aggiunto che un'accurata azione agricola, seguita con amore da abili tecnici, i quali abbiano a disposizone mezzi adeguati, può rendere alla laboriosa azione delle popolazioni incalcolabili servizi, in quanto il problema non sta tanto nell'aumento delle superfici messe a coltura, quanto nel miglioramento di quelle esistenti.

Mohamed Omar

PER UN FUTILE MOTIVO

Malmenano un uomo

Ad Agablei località sita a circa 20 km a Nord-Est di Balad, i fratelli Hussen Mohamel Uehelie di anni 30 e Hassan Mohamed Uehelie di anni 28, per contestazione di un appezzamento di terreno, venivano a diverbio con certo Ahmed Mohamud Mohamed, di anni 44 nel corso del quale quest'ultimo riportava lesioni varie prodotte da colpi di bastone.

L'Ahmed veniva pertanto ricoverato presso l'Ospedale De Martino con prognosi riservata.

La Polizia di Balad, informata del fatto, si portava sul posto procedendo all'arresto dei feritori.

* * *

In località Calbore sita a circa 70 km. da Baidoa Amina Alio Hassano, di anni 58, per futili motivi, colpiva col pugnale Issak Hussen Issak di anni 21, producendogli ferite guaribili in giorni 30 s.c.

La Polizia di Baidoa, informata del fatto, si recava sul posto procedendo all'arresto della feritrice.

—o—

GOVERNO DELLA SOMALIA

Ministero per gli Affari Finanziari

Avvisi ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Signor Mohamed Giumale Olò per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Magadiscio, Via Roma

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio

* * *

Si rende noto che stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohiddi nAbu Aabas Heiki per la concessione a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via R. Gessi.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda della Sig. Maria Pia Pugliesi per la concessione, a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Benadir.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

ANNUNCI ECONOMICI

GIUSEPPE STAGNO nel lasciare la Somalia saluta tutti gli amici.

Cade dall'autocarro in marcia

In località Lanta Bur di Afgoi, Mohamud Mahò Mohamed, di anni 30, tentava di scendere dal cassone dell'autocarro targato So.36-58, carico di banane in moto, diretto a Mogadiscio, allo scopo di portarsi nella cabina per riposarsi dalla pioggia che cadeva abbondante.

Nel far ciò però cadeva a terra e veniva investito da una ruota dell'autocarro, rimanendo ferito.

Trasportato presso l'Ospedale De Martino, il Mohamud Mahò Ahmed vi veniva ricoverato con prognosi riservata.

Gli accertamenti praticati sul posto dalla Polizia di Afgoi escludono responsabilità da parte del conducente dell'autocarro stetto.

COMUNICATO

Nel Collegio Magistrale di Hamar Geb Geb sono state generosamente ospitate venticinque persone, fra cui nove donne, provenienti principalmente dalle zone colpite dal terremoto in Persia.

Si fa appello a tutta la cittadinanza di Mogadiscio perchè voglia, con la sua ben nota generosità, offrire aiuti di qualsiasi specie, a questo gruppo di persone che sono prive di tutto.

Le offerte potranno essere presentate direttamente al Collegio Magistrale di Hamar Geb Geb.

ISTITUTO CULTURALE E SOCIALE MOGADISCIO

AVVISO

Si comunica che il giorno 10 maggio 1958, sabato, alle ore 21, il Dott. Andrea Romani terrà una conferenza, nella sala dell'Istituto Culturale, sul tema:

«IL PENSIERO RINASCIMENTALE FIORENTINO».

—oo—

MUNICIPIO DI MOGADISCIO SEGRETERIA E SS.GG.

Revisione annuale delle autovetture da piazza (taxi) ed in servizio di rimessa.

AVVISO N. 16.

Ai termini dell'articolo 2 del Regolamento per l'imprese esercenti servizi pubblici di autonoleggio da rimessa e da piazza, approvato con deliberazione n. 189 del 16 settembre 1953, si informa che la revisione annuale delle vetture adibite a tali servizi sarà effettuata come segue:

— Taxi: giorni 16 e 17 maggio 1958, dalle ore 8 alle 12;
— Taqi-Ape: giorni 19 e 22 maggio 1958, dalle ore 8 alle ore 12;
— Vetture in servizio da autonoleggio da rimessa: giorni 23 e 24: dalle ore 8 alle ore 12.

Gli interessati dovranno trovarsi nelle ore suddette nel piazzale antistante la sede municipale, muniti della licenza di esercizio e di tutti i documenti relativi alle autovetture, agli autisti ed alla assicurazione.

In particolare, gli esercenti il noleggio di rimessa, dovranno esibire anche il registro delle autovettue noleggiate senza autista.

Mogadiscio, li 2 maggio '58.

p. IL SINDACO
L'Assessore Anziano
M. Ossoble Adde

* * *

Collaudo veicoli a trazione animale adibiti al trasporto di persone.

AVVISO N. 15.

Si porta a conoscenza degli interessati che dal 12 al 14 maggio 1958, dalle ore 8 alle 10, nel parco antistante la sede municipale verrà tenuto dalla apposita Commissione la revisione di collaudo dei veicoli a trazione animale, adibiti a trasporto di persone.

Si avverte che agli interessati, i quali non si presentassero alla visita o che non avessero il veicolo conforme alle norme stabilite dall'apposito regolamento approvato con deliberazione n. 58 del 18 aprile 1951, o che non volessero sottoporsi al disposto della deliberazione citata, sarà senz'altro revocata la licenza di esercizio.

Mogadiscio, 2 maggio 1958.

p. IL SINDACO
L'Assessore Anziano
M. Ossoble Adde

Movimento aereo - portuale

Con l'Adenayr proveniente da Mombasa è giunto un passeggero. Con lo stesso aereo per Hargheisa-Aden sono partiti tre passeggeri.

* * *

Con l'Alitalia da Roma-Khartoum-Aden sono giunti venti passeggeri. Sullo stesso aereo hanno preso imbarco otto passeggeri per Nairobi.

—o—

IL TEMPO

Teemperatura massima	C. 32,7
Temperatura minima	C. 27,1
Vento prevalente SW	Km./ora 12,4
Umidità relativa media	68%
Radiazione solare massima	13.0
Pioggia	mm. 0,0
Belet Uen	
Uebi Scebeli	m. 2.00
Lugh Ferrandi	
Giuba	m. 2.40

RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
12.40 - Canzone moderna (som.)
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio (somalo)
13.15 - Ritmi ballabili e canzo.
13.30 - Giornale Radio (italiano)
13.40 - Ritmi ballabili e canzo.
14.15 - Fine della trasmissione

* * *

16.00 - Lettura ed interpretazione del Corano
16.15 - Hello
16.25 - Gabai
16.35 - Saluto degli ammalati ai loro cari parenti lontani
16.50 - Hello
1700 - Giornale Radio (somalo)
17.15 - Hello (duetto)
17.30 - Gabai
17.45 - Giornale Radio (dialetto Alto Giuba)
18.00 - fine della trasmissione

* * *

19.30 - Recitazione del Corano
19.35 - Hello
19.50 - Gurou
20,00 - Hello (duetto)
20.15 - Giornale Radio (Ital.)
20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
21.00 - Giornale Radio (somalo)
21.15 - Fantasia
22.00 - Fine della trasmissione

—o—

CINEMA...

CINEMA BENADIR «La fuga di Tarzan con: Johnny Weissmuller - Maureen O'Sullivan
CINEMA CENTRALE «Il Grande seduttore» Technicolor con: Fernandel - Carmen Sevilla - Rino Crisa - cinegiornale
CINEMA EL GAB «Bagghi - Sardar nuovo film Indiano
CINEMA HADRAMUT «Arba banat ua dabit» film arabo
CINEMA HAMAR «E' Meraviglioso essere Giovani» Technicolor con: John Mills - Cecil Parker Jeremy Spenser
CINEMA MISSIONE «Bagni - Sardar» nuovo film Indiano
SUPERCINEMA «I Girovaghi» Cinemascope Technicolor con: Peter Ustinov - Carla Del Poggio Cinegiornale

—o—

Il Comando delle Forze di Polizia della Somalia ha il dolore di partecipare l'improvviso decesso del

Carabiniere GONTERO BRUNO

avvenuto per fatale incidente nel pomeriggio dell'8 corrente in Mogadiscio.

I funerali avranno luogo alle ore 9 di oggi partendo dall'Ospedale De Martino per la Cattedrale.

Il Ministro per gli AA. Interni, on. Hagi Mussa Bogor esprime le sue vive condoglianze alla famiglia per la improvvisa e immatura scomparsa del

PADRE

Il Ministro per gli AA. Economici on. Hagi Farah Ali Omar, prende viva parte al dolore che ha colpito la famiglia «Umal» per l'improvvisa perdita del padre

MOHAMUD ALI GIAMA UMAL

Il Vice Presidente dell'Assemblea Legislativa on. Hagi Omar Scego partecipa al dolore che ha colpito la famiglia «Umal» per la perdita immatura del loro caro

MOHAMUD ALI GIAMA UMAL

e ne è costernato perchè era suo caro amico e collega.

Il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio on. Mohamud Ahmed Mohamed Addan partecipa al dolore che ha colpito l'amico Ahmed Mohamud Allora per l'immatura perdita del caro

PADRE

Il Prefetto del Benadir Ali Omar Scego partecipa al lutto ed al dolore di Ahmed Mohamed Allora per l'improvvisa perdita del

PADRE

Calif Scini e Mohamed Fodel si associano al dolore della famiglia «Umal» per l'immatura ed improvvisa perdita del

PADRE

Farah Sugulle, Ahmed Mudei ed Iama Khalaf e il personale somalo dell'Ufficio del consolato Generale Britannico partecipano al lutto ed al dolore del collega Ali Mahamud e tutta la famiglia per l'improvvisa perdita del

PADRE

RASSEGNA DELLA STAMPA ESTERA

Africa che sorge

Il recente incontro in Accra dei rappresentanti di otto stati indipendenti africani e delle delegazioni di tre altri territori dell'Afrca è stato significativo e simbolico.

Accra oggi è la capitale dello stato indipendente di Ghana libero membro del Commonwealth.

Solo poco tempo fa era ancora la colonia della Costa d'Oro.

Una generazione fa un incontro del genere non sarebbe stato neppure concepibile Dieci anni fa sarebbe stato per lo meno considerato decisamente improbabile. Oggi esso è stato una realtà, ed il fatto è sufficentemente illustrativo sui profondi cambiamenti in corso nel continente africano che letteralmente sta emergendo alla luce.

I vetusti maneggiati concetti di ciò che fosse o non fosse possibile, sono stati superati dagli eventi. Il continente nero non è più nero sotto nessun punto di vista.

Esso è oramai una forza vitale nel movimento universale per un miglior futuro degli esseri umani.

Esso è vivo, nel senso completo della parola, esso sta cambiando.

Naturalmente non si può dimenticare che i problemi imposti da questi cambiamenti sono enormemente complessi.

Non esiste ancora chi possa essere definito col termine generico di «africano».

Vi è maggior differenza tra un egiziano ed un nigeriano, di quanta non ce ne sia tra un turco e uno svedese. Non esiste un Africa generica eccetto che strettamente nei termini geografici.

L'Africa abbraccia in questo momento civiltà ed oasi primitive che vanno dall'età della pietra all'era atomica.

Neppure col massimo sforzo di immaginazione essa può essere considerata come un insieme omogeneo.

Ciò è stato illustrato dai fatti solo ad Accra per esempio gli stati indipendenti contavano 5 paesi «arabi» e 3 più propriamente «africani», e l'esempio è sufficientemente preventivo contro ogni possibilità di accomondante «supersemplificazione».

Una formula unica non potrà risolvere tutti i problemi.

Nkrumah, Primo Ministro di Ghana ha cercato all'apertura della conferenza di trovare un comune denominatore dichiarando che la liberazione dei territori coloniali era il primo obiettivo della conferenza.

«Via le mani dall'Africa» egli disse, «l'Africa deve essere libera».

Tale affermazione è nazionalismo ortodosso ed anche se esige un rispetto per il suo senso di umana libertà esso è in un certo senso scalzato alle fondamenta.

Il Primo Ministro avrebbe potuto fare un passo di più dichiarando non che l'Africa, ma gli africani devono essere liberi.

Quello che è implicito nel raggiungimento di questa libertà inoltre non è la semplice rivolta contro il «Colonialismo». E' piuttosto lo sviluppo di quell'insieme istituzione di concetti indispensabile premessa a che una reale libertà sia possibile.

Il processo evolutivo indispensabile sarà differente da gruppo a gruppo da territorio a territorio. Il ritmo della marcia non sarà, non può essere lo stesso, identico per tutti.

Il traguardo finale resta immutato: libertà per gli uomini e progresso verso di essa. I metodi per realizzare questo progresso possono essere piuttosto flessibili.

Fortunatamente per l'Africa, a tutt'oggi molte cose sono state già fatte. L'esistenza con creta di Ghana indipendente, dove la conferenza è stata tenuta è un inequivocabile esempio.

Il progresso verso la libertà è in marcia nelle Rhodesie, nei Cameruns, in Congo.

Alcuni stati hanno appena raggiunto la propria indipendenza, altri sono in procinto di raggiungerla. Ora quello che è importante è che essi sappiano essere «liberi» oltre che indipendenti.

Sotto questo punto di vista vi son state anche delle regressioni. La dittatura di Nasser in Egitto, e i pregiudiziali razziali imperanti in Sud Africa stanno a confermare che le vie per la libertà non sono cammini facili a percorrere.

Per questi due paesi il cammino da percorrere è ancora lungo e sopratutto duro.

Similarmente il ricorso alla forza in nord Africa non è un segno di progresso.

La libertà non può essere imposta nè dal di dentro nè dal di fuori.

Mezzi migliori per raggiungere il desiderato traguardo devono essere assolutamente trovati.

Nessuno dei casi sovracitati sono però una «isola chiusa in se stessa». Essi tutti, fanno parte di quei cambiamenti politici e sociali che sono il sintomo più importante della fase di sviluppo della nostra epoca.

Si sono avuti altresì cambiamenti addirittura fenomenali in Africa, nel senso positivo della parola.

Quello che sta maturando può essere ancor più soddisfacente. Il germogliare di una coscienza politica e sociale si stà sistemando quale sfondo al la vitalizzazione di enormi risorse fisiche ed umane.

L'Africa è il continente «ricco», non il continente «nero».

Essa ha inimmaginate fonti di produttività, ed oltre a ciò una riserva di risorse umane che fino ad oggi sono state troppo misconosciute, anche da parte di coloro che avevano ben modo di conoscerle.

Per queste ragioni l'Africa in «cammino» è una sfida per tutti noi. Solide basi politiche sono ora necessarie per aiutarne lo sviluppo e rafforzarne le istituzione ed i giovani governi. Buone fondamenta economiche sono indispensabili per lo sfruttamento migliore delle sue risorse.

Molta intelligenza e coscienza umana sono necessarie per instradare le sue genti sulla via di come la vita può essere vissuta nel modo più felice e più sereno.

L'Africa stá cambiando e noi dovremmo fare di tutto per aiutarla a far si che ogni cambiamento sia definitivamente per il meglio.

(Da «THE NEW YORK TIMES» International edition del 20 aprile 1958).

La macchina che ferma l'attimo fuggente

Un nuovo procedimento cinematografico, che è stato perfezionato tempo fa per l'industria americana, consente ai tecnici e agli scienziati di esaminare agevolmente e nei minimi particolari i fenomeni complessi dei quali era sinora impossibile seguire l'andamento o individuarne le fasi. Il nuovo sistema è esattamente l'opposto di quello che stato adottato da anni dai naturalisti per osservare con una proiezone cinematografica di pochi minuti il processo di sviluppo di piante o animali che n realtà richiede settimane e talvolta mesi.

Mentre quest'ultimo sistema è attuato con il montaggio, mediante una speciale macchina cinematografica, di singoli fotogrammi scattati a minuti, giorni e talvolta settimane di distanza con lo stesso angolo di ripresa, il nuovo procedimento industriale è in grado di riprendere, in ragione di centinaia e talvolta migliaia di fotogrammi al secondo, un oggetto sottoposto a particolari movimenti o sollecitazioni. Come è noto, la cinematografia ordinaria effettua le riprese per i film con velocità dell'ordine di 24 fotogrammi al secondo, che generalmente viene poi conservata immutata anche nella proiezione.

Col nuovo procedimento, la pellicola subisce un forte rallentamento nella fase di proiezione, per consentire ai tecnici di osservare un determinato fenomeno scomposto nelle sue fasi successive e di localizzare e individuare nelle immagini le cause di un difetto che sfugge alla vista in condizioni normali.

La velocità di ripresa adoperata per il nuovo processo documentario nell'industria può essere regolata in maniera da consentire di impressionare 3.000 fotogrammi al secondo.

In uno stabilimento di costruzioni aeronautiche, dove il processo è stato adottato, i tecnici di diversi reparti hanno potuto rivolvere numerosi problemi di produzione con un notevole risparmio rispetto ad altri metodi ordinari di indagine.

Tra le difficoltà che i tecnici dello stabilimento aeronautico hanno potuto superare grazie a questo sistema, particolare attenzione merita quella dell'esecuzione di fori per chiodatura sui rivestimenti di alluminio per aerei. Le punte ordinarie da trapano si spezzavano con una frequenzea tale da rallentare considerevolmente la produzione. Mediante una ripresa cinematografica ad alta velocità dei trapani in azione, i tecnici, riuscirono a venire a capo della causa delle rotture e progettarono di conseguenza una nuova punta per eliminare l'inconveniente.

In sede di collaudo, i tecnici una nuova punta per eliminare della stessa azienda adoperarono con una frequenza tale da sa per esaminare il comportamento di un carrello di aeroplano che avrebbe dovuto essere prodotto in serie. Il carrello era alternativamente sollevato da una gru e abbandonato all'improvviso da altezze progressivamente maggiori. Ad un certo momento, al brusco contatto col terreno, si verificò la rottura del carrello per effetto di una sollecitazione, come poi rivelò la proiezione rallentata del documentario, che non era stata prevista in precedenza.

Questa indagine indusse i dirigenti dell'azienda a far ridisegnare il dispositivo di atterraggio e a sospendere nel frattempo la produzione in serie, nonostante tutti gli inconvenienti che ne sarebbero seguiti per la puntualità delle consegne di velivoli, preoccupandosi, come era logico, soprattutto della sicurezza di coloro che avrebbero dovuto pilotarli.

L'adozione del nuovo procedimento cinematografico nell'industria siderurgica ha permesso il raggiungimento di risultati considerevoli per l'ulteriore progresso nei procecessi di fusione e di saldatura. I laboratori di ricerca stanno ora esaminando il materiale documentario raccolto per escogitare nuovi metodi di produzione negli altiforni.

Sebbene questi forni siano impiegati da centinaia di anni, ben poco si conosce in merito a quanto avviene entro di essi. Questi fenomeni sono difficili da esaminare, dato che i forni sono racchiusi in pesanti involucri di acciaio rivestiti con mattoni refrattari dello spessore di parecchi decimetri che servono a resistere alle temperature di oltre 1600°C che vi si sviluppano durante il processo.

Il solo punto di osservazione del fenomeno ordinariamente esistente in un altoforno è rappresentato da una spia di poco più di 5 millimetri praticata nel rivestimento protettivo e coperta con un vetro blu. Questa visione limitata è stata di grande aiuto agli addetti alla lavorazione dei forni, anche se il movimento delle particelle di coke nella massa incandescente è talmente rapido da non poter essere percepito dall'occhio.

Con la macchina cinematografica a sequenze rapide collocata in corrispondenza di un foro di 5 centimetri protetto da un portello di silice fusa, fu ripreso un film a colori col quale si è riusciti a stabilire la natura dell'azione svolta dal coke nella massa di minerali di ferro in fusione negli altiforni. Queste scoperte, attualmente, all'esame dei laboratori metallurgici, permetteranno di apportare per la prima volta dopo parecchi decenni considerevoli modifiche agli altiforni e di produrre acciai migliori e a prezzi inferiori degli attuali.

Sarebbe lungo elencare sia pure brevemente le innumerevoli applicazioni di questo nuovo procedimento fotografico. Basterà soltanto accennare che esso è già comunemente adottato nell'industria tessile, per l'esame del funzionamento dei telai meccanici, nelle operazioni di manipolazione delle materie prime negli stabilimenti, e in molti altri settori in cui i tecnici hanno bisogno di un'ordinato mosaico per afferrare con l'occhio quanto l'attimo fuggente ruba alla nostra possibilità di percezione.

Va per sposare si trova sposata

Sollecitare un certificato di nascita ad uso matrimonio e scoprirsi già sposata e madre di famiglia. Tale è l'avventura occorsa alla ventriquttrenne Marie-Louise Ratinaud, parigina di adozione, ma charentese di nascita, la quale rischia così di vedere rinviato alle calende greche il suo matrimonio. Sta di fatto che Marie-Louise Ratinaud è «sposata soltanto in seguito all'errore di un ufficiale di stato civile il quale nel 1955, l'aveva confusa con sua cugina Germana.

Fidanzati dalla fine dello scorso dicembre Marie-Louise Ratinaud e Jean Vinet, entrambi impiegati delle Ferrovie dello Stato ed in servizio alla parigina Gare de Lyon, avevano deciso di sposarsi il 17 giugno prossimo. A questo scopo, la giovane aveva chiesto un estratto del suo atto di nascita al comune di Sers (Charente). Non è difficile pertanto immaginare la sua sorpresa allorché pervenuta in possesso del documento, vi ha letto la seguente nota marginale: «Maritata a Claude Tachet, presso il Municipio di Mornac (Charente)». Ora, Claude Tachet non è altro che il marito di una cugina di Marie-Louise Ratinaud, nata Louise-Raymonde Ratinaud ed attualmente mamma di due magnifici bambini. Era accaduto semplicemente che l'ufficiale di stato civile aveva trascritto nella scheda dell'una l'atto di matrimonio dell'altra.

Ora Marie-Louise Ratinaud risulterà maritata agli effetti dello stato civile fino a quando una sentenza del Tribunale non l'avrà resa al nubilato.

Diffusa in Alaska la febbre del petrolio

L'Alaska, un tempo nota per la «febbre dell'oro» sta ora producendo un nuovo tipo di «febbre» quella del petrolio.

Secondo imformazioni giunte a questi circoli economici, gli investimenti per lo sfruttamento delle risorse petrolifere in quel territorio statunitense hanno già raggiunto cifre di cui non si conosce l'entità precisa ma che sarebbero comunque ingentissime.

Le nuove ricerche sono state sollecitate non solo dalla instabile situazione politica nel Medio Oriente, ma anche dalla necessità di assicurare agli importanti contintingenti dell'aviazione militare statunitense in Alaska una completa autonomia in caso di conflitto. I rifornimenti giungono attualmente per via mare e data la notevole distanza essi si troverebbero esposti all'azione sottomarina di un eventuale nemico. Il 99 per cento del territorio è di proprietà del governo statunitense il quale ne da in affitto estensioni varie. Varie compagnie petrolifere hanno già investito in Alaska varie centinaia di milioni di dollari, ma il solo bacino di Kenai, qualora dovesse dimostrarsi così ricco come ritengono i geologi, potrebbe produrre petrolio per un valore di mercato sui tredici miliardi di dollari.

Queste scoperte hanno intensificato la campagna da parte della popolazione dell'Alaska per divenire il quarantanovesimo stato dell'Unione.

La situazione giuridica del territorio non è infatti la stessa degli stati che compongono l'Unione le elezioni si svolgono soltanto a livello municipale, mentre il governatore viene nominato da Washington ed il rappresentante dell'Alaska al Congresso da diritto di essere ascoltato ma non votare. La decisione se accogliere l'Alaska nell'Unione spetta al Congresso, il quale però per ragioni varie l'ha sempre rinviata nonostante le pressioni esercitate dalla popolazione della Alaska e da personalità influenti che ne appoggiano la causa.

Il V. Governatore del Congo visiterà il Tanganyka

Dar Es Salam 8.

La città di Dar Es Salam è già tutta pavesata con i colori nazionali belgi in occasione dell'arrivo, che avverrà lunedì prossimo, del Vice Governatore del Congo, Harroy.

L'eminente personalità si tratterrà in visita nel Tanganyka per cinque giorni e sarà ricevuta con tutti gli onori dal Governatore del Tanganyka Sir Edward Twining.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA
Stamp. del Governo - Mogadiscio

Ufficio del Giudice Regionale del Benadir

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

BANCO DI NAPOLI - Filiale di Mogadiscio contro **Scerif Abubacar Mohammed**

Il sottoscritto Cancelliere Dirigente

AVVISA

che il Giudice dell'esecuzione, visti gli atti; visti ed applicati gli artt. 555 e segg. C.P.C. in relazione agli artt. 52 e segg. del D.A. 24 febbraio 1956.

HA FISSATO

la vendita ai pubblici incanti in odio di Scerif Abubacar Mohammed del seguente bene immobile pignorato a carico dello stesso in data 3 maggio 1956: TERRENO SITO IN MOGADISCIO, VIA P. DI PIEMONTE DELLA SUPERFICIE DI MQ. 390 CON SOVRASTANTE FABBRICATO COMPOSTO DI PIANO TERRENO E PRIMO PIANO, CON COMPLESSIVI LOCALI VENTI FRA NEGOZI, UFFICI E LOCALI ABITAZIONI; confinante a Nord con via P. di Piemonte, ad Est con proprietà eredi Abatiò Faghi, **a Sud con Piazzetta Quartiere Amaruin,** ad Ovest con proprietà eredi Hagi Abdulla Hasciam.

HA DISPOSTO

che la vendita venga effettuata in tre lotti secondo la divisione operata dallo stimatore nominato dall'Ufficio ed ai seguenti prezzi base:

PRIMO LOTTO: So. 82.112,67

SECONDO LOTTO: So. 25.688,88

TERZO LOTTO: So. 67.433,31

HA FISSATO

per le relative operazioni di vendita il giorno **29 MAGGIO 1958, ore 10** nell'aula di udienza del PALAZZO DI GIUSTIZIA in Mogadiscio.

HA FISSATO

ancora in misura non inferiore ad un decimo del prezzo base di ciascun lotto l'ammontare della cauzione che i partecipanti dovranno depositare presso la Cancelleria dell'Ufficio **entro le ore 12 del giorno antecedente quello fissato per la vendita,** precisando altresì, con apposita dichiarazione scritta, a quale lotto intendano concorrere, oltre a So. 3.000 per le spese.

HA FISSATO

la misura minima di ciascun aumento da apportare in So. 500.

HA ORDINATO

che entro 30 giorni dall'aggiudicazione il prezzo sia versato, a mezzo di libretto postale infruttifero presso la Cancelleria civile di quest'Ufficio.

Mogadiscio, lì 28 marzo 1958. IL CANCELLIERE DIRIGENTE

Gabriele di Vito

بريد الصومال

صحيفة يومية اخبارية وطنية

٩ مايو ١٩٥٨ الموافق ١٩ شوال ١٣٧٧هـ

نشاط لجنة الرقابة على الهيئة الوطنية لجمع الحبوب والحراثة بالوسائل الميكانيكية

تعيين جمعية مراجعة الحساب

وافقت لجنة الرقابة على الهيئة الوطنية لجمع الحبوب والحراثة بالوسائل الميكانيكية فى الجلسة التى عقدتها لاول مرة ، والهيئة المذكورة قد تأسست كما هو معلوم بالمرسوم رقم ١٠ الصادر فى ٩ نوفمبر ١٩٥٧ ، وافقت اللجنة على مشروع مرسوم تقدم به وزير الشئون الاقتصادية يتعلق بتعيين جمعية مراجعة الحساب للهيئة المذكورة مؤلفة من السادة :

الدكتور جيوسيبى مازولا - رئيسا ، السيد حسن محمد حسن - عضوا حقيقيا ، السيد عثمان عمر شيغو - عضوا حقيقيا ، المحاسب قويدو سورينتينى - عضوا احتياطيا ، السيد صلادآذن - عضوا احتياطيا .

زيارة نائب حاكم ناحيه

لاس عانود لجرووى

جرووى - ٨ مايو

وصل نائب حاكم ناحية لاس عانود ، السيد احمد حاج دالى ، وبصحبته جماعة من حرسه ، واتصل بالزعماء المحلية وعالج معهم مسائل السلم والامن على الحدود وفى الساعة ١٥ر٣٠ من نفس اليوم غادر جرووى .

من اجل استقلال مدغشقر

تاماتافى - ٧ مايو .

ختم مؤتمر الاستقلال اعماله وقد ضم أثناء انعقاده ممثلى الاحزاب السياسية المدغشقرية العشرة .

هذا وقد أفصح المؤتمر فى تقريره النهائى عن رغبته فى العمل من أجل استقلال وطنهم وحث الاحزاب السياسية على مواصلة العمل بغية الوصول الى الاستقلال ووجه نداءه الى الشعب المدغشقرى حتى يظل متمسكا بهذا الرأى .

وصرح المؤتمر بأنه يختار الطرق السلمية ويذكر أن روابط الصداقة ما بين الشعب المدغشقرى والشعب الفرنسى لا يمكن توطيدها الا باعادة استقلال مدغشقر .

ويؤكد التصريح أيضا أن مدغشقر يجب أن يصبح دولة جمهورية ديمقراطية .

بلاغ

آوى معهد المعلمين بحمر جب جب خمسة وعشرين شخصا ، من بينهم تسع نساء ، آتين من المراكز التى أصيبت بالزلزال فى ايران .

هذا ومن المرجو أن يقدم مواطنى مقديشو كما هو دأبهم المساعدة الى تلك الفئة المحتاجة ، وفى الامكان تقديم الهدايا مباشرة الى معهد المعلمين بحمر جب جب .

الامطار

جلكعيو - ٧ مايو

هطل وابل من الامطار دام من الساعة الرابعة الى الساعة الثامنة فغمر بمياهها جميع المركز المعمور وسجل مقياس الامطار ٩٠ مليمترا .

من رسائل القراء

سعادة مدير بريد الصومال:

اتقدم الى جريدتك الغراء ، لنشر مقالى هذا ، واشكر سلفا .

أود أن اطرق موضوعا اجتماعيا عالميا ، يتغافل عنه الرأى العام الصومالى . آلا انه موضوع الرياضة والالعاب الالومبية .

ان من البديهى ان الرياضة عصب الحياة واكسيرها الفريد . وتقاس مقدار حضارة الامة وتقدمها بمقياس مزاولتها للرياضة وابطالها الذين يمثلونها عند انعقاد المؤتمرات الدولية للرياضة او الالعاب الالومبية . فاضطرت الدول والشعوب اهتماما خاصا فى ميادين الرياضة وازدهارها .

ولذا الفت النوادى الاجتماعية الحكومية ، والهيئات الشعبية لرعايتها ، وعنايتها، واختير عظماء الابطال لتدريب الاشبال والجيل الجديد ، ليشبوا ابطال الغد لحماية سمعتها وشرفها فى المستقبل ابان مبارات الدولية . وابتكروا احسن الاساليب وادقها لتلقينهم وتدريبهم وسيصبحون ابطال الالعاب الالومبية والرياضة لدورات العالمية الموسمية ، والفائزون يقدم اليهم الجوائز والكؤوس الذهبية والاوسمة التذكارية لتشجيعهم وتقوية معنوياتهم ، واذكاء روح الرياضة فى نفوسهم .

اجتمعت آراء الاطباء وعلماء النفس والفلاسفة بضرورة الرياضة فى العصر الحديث . وأيدت الدول والشعوب الراقية الى هذا الآراء القيمة . ولكن يا لخيبة الآمال ! ويالذهول والمصيبة . انصوماليا الفتية اغفلت هذه الحقيقة المرة . والرياضة فى بلادنا قد ماتت فى مهدها ، بينما هى منتشرة فى جميع بقاع العالم كانتشار الثقافة والموسيقى والصناعة .

نشاط الرياضة فى الصومال

يعيش الشعب الصومالى متقدما فى ميادين السياسة وغيرها ، متخلفا عن ميادين الرياضة فلا نوادى اجتماعية ولا شباب يزاولون الرياضة والمقاهى والبارات مواطن الاجتماع والتسلية . ولا جمعيات اهلية لرعاية المجتمع الصومالى رياضيا. كل هذا تحت انظار المسئولين والهيئات الشعبية التقدمية . حقا انها ثلمة لا يسدها الا وحدة الصفوف امام هذه النكبة الاجتماعية . فلا الشعب يتقن من فنون الرياضة والفنون الجميلة الا رياضة كرة القدم ولا يتقنون حتى هذه الرياضة وأصولها الحديثة حق الاتقان .

واعترافى بالتقدير مدارس الثانويات الحكومية والاهلية بنشاطهم الرياضى وانشاء النواة الكشفية فى مقديشو .

واقتراحى تجاه هذه القضية المستعصية ، ان يتضامن الهيئات الوطنية والجاليات والحكومة الوطنية بتقوية روح الرياضة فى نفوس الشعب وتأسيس النوادى الاجتماعية وفى نفس الوقت شعبية لتدريب المواطنين رياضيا . فيا حبذا لو قبل هذا الاقتراح ، وتنظر الحكومة والهيئات الشعبية بعين العطف واللين ، وترحبوه بقلوب رحبة وعزيمة لا تلين امام العقبات التى تعترض فى الطريق. واشكر سيادة المدير تكرمه بنشر مقالى هذا .

عبد الرحمن عبد الله

درر (طوبى)

كشف عالم الكواكب

بحث خاص لوكالة «موندار»

بقلم : محمد الحسينى

يعتبر «برناردينو تيليزيو» أول الرواد الساعين الى التحرر من آراء أرسطو المعاصرة للقرون الوسطى . ووضع قواعد فلسفة طبيعية جديدة . فلا عجب ان وصفه «بيكون» بأنه «رأس الرجال الجدد وطليعة المجددين» . ولد تيليزيو فى بلدة كوزنسا عام ١٥٠٩ - . وبعد أن تلقى دروسه فى ميلانه وفد الى روما حيث عانى آلاما جساما لسقوط المدينة ، وانتهى به المطاف الى نابولى حيث أخذ يلقى دروسه . ثم عاد الى مسقط رأسه حيث أسس أكاديمية ومؤلفاته الكثيرة منصبة على دراسة الانسان من الناحية الخلقية والنفسانية . وأهم خصائص فلسفة تيليزيو الطبيعية انه جعل الصلة بين المادة والقوة تحل محل فكرة أرسطو القائمة بين المادة والصورة أو الشكل ، وخلاصتها أن كل ما يقع فى الطبيعية فهو حركة وليدة القوى العاملة . وان القوة تؤثر فى المادة التى لا تزيد ولا تنقص بدورها . ويعارض تيليزيو أرسطو مؤكدا بأن الفراغ يتميز عن المادة ، فى حين أن أرسطو يرى ان الطبيعة تسيطر على الفراغ ، وعارض أرسطو كذلك بفكرته القائلة بأن الافلاك السماوية مدفوعة فى مسارها بأرواح خاصة ، فالسماء تتحرك دائريا لان طبيعتها أرادت ذلك ، والارض ثابته لان طبيعتها اقتضت الثبات ، وان الله قد حرك كل شيىء على الوجه المطابق لطبيعته وتصرفاته ، وانه لا توجد أسباب غائية خاصة ، انما كل سبب مسير بطبيعته ، ومن هنا ينشأ الانسجام بين الكائنات الفردية . ويعتقد تيليزيو فى أن الحكمة الالهية تبدو فى مكنون هذه الكائنات الخاضعة لقوانينها . أما الطبيعة الروحية فهى - فى رأى تيليزيو - وثيقة الاتصال بالطبيعة المادية ، بل انه لا يمكن التمييز بينهما . وان كل شيىء مادى فى حاجة الى الاحتكاك بغيره من الاجسام ، وهذا يقتضى سلفا وجود الحساسية أما الوعى فقوته فطرية للمادة نفسها ، والنفس ذاتها جسم مادى تتأثر بقوتى اللذة والألم . والمخ مركز النفس وليس القلب كما قال أرسطو . اذ أن الاعصاب ممتدة من المخ وليس من القلب، يضاف الى ذلك أن مادة الاعصاب مماثلة الى مادة المخ . اذا أصيب المخ بسوء أحدث أثره فى الاعصاب كذلك . ويحاول تيليزيو أن يبرهن فى فلسفته كذلك على أن المعرفة احساس .

وتوفى «برنادردينو تيليزيو» فى عام ١٥٥٨ . وان كان تفكير تيليزيو قد أدى به الى معارضة أرسطو فأنكر الاشكال أو الصور والعناصر ، الا أن فلسفته لم تأخذ حظها من النضوج . انما تأتى لها ذلك بفضل «نيقولا كوبرنيكس» الذى زاد على فلسفة تيليزيو وعدلها تعديلا جوهريا ، فاستقام له مذهب خطير فى فلسفة الطبيعة يعد انقلابا فى التفكير البشرى .

(يتبع)

اعلان

قابل للمعارضة

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد محمد جمال علو لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع روما بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

اذاعة اليوم

١٢ر٣٠ - هيلو

١٢ر٤٠ - أغنية صومالية حديثة

١٢ر٥٠ - هيلو

١٣ر٠٠ - نشرة الاخبار

١٣ر١٥ - أغانى متنوعة

١٣ر٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)

١٣ر٤٠ أغانى متنوعة

١٤ر١٥ - ختام

١٦ر٠٠ - القرآن الكريم وتفسيره

١٦ر١٥ - هيلو

١٦ر٢٥ - قباى

١٦ر٣٥ - تحية الامراض الى أقاربهم البعداء

١٦ر٥٠ - هيلو

١٧ر٠٠ - نشرة الاخبار

١٧ر١٥ - هيلو (دويتو)

١٧ر٣٠ - قباى -

١٧ر٤٥ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)

١٨ر٠٠ - ختام

١٩ر٣٠ - القران الكريم

١٩ر٣٥ - هيلو

١٩ر٥٠ - قورو

٢٠ر٠٠ - هيلو (دويتو)

٢٠ر١٥ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)

٢٠ر٣٠ - أغانى متنوعة

٢١ر٠٠ - نشرة الاخبار

٢١ر١٥ - أغانى

٢٢ر٠٠ - ختام

التحرير بقلم مكتب الصحافة
مطبعة الحكومة - مقديشو

Anno VIII — Numero 99 Sabato 10 maggio 1958

Il Corriere della Somalia

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 79

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA — Via S. F. d'Assisi — Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini — I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 — Semestrale So. 32 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.

PREZZO CENT. 25

LA CRISI FRANCESE

Prematura ogni previsione sul tentativo di Pfimlin

I radicali hanno già dichiarato di mantenere immutata la loro posizione circa la politica africana

Parigi, 9.

Con la consueta visita di dovere ai Presidenti dell'Assemblea Nazionale Francese e del Consiglio della Repubblica (senato) il leader del MRP. Pierre Pfimlin. ha iniziato stamane le consultazioni in vista di risolvere quella che viene qui definita la più grave crisi della quarta Repubblica.

Per ora non si hanno che indicazioni generiche sulla situazione dei gruppi nei confronti del nuovo tentativo. in quanto essi continuano a consultarsi.

Solo quello radicale ortodosso si è subito pronunciato. riconfermando con diciotto voti contro quindici di essere per un'evoluzione libera della politica algerina.

Una dichiarazione favorevole a Pfimlin è stata fatta dal leader socialista Mollet. il quale sulle basi del programma espostogli «lo ha vivamente incoraggiato a dare una risposta positiva al Presidente della Repubblica» e ha espresso la convinzione personale che egli potrà contare sul nostro voto favorevole all'investitura e probabilmente sul nostro appoggio».

Ma Mollet ha aggiunto che egli parlava a titolo di ex presidente del Consiglio e non già come leader della SFIO. Perciò solo domani si saprà e i socialisti entreranno nel nuovo governo o meno.

Se il tentativo di Pfimlin dovesse riuscire. la Francia avrà il primo presidente del consiglio di fede MRP da otto anni in qua.

Pierre Pflimlin ha 51 anni e è arrivato alla politica al tempo della liberazione. Ha fatto parte di quindici governi occupando successivamente sette incarichi differenti. tra cui quello del «Consiglio d'Europa» nel gabinetto di Edgar Faure e ultimamente quello delle finanze nel governo Gaillard.

Si apprende che il Presidente designato riferirà al Presidente Coty domani poiché le sue consultazioni si prolungano.

Intanto una trentina di personalità politiche sono state interrogate sulla opportunità di un appello al Generale de Gaulle.

Quindici soltanto hanno dato una risposta. e di queste quattro — Mendès-France. Pinay. Defferre e Schuman — si sono rifiutate di prendere posizione.

Secondo l'inchiesta condotta dal quotidiano «Paris Presse» fra quanti hanno risposto in modo esplicito solo una si è pronunciata favorevolmente. Quattro si sono dichiarate categoricamente contrarie. Esse rappresentano le estremità dello schieramento parlamentare.

Inoltre. sei personalità ritengono che prima di rispondere sarebbe necessario conoscere con precisione l'opinione del Generale sugli attuali problemi. Si tratta di Pflimlin. Paul Reynad. Joseph Laniel. Maurice Schuman. Thier Vignancort e Poujarde.

Il Presidente Nasser si recherebbe entro l'anno a Madrid

Costituita nella Repubblica Araba Unita una nuova organizzazione sindacale emanazione dell'«Unione Nazionale» — Navi e tecnici russi stanno giungendo in Siria

Mosca. 9.

Questa mattina a Kiev il Presidente Nasser è stato dicevuto dal Presidente della Repubblica Ucraina Demian Korotchenko. a quanto annuncia la «TASS».

Si apprende. intanto che secondo l'autorevole «Al Ahram» il Presidente Nasser si recherebbe prima della fine di quest'anno in Spagna.

Frobabilmente la visita di Nasser sarà preceduta da una visita del Ministro degli Esteri spagnolo Fernando Maria Castiella al Cairo e a Damaco.

«Al Ahram» scrive anche che il partito politico unico della Repubblica Araba Unita «Unione Nazionale» sta creando una organizzazione operaia piramidale. avente delle ramificazioni in tutte le imprese dell'Egitto e della Siria.

Il decreto di costituzione obbliga i sindacati a nominare i loro rappresentanti alle «cellule di base» della nuova «Confederazione Generale dei Lavoratori della R.A.U.».

Il decreto pubblica inoltre che i membri della confederazione avranno come compito essenziale quello di applicare la politica del partito e di reclutare tra gli operai nuovi membri per l'unione nazionale.

I membri dei comitati organizzatori. regionali. provinciali e nazionali della nuova organizzazione operaia. saranno nominati dagli organismi del partito unico.

Negli ambienti della capitale egiziana si esprime l'opinione che la realizzazione di questa organizzazione parallela ai sindacati sia una conseguenza della recente decisione dei pubblici poteri. di riservare i posti dirigenti nei sindacati. ai soli membri dell'Unione Nazionale.

Queste misure. sempre secondo gli stessi ambienti. sembrerebbero destinate ad estromettere i sindacalisti di sinistra. che nelle recenti elezioni sono riusciti ad assicurarsi le leve di comando dei principali sindacati del paese.

Si apprende. infine. da Damasco che due navi sovietiche sono giunte ieri a Latakia con un carico di macchinari forniti dalla URSS alla Siria nel quadro dei recenti accordi.

Alcune diecine di esperti sovietici giungeranno la settimana prossima in Siria.

DELINEATI DAL RE

Gli sviluppi costituzionali del Marocco

Rabat 9.

In una allocuzione radio diffusa il Re del Marocco Mohamed V. ha tracciato il programma delle riforme politiche che egli intende adottare in vista di concedere al Marocco un regime di monarchia costituzionale.

Il Monarca ha annunziato innanzitutto che egli definirà i poteri e le attribuzioni dei diversi membri dell'esecutivo. al fine di distinguerli dal potere legislativo.

I Ministri, ha precisato, il Re. saranno «individualmente e collettivamente responsabili di fronte ad esso».

La seconda tappa è definizione delle diverse libertà che non hanno altro limite altre «il rispetto al regime monarchico. la salvaguardia dello stato e gli imperativi dell'interesse».

Una terzo tappa è costituita dall'elezione di assemblee locali la cui base sarà «il comune», essendo ormai la «struttura tribale» superata dall'evoluzione del paese.

Le assemblee locali eleggeranno in seguito i membri di una «assemblea nazionale deliberativa» che si sostituirà all'attuale assemblea consultativa nominata fino ad oggi dal Re in base a delle liste presentate organizzazioni professionali.

Il sovrano attribuirà a questa assemblea «la parte di resta assemblea «la parte di responsabilità che gli sarà dovuta ed in particolar modo la discussione e le decisioni sugli affari di stato».

Come ultimo passo verso la meta finale sarà poi istituita una assemblea nazionale eletta a mezzo del suffragio universale diretto.

Cambiato il Residente inglese nel Golfo Persico

Londra 9,

Il Presidente Britannico presso i Sultanati arabi protetti del Golfo Persico sir Bernard Burrows è stato sostituito da sir George Middleton. Questo ultimo era ambasciatore a Beiruth.

Burrows è stato nominato ambasciatore a Ankara.

Ne ha dato notizia oggi il Foreign Office.

DOPO LA CONFERENZA DI ACCRA

La collaborazione economica tra Europa e Africa

Le deliberazioni della conferenza sono interessanti, specialmente nella parte relativa alla economia. Come è noto, la mozione finale contiene le seguenti raccomandazioni ai singoli Paesi partecipanti:

1) costituire in ciascuno di essi un Comitato di ricerche economiche. per accettare e definire i problemi economici e tecnici esistenti;

2) stabilire un comune organo di ricerche economiche. per il coordinamento degli sforzi atti a risolvere congiuntamente i problemi dei singoli Paesi.

3) intensificare i traffici tra di essi e fissar norme comuni per l'accoglimento dei capitali esteri e l'assunzione di esperti stranieri.

E' stato inoltre deliberato di costituire un organismo permanente per attuare tali deliberazioni.

L'impostazione data alla conferenza di Accra merita di essere attentamente esaminata e considerata. L'Africa. lo si vogla o meno. fa parte integrante dell'Europa. Pur lasciando da parte le vecchie e forse un poco retoriche concezioni dell'Eurafrica, tuttavia è innegabile che non solo la fascia dell'Africa Settentrionale ma la stessa Africa nera. come una volta si chiamava con una terminologia che oggi viene respinta dai nuovi Paesi. sono legati alla vita economica dell'Europa in modo tale da far presumere che l'Europa con un'Africa ostile o con un'Africa da eessa distaccata e con la canalizzazione economica resa difficile od ostruita, verrebbe ad avere ridotta la propria vitalità. Di là. quindi da ogni retorica e da ogni infatuazione espansionistica o colonialistica, l'avvenire dell'Africa è profondamente connesso a quello dell'Europa. Le risorse di materie prime, le possibilità di assorbimento di un mercato di oltre 170 milioni di abitanti, immensi spazi che l'esperienza ha dimostrato essere suscettibili di largo sfruttamento agricolo sono gli elementi positivi che l'Africa presenta e che in un certo senso costituiscono un elemento relativamente nuovo, in quanto in passato prevaleleva il concetto che fosse preferibile mantenere economicamente sterilizzata l'Africa perchè meglio potesse assolvere la propria funzione strategica. Ancora non è completato l'inventario delle ricchezze economiche dell'Africa ed ancora vaste regioni richiedono prospezioni accurate per poterne accertare le risorse. Tuttavia quanto già si è compiuto in quest'ultimo quarto di secolo ha permesso di valutare quali sorprese può riserbare una più accurata individuazione delle risorse economiche di un continente che pareva destinato soltanto ad esploratori od a pionieri della vecchia maniera. sono questi elementi che confermano il valore che l'Africa ha per l'Europa e quindi con quale interesse sia stata seguita la conferenza di Accra. che poteva indicare indirizzi nuovi degli Stati più giovani del continente africano.

Per quanto ancora manchino elementi concreti ed una più precisa indicazione delle discussioni che si sono svolte, tuttavia si ha la sensazione — da quel poco che si può trarre dalle sintesi trasmesse dalla stampa — che la strada buona ancora non sia stata trovata e che tendono a prelevare impostazioni politiche in contrasto con la messa in valore delle ricchezze. la cui esistenza è stata accertata. Quando gli Stati indipendenti affermano che gli investimenti esteri possono essere accettati. incoraggiati e favoriti purchè non pregiudichino l'indipendenza. la sovranità. integrità degli Stati, si fa un'affermazione più di carattere politico che di carattere economico. Nessuno vuole attentare alla indipendenza dei nuovi Stati. tanto più che questa indipendenza è stata elargita da quelle Potenze nei cui confronti la posizione di differenza viene assunta; ma è pure necessario che si comprenda che la xenofobia. che tanto spesso discende da una curiosa diffidente cautela nella difesa dell'indipendenza acquistata. mal si presta a richiamare non solo capitali ma anche tecnici, energie, organismi economici indispensabili per iniziare e sviluppare un processo di elevazione economica. La mancanza di sicurezza od una scarsa sicurezza negli investimenti che si associa sia a processi di xenofobia. sia a strutture non ancora sufficenti irrobustite, o impediscono investimenti o richiedono, per questi tali margini di profitto da renderli praticamente inattuabili. Le esperienze compiute negli investimenti fatti in Paesi divenuti indipendenti lasciano perplessi e fanno dubitare della possibiltà che l'Europa possa trasferire capitali e capacità proprie in territori nei quali sa di avere prevenzioni e nei quali la sicurezza esiste soltanto in forma teorica. Sarebbe stato opportuno che ad Accra invece che fare affermazioni a carattere politico, ben conprensibili del resto sotto questo punto di vista, si fossero studiati accorgimenti pratici e guiridici tali da poter considerare con tranquillità il futuro sviluppo economico degli Stati con l'appoggio dell'Europa. Sarà questo indubbiamente il problema più arduo e più difficile che dovrà essere affrontato in un prossimo la loro saggezza e la loro maturità se sapranno conprendere che ambizioni, presunzioni diffidenze non costituiscono il mezzo più valido per garantire un avvenire prospero per i loro Paesi.

Il prossimo viaggio di Gronchi a Londra

Londra 9,

Garriscono alte e Orgogliose le bandiere di Londra per il Primo gentiluomo d'Italia «oggi il «Radio Times» in un lungo articolo dedicato alla prossima visita del Presidente Gronchi a Londra e ai legami esistenti tra la Gran Bretagna e l'Italia.

L'importante settimanale inglese scrive che l'Inghilterra è il paese che sa ricevere meglio di tutti i capi di stato in visita ufficiale con lo spendore e la pompa tradizionale.

Dopo aver tracciato il programma ufficiale della visita (vere giornate di gala) il «Radio Times» scrive. «il Presidente Gronchi è un uomo di grande prestigio». Egli è anche un grande viaggiatore. Fatto della, con una lunga esperienza personale delle lotte. della politica e dei trionfi della nazione italiana.

Si apprende a proposito del viaggio che il Presidente della Repubblica Gronchi si recherà in territorio francese a Mosca in treno speciale lunedì dodici

Egli sarà a Calais il tredici si imbarcherà su una nave da guerra britannica che lo porterà in Inghilterra, scortata da altre unità navali e aeree inglesi. Una unità navale francese renderà gli onori alla uscita dal porto di Calais

La conferenza al vertice

Ginevra 9,

Il Segretario Generale delle Nazioni Unite Hammarskjoeld il quale è a Ginevra per impegni connessi con la attività della organizzazione europea delle Nazioni Unite. interrogato oggi in una conferenza stampa circa le prospettive di una conferenza al vertice ha detto di non essere al corrente della situazione.

Egli si è dilungato, invece, nel motivare il suo recente intervento al Consiglio di Sicurezza in merito al disarmo che ha suscitato vivaci reazioni da parte dei sovietici.

I LAVORI del Consiglio dei Ministri

Il Consiglio dei Ministri. nella seduta pomeridiana del giorno 8 maggio 1958. ha deliberato sui seguenti argomenti:

- *autorizzazione alla spesa per complessivi So. 601.850 per l'acquisto presso il Monopolio di Stato Italiano, di tabacchi lavorati di produzione italiana e di tabacchi lavorati di produzione americana per il fabbisogno del Monopolio della Somalia per il quadrimestre Luglio-Ottobre 1958;*
- *piano di approvvigionamento per il semestre luglio-dicembre 1958 di sigarette di produzione inglese;*
- *decreto di nomina del Signor Mohamed Ahmed Mohamed a Capo Dipartimento Aggiunto del Dipartimento II del Ministero per gli Affari Interni;*
- *decreto concernente l'emissione di una serie di francobolli celebrativi dello sport in Somalia;*
- *schema di decreto concernente tassi di interesse attivi e passivi del Credito Somalo;*
- *richiesta proroga a tre permessi di ricerca per minerali d'oro e d'argento nella zona di Merca.*

All'est qualche cosa di nuovo?

Washington. 9.

Invitato a commentare le notiize secondo cui si svolgerebbe nell'URSS un'accanita lotta per il potere tra Kruscev e alcuni elementi stalinisti il portavoce del Dipartimento di Stato si è rifiutato di fare qualsiasi dichiarazione.

Tuttavia i circoli occidentali di Mosca formulano molte ipotesi sui lavori del Comitato Centrale del PCUS svoltisi secondo lo annuncio della TASS il sei e sette scorsi.

Si rileva innanzitutto che sembrano troppi due giorni di discussione per un problema come quello delle misure per accelerare lo sviluppo della industria chimica di cui parla la agenzia sovietica.

Le sedute del Comitato Centrale del PCUS sarebbero invece state dedicate all'esame di impodtanti problemi politici e ideologici. fra cui l'atteggiamento della URSS nei confronti degli occidentali e nei confronti del titoismo.

Kruschev — ed è qui che la ipotesi si fa interessante — si sarebbe trovato di nuovo di fronte alla opposizione dei sostenitori di una linea più dura sia nei confronti delle potenze occidentali che nei confronti di Belgrado.

Gli attacchi alla politica conciliante di Kruschev verso Tito sarebbero stati in particolare mossi da Suslov e da Prosperov.

Mentre il CC era riunito la Pravda riportava integralmente le critiche cecoslovacche e cinesi al comunismo jugoslavo.

Intanto parlando con i giornalisti durante un ricevimento svoltosi all'Ambasciata di Cecoslovacchia a Mosca. Kruscev. dopo aver riaffermato la volontà di pace dell'URSS. ha respinto, definendoli inaccettabili, i cinque punti. contenuti nella proposta del segretario di Stato americano Dulles. che dovrebbero essere posti in discussione alla conferenza al vertice.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

I FUNERALI del carabiniere Gontero

Si sono svolte ieri mattina le esequie del carabiniere Bruno Gontero deceduto, in circostanze tragiche giovedì pomeriggio.

Hanno seguito il corteo funebre il Presidente della Corte di Giustizia, il Commandante ed il Vice Comandante delle Forze di Polizia, il Pubblico Ministero, il Commissario Distrettuale di Mogadiscio, il Comandante della Aeronautica e della Guardia di Finanza, numerosi ufficiali dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo di Polizia della Somalia, rappresentanze dei Carabinieri in congedo italiani e somali e degli ex conbattenti.

Il corteo era preceduto dalla banda delle Forze di Polizia, da un reparto misto di Carabinieri e Agenti del Corpo di Polizia.

Il Ministro per gli Affari Interni, che era rappresentato dal Rag. Edmondo Gennaro del Ministero per gli Affari Interni, ha inviato una corona.

Corone hanno inviato anche l'Amministrazione Fiduciaria, il Governo della Somalia, il Corpo di Polizia e l'Arma dei Carabinieri.

Il Carabiniere Scelto BRUNO GONTERO era nato a Bussoleno (Torino) nel 1929 e si era arruolato nell'Arma dei Carabinieri nel 1946 prestando servizio in vari reparti della Legione di Alessandria e frequentando vari corsi di specializzazione per meccanici e motoristi.

Trasferito a sua richiesta, alla Compagnia Carabinieri delle Forze di Polizia della Somalia, era sbarcato a Mogadiscio nell'aprile 1956 ed era stato assegnato all'Officina Centrale O-RAG di Campo Bottego, distinguendosi per capacità, laboriosità e preparazione tecnica.

Egli lascia la madre vedova, dalla quale, pochi istanti prima del tragico incidente in cui) perso la vita, aveva ricevuto una lettera: proprio per leggerla, il Carabiniere Gontero si era accinto a riparare un guasto verificatosi improvvisamente nell'illuminazione della sua camerata e, toccando una lampadina, probabilmente difettosa, è rimasto folgorato senza le immediate cure, ricevute dapprima in caserma e subito dopo all'ospedale «DE MARTINO» riuscissero a strapparlo alla morte.

La sua scomparsa ha dolorosamente colpito superiori, colleghi e quanti, anche nell'ambiente civile, avevano avuto modo di conoscerlo e di apprezzarlo.

Movimento aereo - portuale

Con la M/N «Africa» da Mombasa sono giunti sei passeggeri. Sullo stesso natante per Aden-Suez-Italia hanno preso imbarco cinquantatrè passeggeri.

* * *

Da Aden-Hargheisa con l'Adenayr sono giunti quattro passeggeri. Sullo stesso aereo hanno preso imbarco tre passeggeri alla volta di Nairobi.

* * *

Con l'Alitalia da Nairobi sono giunti sei passeggeri. Per Aden-Kartum-Roma ne sono partiti venticinque.

* * *

Dalla M/N «Diana» proveniente da Mombsaa sono sbarcati trentun passeggeri.

CORRIERE DA CHISIMAIO

Il servizio idrico passato in gestione al Municipio

In data 1. maggio il servizio idrico, già gestito dalla Ditta Ba Sultan, è stato assunto dall'Amministrazione Municipale e già due autobotti, rimesse a nuovo, hanno iniziato il continuo via vai per la città da Gobuen.

Un avviso del Sindaco Sig. Ahmed Mahmud, affisso all'albo municipale rende noto alla popolazione che la vendita dell'acqua verrà effettuata per taniche e per fusti.

A tal uopo l'Amministrazione ha posto in vendita, nei propri uffici, blocchetti da 10 buoni del valore di So. 2 per il prelevamento di 10 taniche di acqua; e blocchetti pure da 10 buoni, per il prelevamento di 10 fusti di acqua.

Per il rifornimento di una botte completa potranno essere usati gli stessi buoni per fusti in ragione di 30 buoni per ogni carico.

Il cliente devrà consegnare all'addetto al servizio tanti buoni per quante taniche o per quanti fusti di acqua avrà prelevato.

Pertanto il pagamento in denaro agli addetti al servizio è abolito.

Dopo l'esame teorico-pratico sostenuto il giorno 28 aprile avanti ad una Commissione nominata dall'Amministrazione Municipale di Chisimaio, sono risultati vincitori del Concorso per autisti da adibirsi al servizio idrico e a quello di nettezza urbana, i seguenti Signori: Omar Mahmud Mohammed, Hassan Mohammed Ali, Mugne Abu Mohammed.

I suddetti, nominati in prova per la durata di sei mesi, hanno assunto servizio nel termine di 5 giorni dalla nomina stessa.

E' deceduto per postumi di malaria perniciosa ed asma cardiaca, SUOR SAVINA (EMMA) BODEI, religiosa della Consolata di Torino, della Missione di Ng. Ambo.

Trasportata d'urgenza in questa città il terribile male aveva il sopravvento nonstante le cure del Primario dello Ospedale F.B.F. dott. A. Miotto, del Medico Regionale Dott. L. Franca e delle amorevoli attenzioni di tutti i Fatebenefratelli nonchè delle Suore della Missione. Poco prima della dipartita, il Parroco Padre C. Jovino amministrava i Santi Sacramenti.

Nata a Tavernole sul Mel' (Brescia) il 29 ottobre 1921, entrò nell'Istituto delle Suore Missionarie della Consolata di Torino nel 1937 professandone la regola nel '39 Destinata in Somalia, sbarcò a Mogadiscio nel marzo del 1947 per poi proseguire verso la Missione di ng. Ambo.

Tutta dedita al silente lavoro, curando e beneficiando le popolazioni del villaggio e dintorni di ng. Ambo. Parlava alla perfezione lo stesso linguaggio dei Goscia ed era amata e rispettata da tutti coloro che le si avvicinavano, e nei loro cuori resterà sempre vivo il ricordo ed il vuoto profondo lasciato in quella missione ben difficilmente potrà essere colmato.

Vivissime condoglianze sono pervenute alla Missione dal Prefetto della Regione Sig. Dahir Hagi Osman, dal Commissario Distrettuale Auad Hagi Hussa, e a molte altre personalità. Il Corriere della Somalia si associa al cordoglio per tale perdita.

«Effegi»

LE STRADE

sono riaperte al traffico: la pista Mudun — Borama; la pista Mudun — Marin Gubbai; la pista Bur Acaba — confine Baidoa.

E' chiusa al traffico la pista Bur Acaba — confine Uanle Uen.

I fiumi

Venerdì l'Uebi Scebeli segnava all'idrometro di Belet Uen mt.2.

PER IL PRONTO INTERVENTO DELLE AUTORITA'

Chiusa una pericolosa falla del farta Gomole

(dal nostro corrispondente)

A seguito delle piogge in località Gomole, a circa 5 Km. da Gelib, l'omonimo farta rompeva l'argine e l'acqua cominciava a dilagare divenendo in breve pericolosa per le colture.

Il Commissario Distrettuale di Gelib Sig. Abdurahim Mumin, con pronta decisione mobilitava tutta la popolazione di Gelib nonchè tutti i militari e li avviava con tutti i mezzi a disposizione sul posto dove si era verificata la falla affinchè procedessero ad un tamponamento di fortuna della falla stessa.

La prontezza dell'intervento dell'autorità competente a la ferma volontà dei civili e militari di riuscire al compito a loro assegnato, hanno fatto sì che la fuga d'acqua cessasse o quanto meno fosse limitata al minimo il che è servito non solo a salvare i campi, ma anche ad evitare l'interruzione del traffico sulla direttrice Gelib-Margherita.

Nella vita del nostro piccolo centro va vivamente elogiata la fattiva attività dell'Amministrazione municipale la quale, dopo aver, come è noto, provveduto al potenziamento della rete di illuminazione pubblica, ha portato a termine altri importanti lavori quali la costruzione di una moschea nel Lebrosario di Alessandra. Questa opera permette ora ai poveri ammalati ivi ricoverati di poter pregare in un luogo sacro e non in posti inadatti come accadeva finora.

L'Amministrazione municipale ha anche provveduto a costruire due cavalcavia sulla strada che attraversa il centro abitato, che permetteranno nel periodo delle piogge di attraversare la strada stessa evitando le difficoltà provocate dall'allagamento. Infine il Municipio ha provveduto alla costruzione di un vasto capannone ad uso magazzino.

Per i predetti lavori l'Amministrazione municipale di Gelib ha affrontato una spesa di circa 8000 somali e altri lavori ha in animo di compiere entro breve tempo.

Per la circostanza del Ramadan ha avuto luogo nella abitazione del Commissario distrettuale di Gelib il rituale ricevimento al quale hanno partecipato tutte le autorità locali nonchè gli esponenti religiosi e politici ed i rappresentanti di tutte le comunità.

Il Commissario distrettuale ha espresso ai presenti gli auguri del Governo ed i suoi personali.

Altri discorsi sono stati pronunciati da personalità presenti.

Issin Ali Aden

ISTITUTO CULTURALE E SOCIALE MOGADISCIO

AVVISO

Si comunica che il giorno 10 maggio 1958, sabato, alle ore 21, il Dott. Andrea Romani terrà una conferenza, nella sala dell'Istituto Culturale, sul tema:

«IL PENSIERO RINASCIMENTALE FIORENTINO».

MUNICIPIO DI MOGADISCIO SEGRETERIA E SS.GG.

Collaudo veicoli a trazione animale adibiti al trasporto di persone.

AVVISO N. 15.

Si porta a conoscenza degli interessati che dal 12 al 14 maggio 1958, dalle ore 8 alle 10, nel parco antistante la sede municipale verrà tenuto dalla apposita Commissione la revisione di collaudo dei veicoli a trazione animale, adibiti a trasporto di persone.

Si avverte che agli interessati, i quali non si presentassero alla visita o che non avessero il veicolo conforme alle norme stabilite dall'apposito regolamento approvato con deliberazione n. 58 del 18 aprile 1951, o che non volessero sottoporsi al disposto della deliberazione citata, sarà senz'altro revocata la licenza di esercizio.

Mogadiscio, 2 maggio 1958.

p. IL SINDACO
L'Assessore Anziano
M. Ossoble Adde

RADIO MOGADISCIO

PER OGGI E...

12.30 - Hello
12.40 - Gurou
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio (somalo)
13.15 - Notiziari settimanale delle Nazione Unite
13.30 - Giornale Radio (italiano)
13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
14.15 - Fine della trasmissione

* * *

16.00 - Recitazione del Corano
16.05 - Hello
1700 - Giornale Radio (somalo)
17.15 - Hello (duetto)
17.30 - Hello
17.45 - Giornale Radio (dialetto Alto Giuba)
18.00 - fine della trasmissione.

* * *

19.30 - Recitazione del Corano
19.35 - Hello
19.50 - Canzone moderna (Som.)
20.00 - Hello (duetto)
20.15 - Giornale Radio (Ital.)
20.30 - Abbiamo trasmesso programma gentilmente offerto dalla RAI
21.00 - Giornale Radio (somalo)
21.15 - Fantasia
22.00 - Fine della trasmissione

* * *

...PER DOMANI

12.30 - Hello
12.40 - Canzone moderna (som.)
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio (Som.)
13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
13.30 - Giornale Radio (italiano)
13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
14.00 - Fine della trasmissione
16.00 - Rassegna di opinioni
16.30 - Recitazione del corano
16.35 - Giornale Radio (som.)
16.50 - «LUGABAHSI» settimanale radiofonico a cura di Abdi Namus e Augusto Vollini
1. Antiche leggende somale
2. Musica a richiesta
3. Corrispondenza con gli ascoltatori
4. Musica a richiesta
5. Sommario delle principali notizie della settimana
6. Somali Bararurtei Ianahai
17.45 - Giornale Radio (Dialetto Alto Giuba)
18.00 - Fine della trasmissione

* * *

19.30 - Recitazione del corano
19.35 - Hello
19,50 - Gurou
20.00 - Gabai
20,05 - Hello (duetto)
20.15 - Ritmi ballabili e canzoni
20.30 - Giornale Radio (Ital.)
20.40 - Ritmi ballabili e canzoni
21.00 - Giornale Radio (Som.)
21.15 - Fantasia
22.00 - fine della trasmissione.

I CINEMA... OGGI

CINEMA BENADIR «Antar Wa Abla» film arabo
CINEMA CENTRALE «La morte corre sul fiume» con: Robert Mitchum - Shelley Winters - cinegiornale.
CINEMA EL GAB «Nerone e Messalina» prima visione con: Gino Cervi Paola - Barbara segue nuovo cinegiornale
CINEMA HADRAMUT «Sardar» film Indiano
CINEMA HAMAR «999 Scotland Yard Technicolor con: David Farrar - David Knight - Julia Arnall - cinegiornale
CINEMA MISSIONE «Nerone e Messalina» prima visione con: Gino Cervi, - Paola Barbara segue nuovo cinegiornale
Orario: 18.30 - 20.20 - 22.15
SUPERCINEMA «E' meraviglioso essere giovani» Technicolor con: John Millis - Cecil Parker - cinegiornale

* * *

E PER DOMANI

CINEMA BENADIR «La lunga valle verde» Technicolor con: Bruce Bennett - Lon Chaney
CINEMA CENTRALE «999 Scotland Yard Technicolor con: David Farrar - David Knight - Julia Arnall - cinegiornale
CINEMA EL GAB «Il Trono Nero» prima visione Warnercolor con: Burt- Lancaster Joan - Rice - Andre - Morell segue nuovo documentario
CINEMA HADRAMUT «Nerone e Messalina
CINEMA HAMAR «L'Uomo di Laramie Cinemascope Technicolor con: James Stewart - Arthur Kennedy - Donald Crip nuovo cinegiornale.
Orario: 18,10 - 20 - 21,50
CINEMA MISSIONE «Il Trono Nero» prima visione Wanercolor con: Burt - Lancaster Joan Rice - Andre - Morell segue nuovo documentario
Orario: 18.30 - 20.20 - 22.10
SUPERCINEMA «L'Assedio di fuoco» Warnercolor con: Randolph Scott - Wayne Morris - cinegiornale.

Comunicato

La Direzione di Radio Mogadiscio avverte tutti coloro che possono averne interesse che con decorrenza 9 maggio corrente anno, la pubblicità radiofonica sarà raccolta solo ed esclusivamente dalla Ditta PORRO, presso il Negozio sito nell'atrio dell'Albergo Croce del Sud.

Avverte inoltre che a decorrere dalla stessa data nessun'altra persona, ed a nessun titolo, è autorizzata a raccogliere inserzioni pubblicitarie da trasmettersi a mezzo della Radio.

Le tariffe per la trasmissione, che verrà effettuata prima e dopo i giornali radio in lingua somala e in lingua italiana, rimangono quelle già note.

A chiarimento di quanto pubblicato ieri, in merito alle tariffe, si precisa che esse sono comprensive sia della trasmissione in lingua italiana che di quella in lingua somala.

Arrestato un ladro a Brava

A Brava la Polizia procedeva all'arresto di un certo Dere Bana Dere di anni 15, perchè resosi responsabile di furto di So. 120 commesso in danno di Gage Abdulcadir Scego di anni 35.

La refutiva veniva totalmente ricuperata.

Amore incendiario

Verso le ore 11,30 del 2 corrente, la Polizia di Dinsor ha proceduto all'arresto di SANGAVA HUSSEN MOHAMED di anni 27, siccome resosi responsabile di incendio di un tucul di proprietà del proprio marito ABDI ABUCAR SCEK di anni 48.

La SANGAVA confessa di avere compiuto il crimine per motivi di gelosia.

AL CINEMA HAMAR

OGGI

Un caso sensazionale!
Una corsa disperata verso la vita o la morte!
Più appassionante di un libro giallo.

999 Scotland Yard

TECHNICOLOR

Con: David FARRAR - David KNIGHT - J. ARNALL.

NUOVO CINEGIORNALE

DOMANI

JAMES STEWART le cui interpretazioni hanno commosso ed entusiasmato il pubblico di 5 continenti, supera ora se stesso in:

L'uomo di Laramie

CINEMASCOPE - TECHNICOLOR

Con: Arthur KENNEDY - D. CRIPS - C. O'DONNELL.

NUOVO CINEGIORNALE-EUROPEO

ORARIO SPETTACOLI: 18,10 - 20 - 21,50.

SUPERCINEMA

DOMANI

RANDOLPH SCOTT. L'eroe della prateria, in un TECHNICOLOR di travolgente azione e di esplosiva avventura!

L'assedio di fuoco

Con: Joan WELDON - Wayne MORRIS.

CINEGIORNALE

Punto morto
dei negoziati cino-statunitensi

Il Ministero degli Esteri della Repubblica popolare cinese ha pubblicato una serie di documenti a seguito della sospensione dei colloqui cino-statunitensi di Ginevra. Questa era avvenuta il 12 dicembre 1957 al termine del 73. incontro, a causa dell'allontanamento dell'ambasciatore statunitense U. Alexis Johnson (trasferito a Bangkok) e della sua sostituzione — ma non a livello d'ambasciatore — con il primo segretario dell'Ambasciata statunitense a Londra. Edwin W. Martin. L'evento provocò la reazione del governo di Pechino: il 14 gennaio una lettera del negoziatore cinese, l'ambasciatore Wang Ping-nan, sottolineava l'impossibilità di continuare oltre le consultazioni una volta alterato il grado delle parti. e accusava gli Stati Uniti di voler apertamente procrastinare la soluzione dei problemi.

La risposta americana era consegnata dopo due mesi, il 12 marzo, con una lettera del rappresentante Martin che, ribadito il desiderio di riprendere le conversazioni. scagionava il suo governo dalle accuse rivolte ponendo l'eccento sul dato di fatto incontrovertibile della detenzione nelle carceri cinesi di sei cittadini americani in violazione delle solenni promesse di liberazione contenute nell'accordo del 10 settembre 1955 per il rimpatrio dei civili delle due parti. Quattordici giorni dopo, il 26 marzo, una seconda lettera cinese ribadiva l'impossibilità di una ripresa dei colloqui se non a livello degli ambasciatori e sosteneva che durante i quasi tre anni di consultazioni, da parte cinese era stato fatto ogni sforzo per un effettivo miglioramento delle relazioni cino statunitensi. sia per ciò che concernesse l'allentamento della tensione nella zona di Formosa. Quanto al problema dei prigionieri, la nota cinese ritorceva sugli Stati Uniti l'accusa di non aver ottemperato all'accordo del 1955 impedendo ai cinesi residenti negli Stati Uniti il ritorno in patria. Dalla polemica tuttora in corso non pare possano uscire nuove posizioni, tanto che la dichiarazione del Dipartimento di Stato del 14 aprile, rispondendo ai documenti pubblicati dal Ministero degli Esteri cinese. ripete sostanzialmente quanto era stato esposto nella lettera di Martin del 12 marzo.

Questo scambio di accuse costituisce una sanzione definitiva del punto morto al quale sono giunte le trattative tra Cina e Stati Uniti e dell'impossibilità di superarlo senza quella radicale trasformazione dell'atteggiamento diplomatico verso Pechino che gli Stati Uniti sembrano più che mai alieni dal voler concedere. Bisogna ricordare che le conversazioni cino-statunitensi incominciarono a Ginevra il 1. agosto 1955 nell'atmosfera di ottimismo e di distensione creata dalla conferenza dei «quattro grandi» e che in breve erano giunte a risolvere positivamente il primo punto in discussione, e cioè quello per il rimpatrio dei civili. che stava particolarmente a cuore all'opinione pubblica americana.

Da alora le conversazioni sono continuate, ancorchè ad intervalli sempre più lunghi, ma non hanno portato ad alcun progesso. perchè il problema politico di fondo ha gettato la sua ombra sulle discussioni: il delegato statunitense ha infatti posto la pregiudiziale dell'impegno di Pechino a non risolvere con la forza la questione di Formosa, per continuare l'esame dei successivi punti dell'ordine del giorno. Da parte sua il governo di Mao non voleva evidentemente accedere ad una siffatta ritirata su questioni di principio (il problema di Formosa è sempre stato considerato problema interno da Pechino) senza ottenere in cambio garanzie di un effettivo mutamento della politica americana. Nelle conversazioni ginevrine il rappresentante cinese — anche per dimostrare che la volontà di rottura era da addebitarsi agli Stati Uniti — non ha cessato di fare sempre nuove proposte di scambi commerciali, diplomatici e culturali, in modo da rilanciare ed estendere i negoziati e da farne quasi un regolare canale di rapporti diplomatici de facto con Washington.

Proprio per sventare questo tentativo gli Stati Uiti hanno provocato la sostituzione di Johnson e l'abbassamento del livello dei negoziati. che si poteva prevedere inducesse i cinesi a rinunciare ai negoziati ginevrini come mezzo di pressione per il riconoscimento.

GOVERNO DELLA SOMALIA

Ministero per gli Affari Finanziari

Avvisi
ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarra esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Signor. Mohamed Giumale Olò per la concessione, a scopo edilizio. di un appezzamento di terreno demaniale sito in Magadiscio, Via Roma

Gli interessati possono prendere visione della planimetria. che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio

* * *

Si rende noto che stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30. un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohiddi nAbu Aabas Heiki per la concessione a scopo edilizio. di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via R. Gessi.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda della Sig. Maria Pia Pugliesi per la concessione, a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Benadir.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Abdullahi Issa Mohamud partecipa al dolore della famiglia Umal per la perdita del loro amato

MOHAMUD ALI GIAMA UMAL

Il Personale R/T somalo del Centro Civile prende parte al dolore che ha colpito gli ex colleghi Ali e Abdulcadir Umal per la perdita del loro amato

PADRE

Il Presidente del Risorgimento dei Giovani Arabi nativi della Somalia a nome del partito partecipa al dolore che ha colpito la famiglia Umal per l'improvvisa scomparsa del

PADRE

Abdi-Salaam Farah Adam deeply regrets the unexpected and untimely dreadful death of

MOHAMUD ALI GIAMA UMAL

to whose family especially to distant and dear friend Abdilcadir Stuffo he sends his condolence. serious and sincere sympathy.

Mohamed Ossoble Ualaio e figli si unisce al dolore che ha colpito Ahmed Allora e famigliari per la perdita del loro amato padre

MOHAMUD ALI GIAMA UMAL

Aldo Biondini e Signora partecipano al dolore della famiglia Umal per la perdita improvvisa del loro amato padre

MOHAMUD ALI GIAMA UMAL

——oo——

ANNUNCI ECONOMICI

VENDESI Motom e bicicletta in ottimo stato visibili studio Bonazzi via Diaz.

AFFITTASI appartamento 4 stanze più servizi. Via Romolo Gessi Panetti.

VENDESI 1100-103 Ottime condizioni. Rivolgersi Stazione Servizio VANNINI.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

Da Alimentari Petetti

domenica mattina, 11 maggio, sono in vendita le seguenti merci che arrivano dall'Italia con la Motonave «Europa»:

ARANCI TAROCCHI E OVALI - MELE E LIMONI

oltre alle verdure:

Asparagi - Carciofi - Finocchi - Insalata romana - Cavolfiori panna - Cavoli cappucci - Porri.

SPECIALI salami e salsiccie piccanti nostrane - Burro fresco in panetti - Patate e cipolle di primissima qualità.

Preferite le "TURF"

CONFEZIONATE IN LONDRA CON IL MIGLIOR TABACCO VIRGINIA

Cucinare è facile con DADI e MINESTRE Knorr

Pollo con tagliatelle — Crema al pomodoro — Napoli
Crema di boleto — Lionese alla cipolla — Crema d'asparagi
Florida — Piselli al prosciutto

Importatore: E. M. Grassi, Mogadiscio Tel. 106

Ufficio del Giudice Regionale del Benadir

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

BANCO DI NAPOLI - Filiale di Mogadiscio contro:

EREDI DI SCERIF ABO IMANCHIO - da Mogadiscio

Il sottoscritto Cancelliere Dirigente

AVVISA

che il Giudice dell'Esecuzione visti gli atti; considerato che, per concorde istanza dei creditori procedenti ed intervenuti, l'incanto dei beni pignorati, ricompresi nel primo lotto, già fissato per il giorno 29 aprile u.s., venne sospeso; che, è d'uopo, pertanto, fissare una nuova data per l'espletamento dell'incanto medesimo, ferme rimanendo le condizioni tutte di cui alla precedente propria ordinanza in data 4 aprile 1958;

HA ORDINATO

la vendita ai pubblici incanti dei beni immobili pignorati in odio degli Eredi di SCERIF ABO IMANCHIO, costituenti il primo lotto di cui alla propria precedente ordinanza in data 4 aprile u.s., alle condizioni tutte ed ai prezzi base in quell'ordinanza indicati;

HA FISSATO

per l'espletamento il giorno **27 maggio 1958, alle ore 9,** nell'Aula di udienza del Palazzo di Giustizia congiuntamente allo incanto per gli immobili costituenti il secondo lotto;

HA DISPOSTO

che le offerte già presentate per l'incanto del 29 aprile 1958 servino la loro validità, ove i promettenti nel frattempo non le revochino, anche per l'incanto del 27 maggio 1958;

HA DISPOSTO

che i partecipanti agli incanti, nel precisare esplicitamente, con apposita dichiarazione scritta, alla vendita di quale immobile intendano concorrere depositino **ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12** del giorno precedente a quello fissato per la vendita, idonea cauzione presso la Cancelleria Civile di questo Ufficio, in misura non inferiore ad un decimo del prezzo fissato per lo immobile da vendere, oltre a So. 2.000 per le spese di vendita.

HA FISSATO

in So. 500 (somali CINQUECENTO) per la misura minima degli aumenti da apportare a ciascuna offerta;

HA DISPOSTO

ancora che gli aggiudicatari dovranno entro trenta giorni dall'aggiudicazione depositare il relativo prezzo sul Libretto postale infruttifero da versarsi presso la Cancelleria Civile di quest'Ufficio.

PRIMO LOTTO

1.)	**STABILE**	**P. Mazzini**	**n. 16/E/2**	**(n. 1**	**perizia)**	**So.**	**301.852,—**
2.)	**»**	**Via Candeo**	**n. 107**	**(» 25**	**»)**	**»**	**49.200,—**
3.)	**»**	**»**	**» 106**	**(» 26**	**»)**	**»**	**25.200,—**
4.)	**»**	**»**	**» 105**	**(» 27**	**»)**	**»**	**41.750,—**
5.)	**»**	**»**	**» 110**	**(» 28**	**»)**	**»**	**20.500,—**
6.)	**»**	**Via Candeo**	**» 122**	**(» 30**	**»)**	**»**	**34.140,—**
7.)	**»**	**»**	**» 77**	**(» 31**	**»)**	**»**	**23.100,—**
8.)	**»**	**»**	**» 104**	**(» 33**	**»)**	**»**	**40.410,—**
9.)	**»**	**» RUDERE**		**(» 38**	**»)**	**»**	**6.980,—**
10.)	**»**	**Via Lazzaretto**		**(» 39**	**»)**	**»**	**61.250,—**

SECONDO LOTTO

1.)	**STABILE**	**V. Saccone**	**n. E/IV/62**	**(n. 21**	**perizia)**	**So.**	**115.000,—**
2.)	**»**	**» Candeo**	**» 113**	**(n. 22**	**»**	**»**	**255.040,—**
3.)	**»**	**»**	**» 112**	**(» 23**	**»**	**»**	**40.840,—**
4.)	**»**	**»**	**» 111**	**(» 24**	**»**	**»**	**12.550,—**
5.)	**»**	**»**	**» 108**	**(» 29**	**»**	**»**	**23.600,—**
6.)	**»**	**»**	**» 109**	**(» 32**	**»**	**»**	**23.100,—**
7.)	**»**	**»**	**» 103**	**(» 34**	**»**	**»**	**27.600,—**
8.)	**»**	**»**	**M. 125 — 1-2**	**(» 35**	**»**	**»**	**17.000,—**
9.)	**»**	**»**	**8 vani — 1°p.**	**(» 36**	**»**	**»**	**34.900,—**
10.)	**»**	**»**	**8 vani — 1°p.**	**(» 37**	**»**	**»**	**36.000,—**

Mogadiscio, lì 5 maggio 1958. IL CANCELLIERE DIRIGENTE

Gabriele di Vito

بريد الصومال

صحيفة يومية اخبارية وطنية

١٠ مايو ١٩٥٨ الموافق ٢٠ شوال ١٣٧٧هـ

سيزور نكروما عواصم البلدان المستقلة من افريقيا

سيقوم رئيس وزراء غانا برحلة تستغرق شهرا الى ادس ابابا والخرطوم وطرابلس وتونس ورباط والقاهرة ومنروفيا • وسيزور رسميا الولايات المتحدة وكندا فى شهر يوليو

أكرا – ٨ مايو

أعلن رسميا بان رئيس وزراء غانا سيسافر فى يوم ٢٩ من الشهر الجارى ليزور البلدان المستقلة الافريقية التى اشتركت فى مؤتمر اكرا وسيقوم الدكتور نكروما بزيارة اديس ابابا والخرطوم وطرابلس وتونس ورباط والقاهرة ، وقبل زيارته الى ليبريا سيعود الى أكرا ومن المعتقد ان الرحلة ستمتد الى ٢٧ يونيو •

هذا وسيقوم الدكتور نكروما فى شهر يوليو بزيارة رسمية الى الولايات المتحدة وكندا ، وصرح وزير الشئون الداخلية كروب ادسى خلال خطبة القاها بانه سيصحب رئيس الوزراء فى رحلته •

يؤخذ من نيويورك أن مندوب غانا لدى الامم المتحدة ، السيد تشمبمن ، قد افصح للصحفيين أن مندوبى ثمان دول من الدول التى اشتركت فى مؤتمر أكرا وممثلة فى الامم المتحدة ، أنهم عينوا سكرتيرا كلفوه بتمهيد البعثة التى ستزور عواصم بلدان مختلفة لنيل مساندة حكوماتها فى مسألة الاستقلال الجزائرى •

وصرح تشمبمن أيضا بانه يعتزم تبادل التجارة بين افريقيا واوروبا بشرط أن لا تعتبر اوروبا افريقيا مستودع حبوب لها ، وذكر على سبيل المثال التبادل التجارية القائمة بين غانا واسرائيل •

عودة رئيس قسم الخدمات

من أكرا

عاد من أكرا فى يوم الخميس الماضى باحدى طائرات الخطوط الجوية الايطالية رئيس قسم الخدمات بوزارة الشئون العامة السيد عبد آذن بعد أن اشترك ، ممثلا الصومال ، فى المؤتمر الافريقى لمنظمة الاغذية والزراعة • وكان فى المطار لاستقبال السيد عبد آذن ، نائب قائد قوات البوليس وسكرتير مجلس الوزراء ، ورئيس قسم الموظفين ومدير البريد والمدير الملحق بورشة السيارات الحكومية ومفتش صندوق التأمين الاجتماعى وعدد كبير من الاصدقاء •

تشكيل كتلة أفريقية

على غرار الكتلة الآسيوية الافريقية

يؤخذ من لندن ان الدول الافريقية الثمان الاعضاء فى الامم المتحدة شكلت كتلة مستقلة للتشاور فيما بينهم على غرار الكتلة الآسيوية الافريقية القائمة حاليا • وقد صرح المستر دايل شاكمن من غانا وهو أحد أصحاب فكرة تأسيس هذه الكتلة صرح للصحفيين بأن قيام الكتلة الجديدة لا يعنى وجود عداء ما بين الدول الافريقية من جهة والدول الآسيوية • وأن الدول الافريقية ستستمر فى متابعة نشاطها ضمن كتلة الدول الآسيوية الافريقية

الملك محمد الخامس ملك المغرب

يعلن عزمه على انشاء مؤسسات ديموقراطية جديدة فى المغرب انشاءا تدريجيا

الرباط – ٩ مايو

أعلن الملك محمد الخامس عاهل المغرب ليلة الامس عزمه على ايجاد المؤسسات الديموقراطية الجديدة فى المغرب بصورة تدريجية وقد اعلن فى اذاعة له أن المغرب سيصبح متمشيا مع النظام الملكى الدستورى • وستجرى الانتخابات لتشكيل مجالس المقاطعات والبلديات ، وستنشأ فيما بعد جمعية وطنية تتمتع بصلاحيات المناقشة لتحل محل المجلس الاستشارى القائم حاليا وسيقوم اعضاء مجالس البلدية ومجالس المقاطعات بانتخاب اعضاء الجمعية الوطنية الجديدة التى تعتبر من بين صلاحيتها مناقشات ميزانية البلاد والتصويت عليه • وسيحل محل هذه الجمعية بدورها مجلس وطنى يجرى انتخاب اعضائه انتخابا وطنيا عاما • وقد كلف الملك محمد الخامس أمس كلف السيد احمد بلافرج الأمين العام لحزب الاستقلال أن يشكل حكومة جديدة للبلاد •

وزير دفاع الولايات المتحدة

قال ان بعض الاخطاء قد ظهرت فى قذيفتين من القذائف الامريكية المتوسطة المدى

واشنطن – ٩ مايو

صرح وزير دفاع الولايات المتحدة فى مؤتمر صحفى فى واشنطن بأن قذائف «فور» وهى القذائف التى تزمع الولايات المتحدة أن تزود بريطانيا بها وصرح بأن هذه القذائف ظهرت فيها بعض النقائص وانها تحتاج الى اجراء مزيد من التجارب عليها وقال ان هذا يصدق أيضا على قذائف جبتر وهى القذائف الاخرى ذات المدى المتوسط التى يجرى انتاجها حاليا فى الولايات المتحدة • وقال ان الاخطاء هى فى الاجزاء الدافعة للقذائف وانه لم يقرر بعد على أى من النوعين سينفض الاهتمام أولا غير أن المشروع الذى يقضى بارسال الشحنة الاولى من القذائف الى بريطانيا فى مقدم شهر ديسمبر المقبل ما زال العزم قائما على تنفيذه • وفى فلوريدا قامت سلطات أسطول الولايات المتحدة بتجربة ناجحة لصاورخ سيستعمل فى قديفة متوسطة المدى تطلقها الغواصات ، وستكون جاهزة للاستعمال فى غضون سنتين •

الرئيس كوتى

يطلب من المسيو بفملن أن يحاول تشكيل حكومة فرنسية جديدة

فرنسا – ٩ مايو

كلف الرئيس كوتى رئيس الجمهورية الفرنسية فى باريس ليلة الامس كلف المسيو بفلمن بمهمة محاولة تشكيل حكومة جديدة ، هى الحكومة الخامسة والعشرين منذ تحرير فرنسا وذلك بعد أن سبق للرئيس أن أجرى محاولات متكررة للعثور على مرشح لرئاسة الوزارة • وسيقدم المسيو بفملن رده للرئيس اليوم بعد أن يتشاور مع الزعماء السياسيين •

بلدية مقديشو
الامانة والخدمات العمومية

اعلان

الموضوع: فحص عربات الركوب

نحيط علم المهتمين بالامر ، بأنه ستقوم لجنة مختصة بفحص عربات الركوب فى المتنزه الكائن امام مقر البلدية ، وذلك من الساعة ٨ الى الساعة ١٠ ، ابتداء من يوم ١٢ الى يوم ١٤ مايو ١٩٥٨ – •

وينذر المهتمون الذين سيتأخرون عن الحضور للفحص والذين توجد عرباتهم غير منظمة كما تحددها القوانين المقررة باللائحة الخاصة الموافقة عليها بقرار رقم ٥٨ المؤرخ ١٨ أبريل ١٩٥١ والذين لا يخضعون لهذا الامر ، بأن رخصهم العملية ستلغى •

مقديشو ٢ مايو ١٩٥٨
بالنيابة عن العميد
أمضى محمد عسبلى عده
أقدم المستشارين

اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد عمر معلم محمد لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى فلاجو شيخ صوفى بمقدشوه لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد عوض سالم باليت لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى فلاجو ر • سنتين بمقدشوه لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد عثمان حاج يوسف لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع ب• فرنكيتى بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

الاذاعة اليوم

١٢ر٣٠ – هيلو
١٢ر٤٠ – قورو
١٢ر٥٠ – هيلو
١٣ر٠٠ – نشرة الاخبار
١٣ر١٥ – أنباء اسبوعية عن الامم
١٣ر٣٠ – نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣ر٤٠ أغانى متنوعة
١٤ر١٥ – ختام
١٦ر٠٠ – القرآن الكريم
١٦ر٠٥ – هيلو
١٦ر١٥ – قباى
١٦ر٢٥ – هيلو
١٦ر٣٥ – قباى
١٦ر٥٠ – هيلو
١٧ر٠٠ – نشرة الاخبار
١٧ر١٥ – هيلو (دويتو)
١٧ر٣٠ – هيلو
١٧ر٤٥ – نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨ر٠٠ – ختام

*

١٩ر٣٠ – القرآن الكريم
١٩ر٣٥ – هيلو
١٩ر٥٠ – أغنية صومالية حديثة
٢٠ر٠٠ – هيلو (دويتو)
٢٠ر١٥ – نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠ر٣٠ – اذاعنا برنامجا مهدات من الاذاعة الايطالية •
٢١ر٠٠ – نشرة الاخبار
٢١ر١٥ – أغانى
٢٠ر٣٠ – أغانى متنوعة

*

والغد

١٢ر٣٠ – هيلو
١٢ر٤٠ – أغنية صومالية حديثة
١٢ر٥٠ – هيلو
١٣ر٠٠ نشرة الاخبار
١٣ر١٥ – أغانى متنوعة
١٣ر٣٠ – نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣ر٤٠ – أغانى متنوعة
١٤ر١٥ – ختام

*

١٦ر٠٠ – استعراض الآراء
١٦ر٣٠ – القرآن الكريم
١٦ر٣٥ – نشرة الاخبار
١٦ر٥٠ – لوقا بهسى
١٧ر٤٥ – نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨ر٠٠ – ختام

*

١٩ر٣٠ – القرآن الكريم
١٩ر٣٥ – هيلو
١٩ر٥٠ – قورو
٢٠ر٠٠ – قباى
٢٠ر٠٥ – هيلو (دويتو)
٢٠ر١٥ – نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠ر٣٠ – أغانى متنوعة
٢١ر١٥ – أغانى
٢١ر٠٠ – نشرة الاخبار
٢٢ر٠٠ – ختام

التحرير بقلم مكتب الصحافة
مطبعة الحكومة – مقديشو